KO-R

Millico, G.

[Gli Elisi, o sia, l'Ombre degli Eroi...] Cantata...
Ms.

Part.

KONGL. MUSIKALISKA AKADEMIENS BIBLIOTEK • STOCKHOLM •

BIBLIOTECA OXONIENSIS

[Gli Elisi, o sia, L'Ombre Degli Eroi componimento drammatico da cantarsi alla presenza Di Sua Maesta. Il Re Di Svezia Gustavo III. In attestato di ammirazione, e rispetto l'Umilissimo Servo. Raniero. de' Calsabigi.]

CORO D' OMBRE D' EROI.

VIva l' intrepido
Novello Alcide
Che dalla Patria,
Le trame infide,
Della Discordia
Allontanò.
E il mostro orribile
Con nodo eterno;
Giù nelle tenebre
Del nero Averno,
Tra Furie, e Demoni
Incatenò.

OMBRA DI CRISTINA.

Mille applausi festosi

degli Eroi.] KO-R

Millico.

Part. I.i.

[Gli Elisi, o sia, L'
componimento dra
tarsi alla presenza D
Di Svezia Gustavo II
ammirazione, e r
Servo. Raniero. de

Odo in lontano risonar . . . Di questa
Beata sede, or quale a me s' avanza,
In allegra sembianza, Ombra felice?
Presago il cor mi dice,
Che a recarmi s'affretta,
De' lidi ove regnai lieta novella . . .
Ah ! . . la ravviso . . E' quella
Del magnanimo Eroe che lo straniero
Tiranno Re, del nostro sangue tinto
Vinse, oppresse, fugò: che le ritorte
Inumane, odiose
Spezzò del Popol suo gemente, e schiavo:
L'invitto, il grande, l'immortal GUSTAVO.

OMBRA DI GUSTAVO.

Consolati, o Regina: A te ne vengo
Di portentosi eventi
Nunzio gradito. Alfine,
Pietà de' nostri desolati regni
Ebbero i Numi. I Cittadini sdegni,
Le Fazioni funeste, onde sconvolti,
Que' popoli finora, a noi l'oggetto
Furono di mestizia, e di cordoglio;
Un illustre Germoglio
Di nostra stirpe estinse. Ora v'impera

Lo Scettro solo, ma lo Scettro istesso
Frena, tempera adesso
Il desìo della gloria,
Della Patria l'amor. Vi torna Astrea;
E con bilancia uguale
Della Plebe, e de' Grandi
Pondera la ragion. Con laccio amico
Stretti, indivisi or sono
Del Popolo i diritti, e quei del Trono.

OMBRA DI CRISTINA.

E qual Genio sublime
Tal prodigio operò?

OMBRA DI GUSTAVO.

Che non rammenti
I decreti del Ciel? Scordar potresti;
Che un' Anima eminente!
Sopra l' alme mortali, in un de' nostri
Gloriosi Nipoti
Ei promesse inspirar? Che in Lui congiunti
Si vedrebbero i pregi
De' Genitori, e le virtù degli Avi?
Il giorno che aspettavi,

degli Eroi.] KO-R

Millico.
Part. I.

[Gli Elisi, o sia, L'O
componimento dram
tarsi alla presenza D
Di Svezia Gustavo III
ammirazione, e ri
Servo. Raniero. de'

Ch'io sospirai, questo gran giorno è giunto.
Un Figlio, un Figlio appunto
D'ADOLFO, e di LUISA a sì grand' uopo
Prescelsero gli Dei. Con tante doti
Al regno Ei si mostrò. Fu per l'eccelso
Giovanetto GUSTAVO,
Opera d'un istante il grande evento:
Felice è il Goto, ogni tumulto è spento.
D'ogni colle sull'erta selvosa
La fucina martella, fiammeggia:
Nelle valli sicuro biondeggia,
Della messe, il bramato tesor.
Più non teme la frode nascosa,
Non la forza d'avari tiranni;
E si scorda i passati suoi danni,
Nella copia, il felice cultor.

OMBRA DI CRISTINA.

Oh fortunato regno!
Ove un' Eroe riluce
Che alla Grecia, ed a Roma
Che invidiare non ha. Prodigo il Cielo,
Non può fare a' Mortali un più bel dono.
Portò GUSTAVO in trono,
Dunque un valor, che nel maggior periglio,

Ha

Ha tranquillo il consiglio: un cor che infiamma
L'amor de' suoi: dolce pietà che ognora
Gli oppressi, gl'infelici
S'affretta a sollevar: cura amorosa
Che per l'altrui felicità s'affanna;
Tutt'altro oblìa: rara clemenza intesa
Delle colpe al perdono; e un generoso
Animo che nel premio,
Qualunque sia, non sa trovar l'eccesso:
Sì, questo è quel GUSTAVO a noi promesso.
Ora l'antica Età
Mostri i più grandi Eroi:
Parli superba a noi
De' suoi Regnanti.
Nome maggior non ha;
E questo il rammentar,
Basta per adombrar
Tutti i suoi vanti.

OMBRA DI GUSTAVO.

Oh illustre Re! Le tempie
Circondi a Lui la nobile corona;
Onde era un tempo adorno
Chi un Popolo sottrasse
A morte, o a servitù. S'animi, e spiri

Sot-

degli Eroi.]

KO-R

Millico.

Part. I:1.

[Gli Elisi, o sia, L'O
componimento dram
tarsi alla presenza D
Di Svezia Gustavo III
ammirazione, e ris
Servo. Raniero de'

Sotto induſtre ſcalpello il bronzo, il marmo
Colle ſembianze ſue. Regina, oh quanto!
Da tanto Re ſperar poſſiamo. Voi,
Vandali, voi del Mondo
Spavento un tempo, e gloria adeſſo, a Lui
Amoroſi ubbidite. Oh dolce ſorte
Servire ad un Regnante
Della ſua Patria amante!

OMBRA DI CRISTINA.

Io già lo vedo
All' induſtria, al ſapere, alle bell' arti
Accendervi, animarvi
Co' premj, e col favor. Veggo la Pace
La Concordia, la calma
Dell' aurea Età, fermar per ſempre il piede
Nelle voſtre contrade.

OMBRA DI GUSTAVO.

A' più remoti
Lidi dell' Ocean, volar ſicure
Le voſtre vele; e di teſori onuſte
A voi tornar.

OM-

OMBRA DI CRISTINA.

Veggo le voſtre inſegne
Reſpettate, temute: ed il Re voſtro
Onor de' Re, di CATERINA amico:
Della GRAN DONNA d'un immenſo Impero
Mente, vita, e ſtupor; d'Ognun di Voi,
Popoli avventuroſi, eſſere inſieme
Padre, Signor, gloria, delizia, e ſpeme.

OMBRA DI GUSTAVO.

Tornano i dì ſereni:
Per Voi più chiaro il ſole
Corre nel ſuo ſentier.

OMBRA DI CRISTINA.

Paſcono a' campi ameni
Le greggi erranti, e ſole;
Non han di che temer.

A DUE.

Di gioja ognor ripieni
Sono i tugurj iſteſſi;
Stanno ne' volti impreſſi

Il

degli Eroi.]

KO-R

Millico.

Part. I:1.

Il riso, ed il piacer.

OMBRA DI GUSTAVO.

E sia che il roseo velo
Spieghi l' Aurora in cielo . . .

OMBRA DI CRISTINA.

Che nella notte bruna
Splenda l' argentea Luna . . .

OMBRA DI GUSTAVO.

Del lieto Agricoltore . . .

OMBRA DI CRISTINA.

Del placido Pastore . . .

A DUE.

GUSTAVO è il primo, il caro,
Il tenero pensier.

OMBRA DI GUSTAVO.

E del suo nome amato
Echeggia il bosco, e il prato . . .

OMBRA DI CRISTINA.

Che di lamento amaro
Tanto finor sonò.

A DUE.

Con amoroso impegno
Supplice tutto il Regno,
Chiede, che il Ciel clemente,
Conservi lungamente,
L' Eroe che gli donò.

CORO D' OMBRE D'EROI.

Viva l'intrepido,
Novello Alcide
Che dalla Patria
Le trame infide,
Della Discordia
Allontanò.

[Gli Elisi, o sia, L'O
componimento dram
tarsi alla presenza D
Di Svezia Gustavo III
ammirazione, e ris
Servo. Raniero de'

E il Mostro orribile
Con nodo eterno;
Giù nelle tenebre
Del nero Averno,
Tra Furie, e Demoni
Incatenò.

FINE.

KONGL. BIBLIOTEKA AKADEMIENS BIBLIOTEK STOCKHOLM

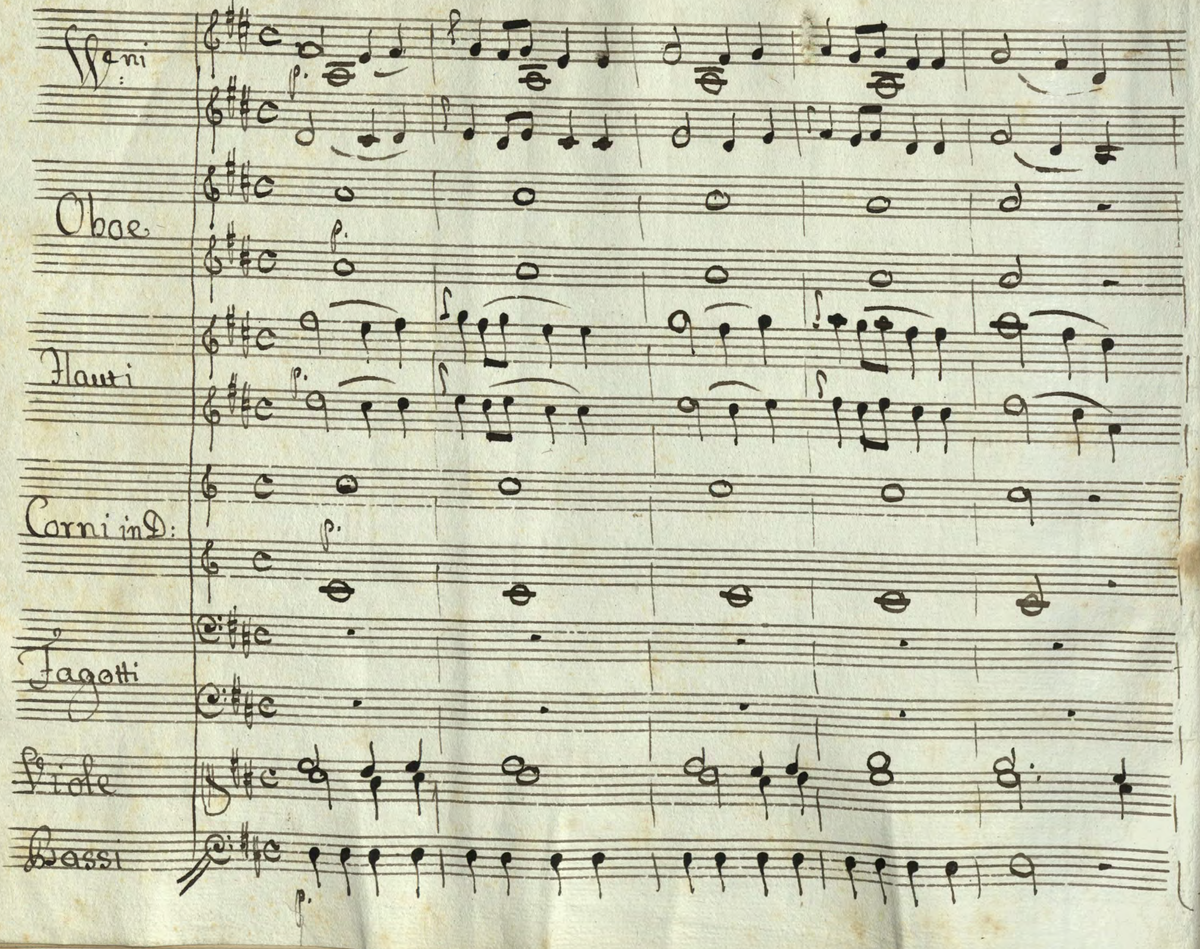
[Gli Elisi, o sia, L'Ombre degli Eroi.]

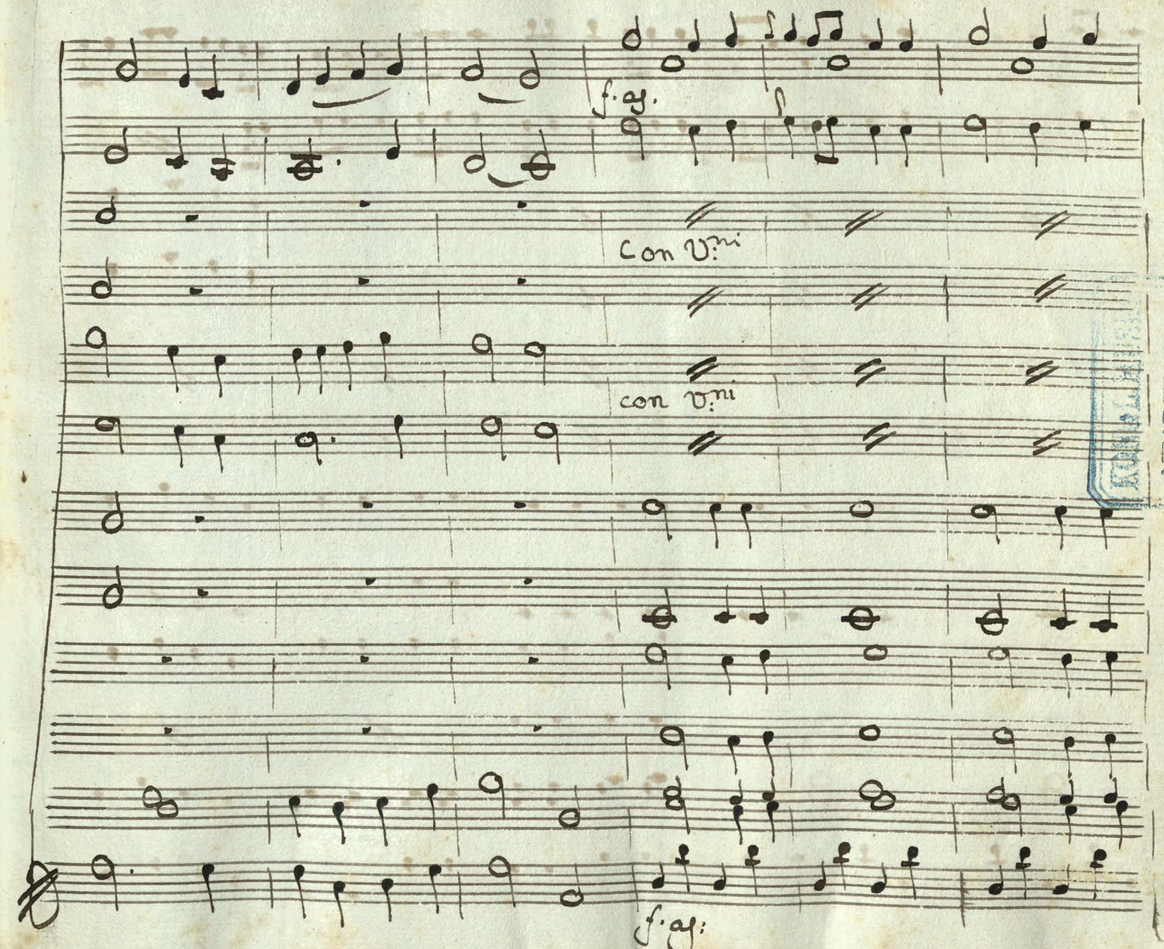
KO-R

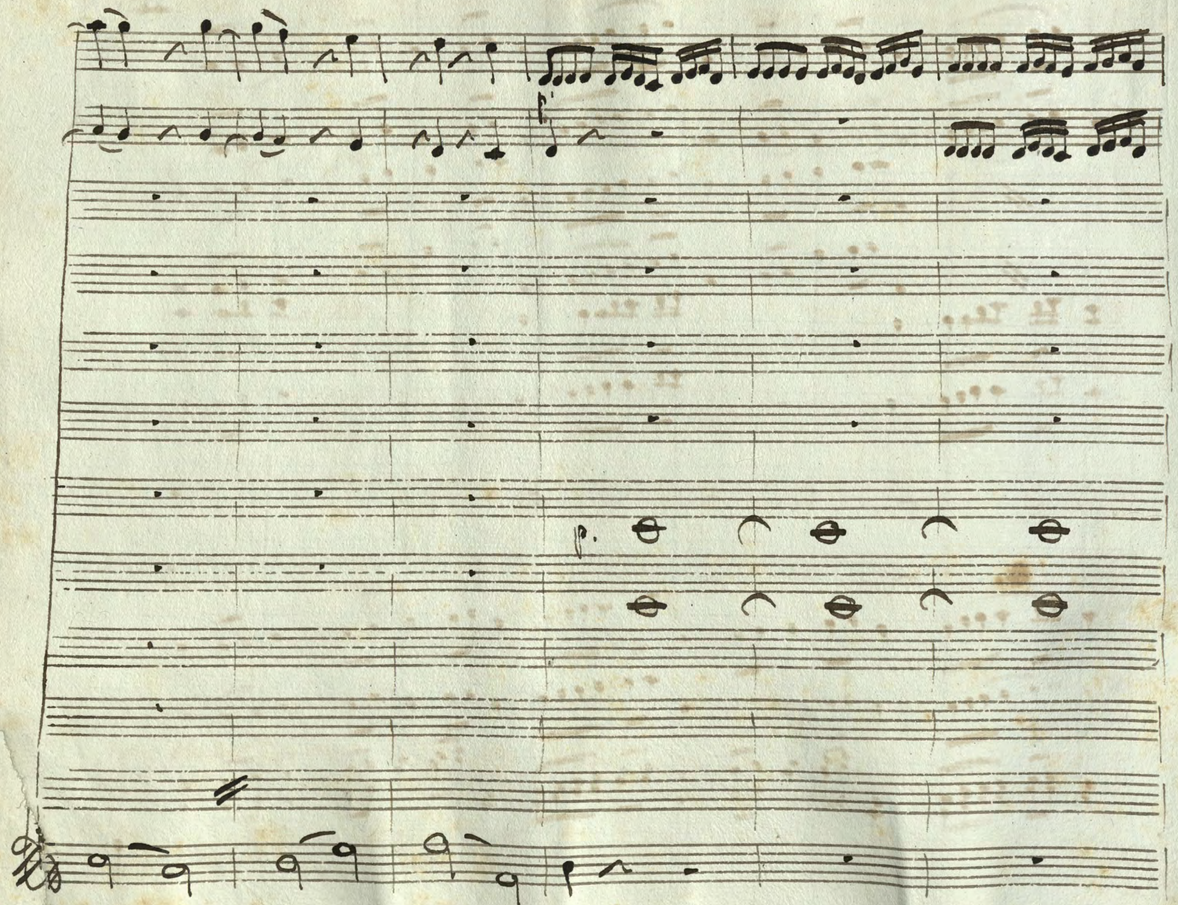
Cantata

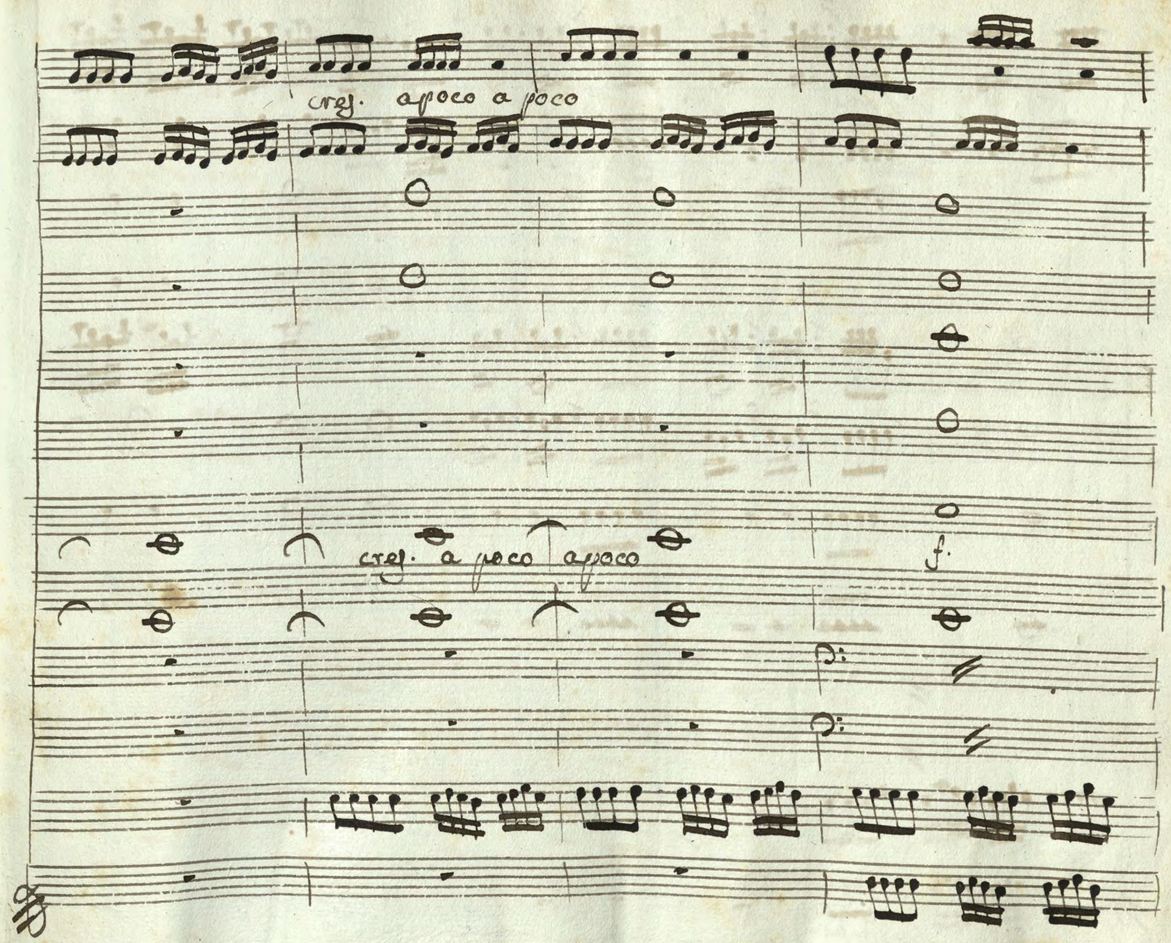
Del Sig.re D: Giuseppe Millico.

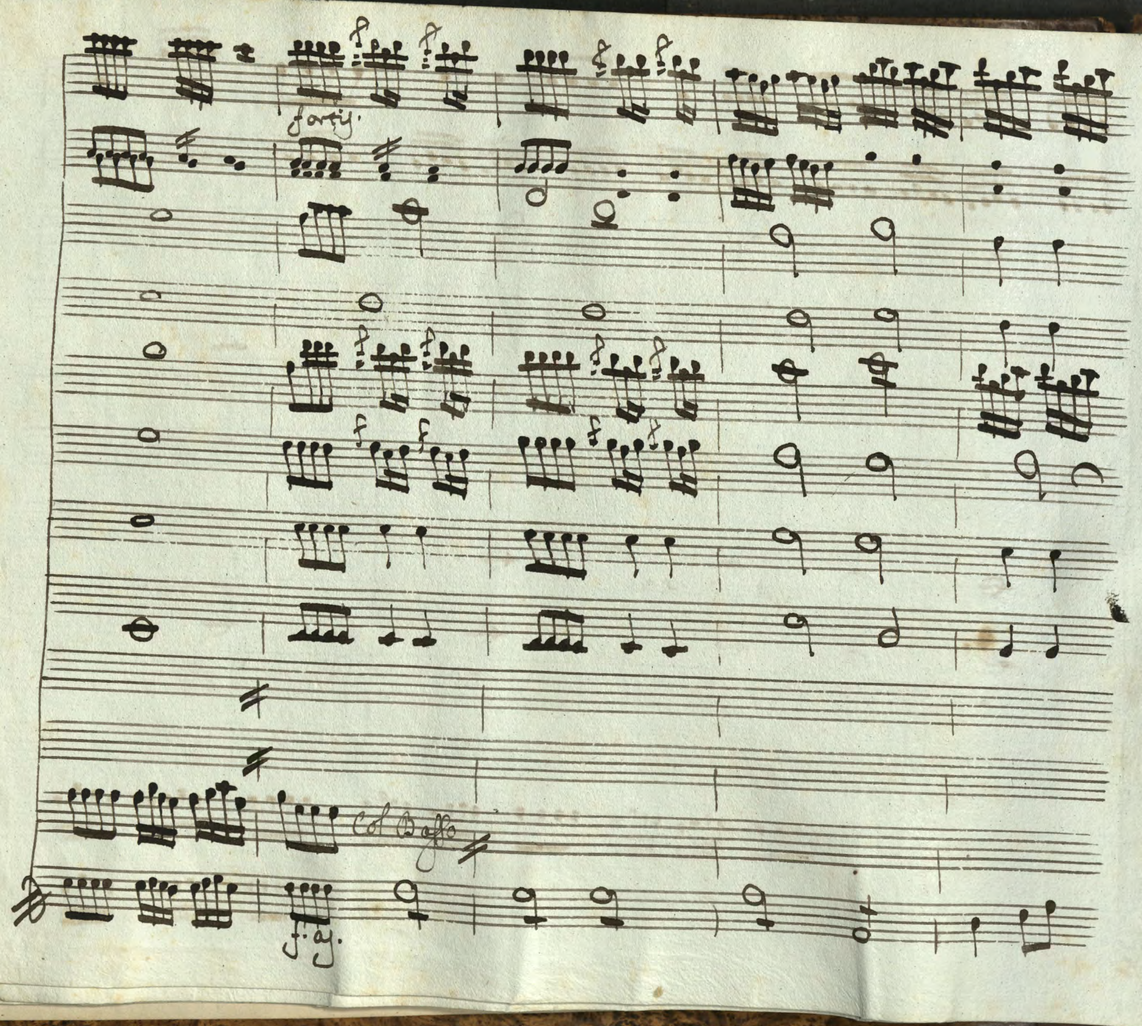
Part: I:1.

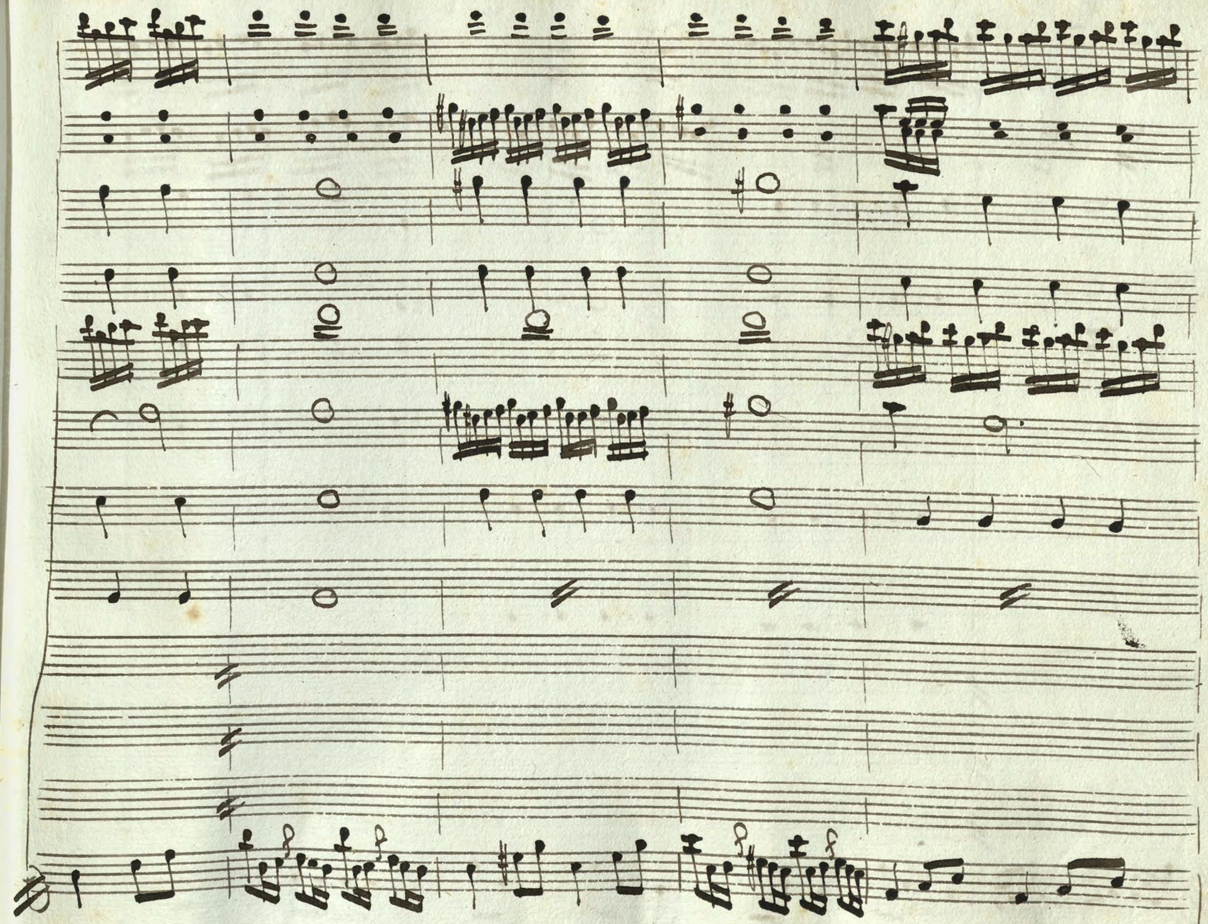

Vni
Obae
Flauti
Corni in D:
Fagotti
Viole
Bassi

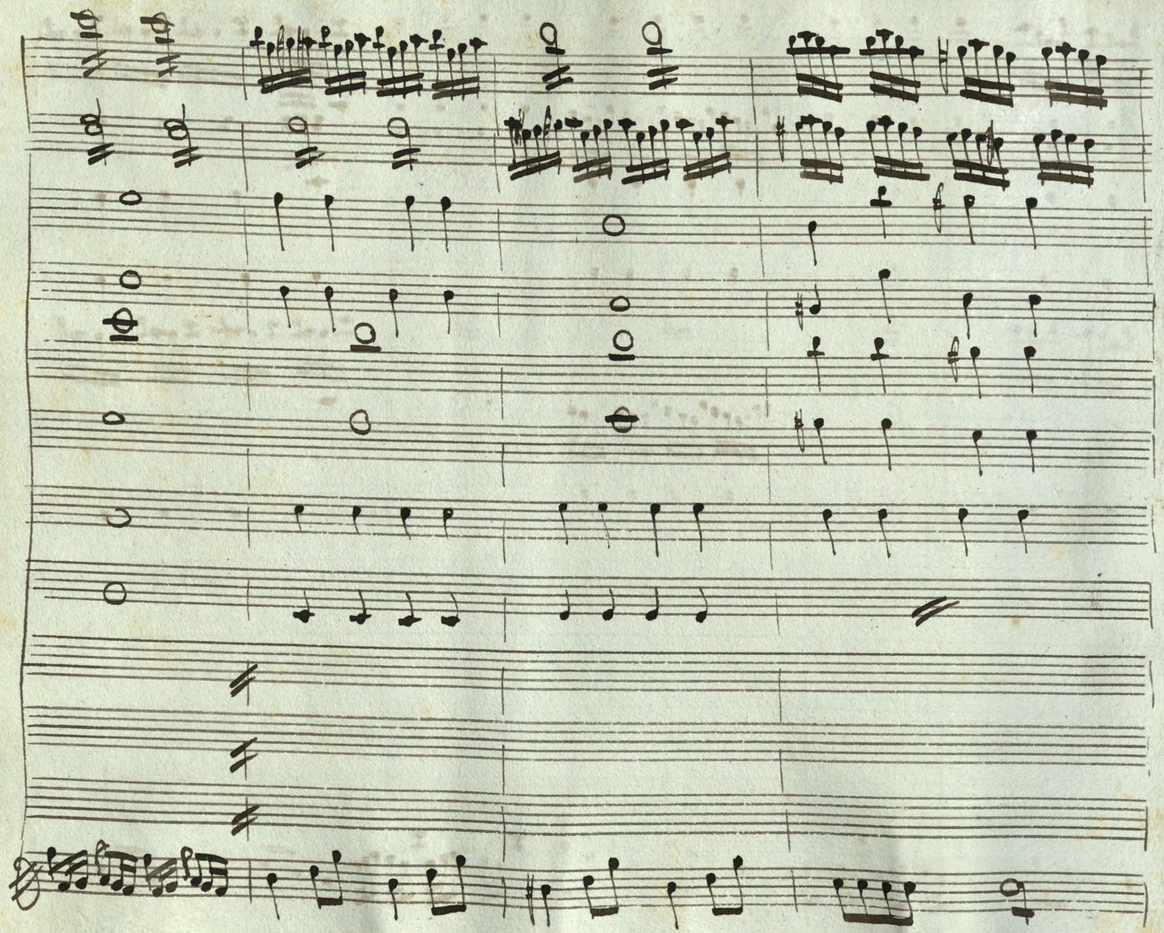
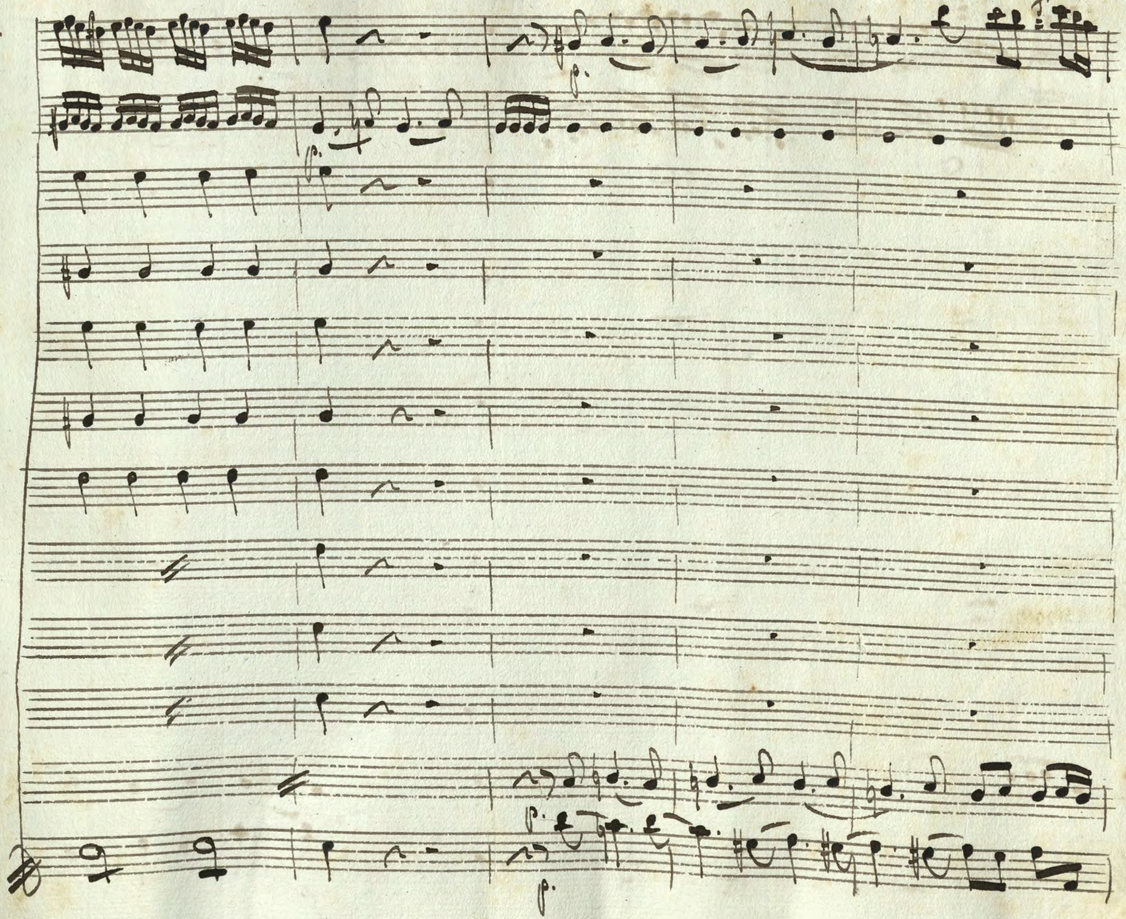

f.gi
Con Vni
con Vni
f.gi:

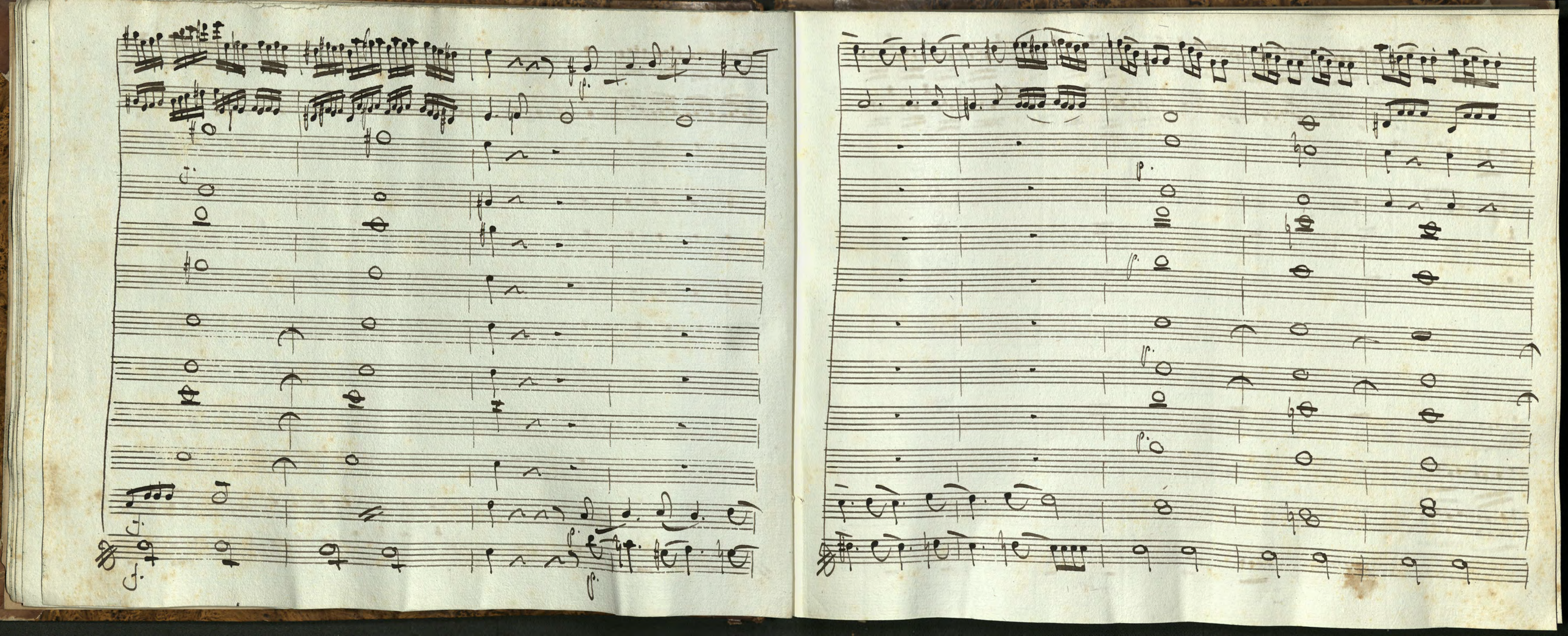

p.
p.

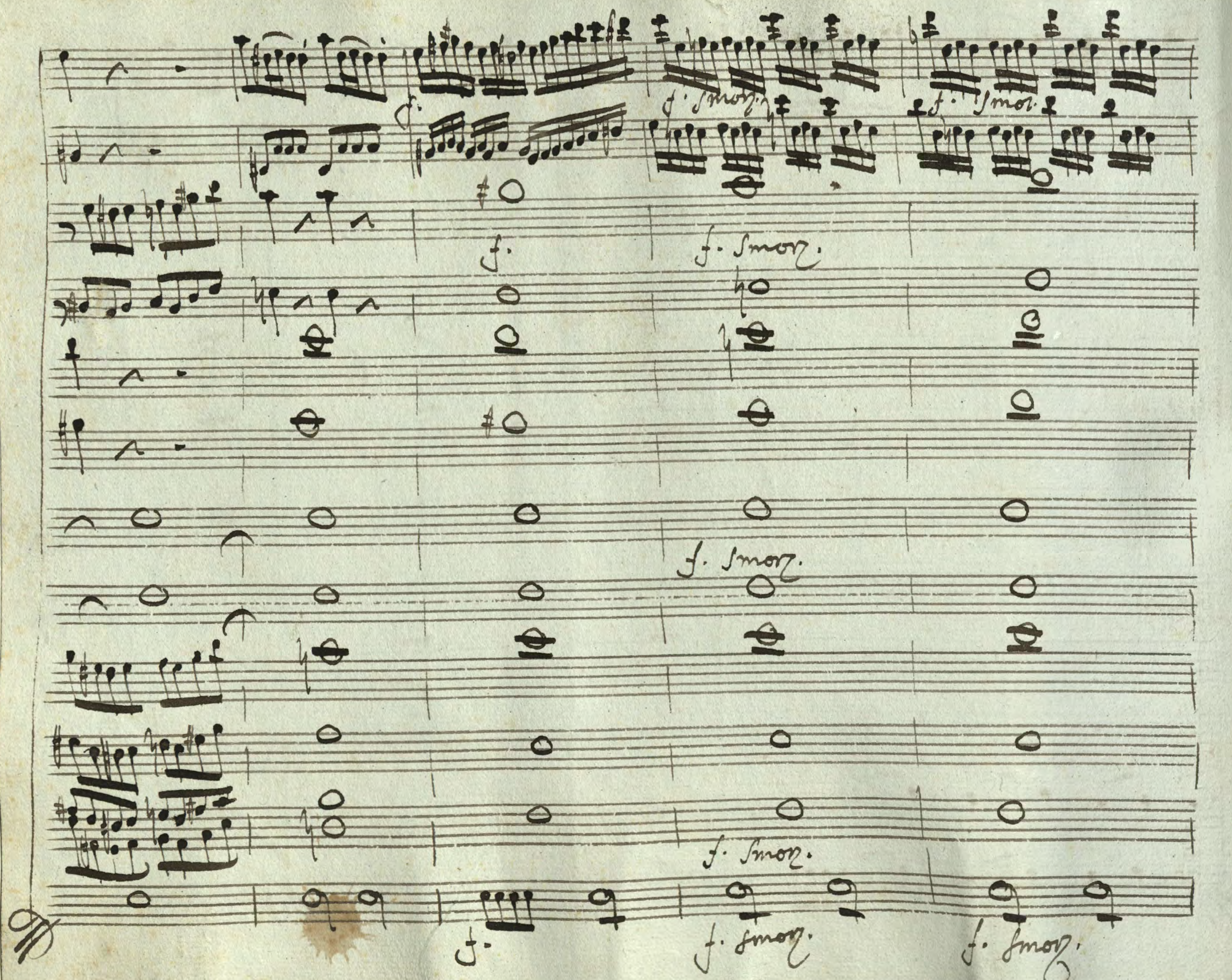
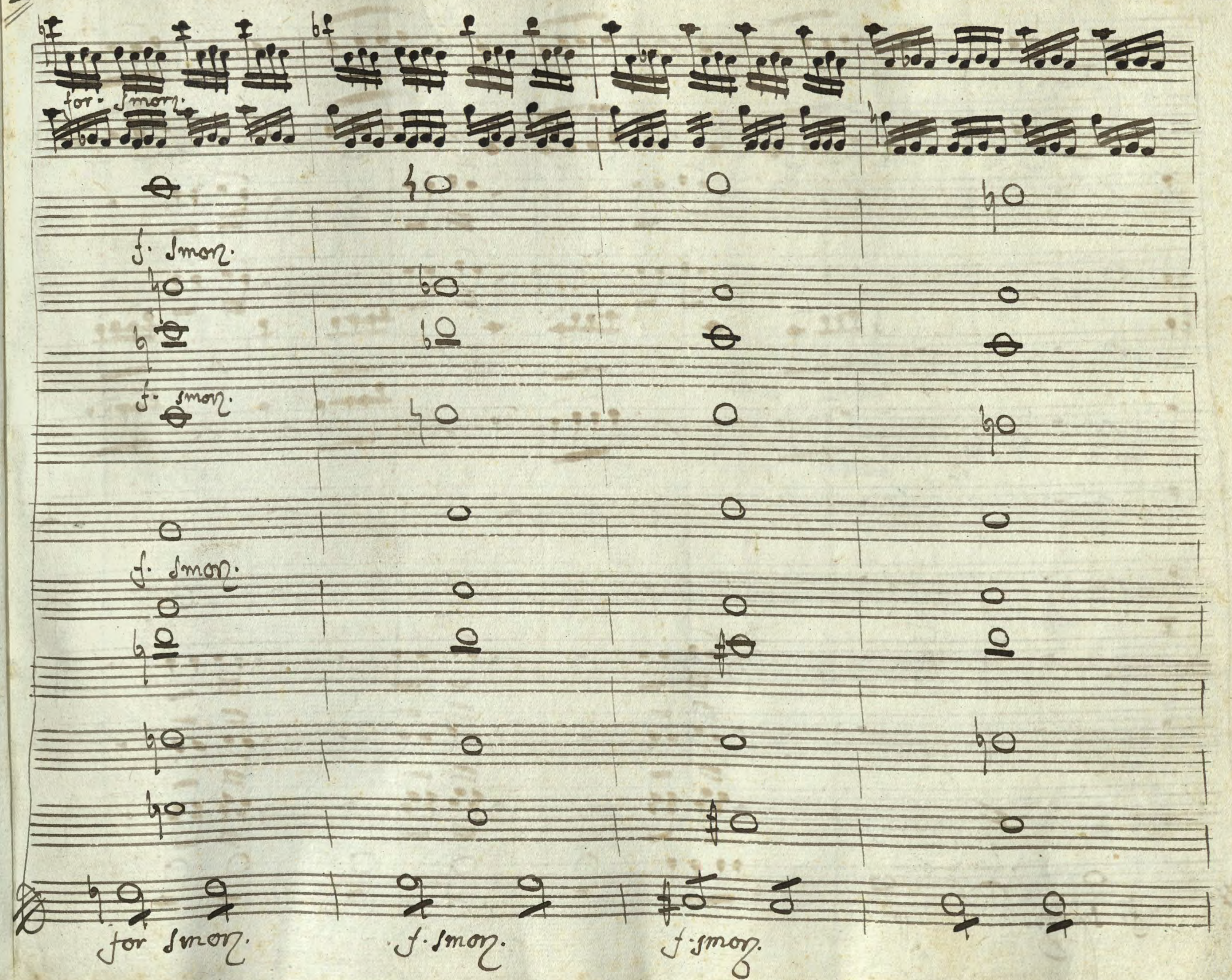

cresc. a poco a poco
cresc. a poco a poco
f.

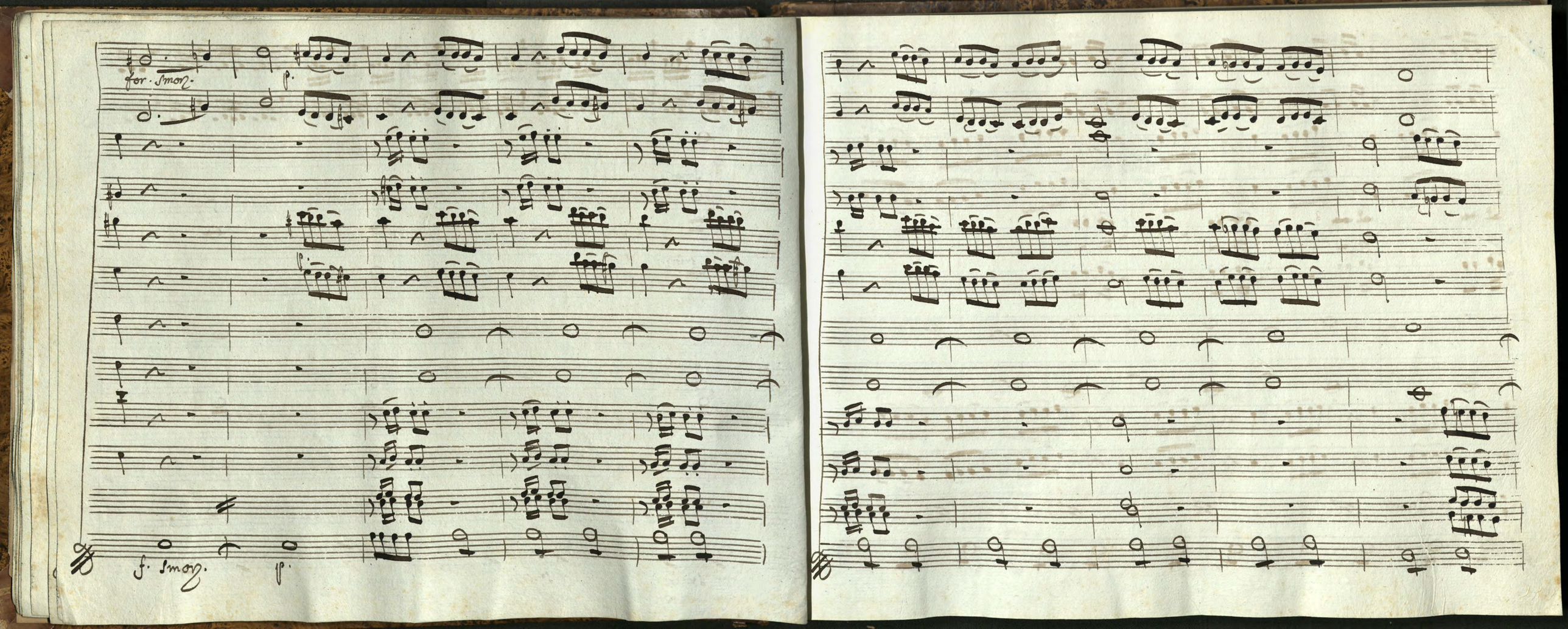

fortis.
Col Basso
f. ag.

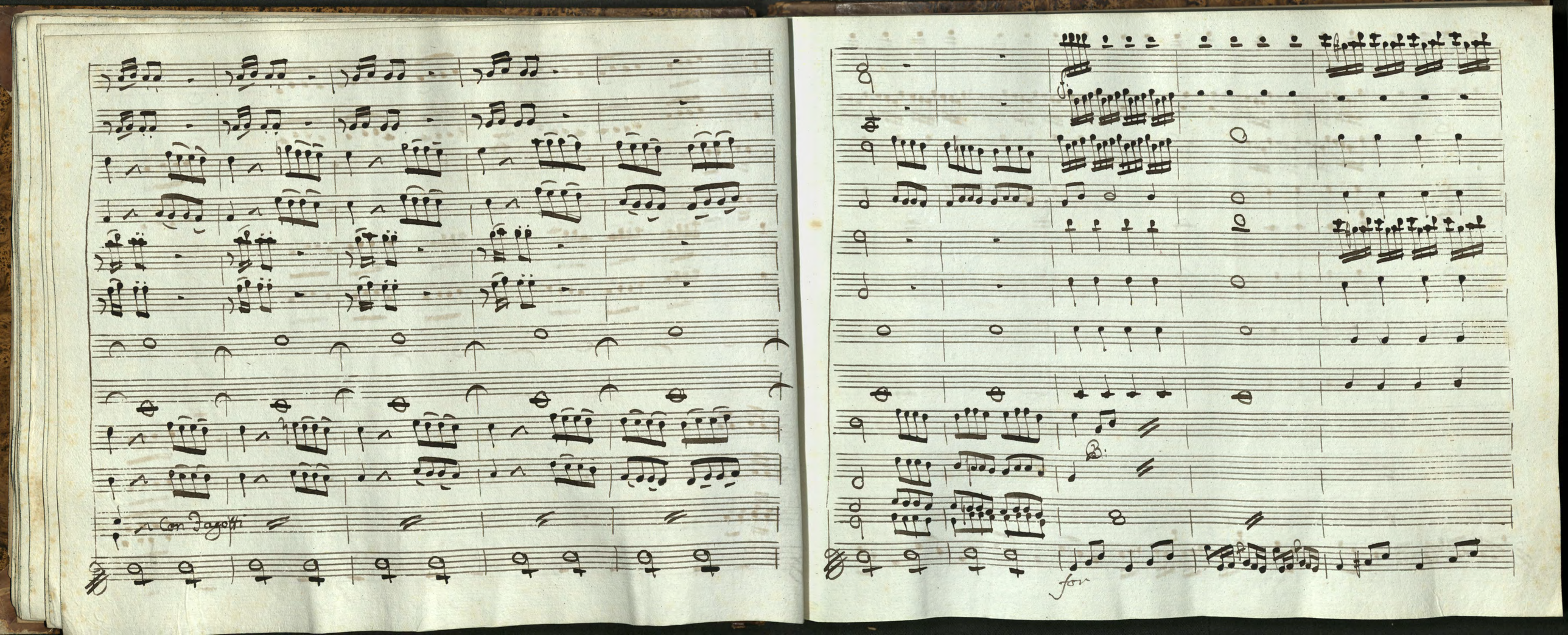


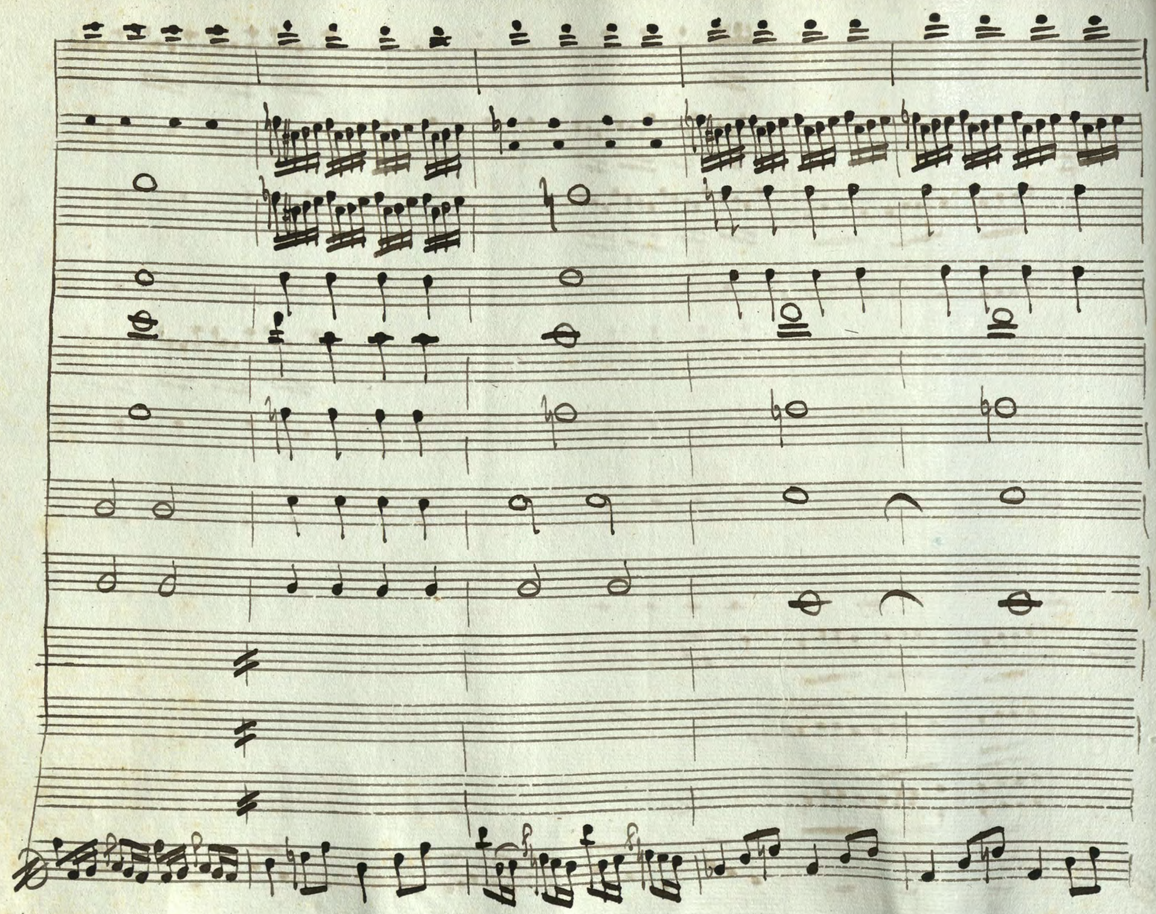



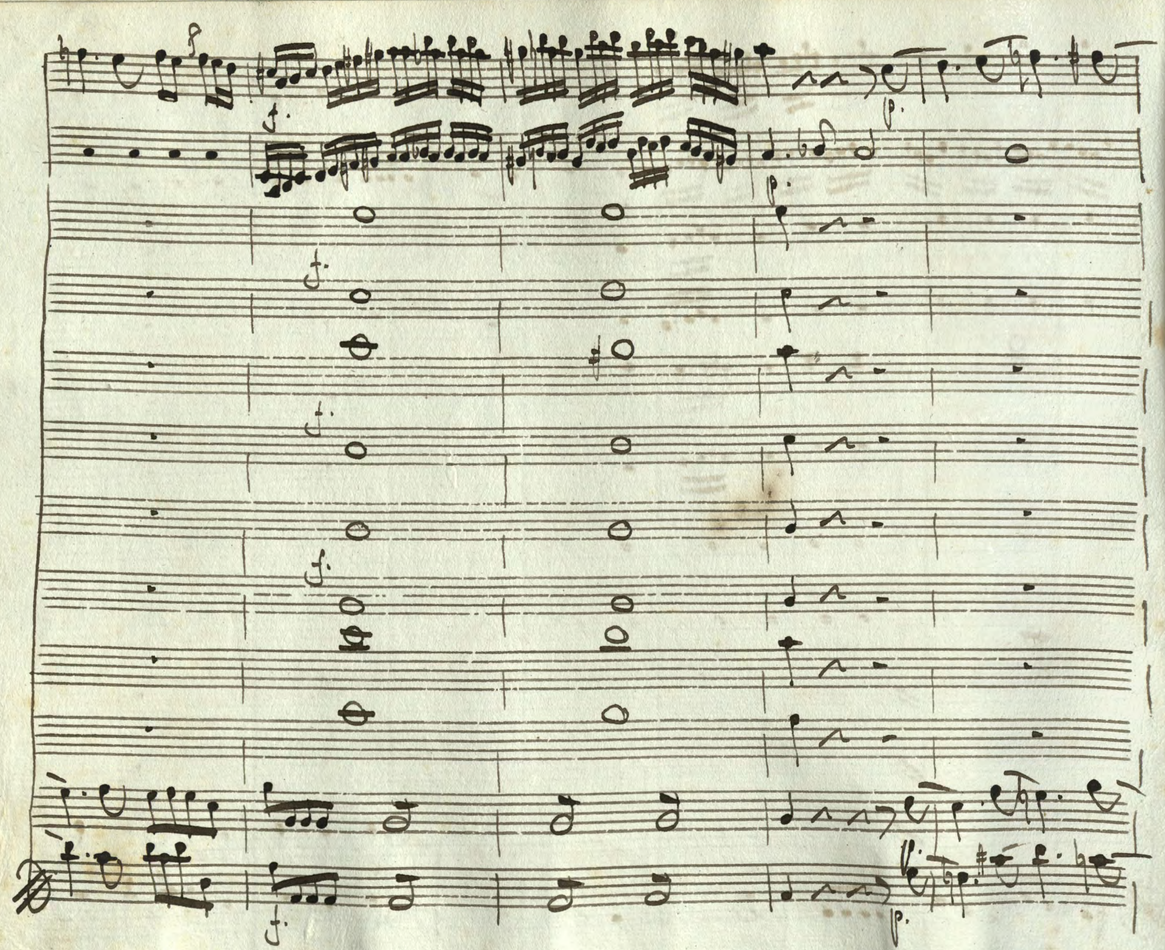
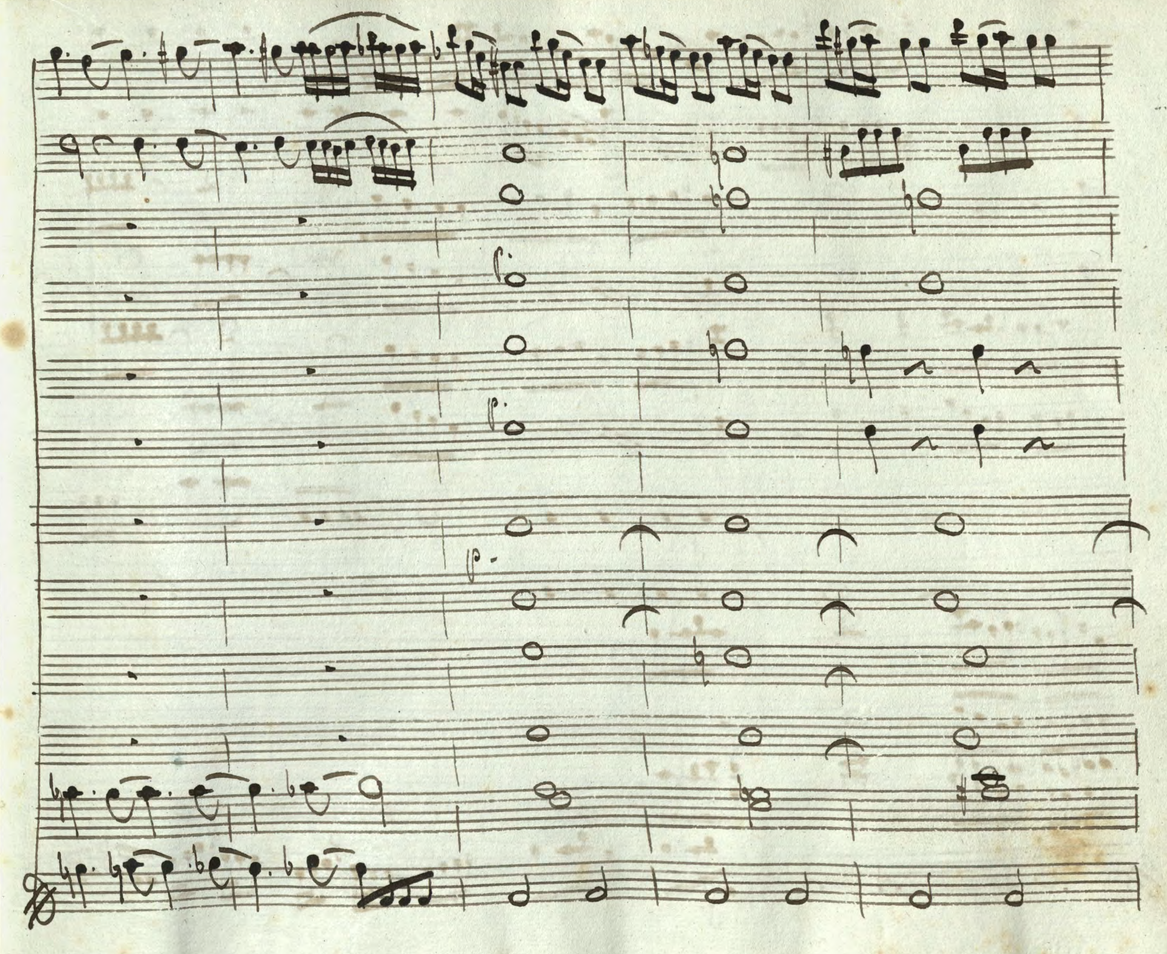


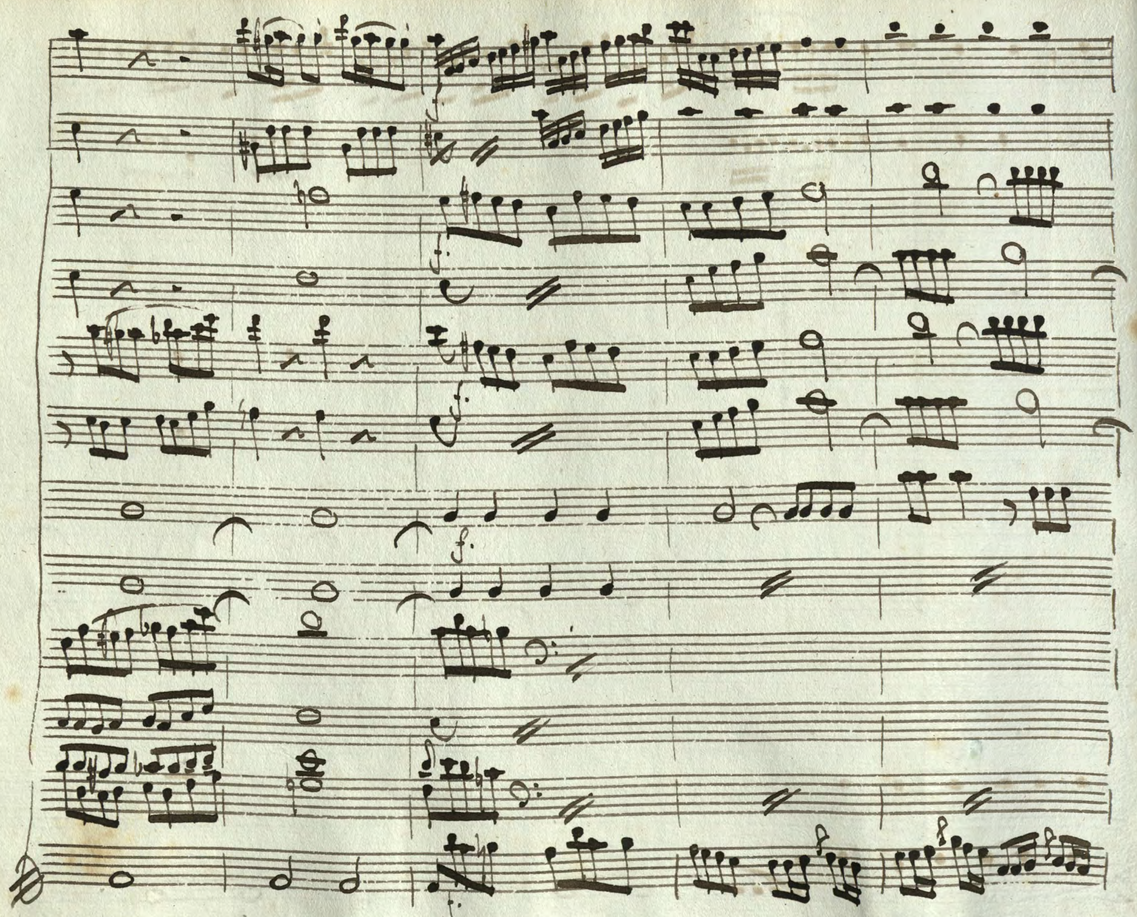

f. Smorz.
f. Smor.
f.
f. Smorz.
f. Smorz.
f. Smorz.
f.
f. Smorz.
f. Smorz.

for. Smorz.
f. Smorz.
f. Smorz.
f. Smorz.
for Smorz.
f. Smorz.
f. Smorz.

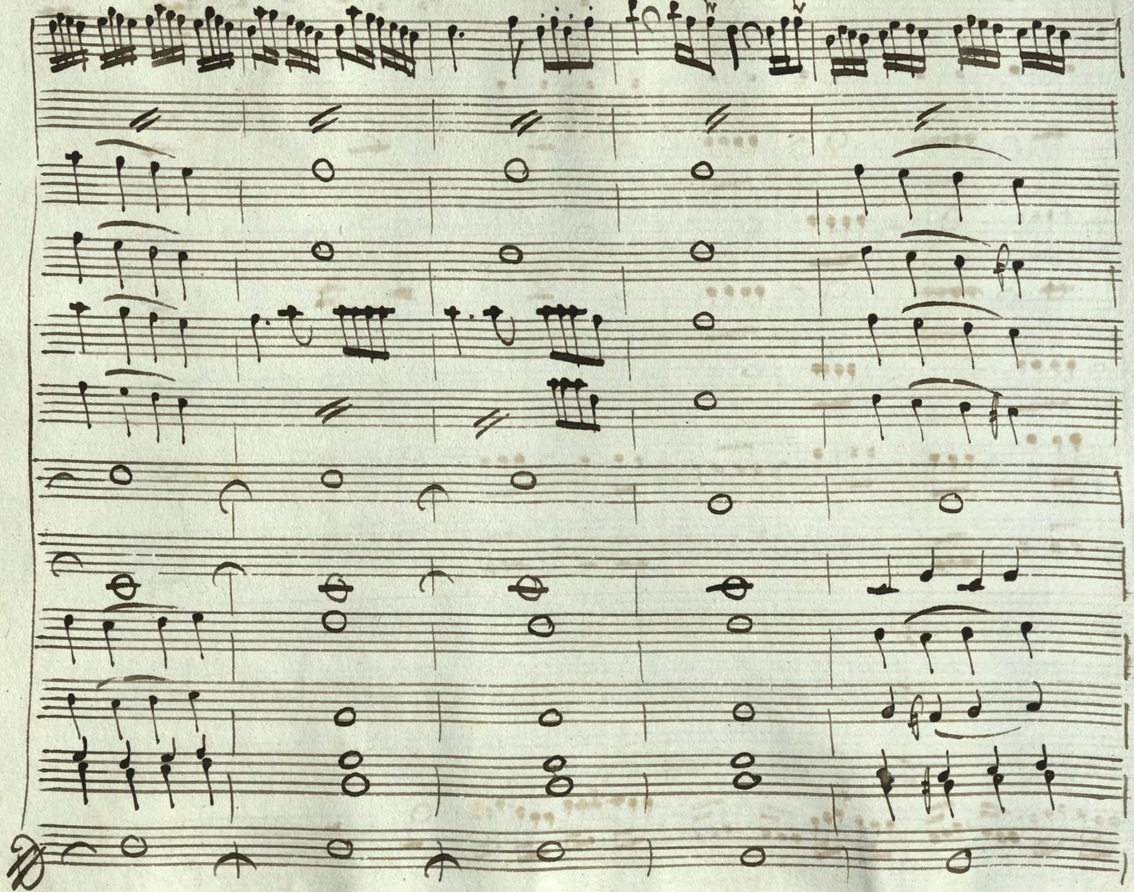

for. smor.
f. smor.

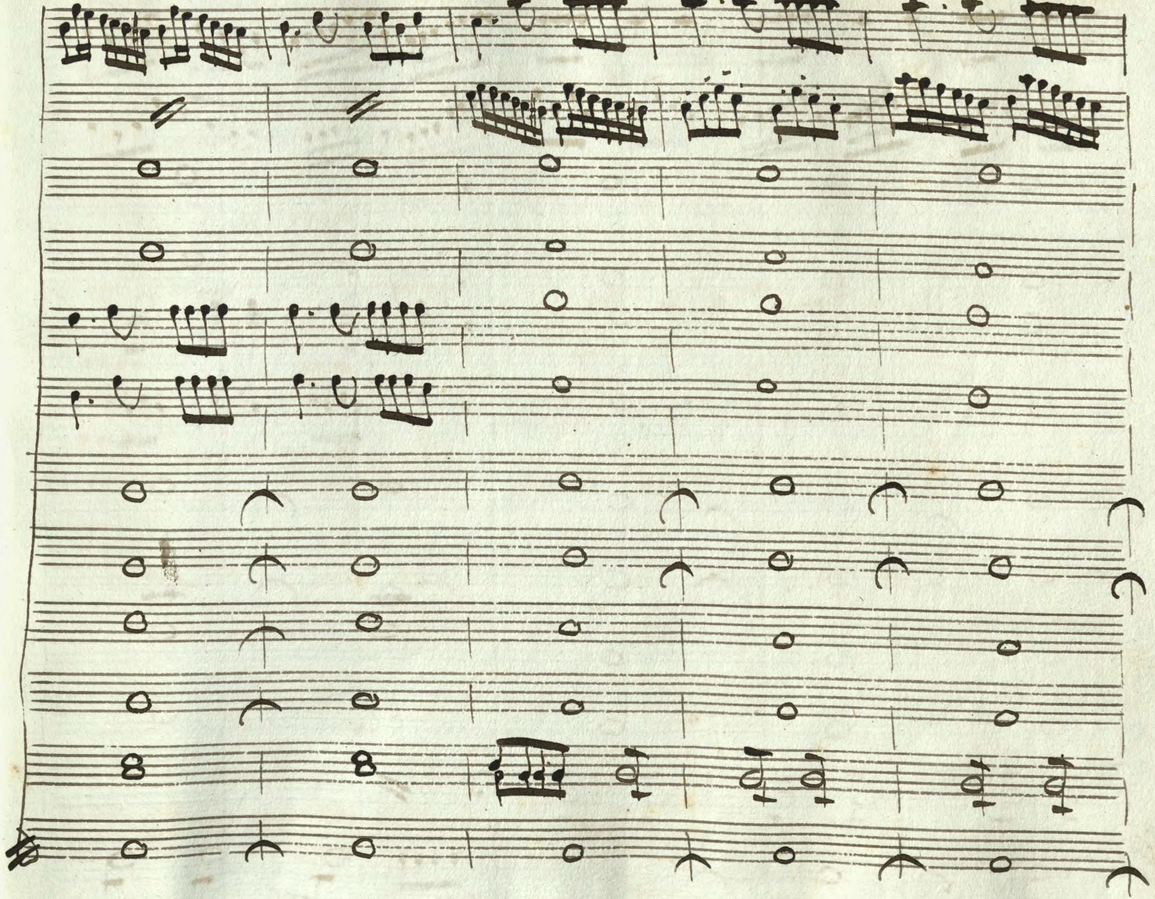

Con Fagotti
for

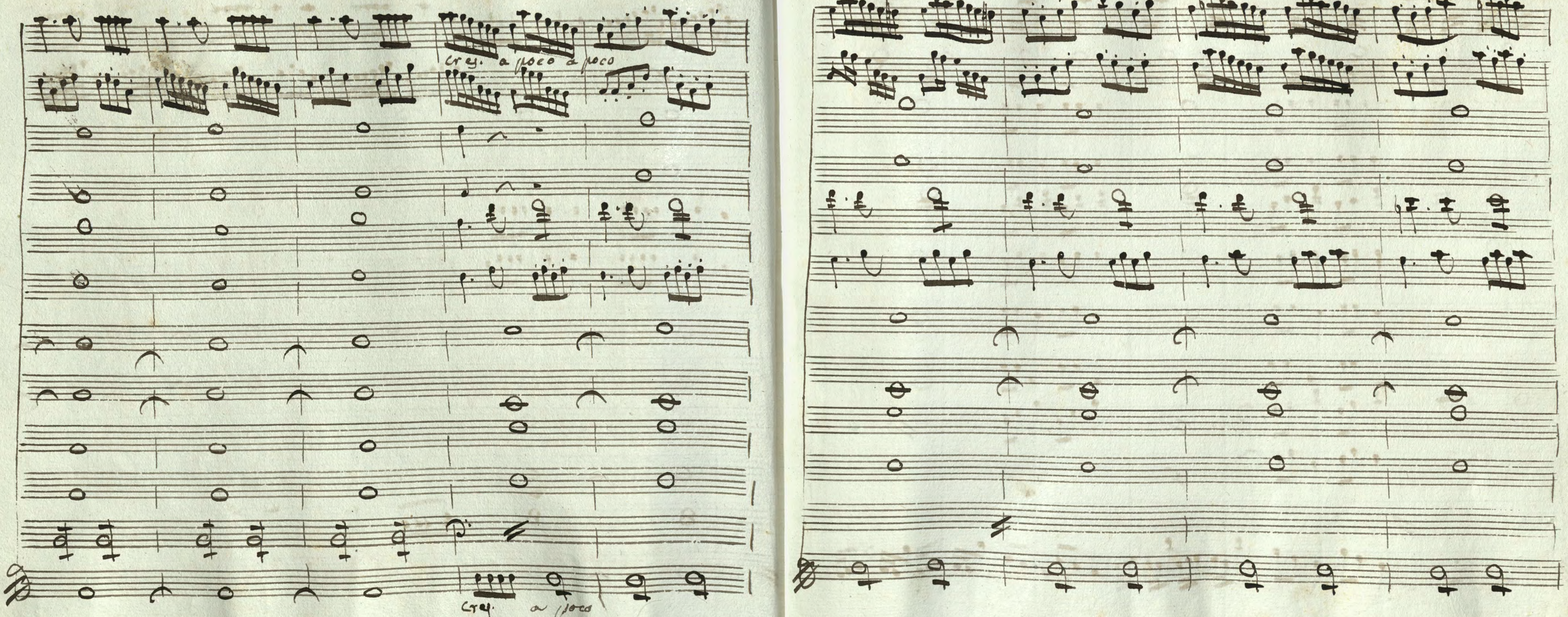


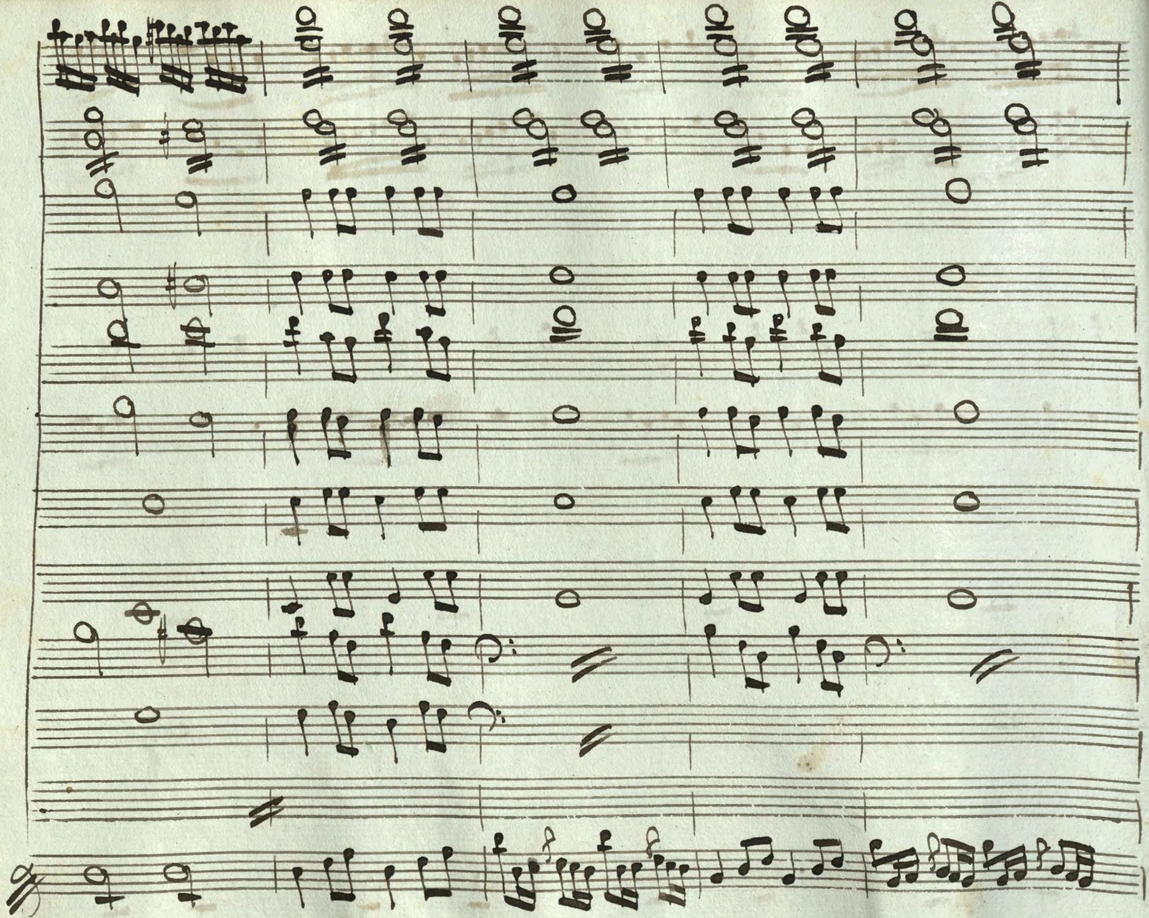



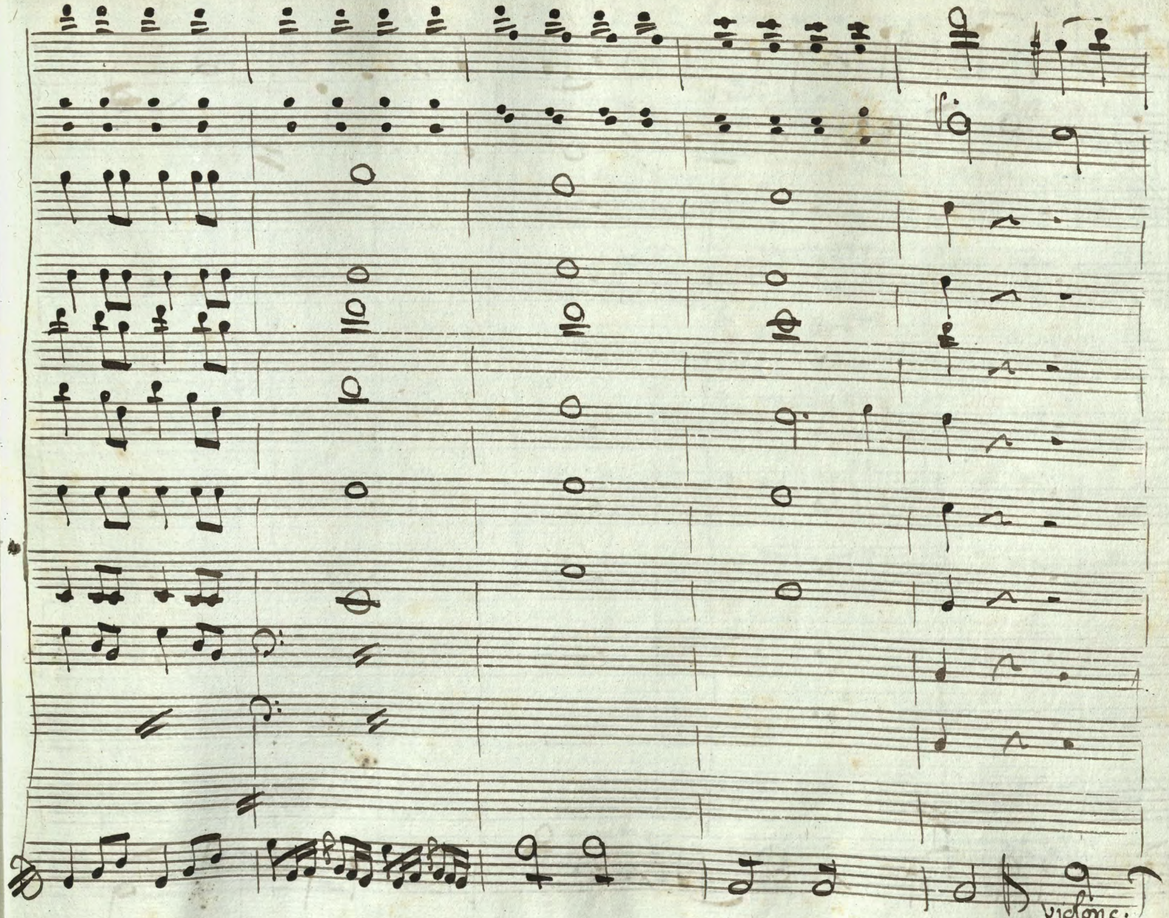


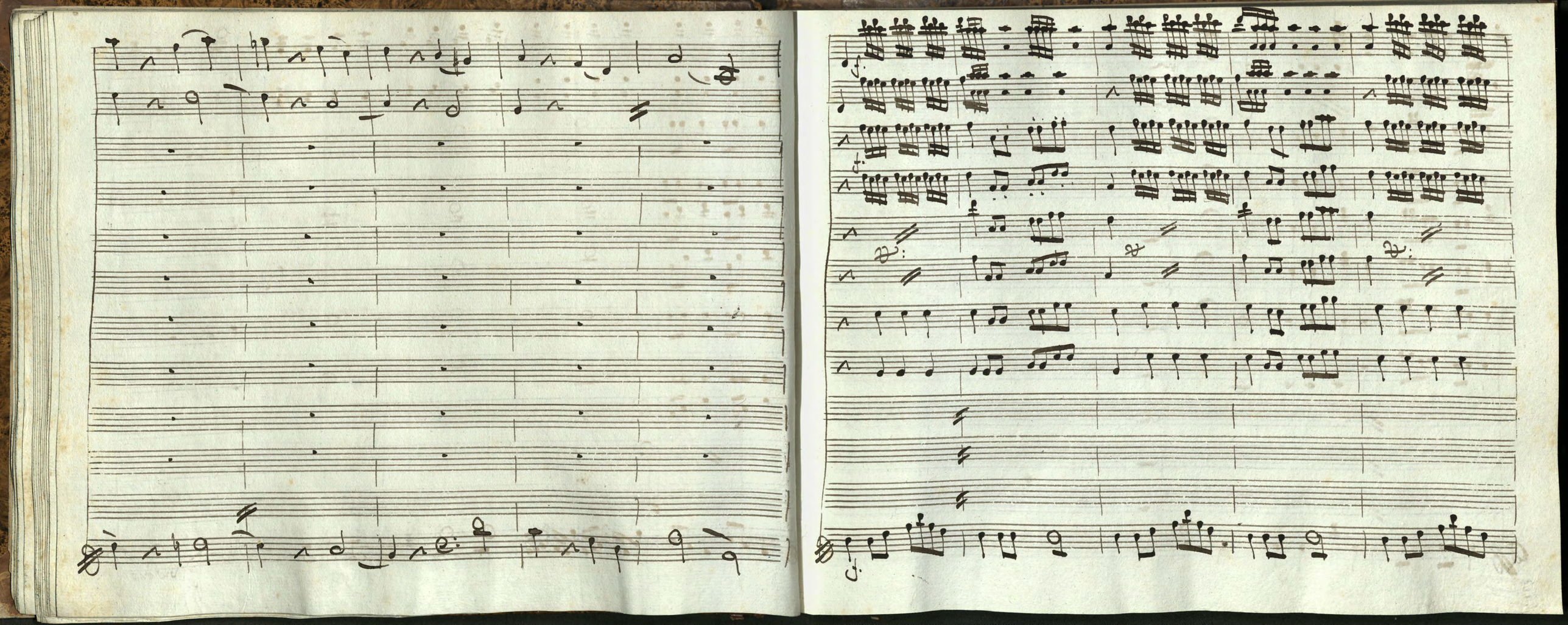


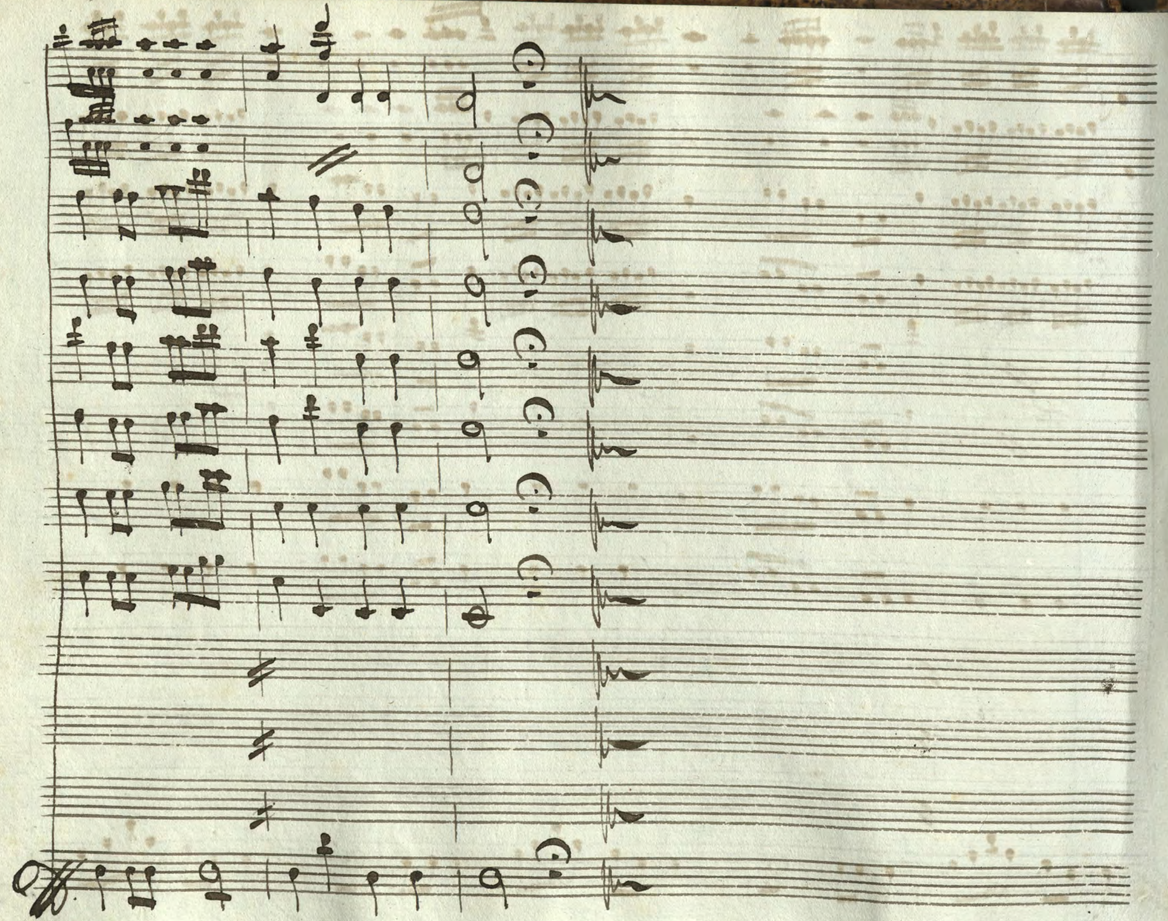


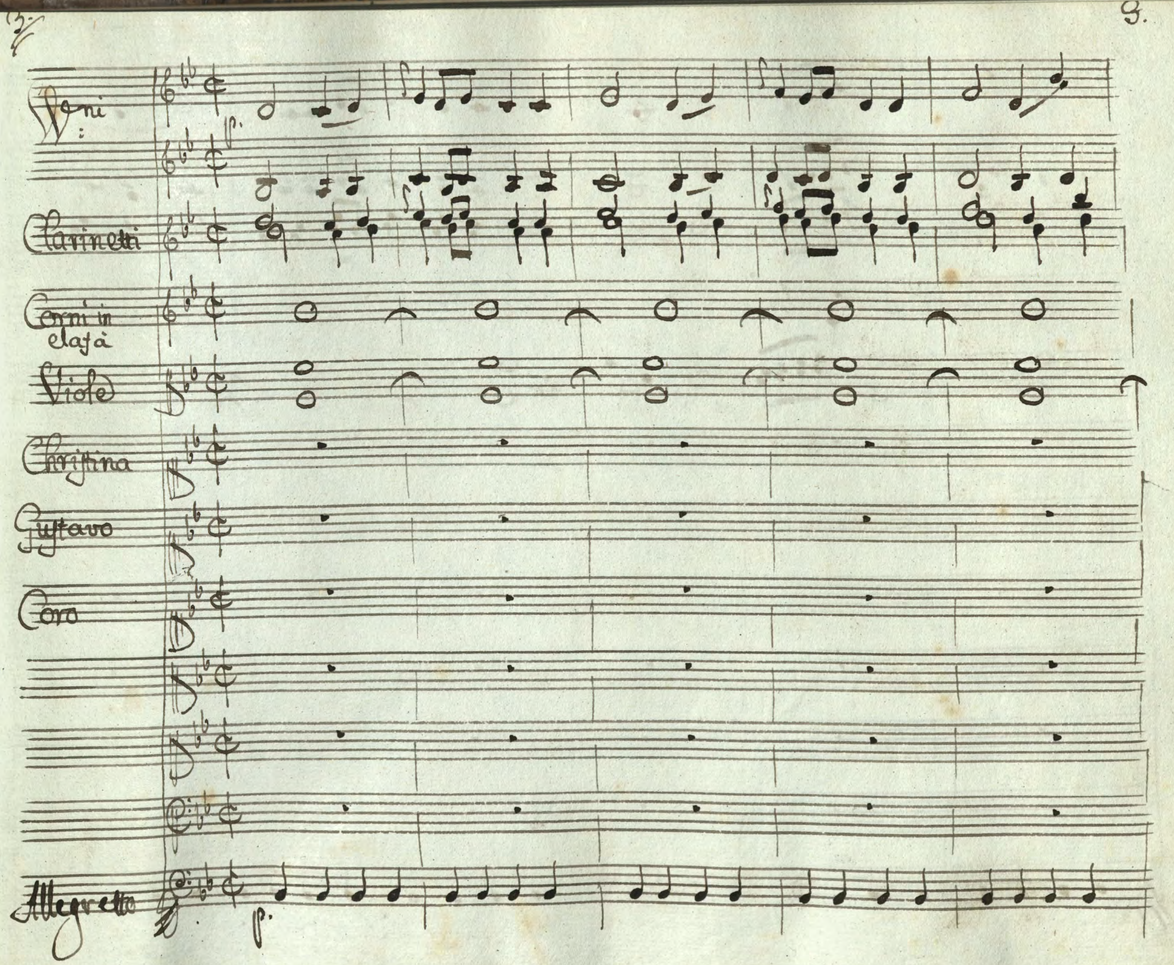

cresc. a poco a poco
cresc. a poco

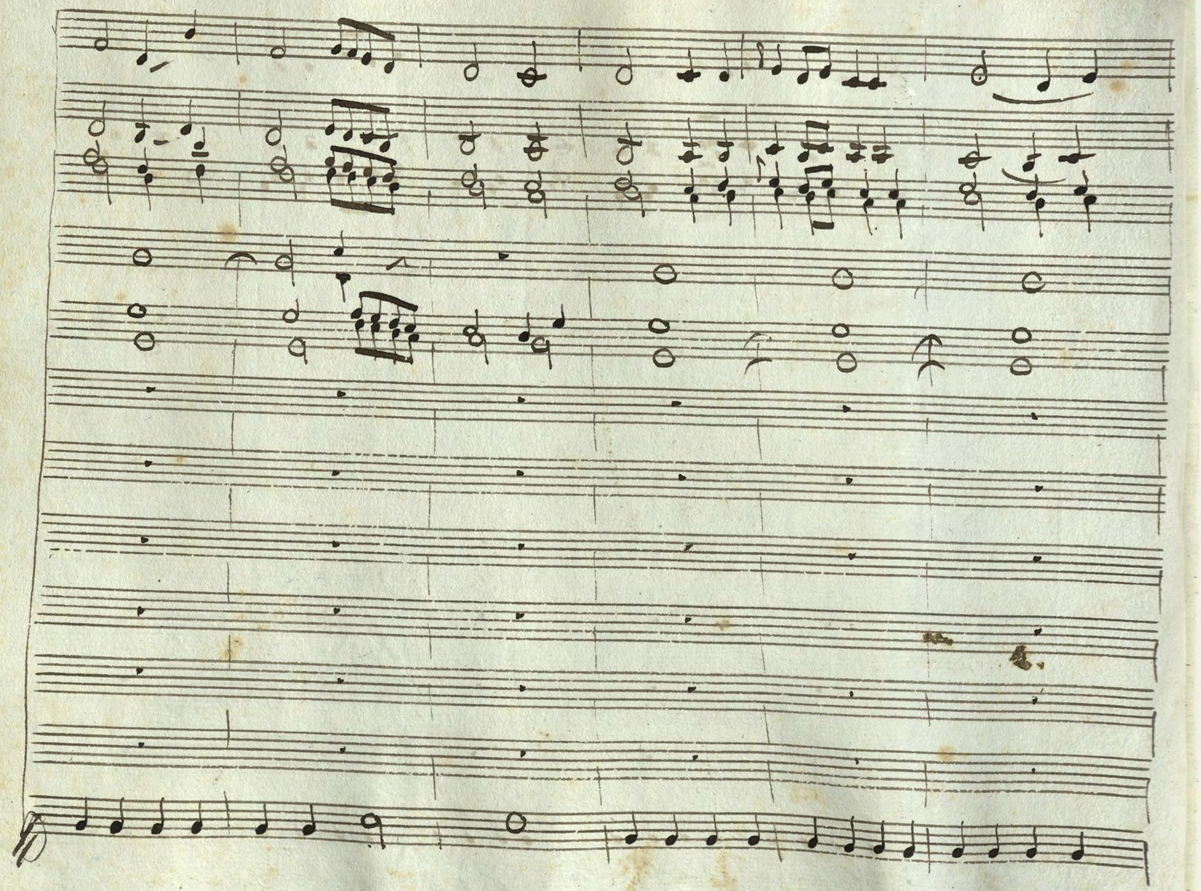


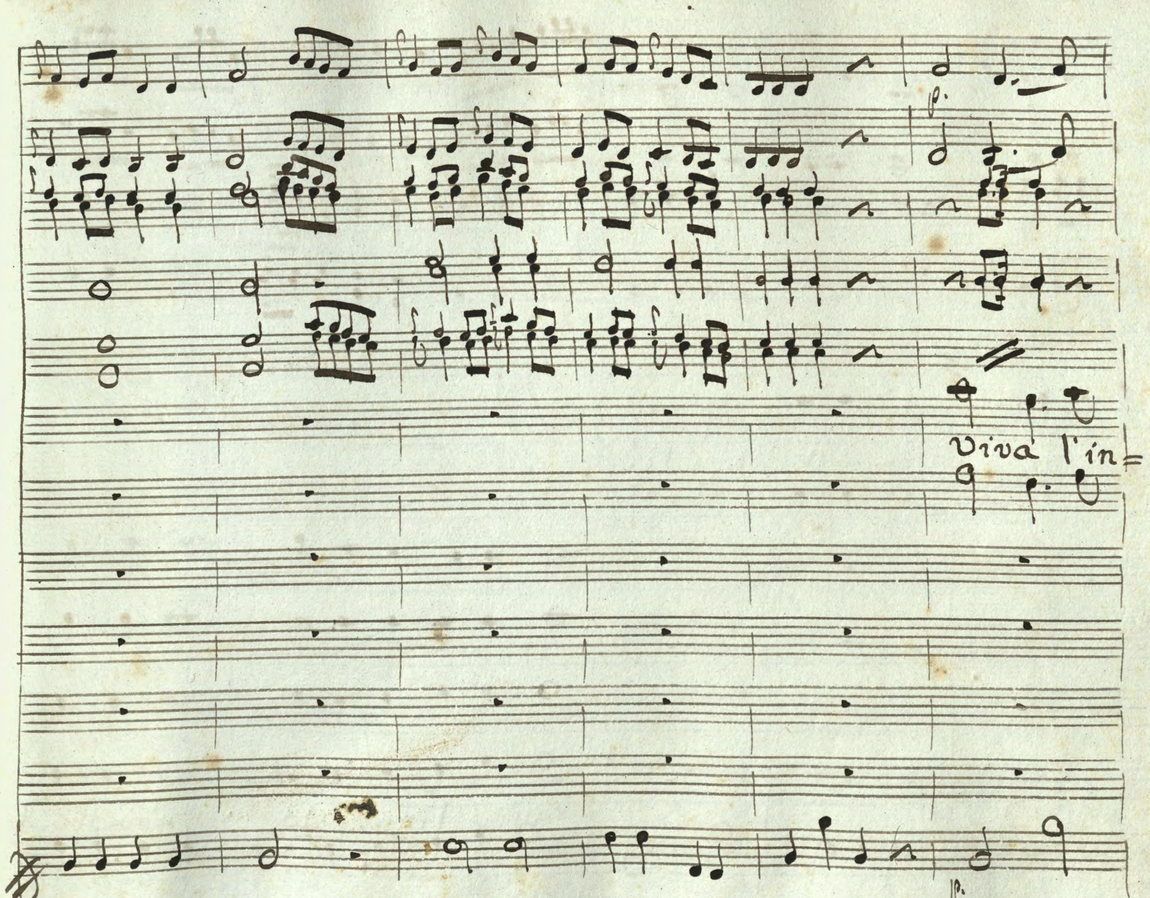

violonc.
p.

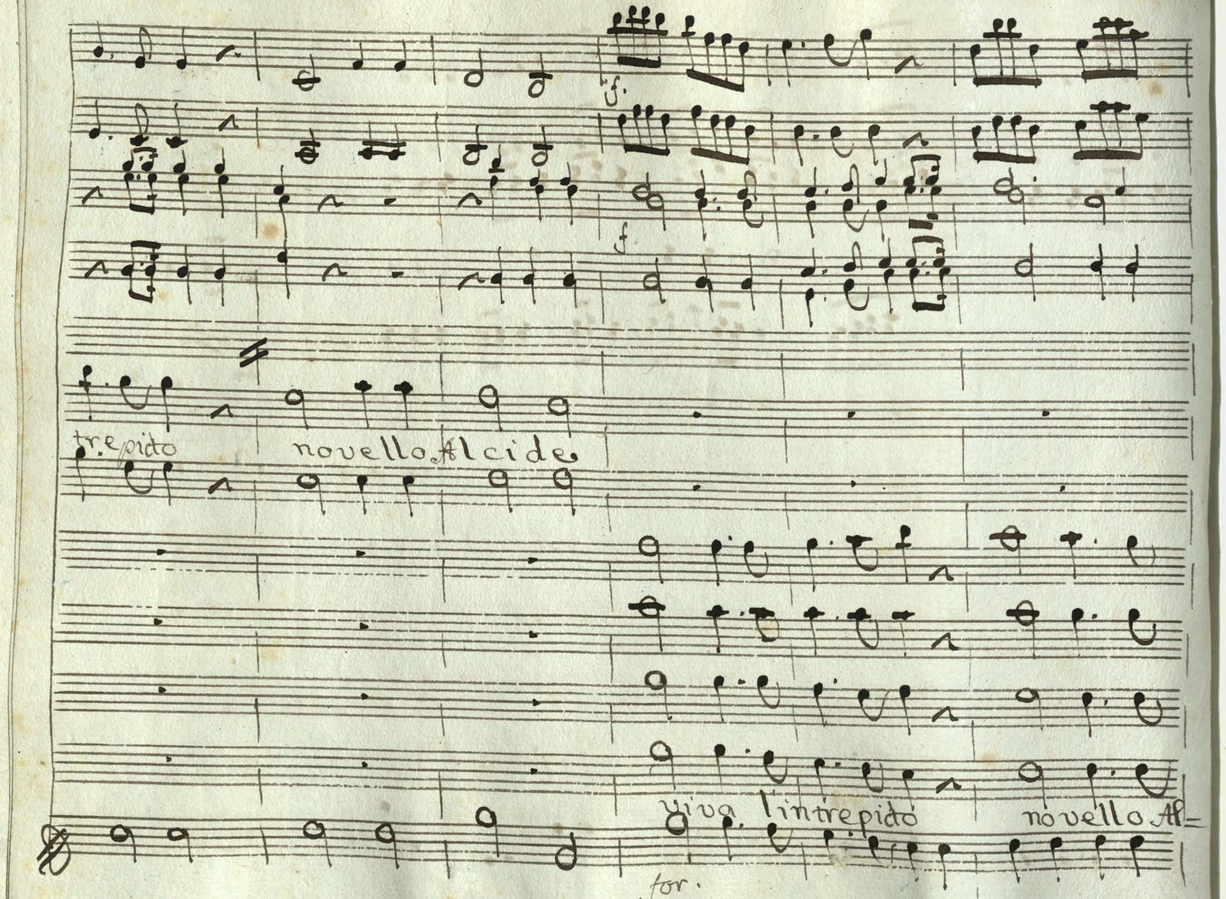


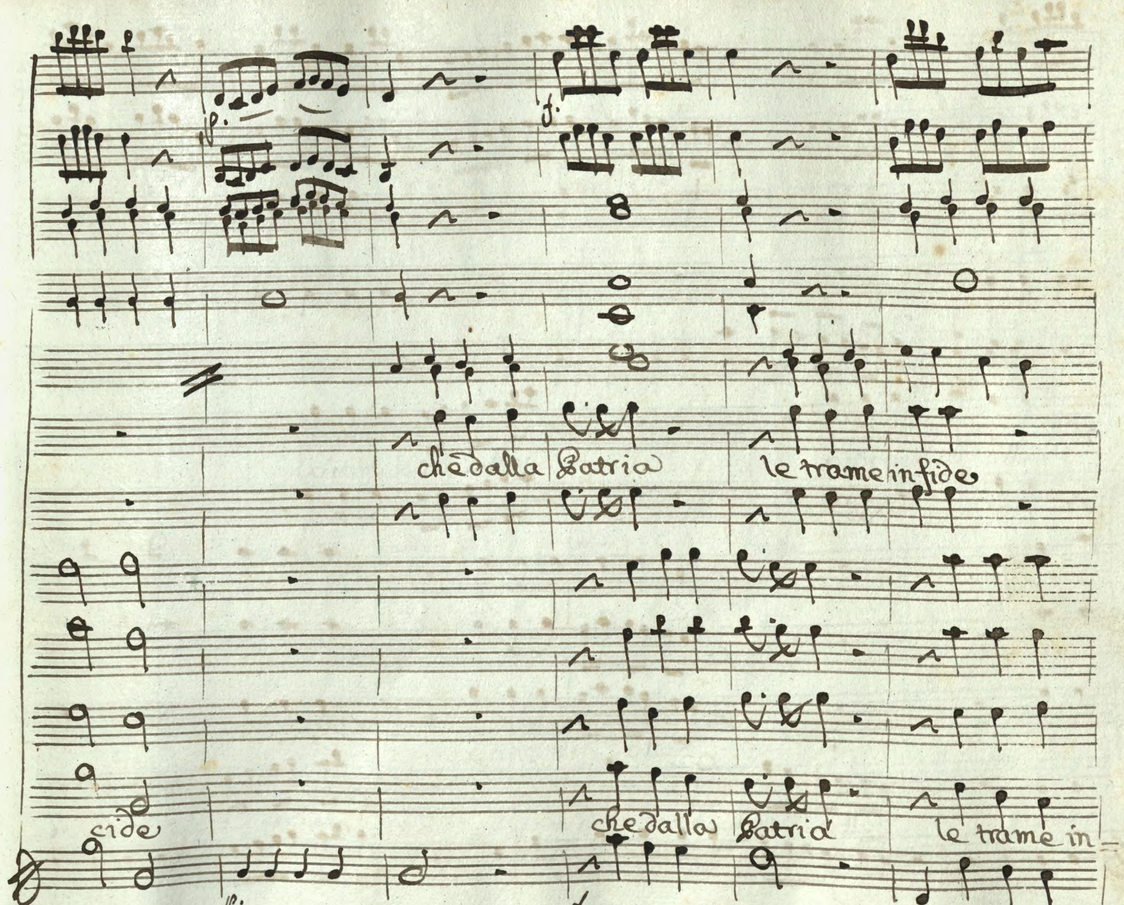


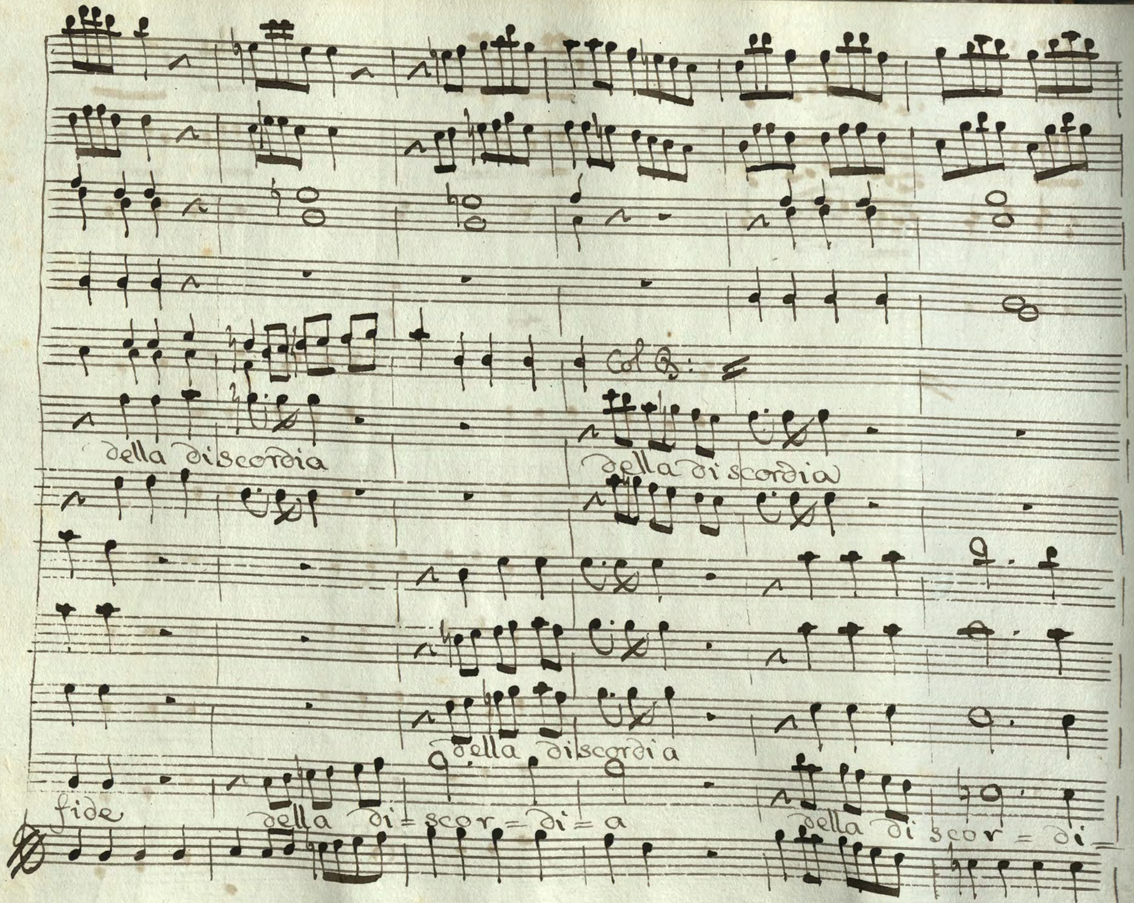

Voni
Clarinetti
Corni in
Viole
Cristina
Gustavo
Coro
Allegretto

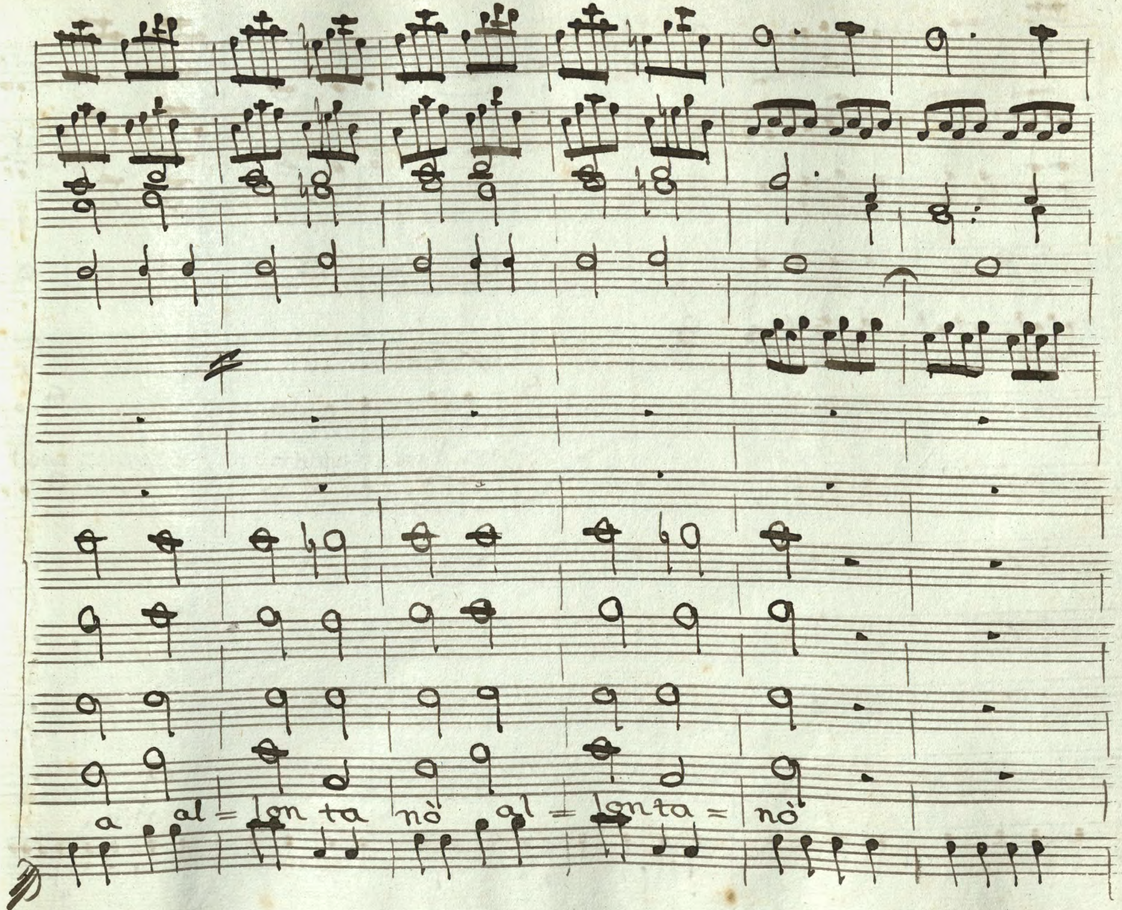


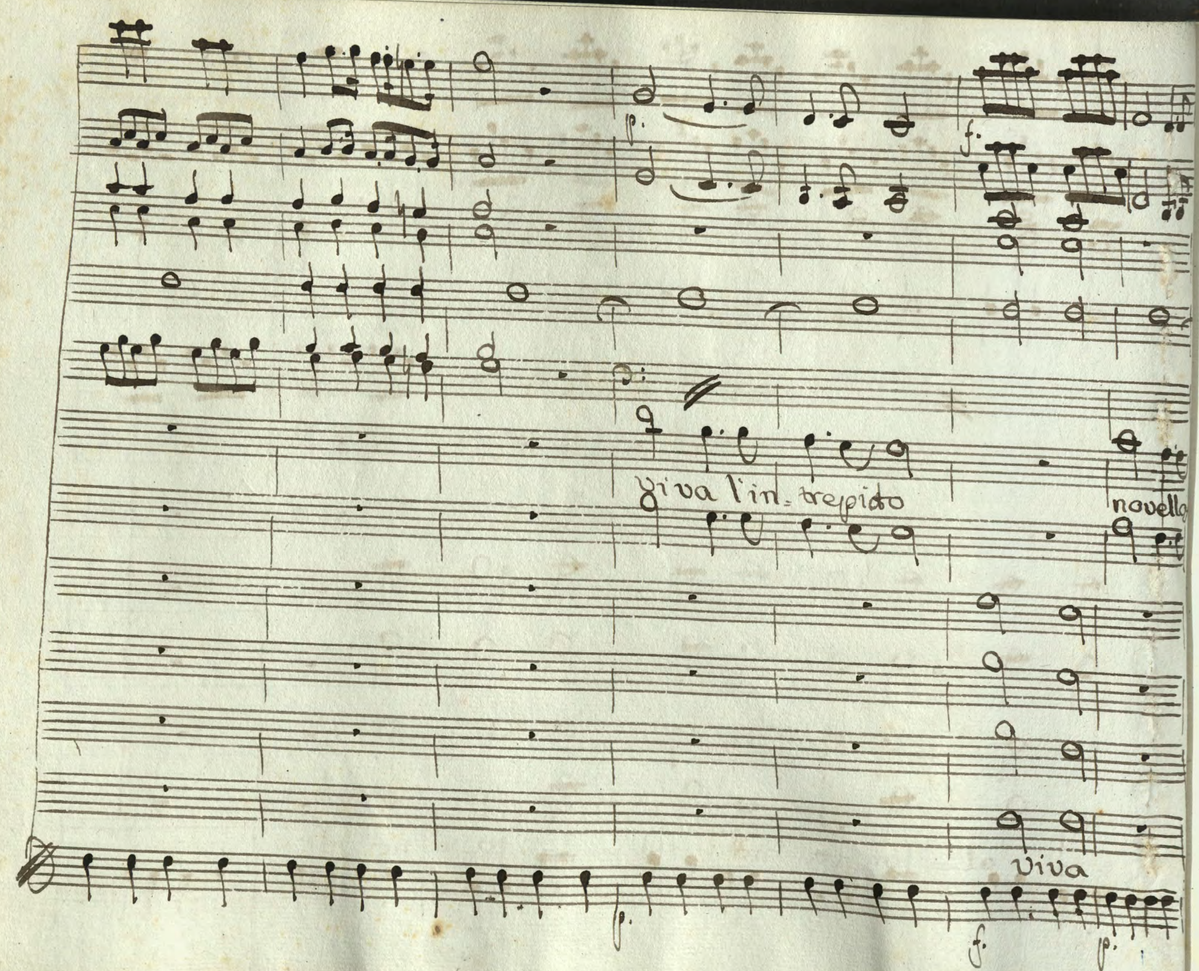

viva l'in=

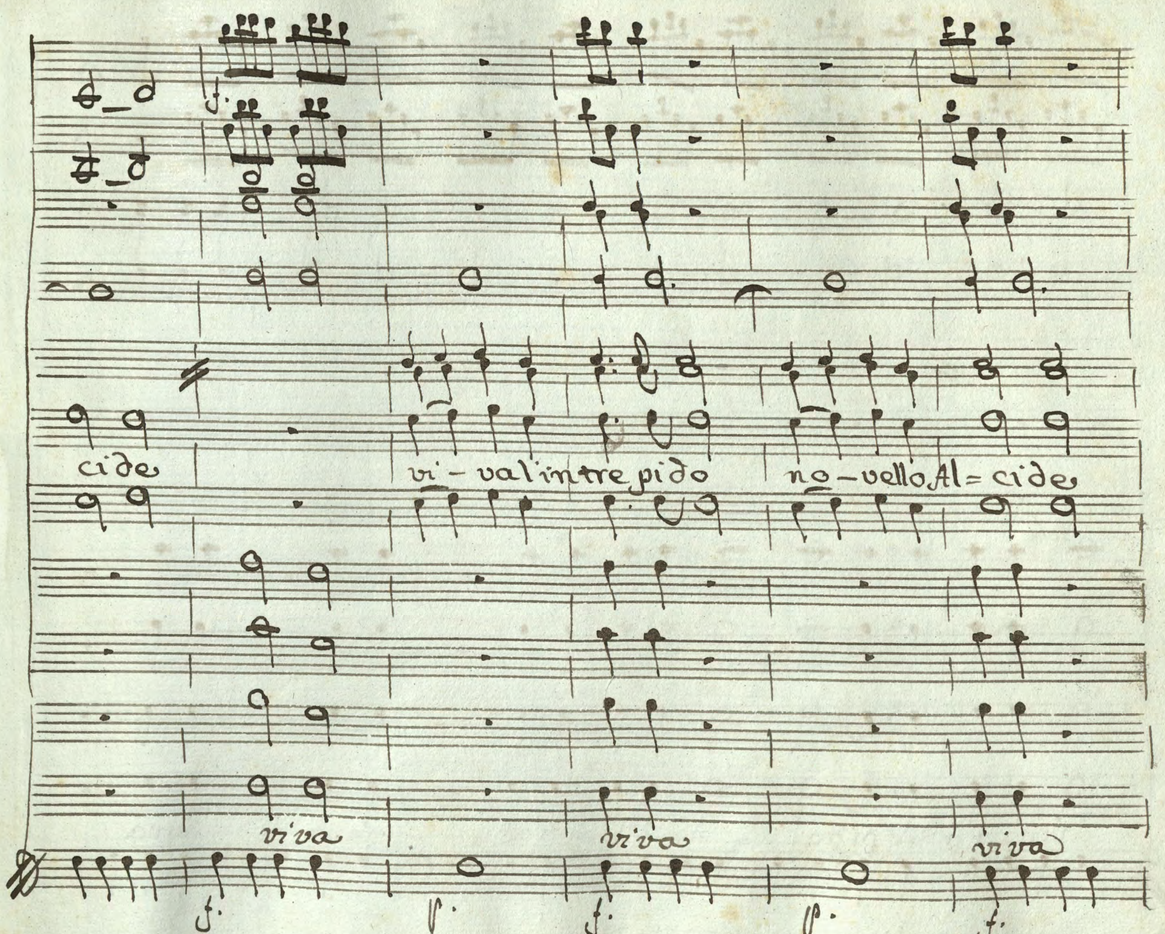

f.
f
trepido novello Alcide
Viva l'intrepido novello Al-
for.

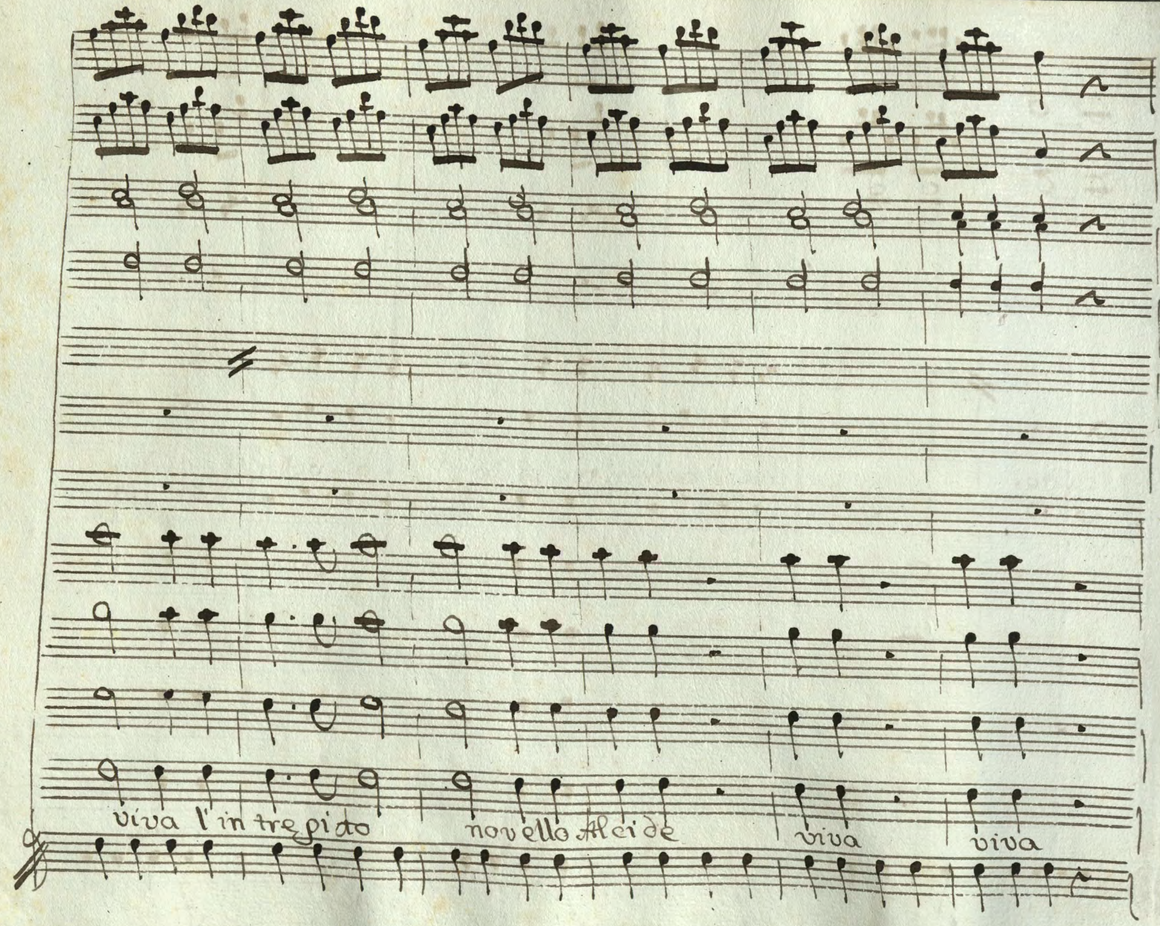

p.
f.
che dalla Patria le trame infide
side
che dalla Patria le trame in-
p.
f.

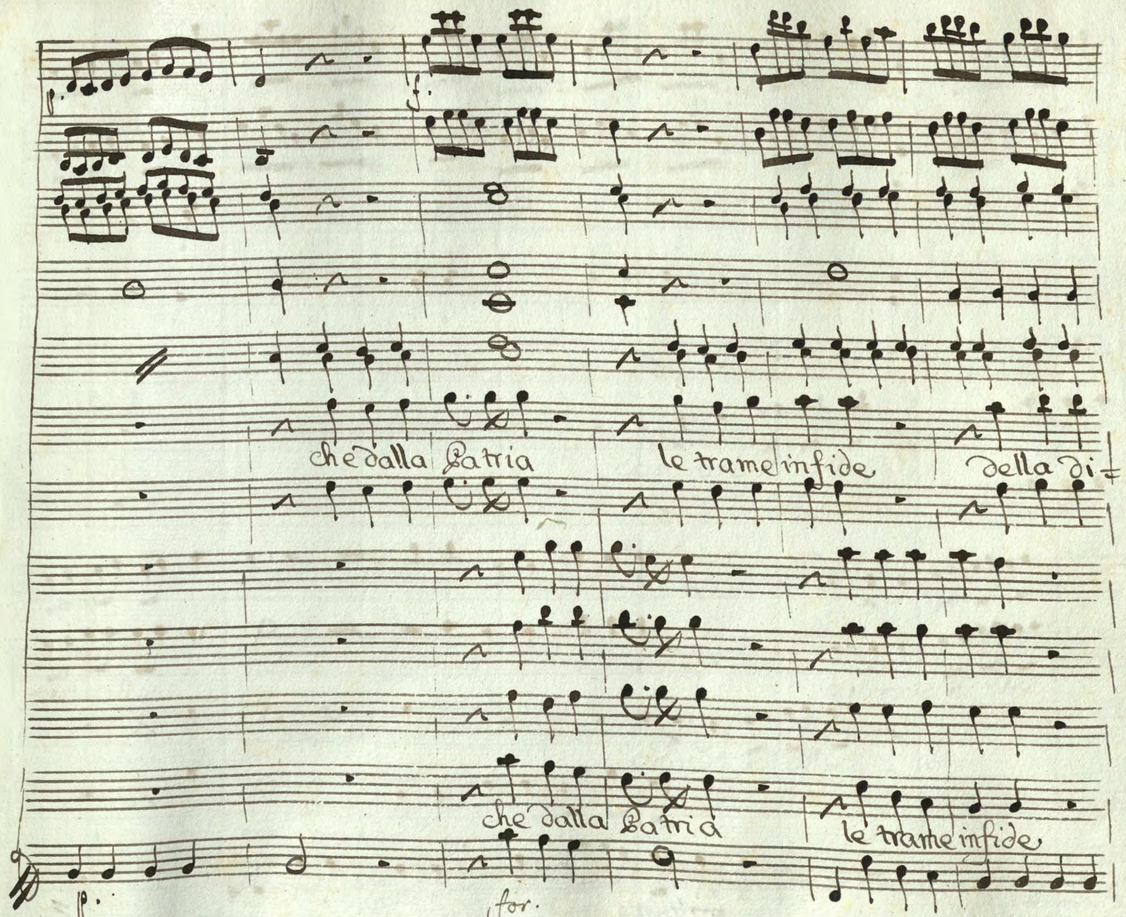

della discordia
Col B.
della discordia
della discordia
fide
della di = scor = di = a
della discordia

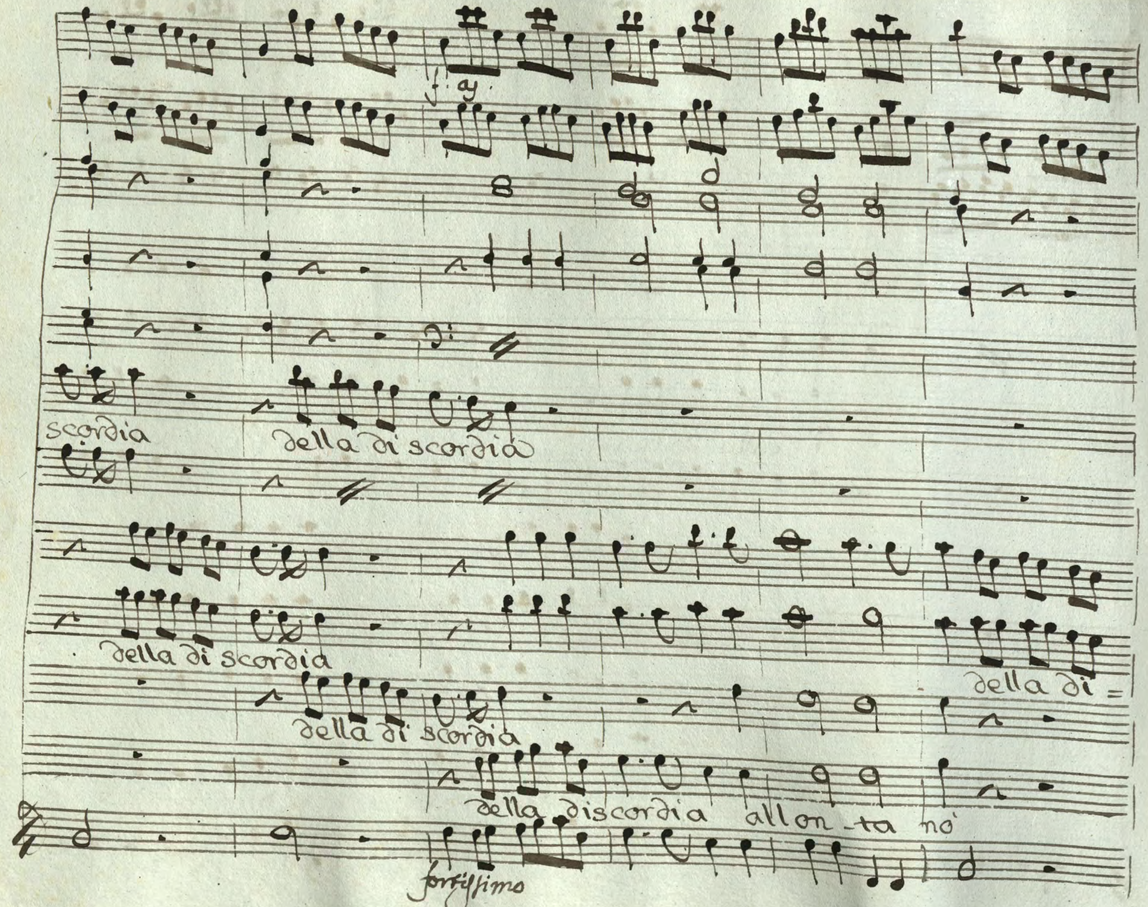

a al = lon ta nò al = lon ta = nò

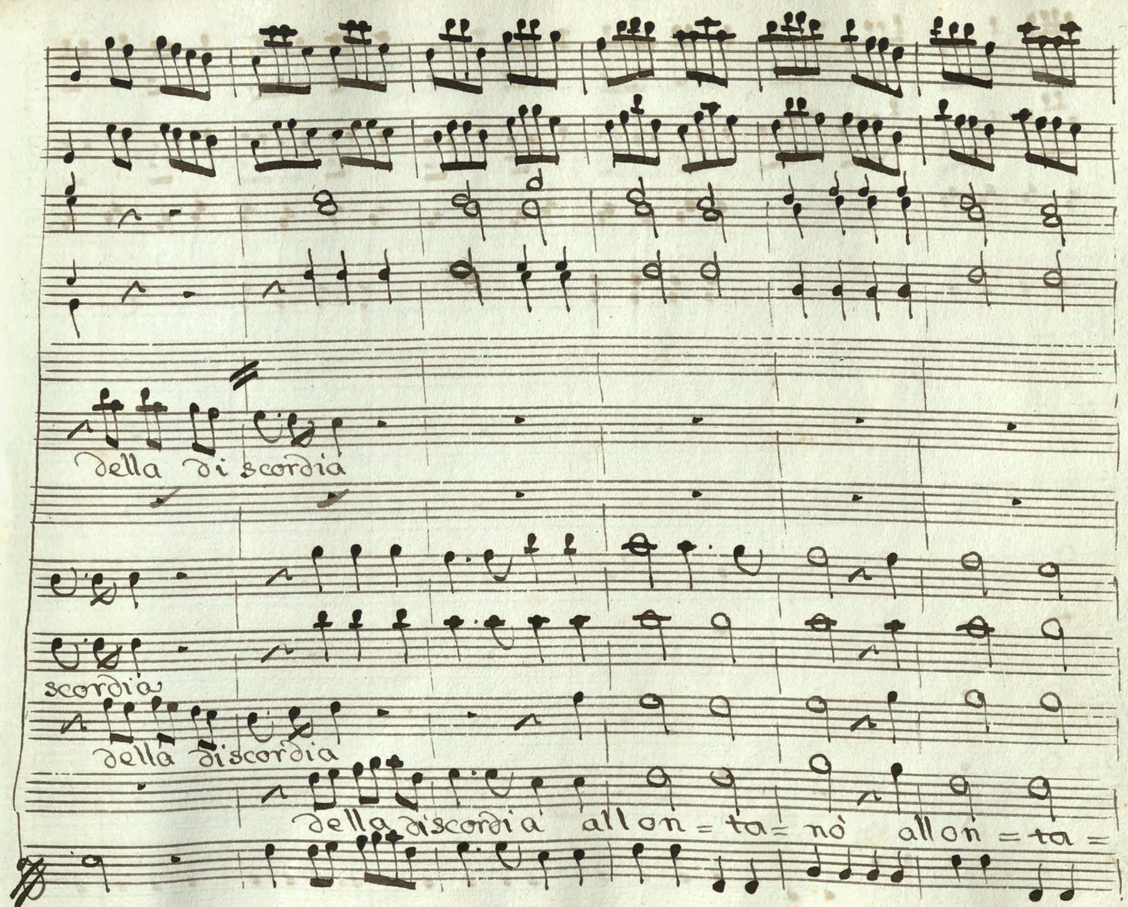

viva l'in=trepido
novello
viva

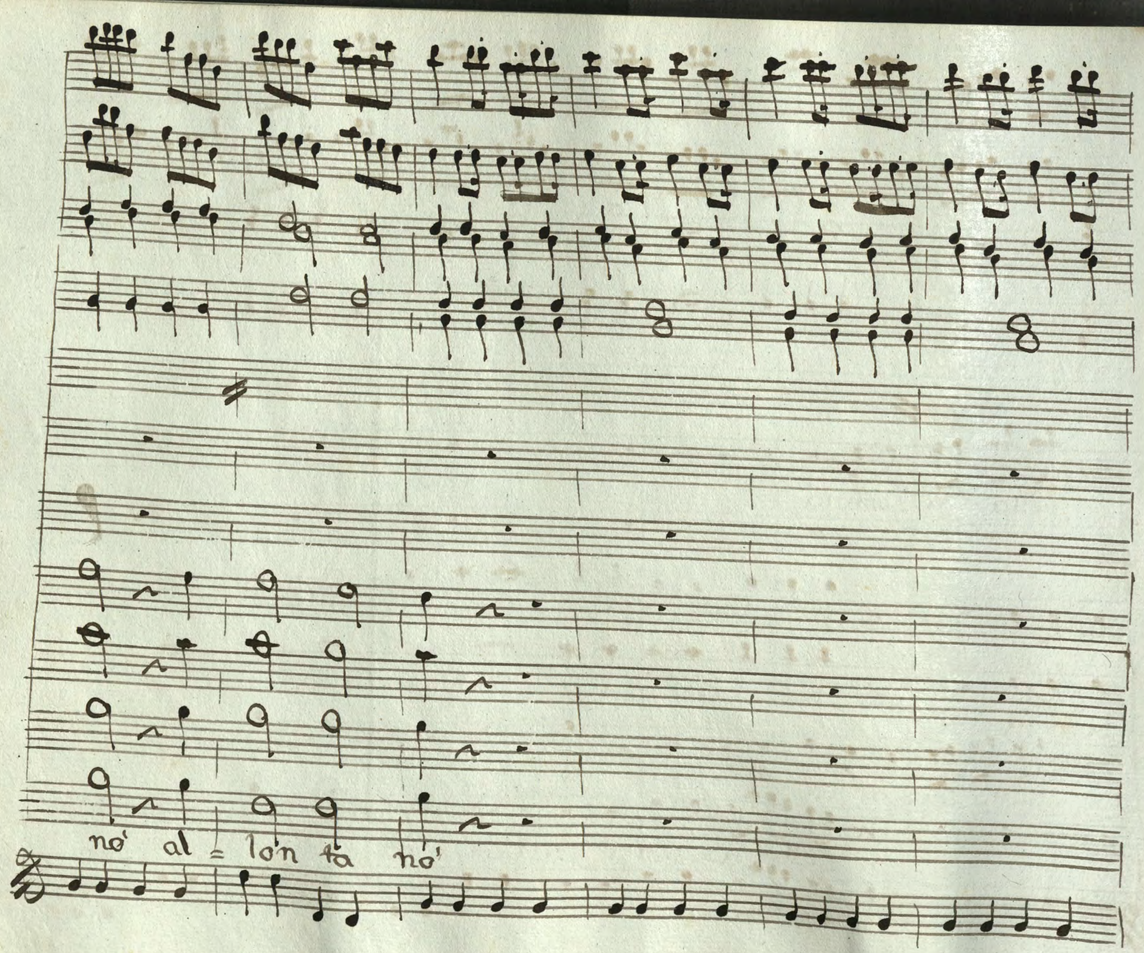

cide
vi-va l'intrepido
no-vello Al=cide
viva
viva
viva

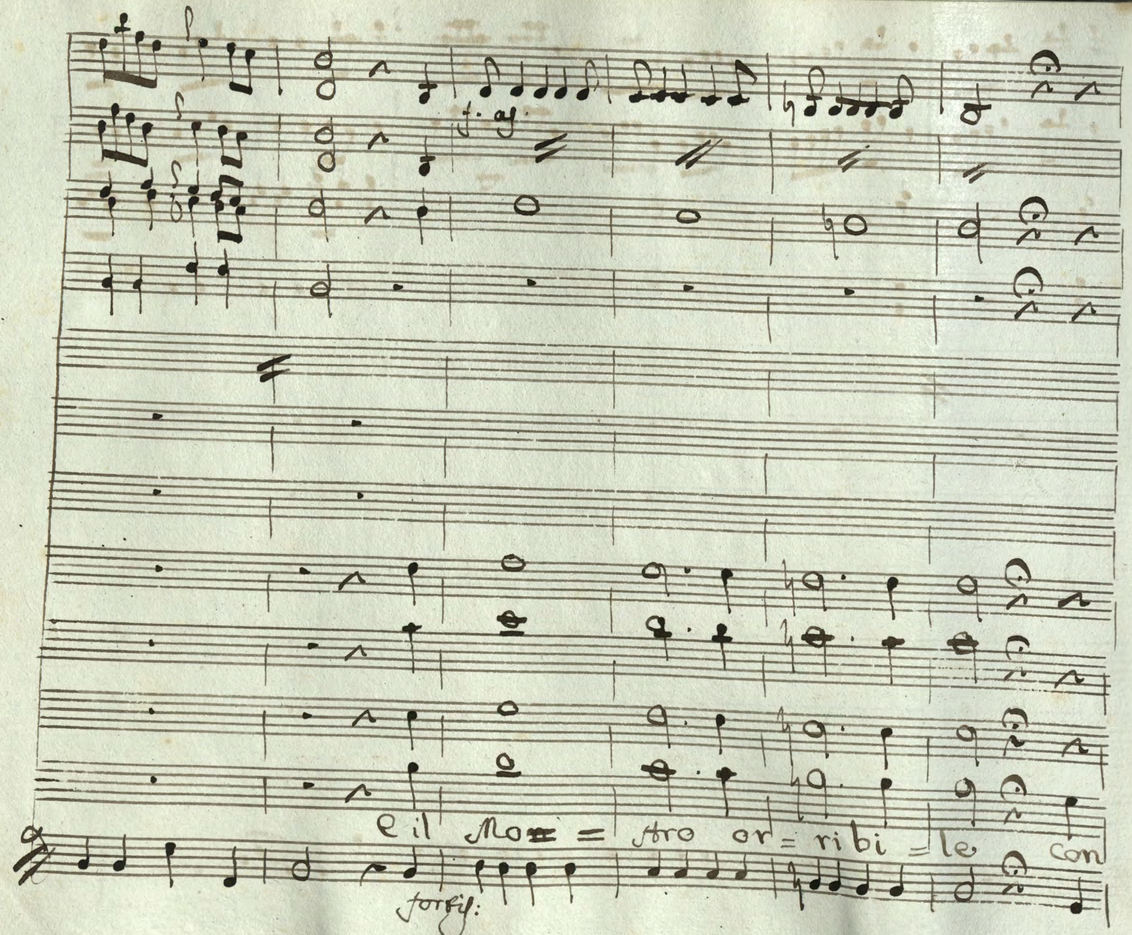

viva l'intrepido
novello Alcide
viva
viva

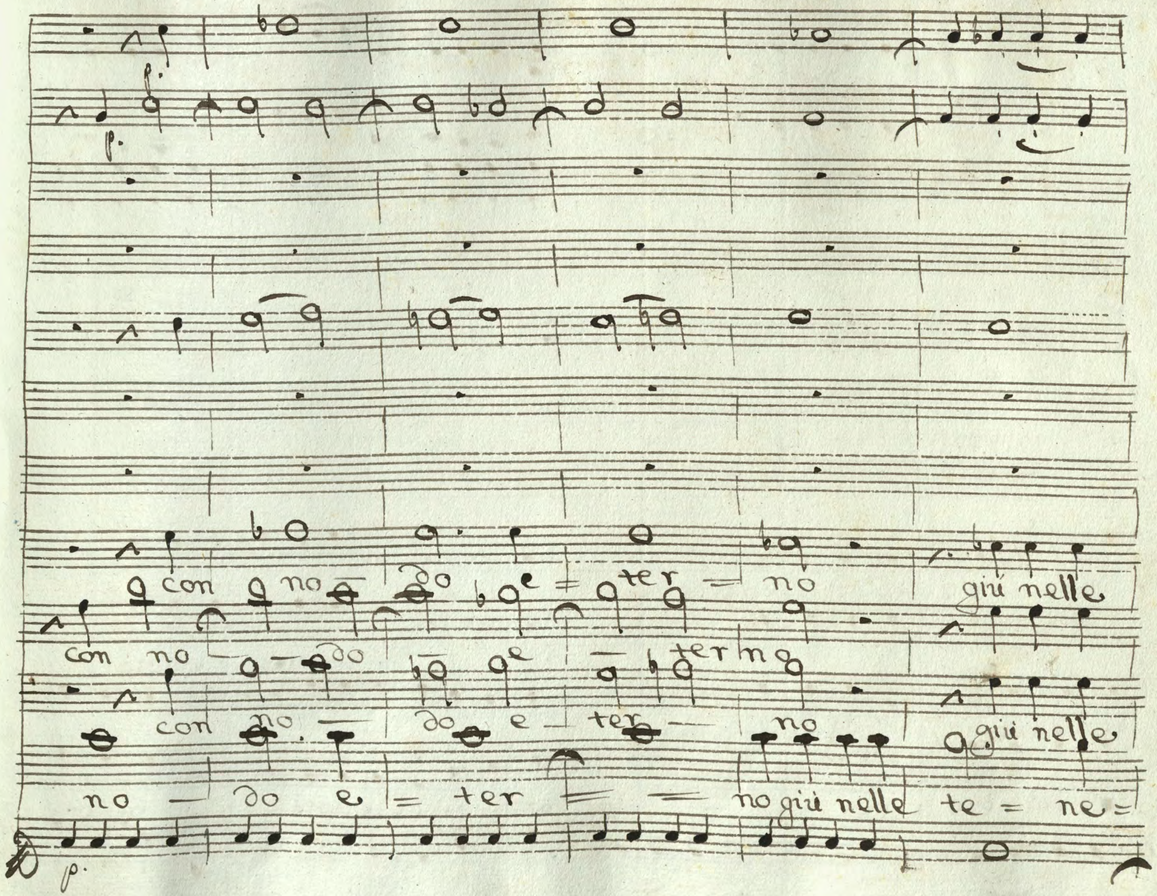

che dalla Patria
le trame infide
della di-
che dalla Patria
le trame infide
for.

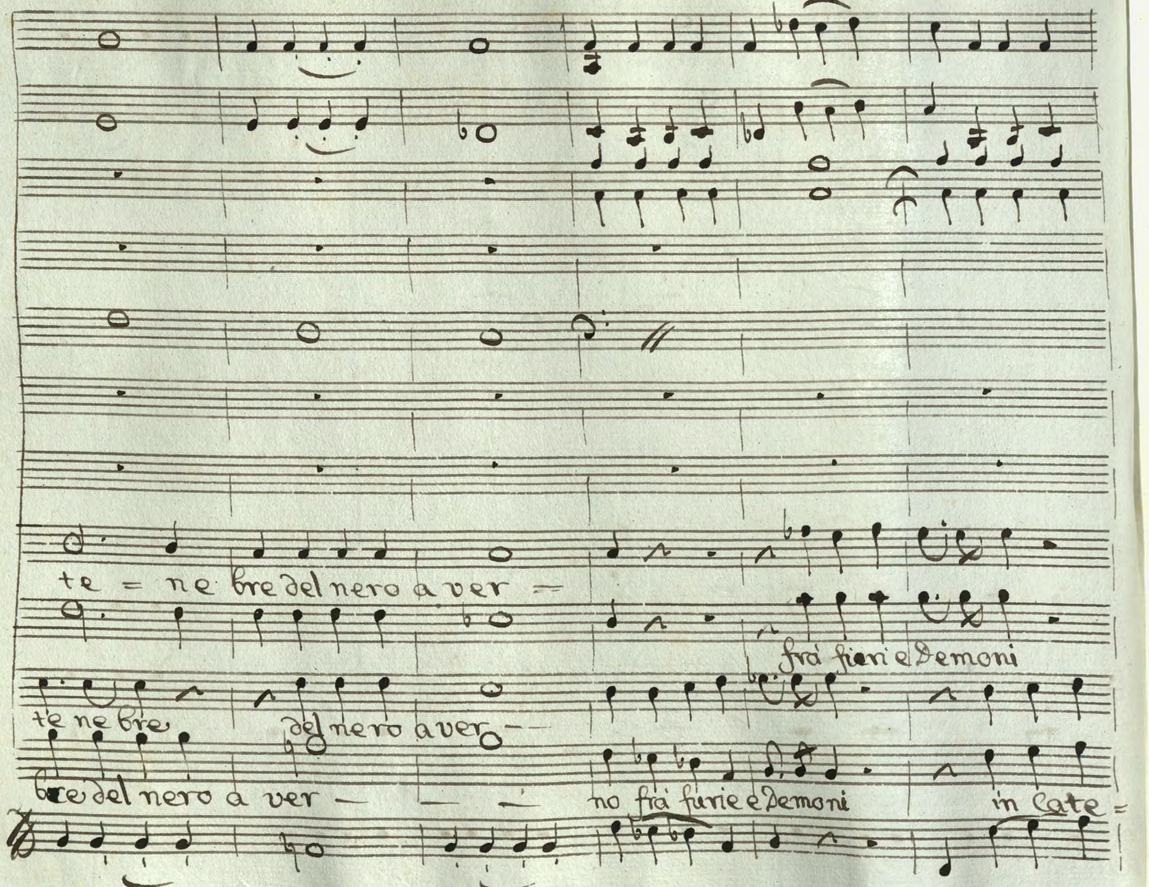

scordia
della di scordia
della di scordia
della di scordia
della di =
della di scordia
della discordia allon - ta nò
fortissimo

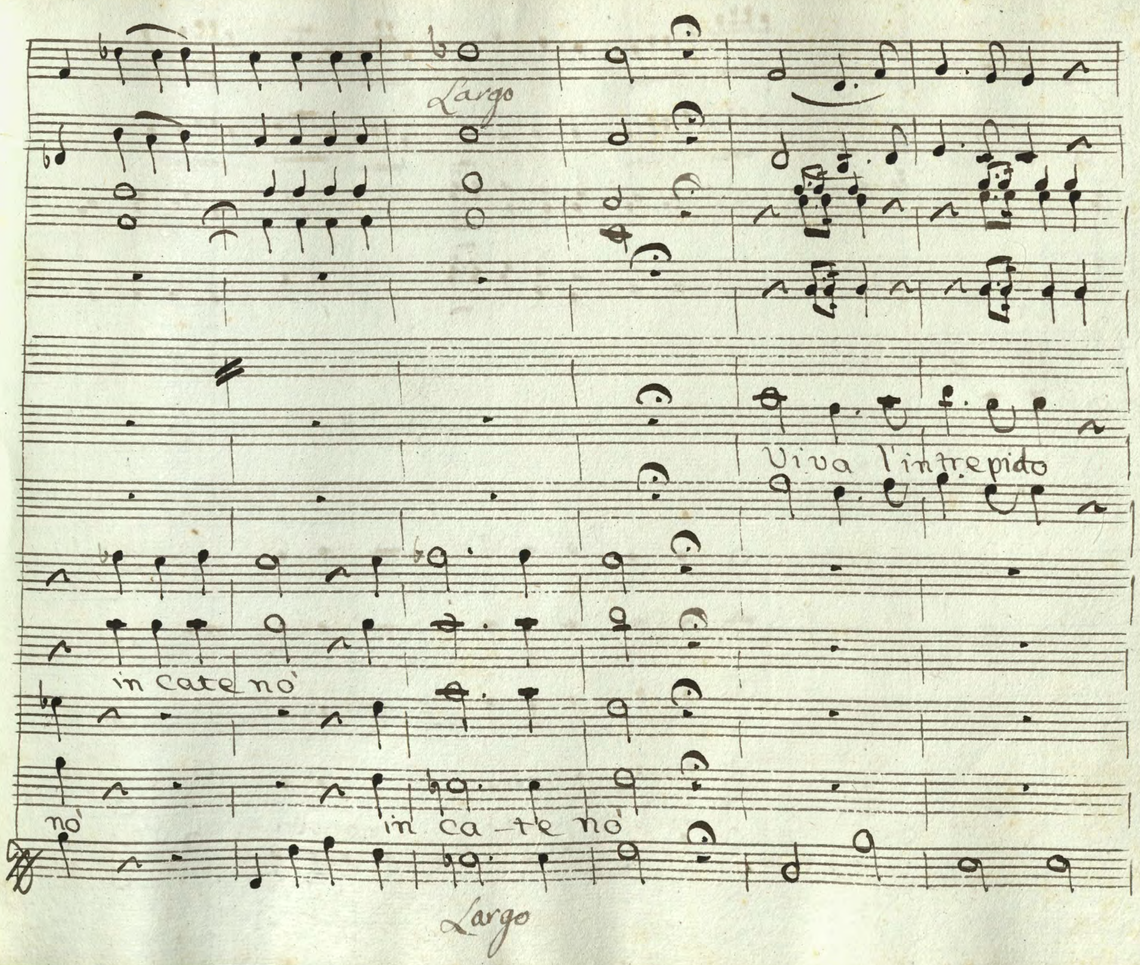

della di scordia
scordia
della discordia
della discordia allon = ta = nò allon = ta =

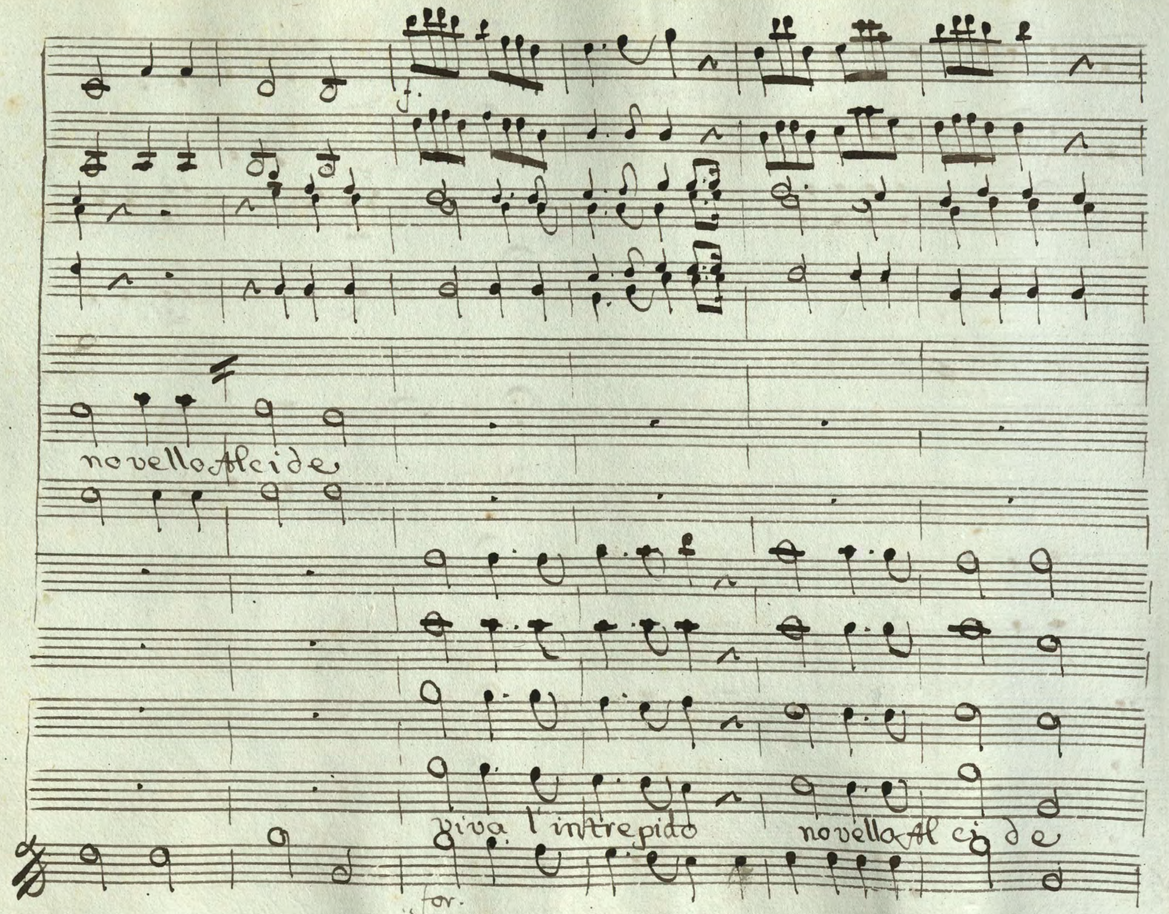

nó al = lón tà nó'

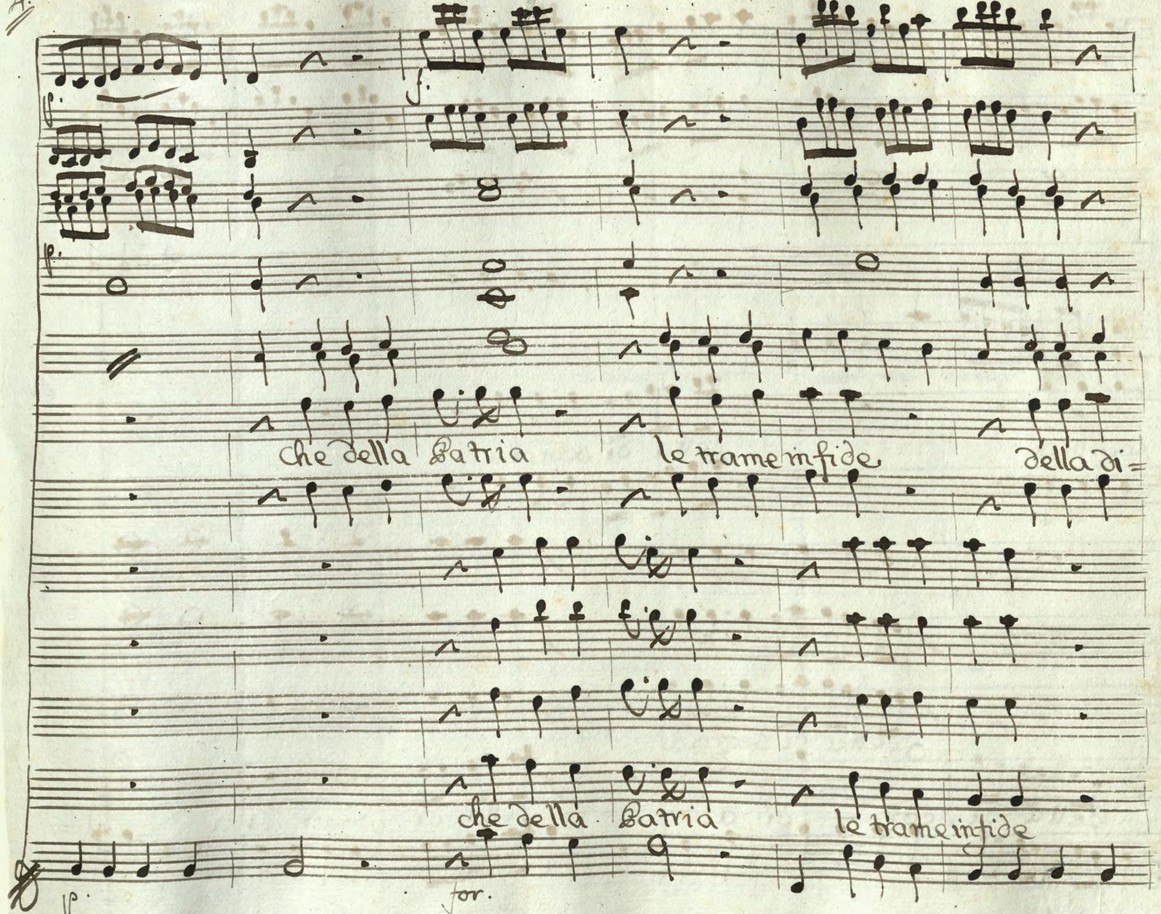

e il Mo = stro or = ri bi = le con
forz.

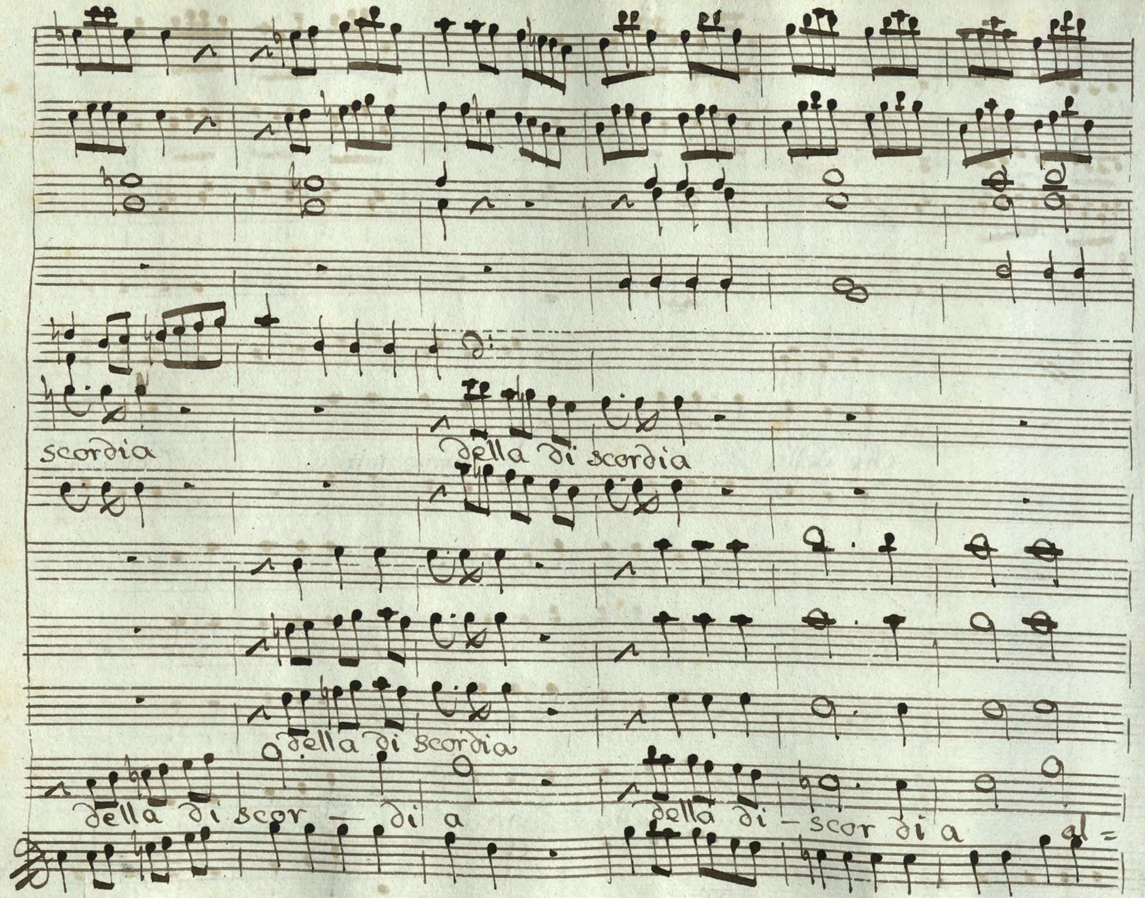

con no — do e = ter — no giù nelle
con no — do e = ter — no giù nelle
con no — do e = ter — no giù nelle
no — do e = ter — no giù nelle te = ne =
p.

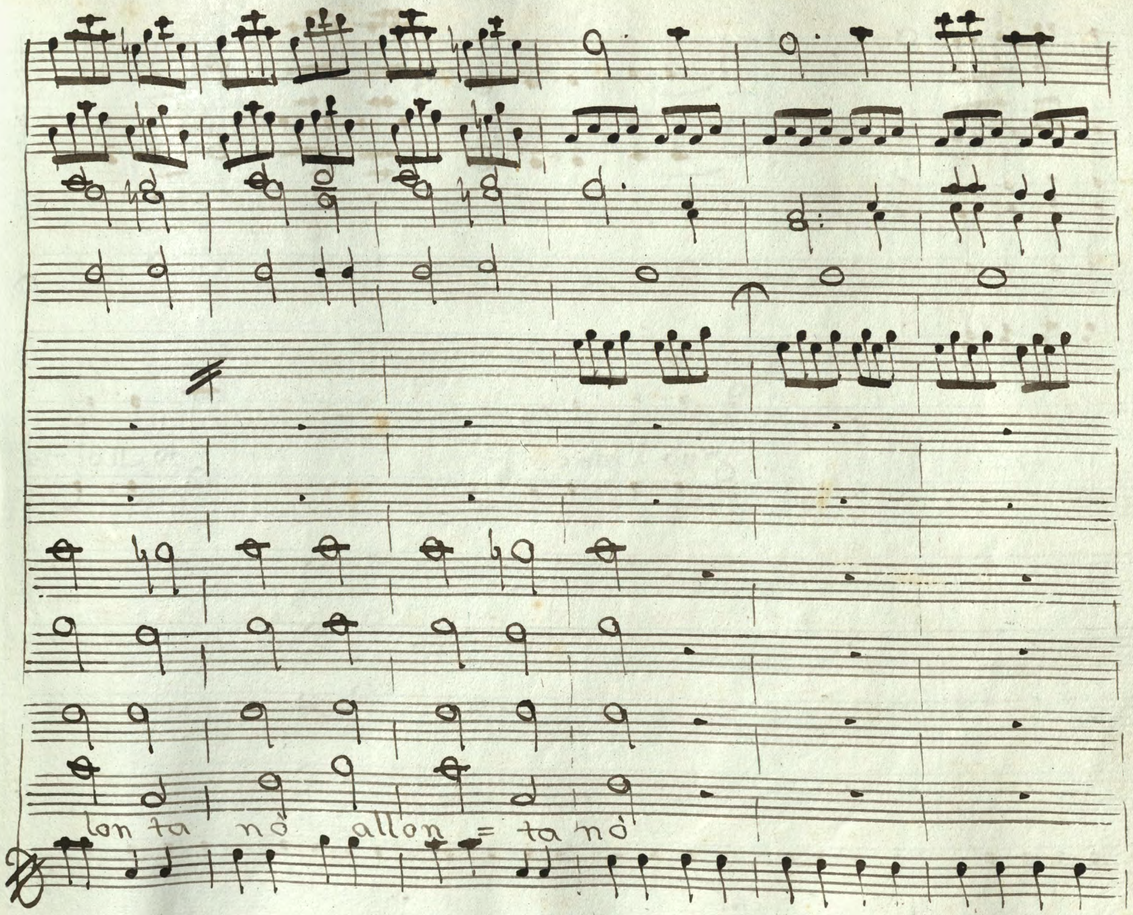

te = ne bre del nero a ver =
frá fieri e Demoni
te ne bre
del nero a ver
bre del nero a ver
no frá furie e Demoni
in Cate =

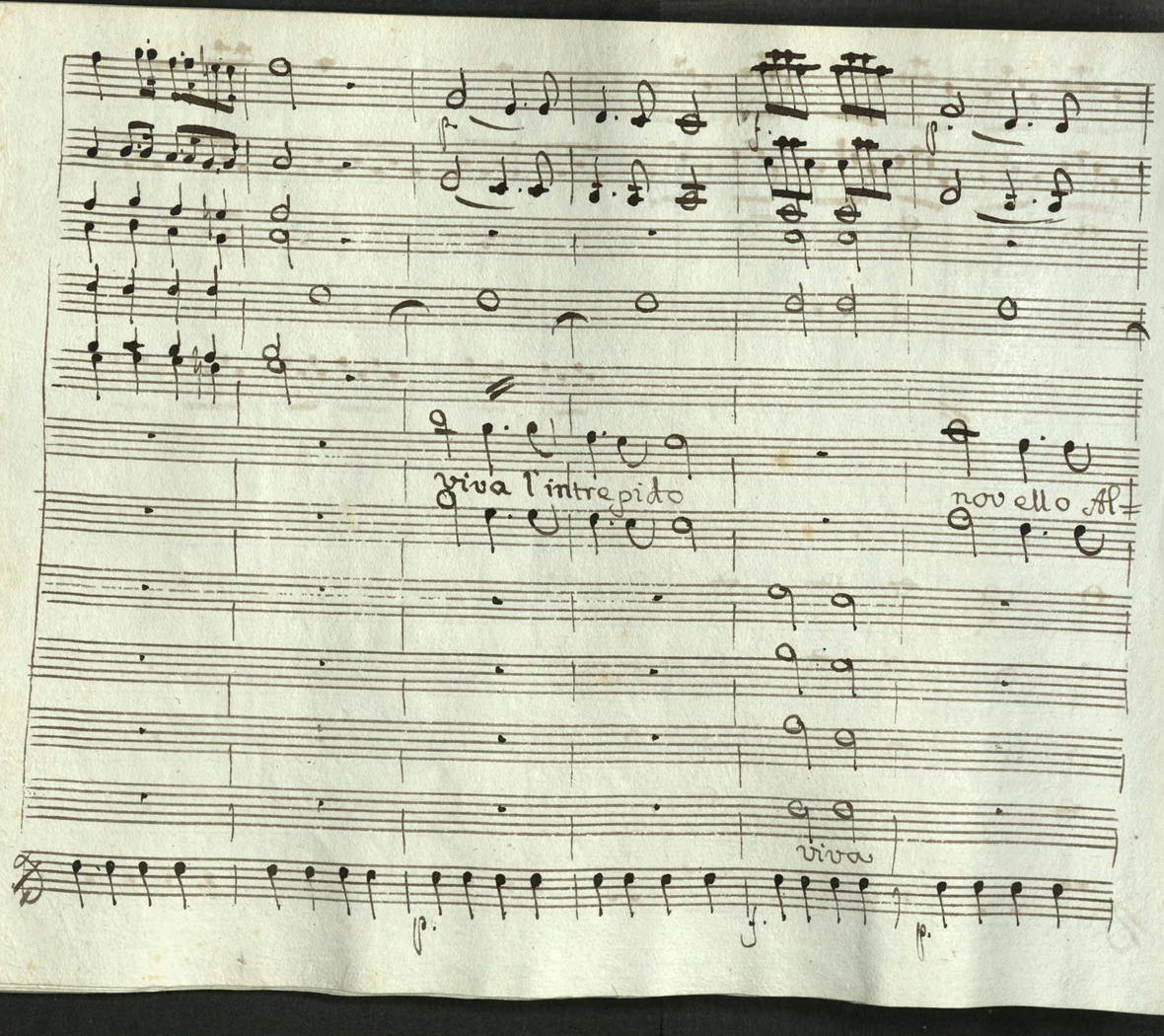

Largo
Viva l'intrepido
in Cate nó
nó
in ca-te nó
Largo

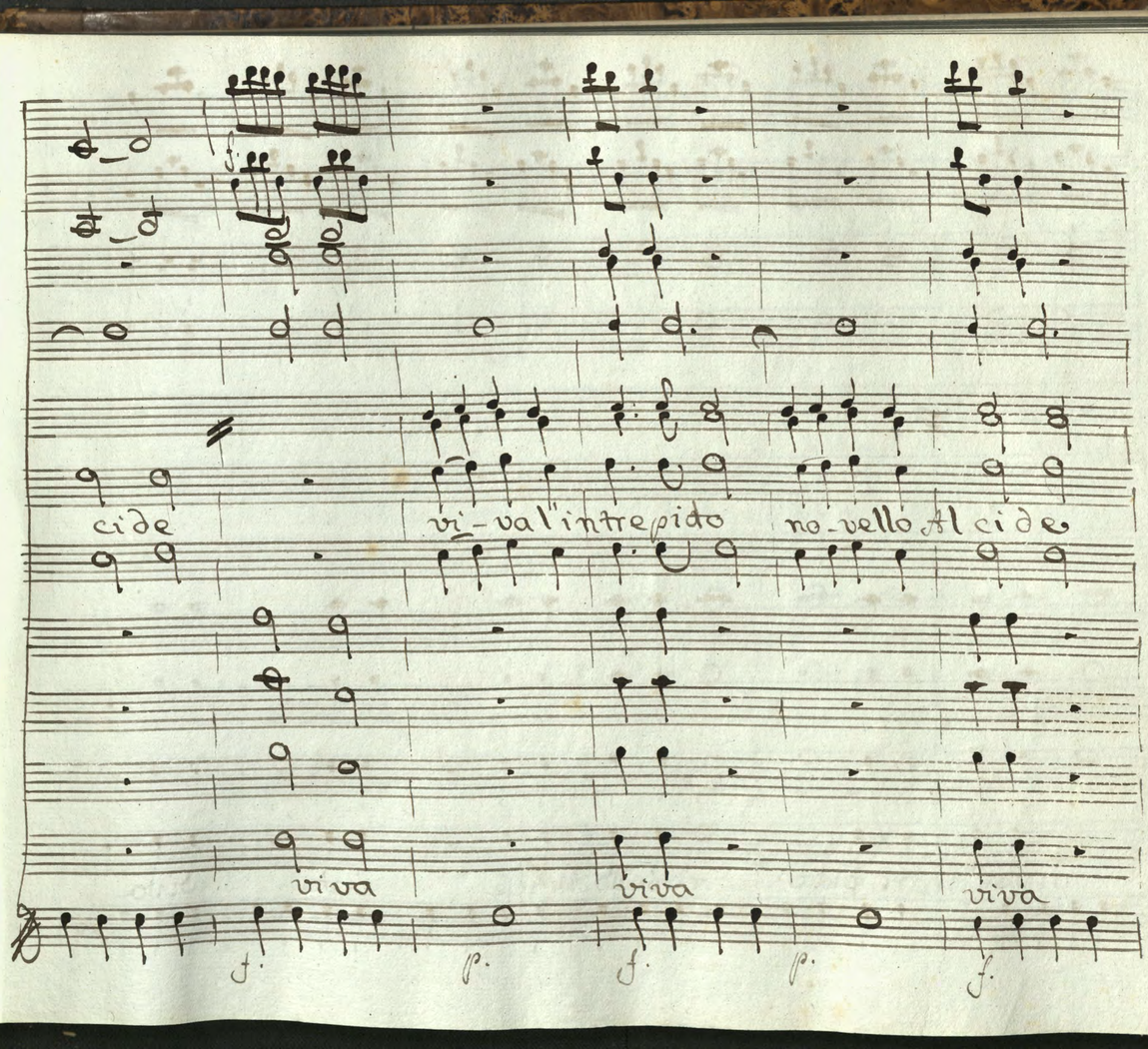

novella Alcide
viva l'intrepido
novella Alcide
for.

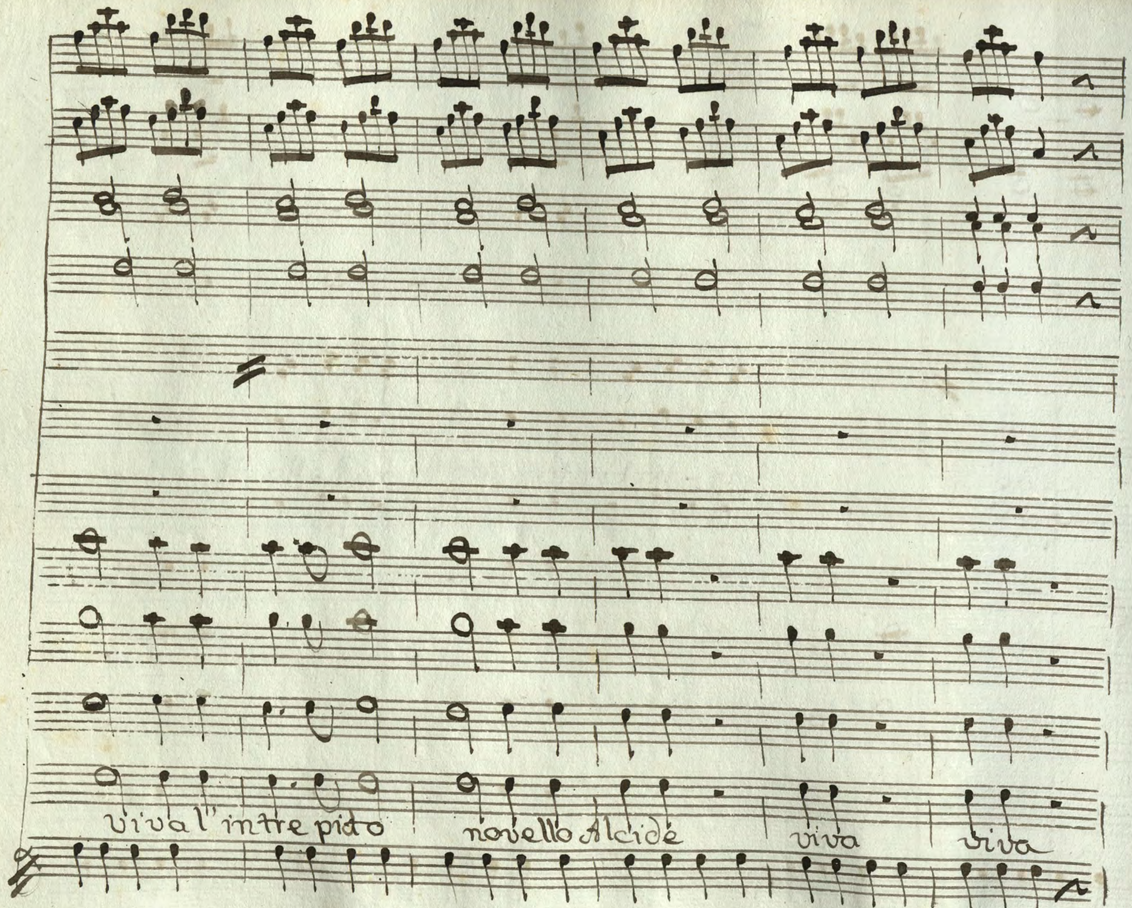

che della Patria
le trame infide
della di=
che della Patria
le trame infide
for.

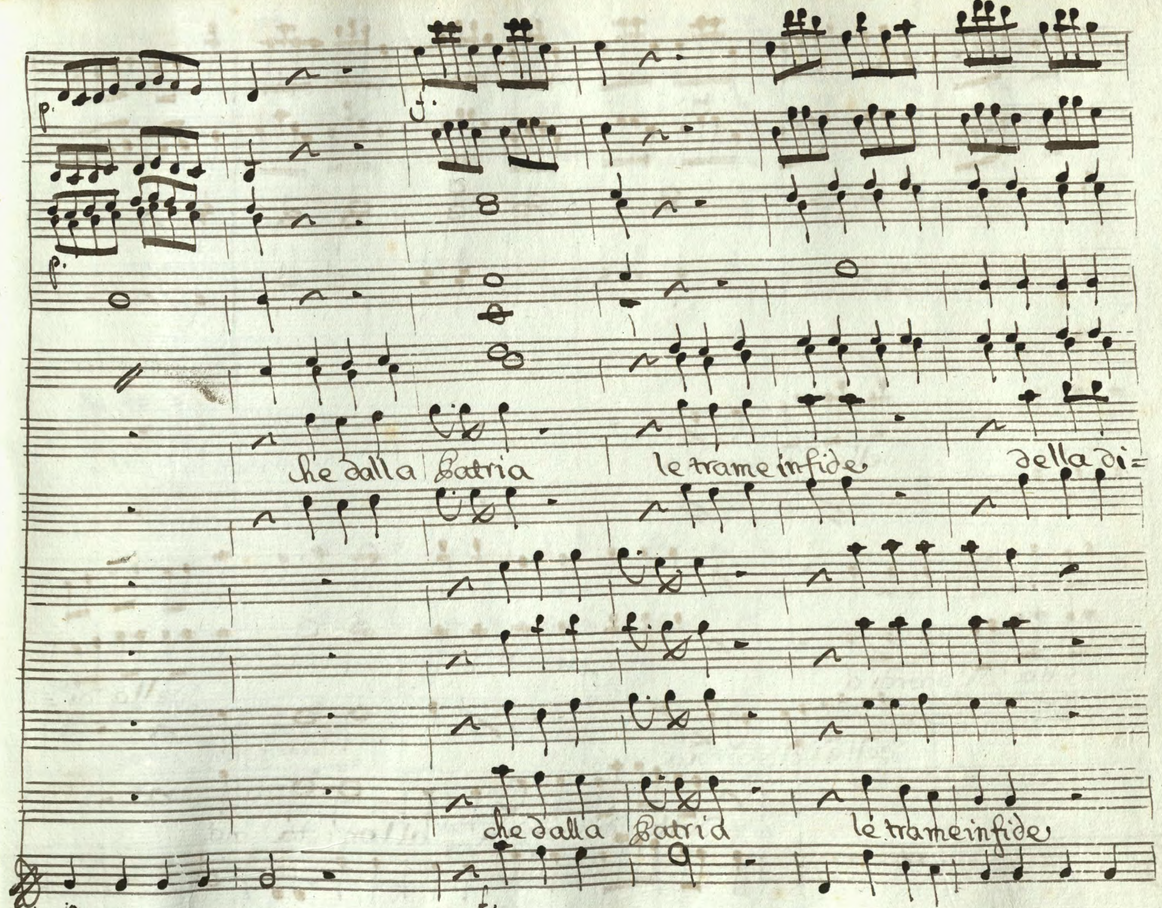

scordia
della di scordia
della di scordia
della di scor – di a
della di – scor di a

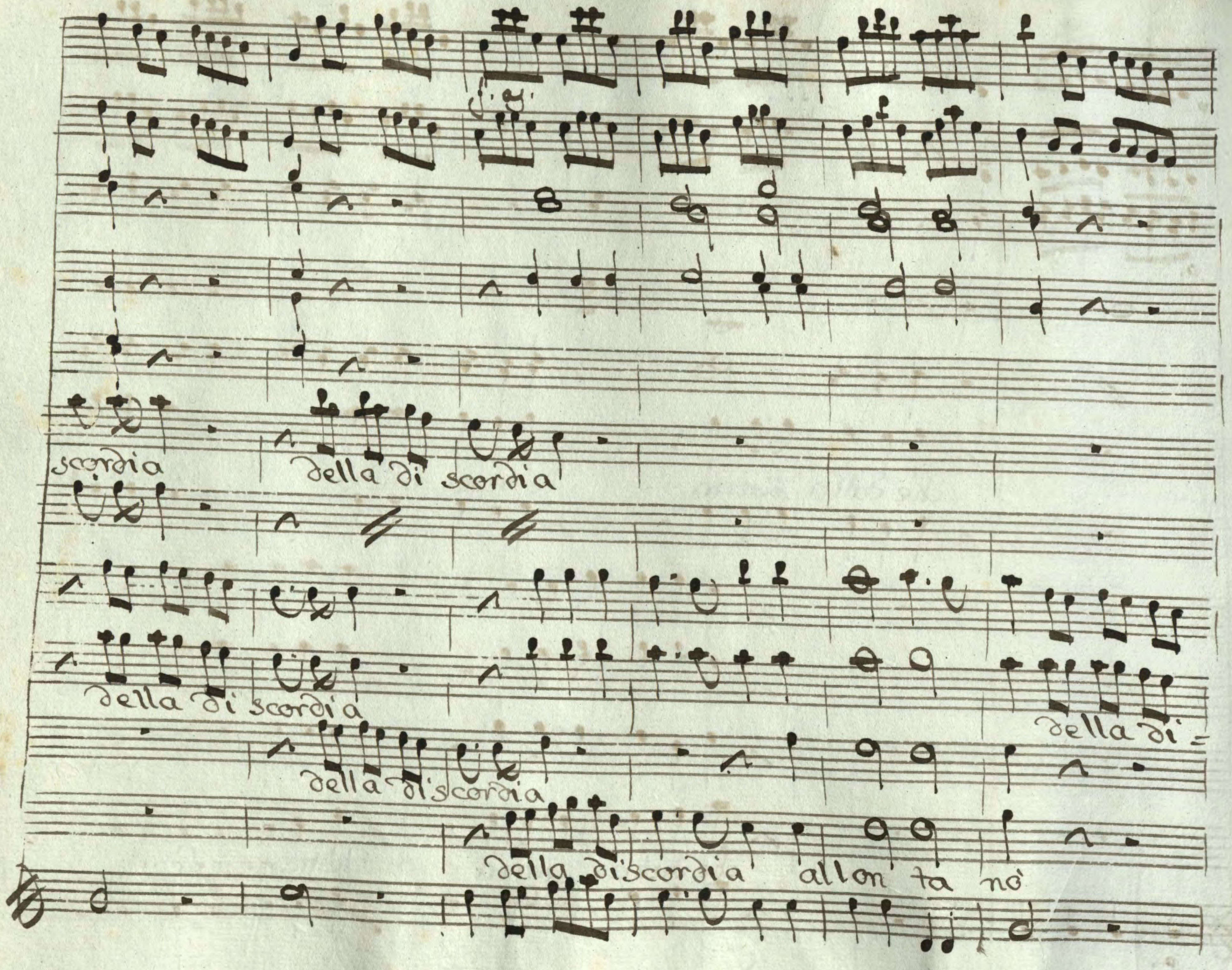

lon ta nò allon = ta nò

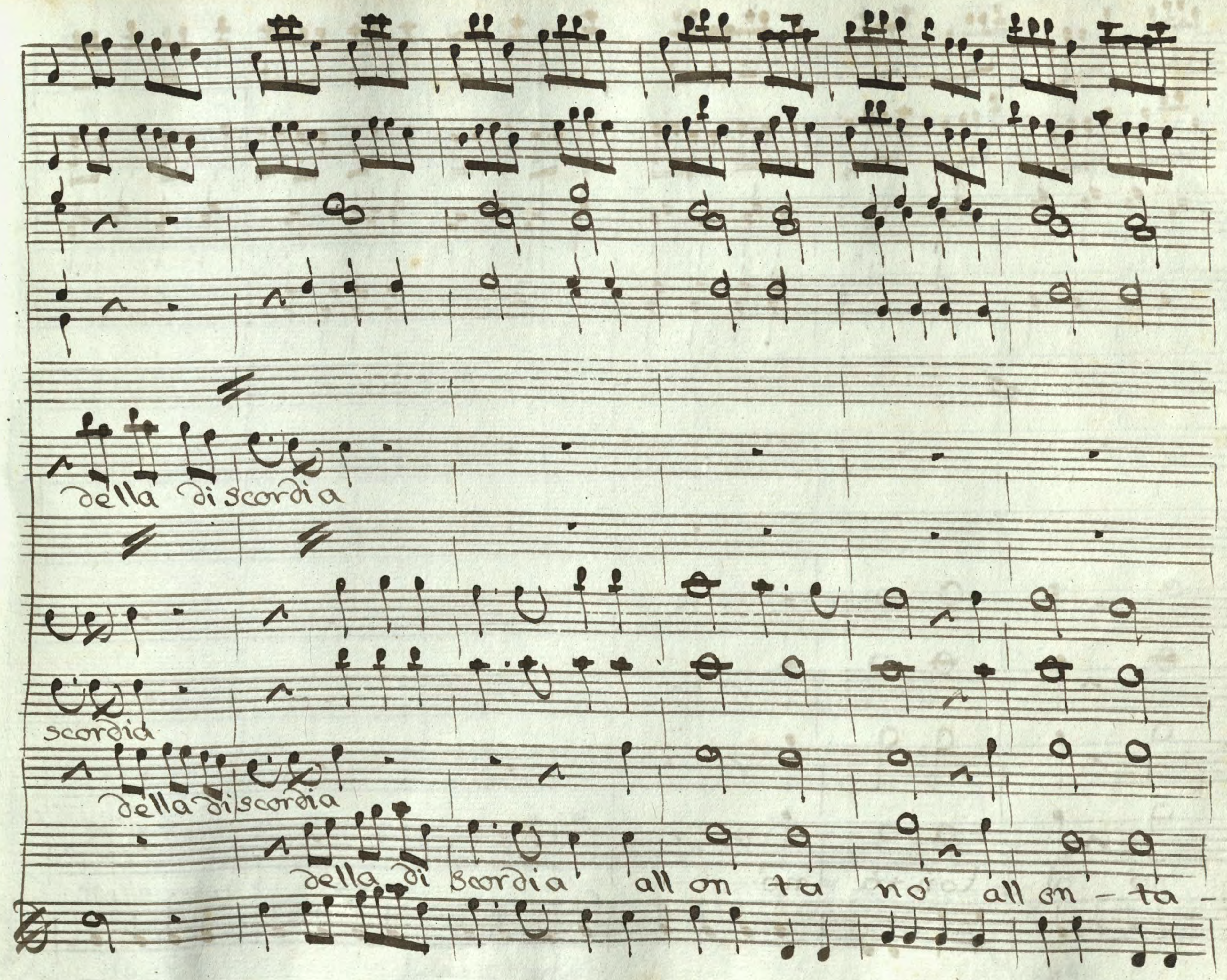

viva l'intrepido
novello Al
viva


cide
vi-va l'intrepido
no-vello Al cide
viva
viva
viva


Viva l'intrepido novello Alcide viva viva


che dalla Patria le trame infide della di=
che dalla Patria le trame infide


scordia
della di scordia
della di scordia
della di -
della discordia
della discordia allon ta nó


della di scordia
scordia
della di scordia
della di scordia all on ta nó all on - ta -

nò al = lon tà = nò

Rec.vo Largo a tempo All.o

Largo

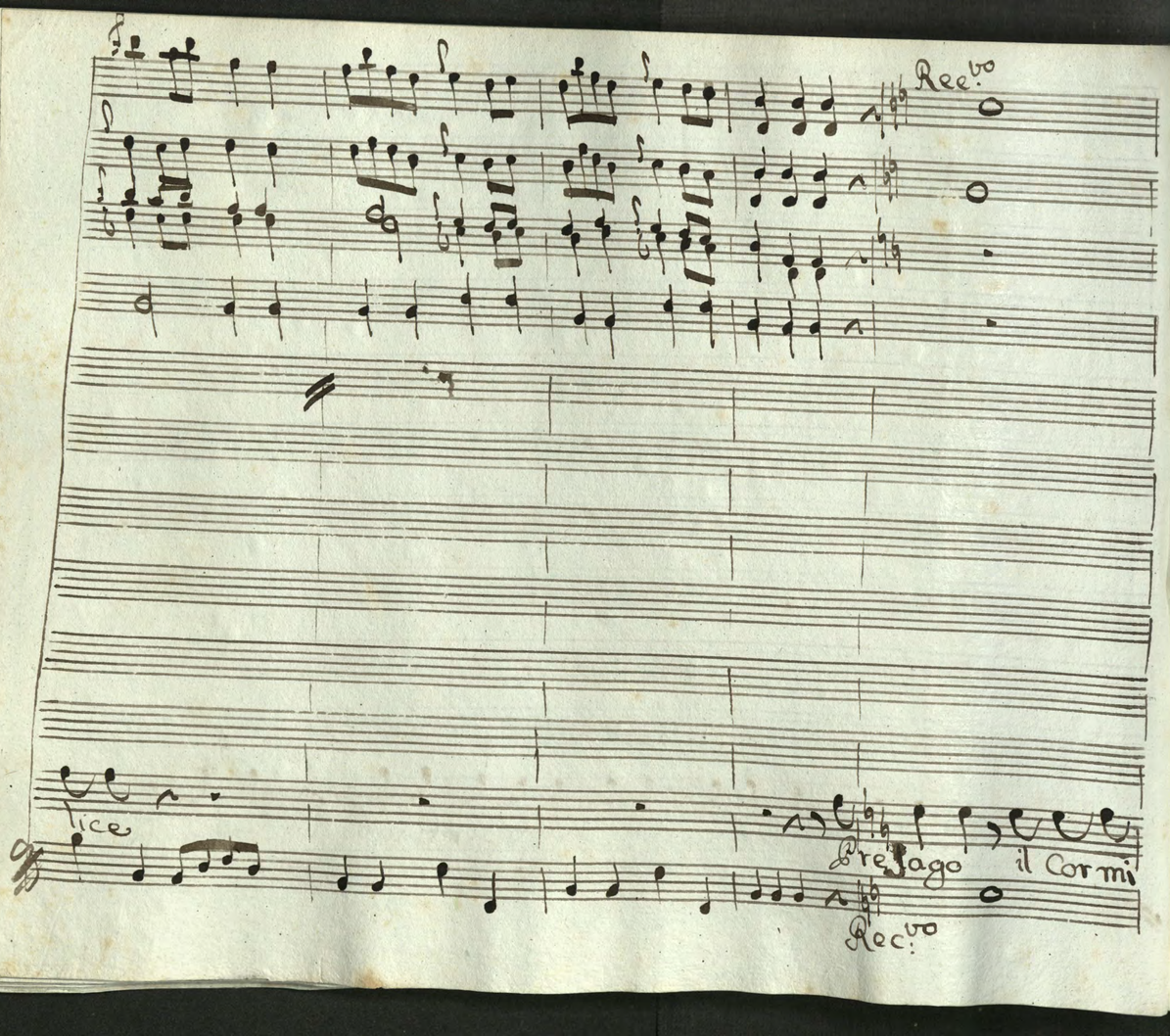
Obra di Cristina

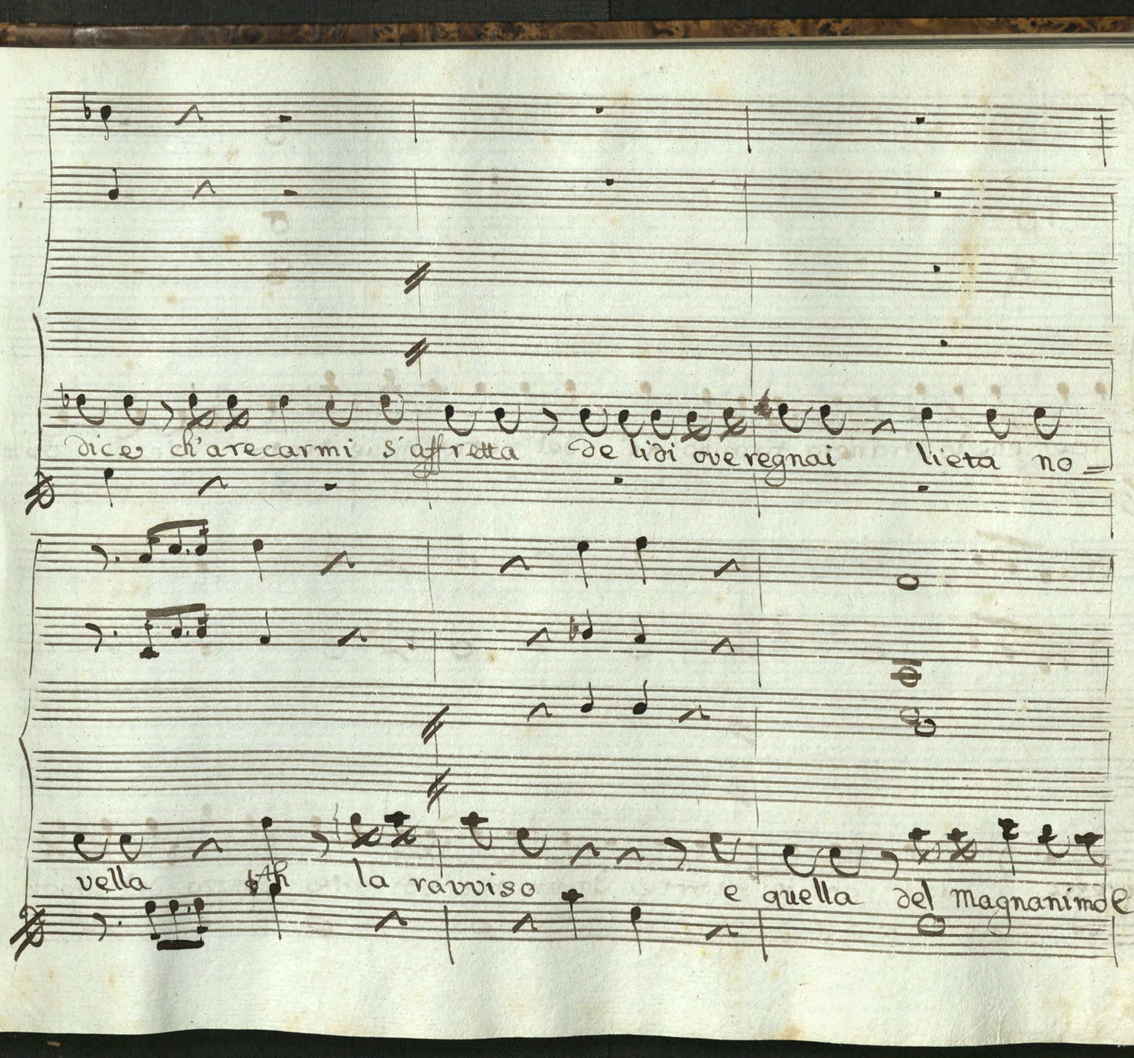
D mille applausi festosi odo in lontano risonar

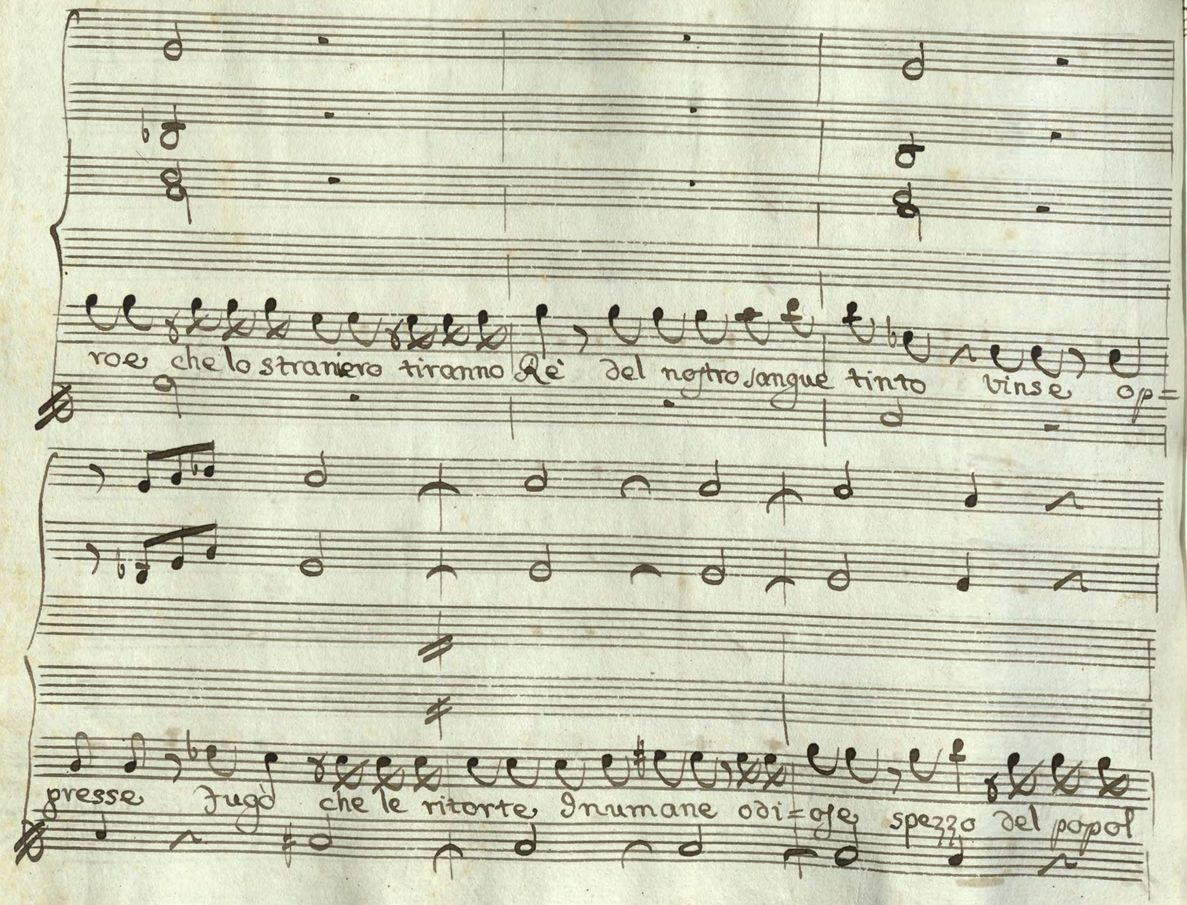
Rec.vo Largo a tempo All.o

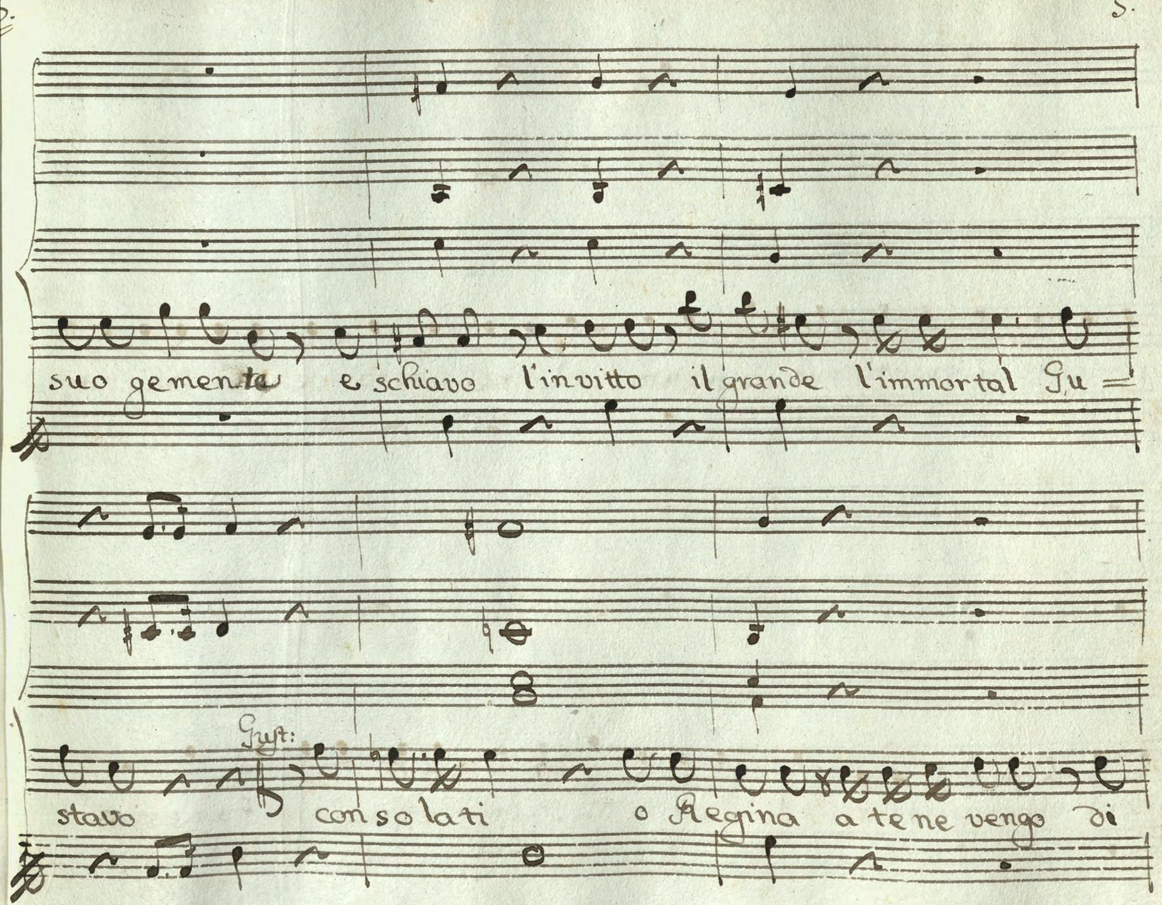
di questa beata

sede or quale a me sia vanza In allegra sembianza ombra fe=


Rec.vo
lice
Prestago il Cor mi
Rec.vo


dice ch'arecarmi s'affretta de lidi ove regnai lieta no-
vella la ravviso e quella del Magnanimo-


roe che lo straniero tiranno Re del nostro sangue tinto vinse op=
presse Fugò che le ritorte Inumane odi=oje spezzo del popol


suo gemente e schiavo l'invitto il grande l'immortal Gu=
Gust:
stavo consolati o Regina a te ne vengo di

portentosi eventi nunzio gradito al fine pietà de nostri desolati

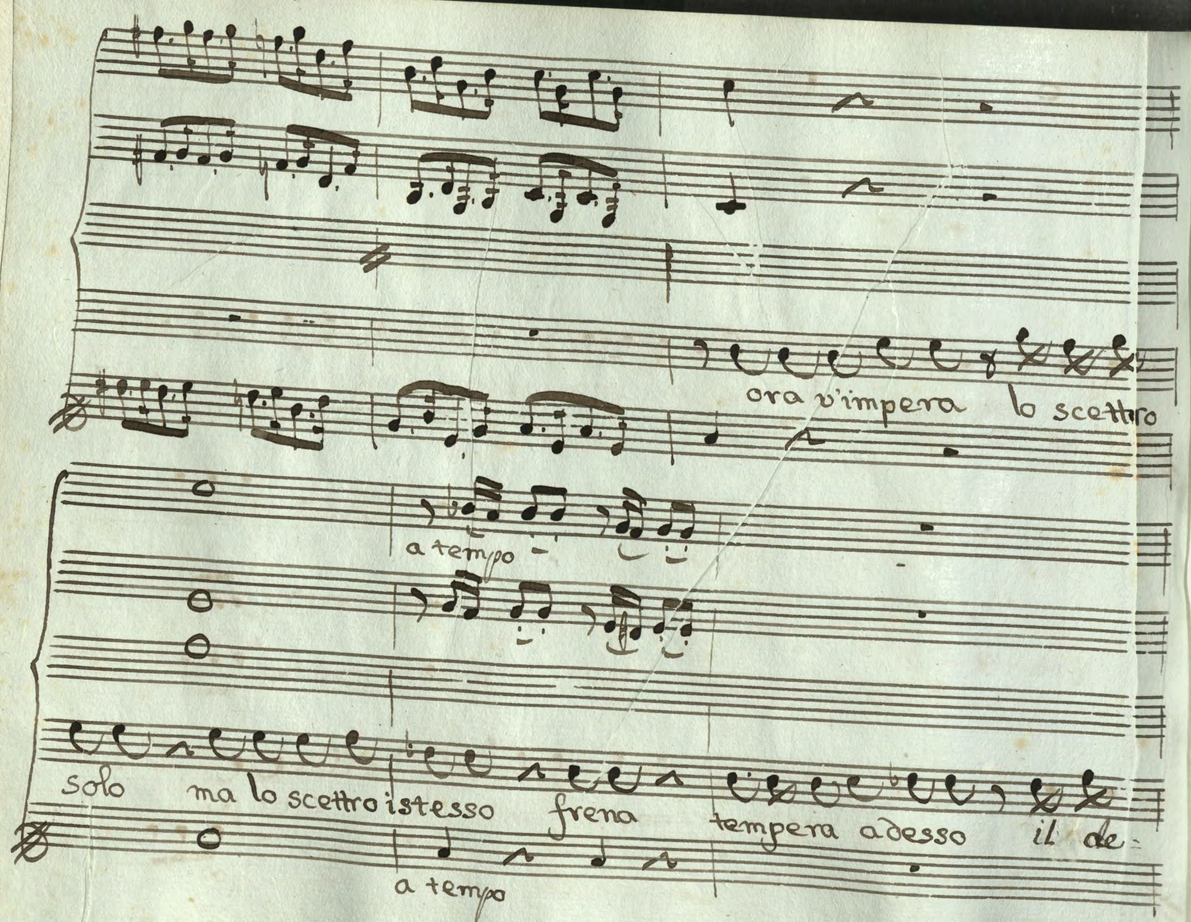
regni ebbero i Numi I Cittadini sdegni le fazioni funeste

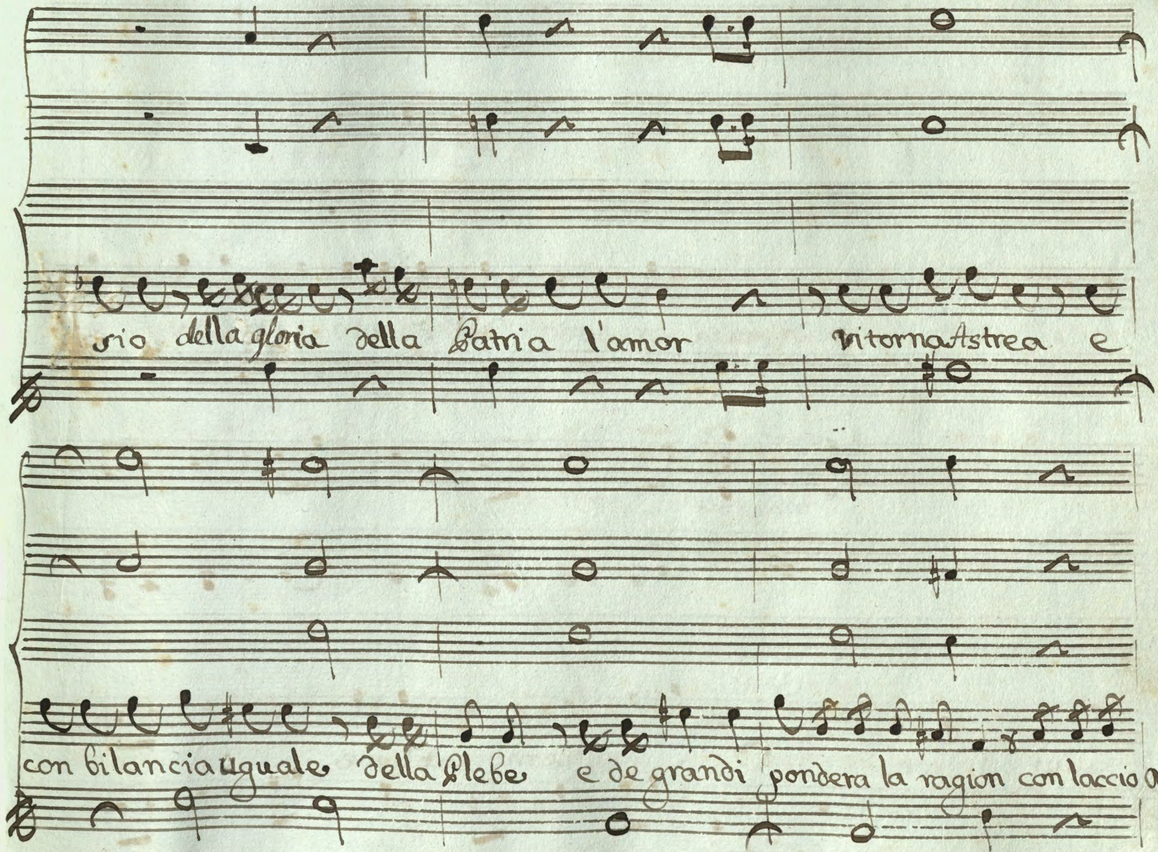
onde sconvolti furono a noi finora oggetto di mestizia e di cor=

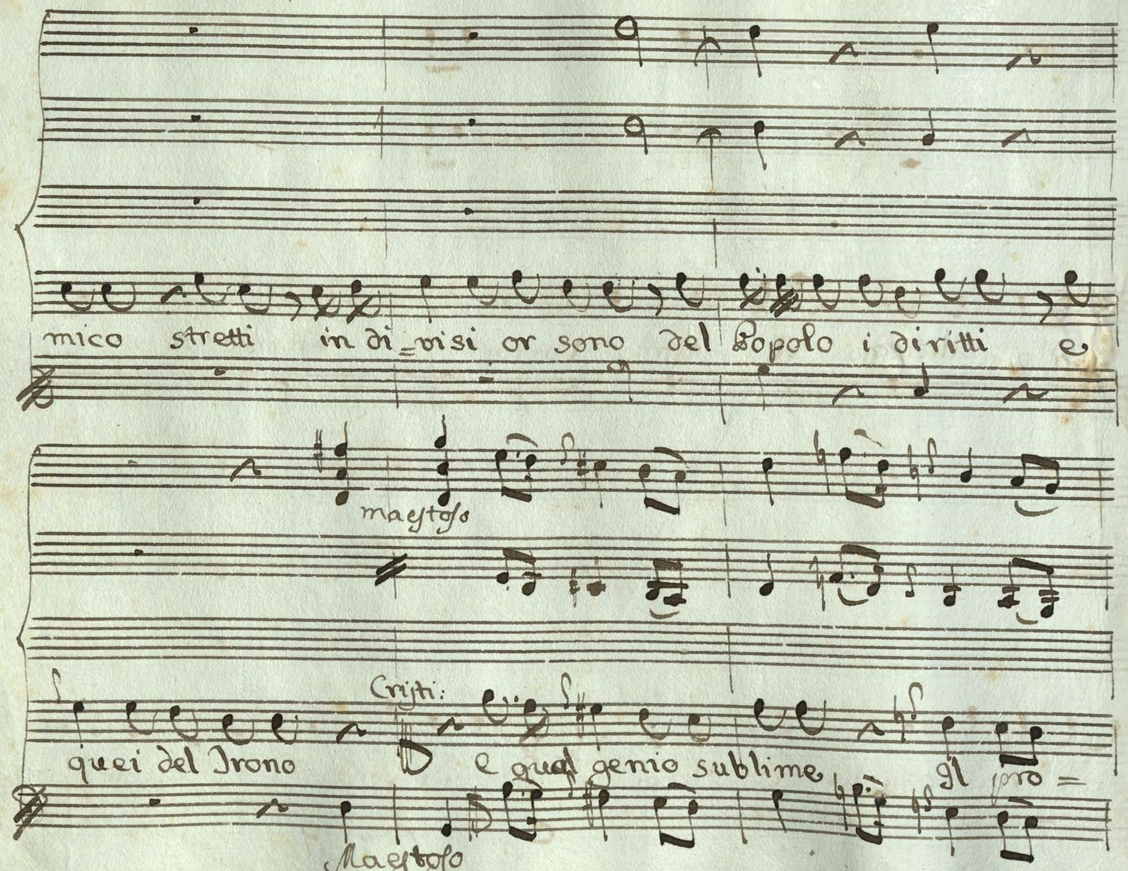
All°

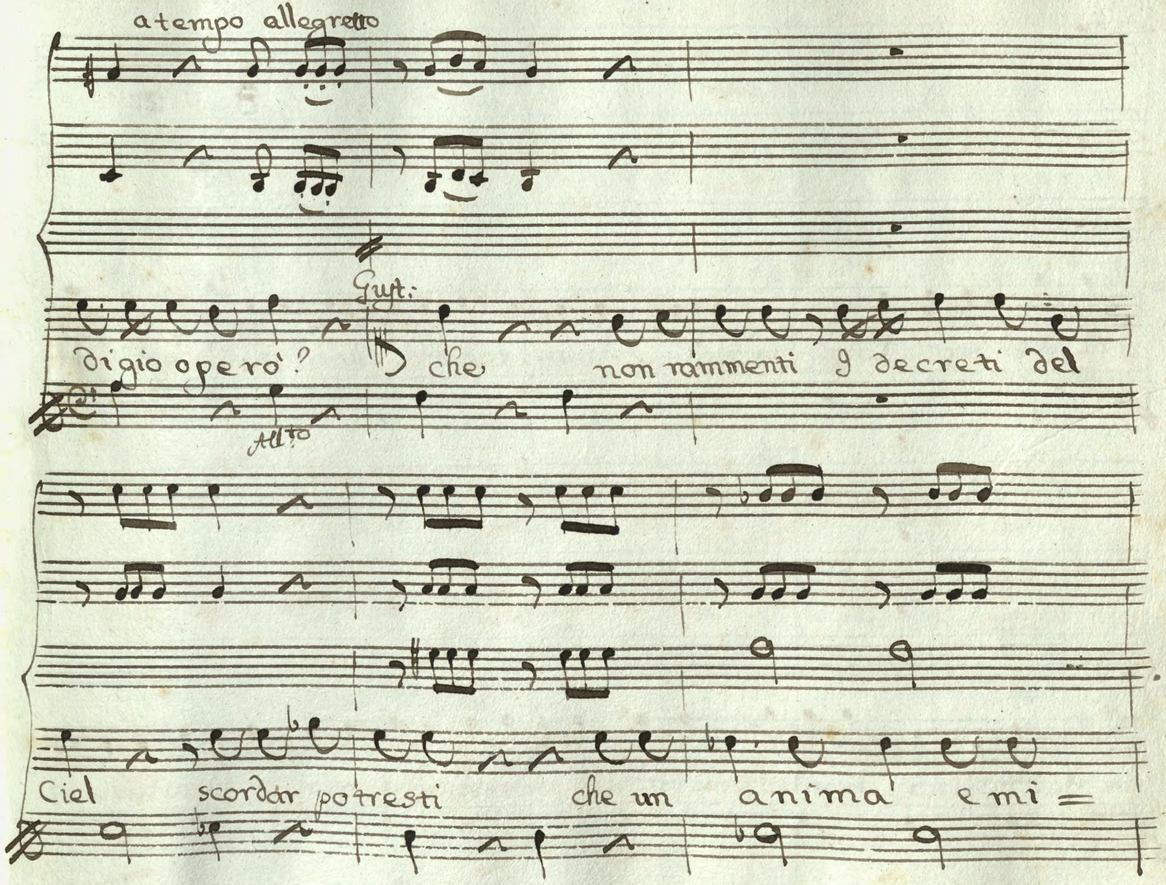
doglio un Illustre germoglio di nostra Stirpe estinse

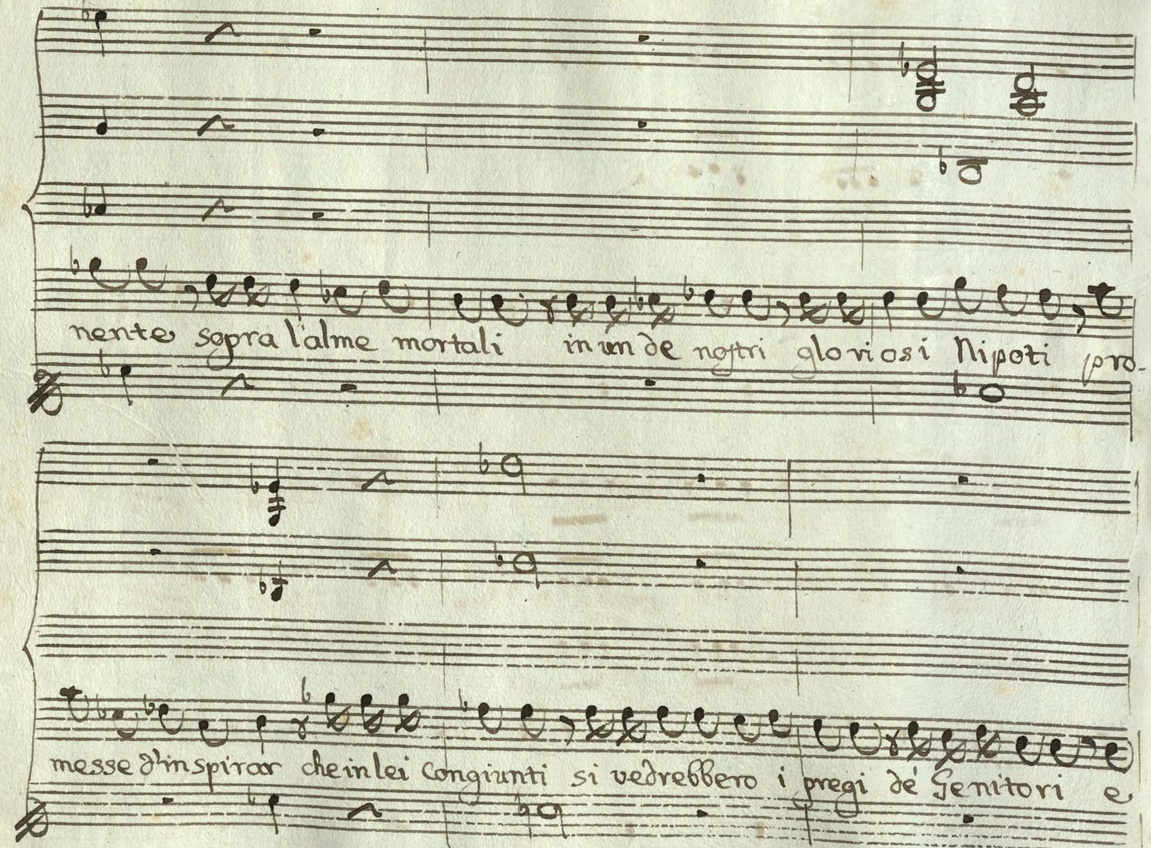
All°

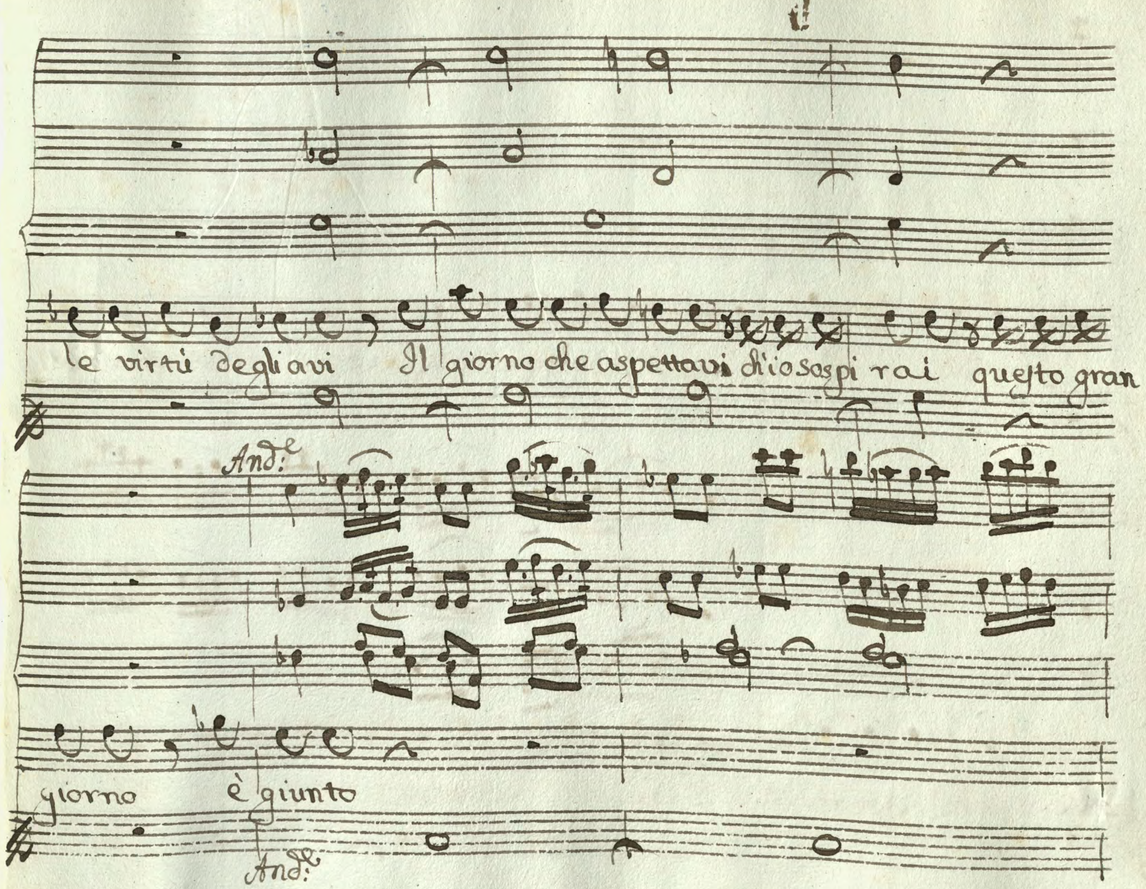

ora v'impera lo scettro
a tempo
solo ma lo scettro istesso frena tempera adesso il de=
a tempo


rio della gloria della Patria l'amor ritorna Astrea e
con bilancia uguale della Plebe e de grandi pondera la ragion con laccio a=


mico stretti in di_visi or sono del Popolo i diritti e
maestoso
Cristi:
quei del Trono e qual genio sublime gl' loro =
Maestoso


a tempo allegretto
Gust:
digio opero'? che non rammenti i decreti del
Alto
Ciel scordar potresti che un anima e mi =


nente sopra l'alme mortali in un de nostri gloriosi Nipoti pro-
messe d'inspirar che in lei congiunti si vedrebbero i pregi de Genitori e


le virtù degli avi Il giorno che aspettavi dio sospirai questo gran
And.e
giorno è giunto
And.e

un figlio un figlio appunto D'Adolfo e di Luisa a si grand'o=

D'uopo prescelsero gli Dei

con tante doti al Regno si mostrò fu per l'ec=

celzo Giovanetto Gustavo opera d'un istante, il grande e=

vento felice è il Goto ogni tumulto è spento

Segue Aria

Alto

Vni

Flauti

Corni in Elafa

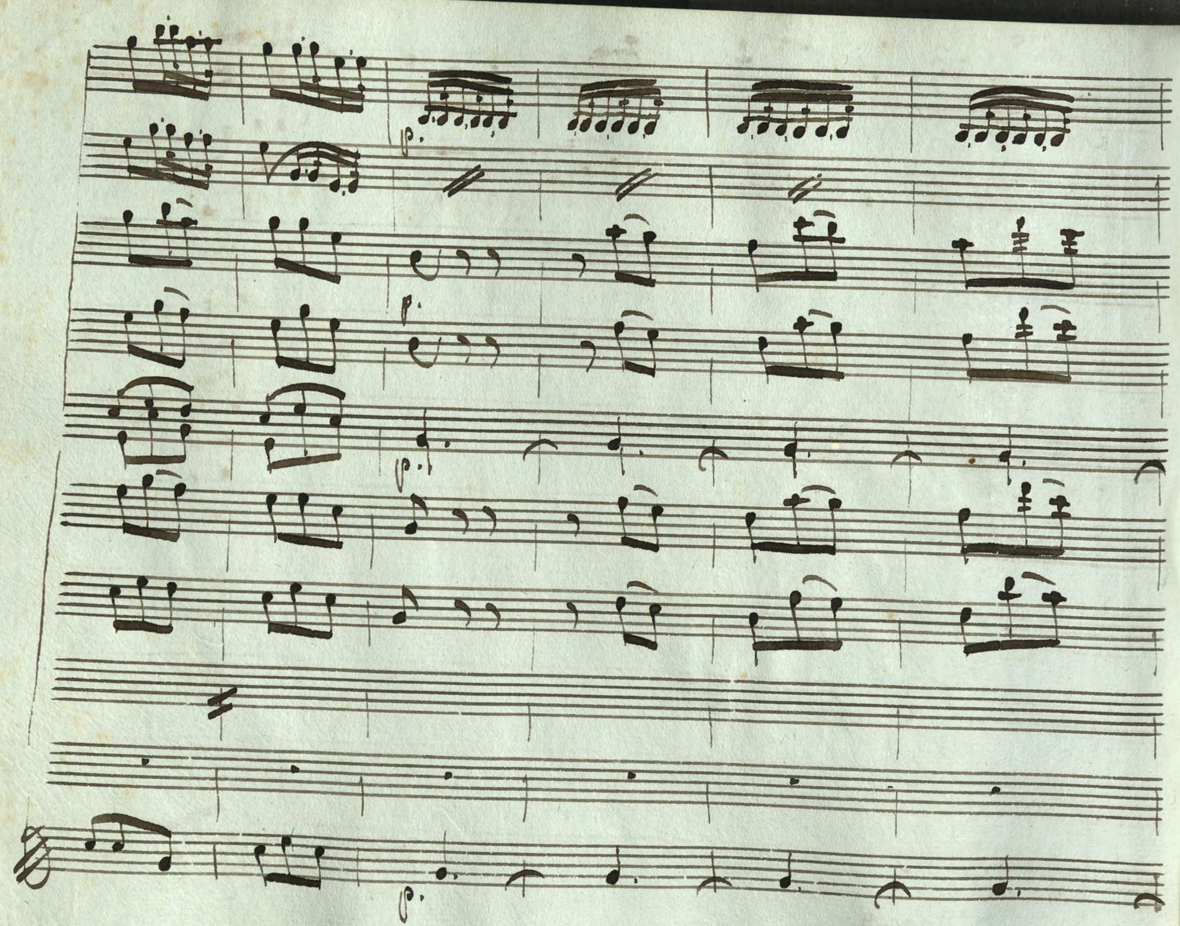
Fagotti

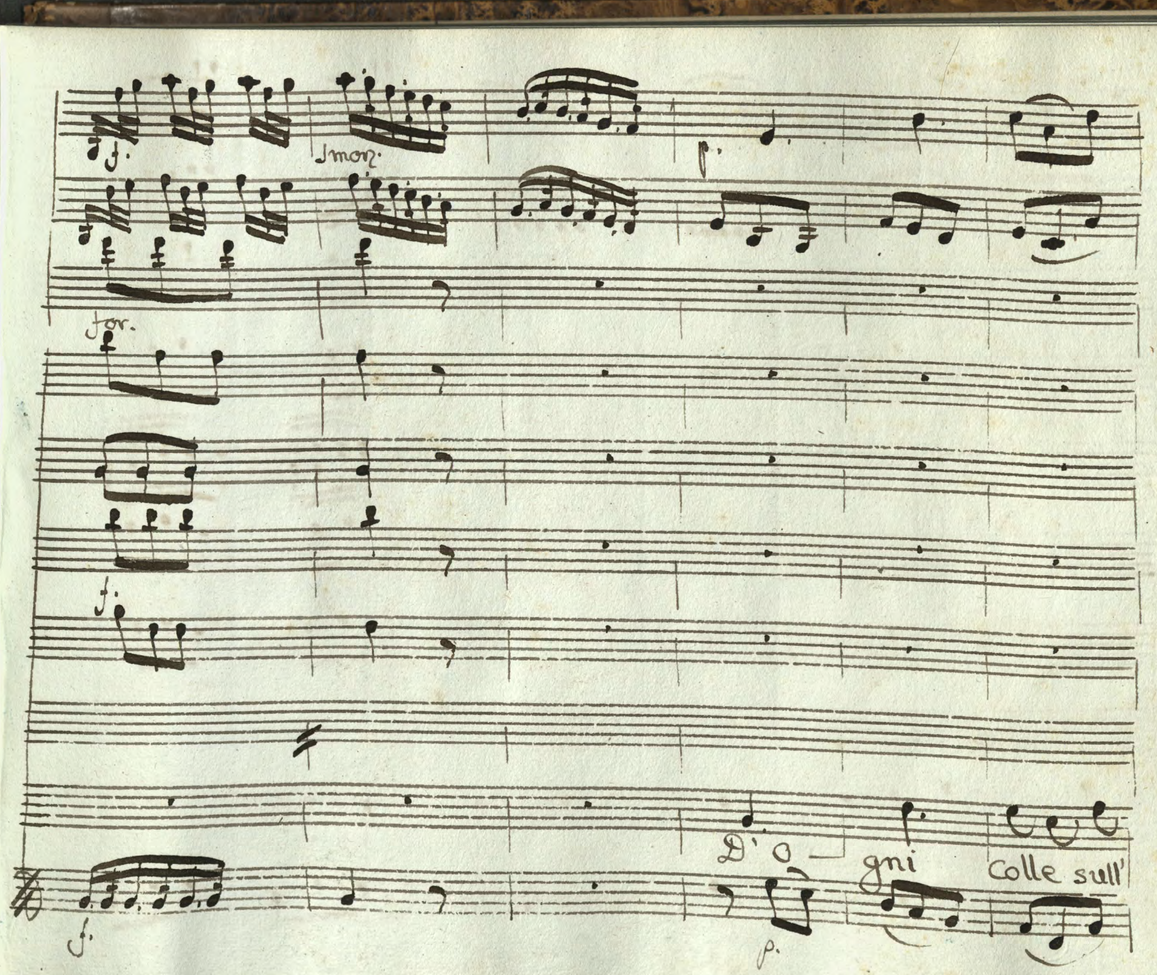
Viole

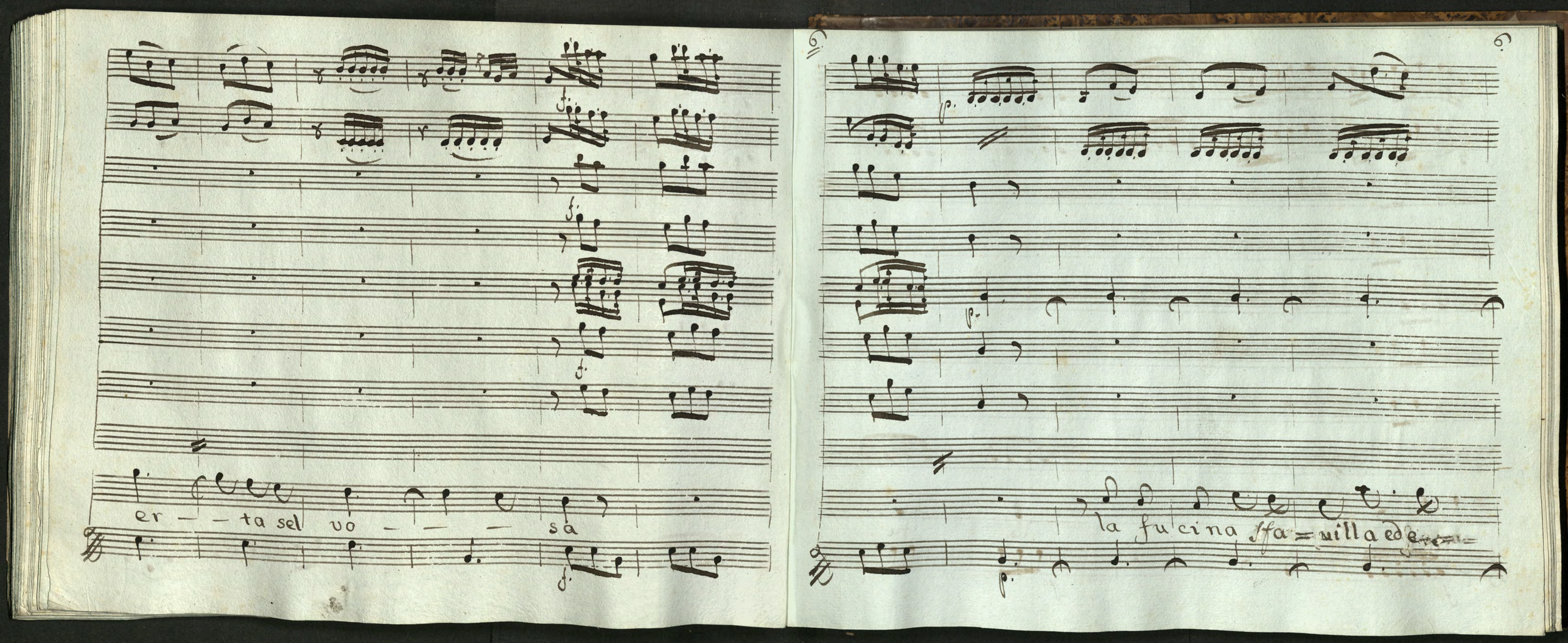
Gustavo

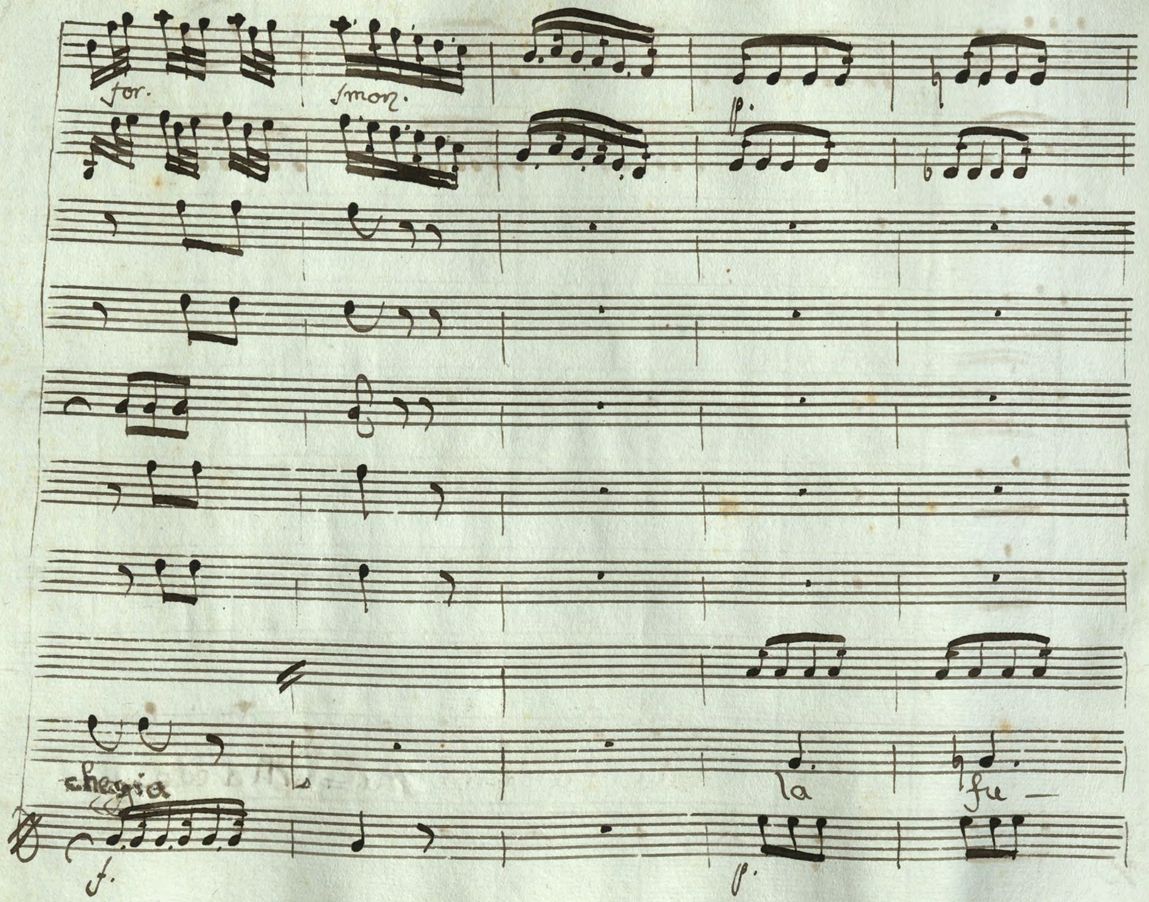
Bassi

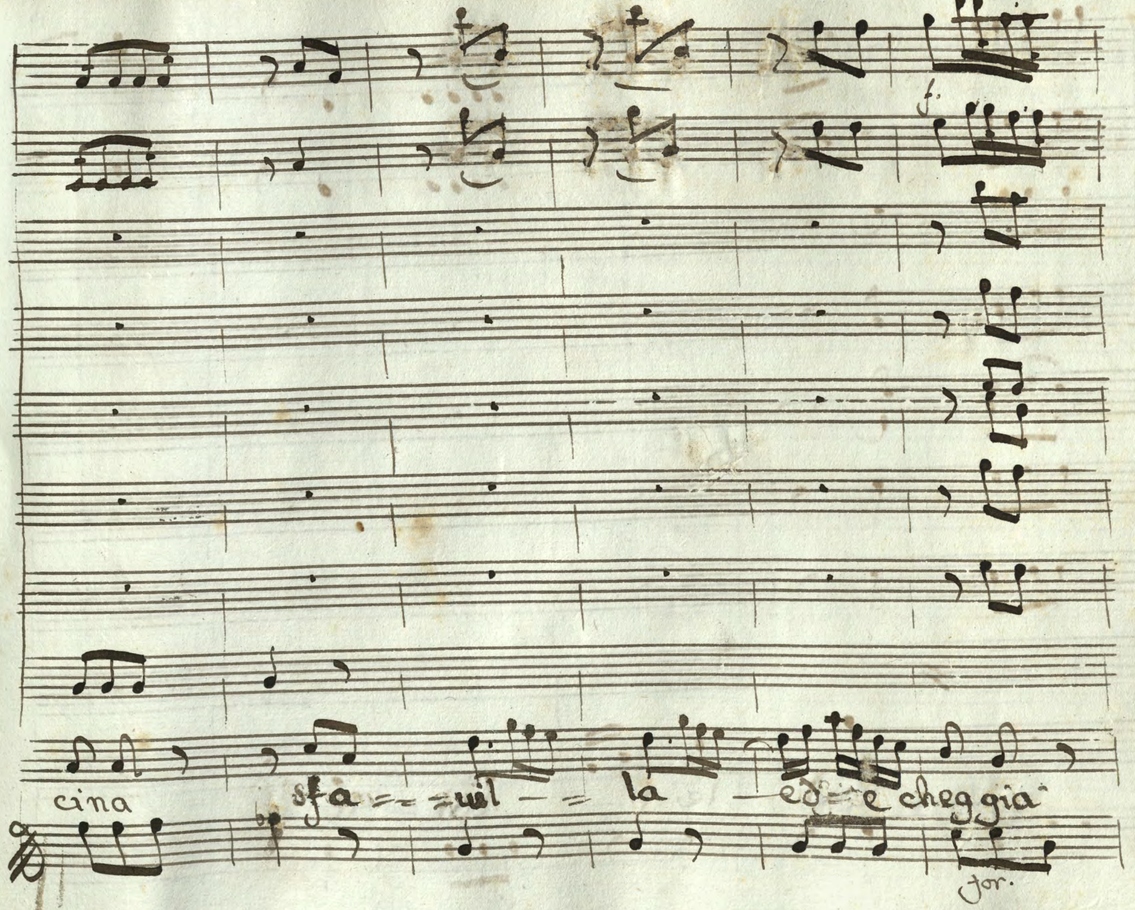
Allegretto

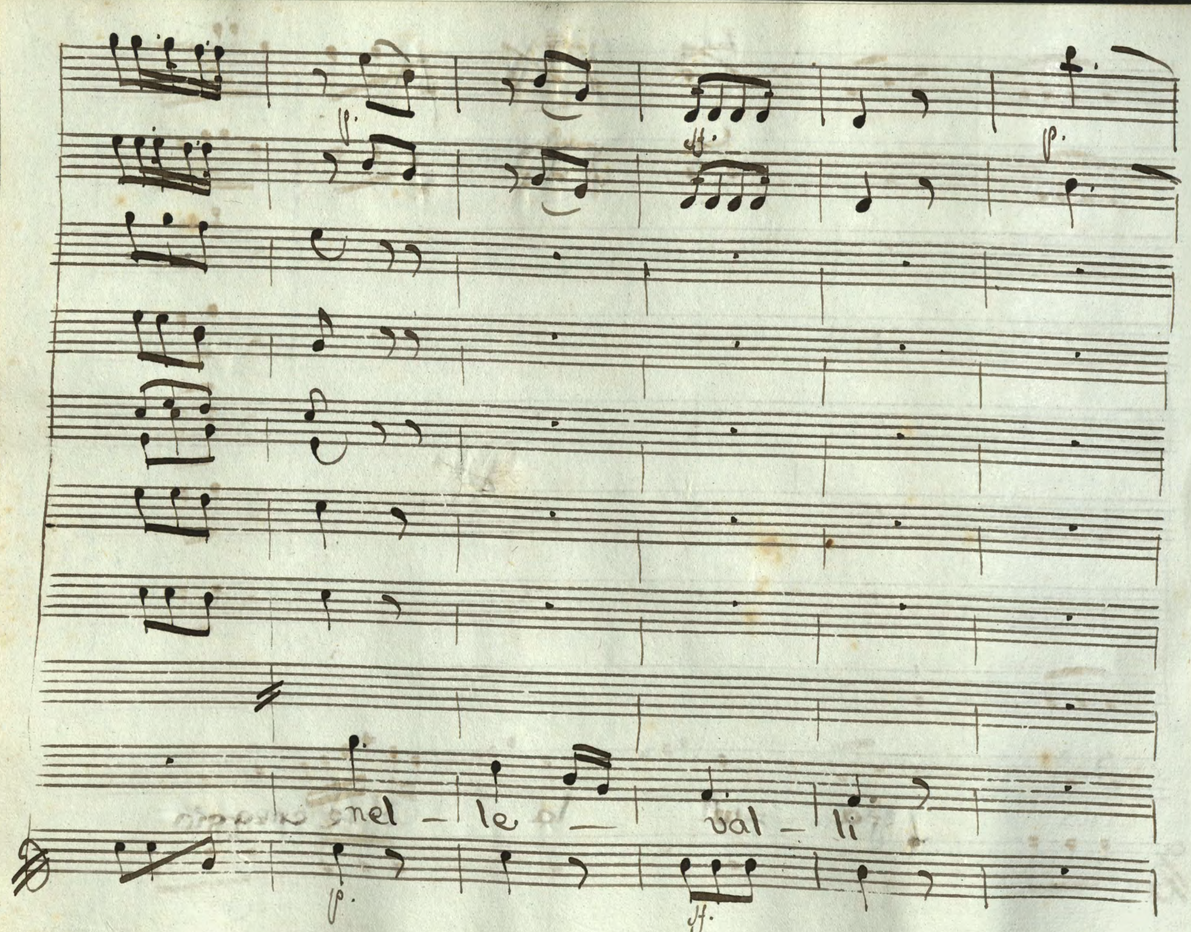


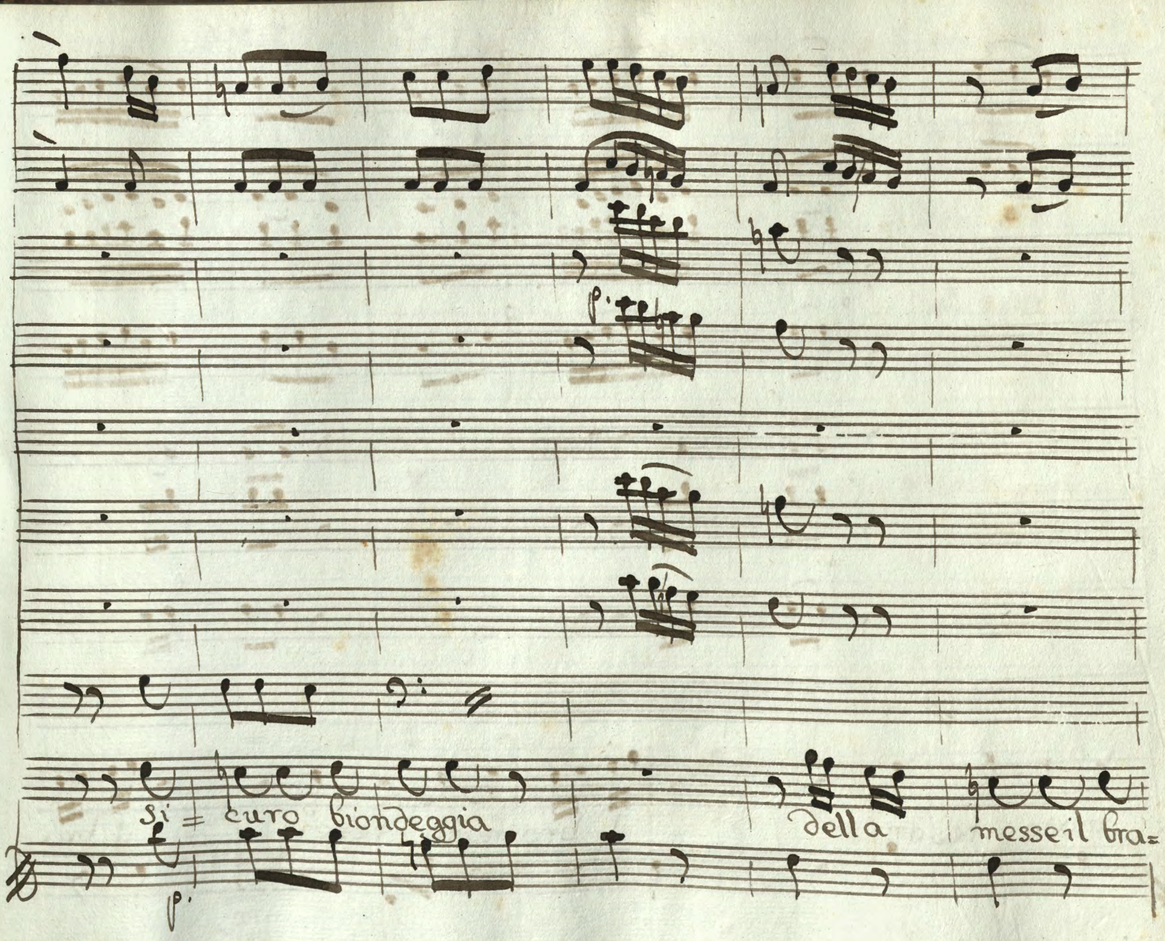

Dio
gni
colle sull'

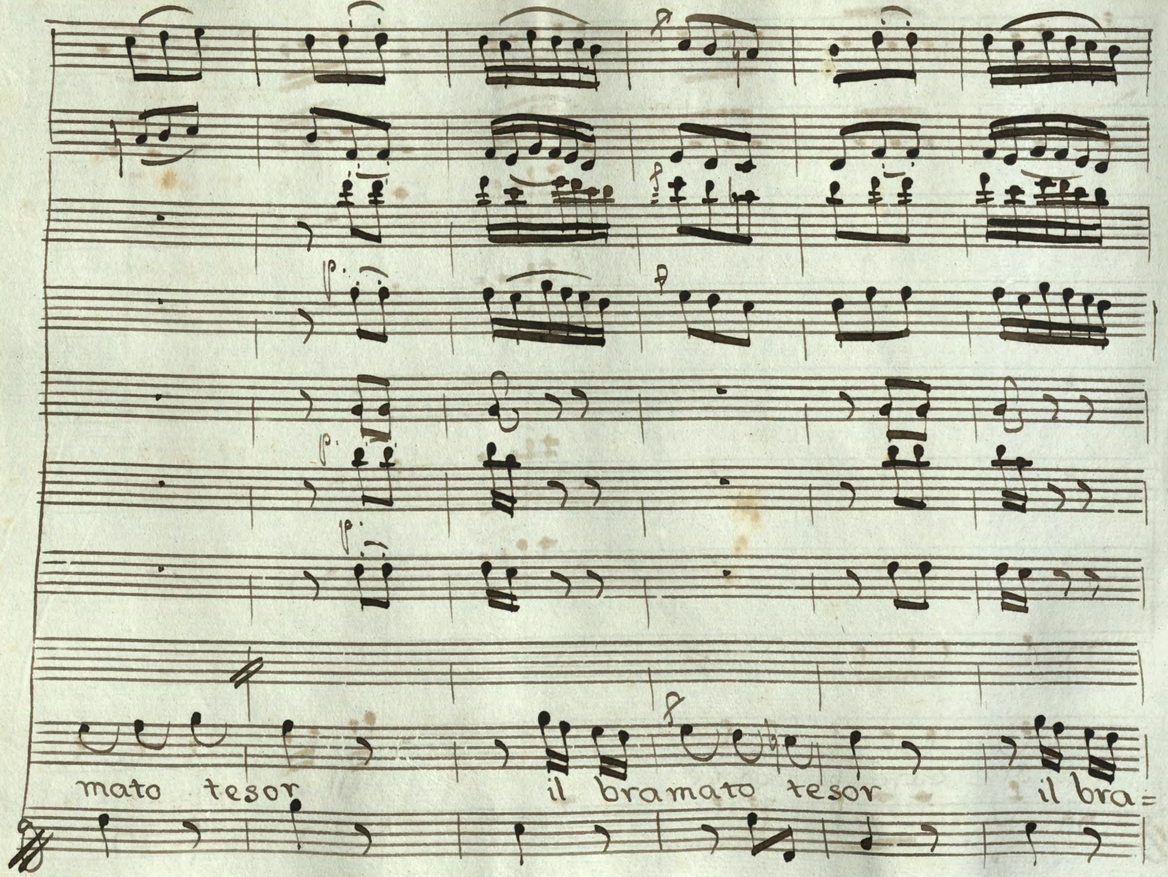

er — — ta sel vo — — — sa
la fu cina sfa = villa ed e

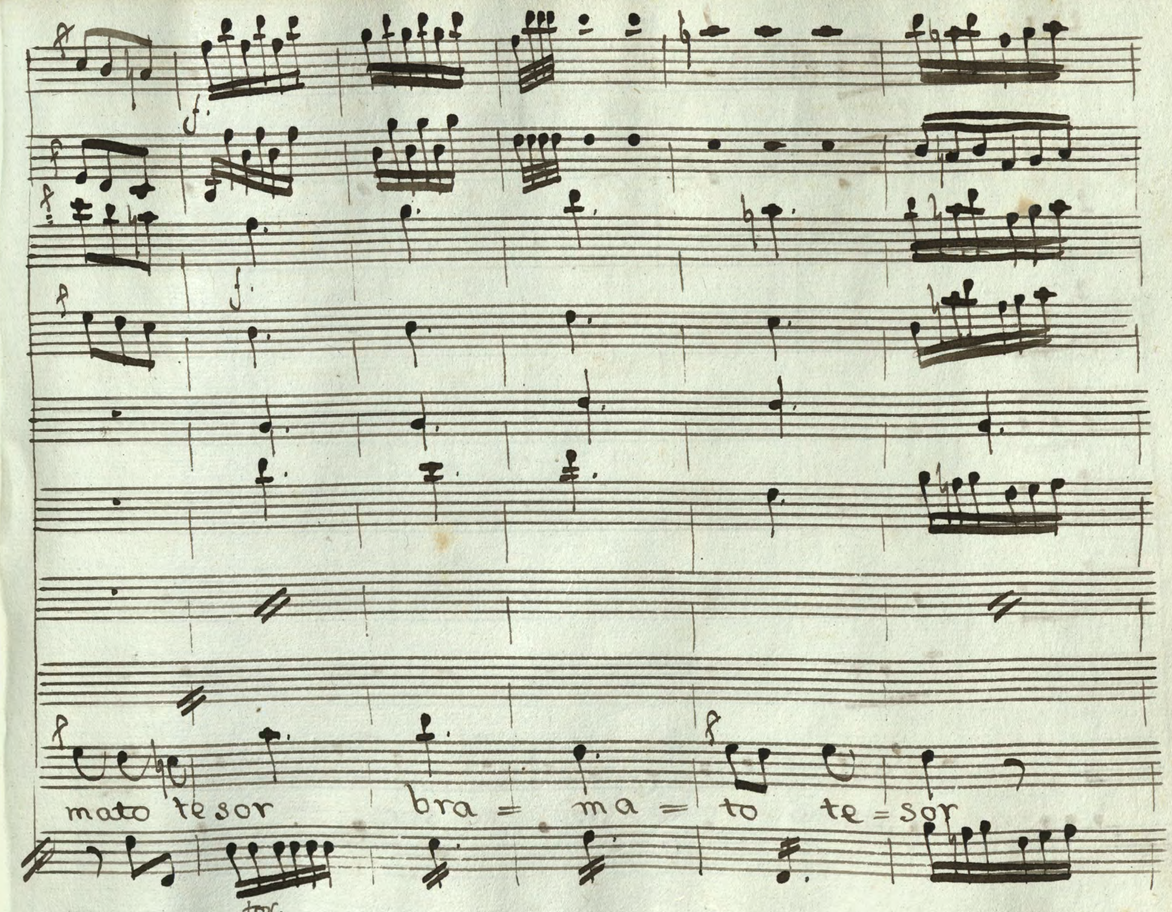

for.
smorz.
p.
chegia
la
fu —
f.
p.

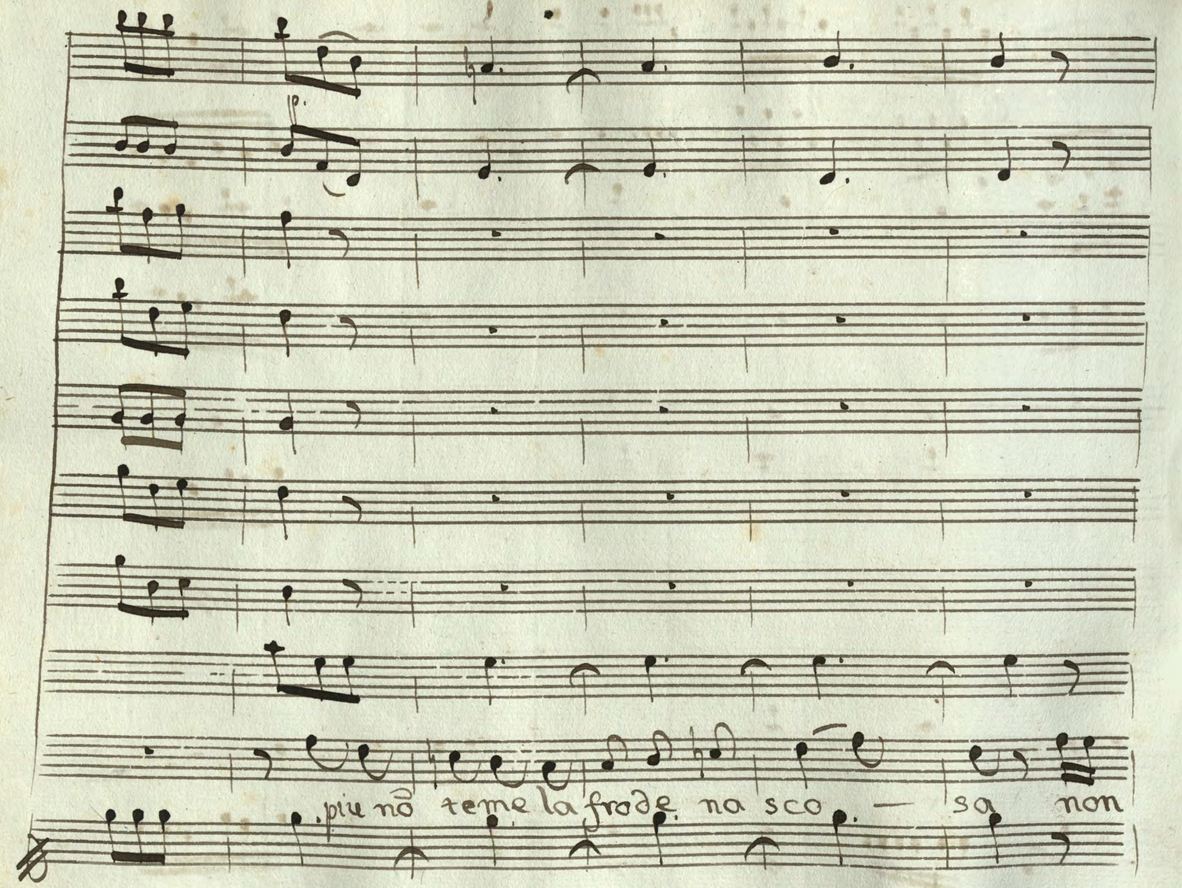

f.
cina
sfa = = uil — = la — ed = e cheggia
for.

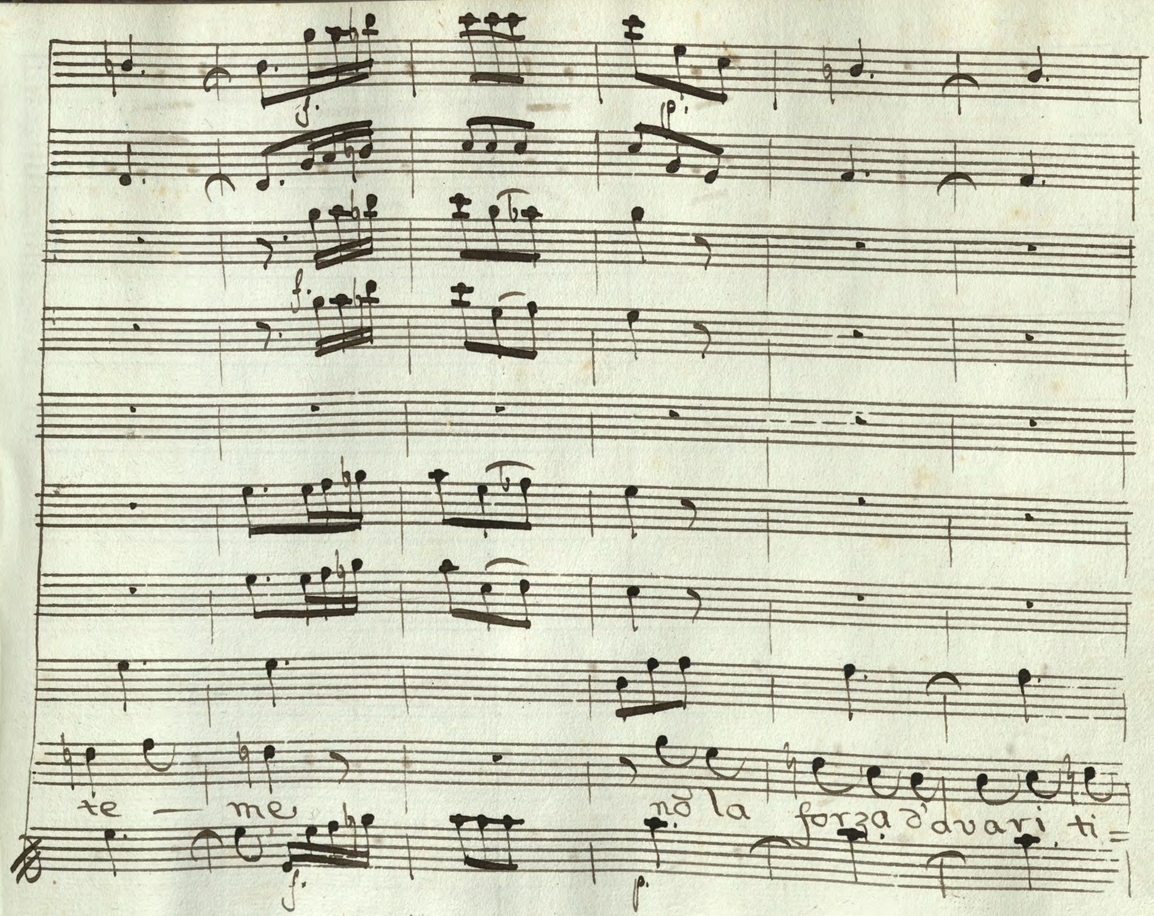

nel – le – val – li

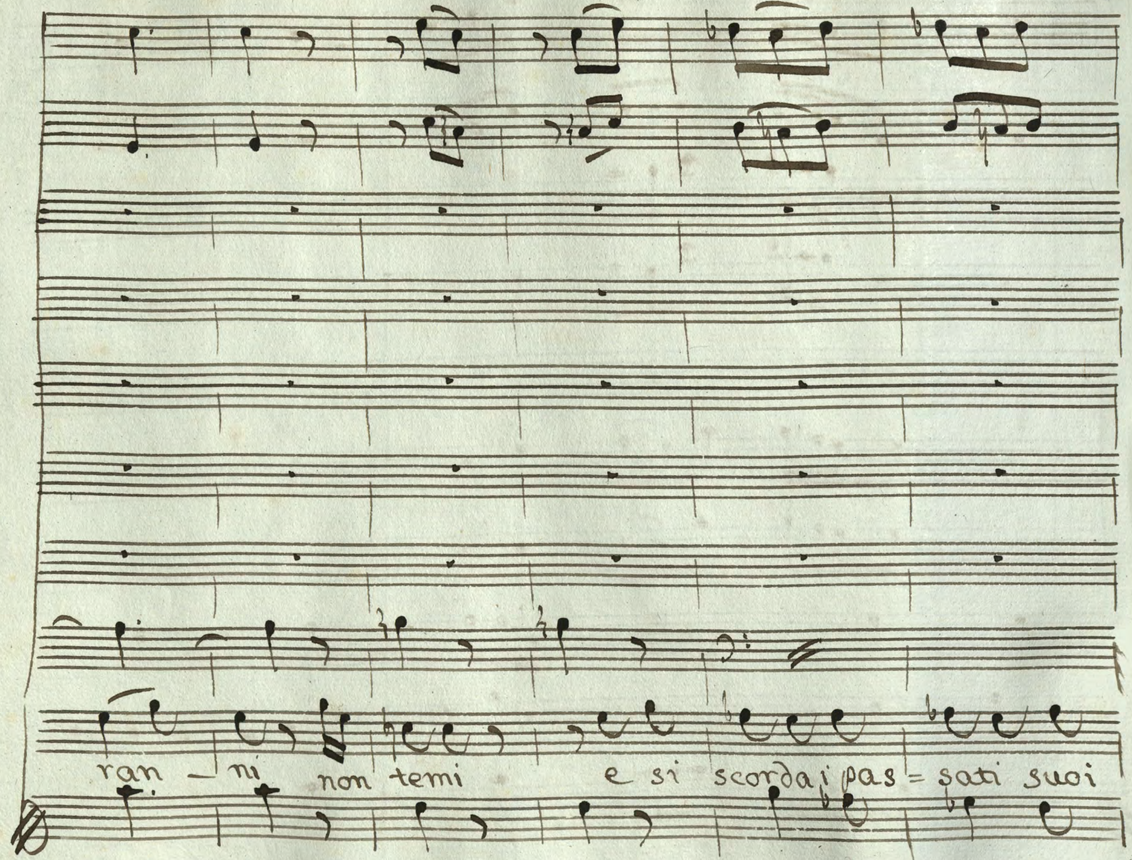

si = curo biondeggia
della
messe il bra=

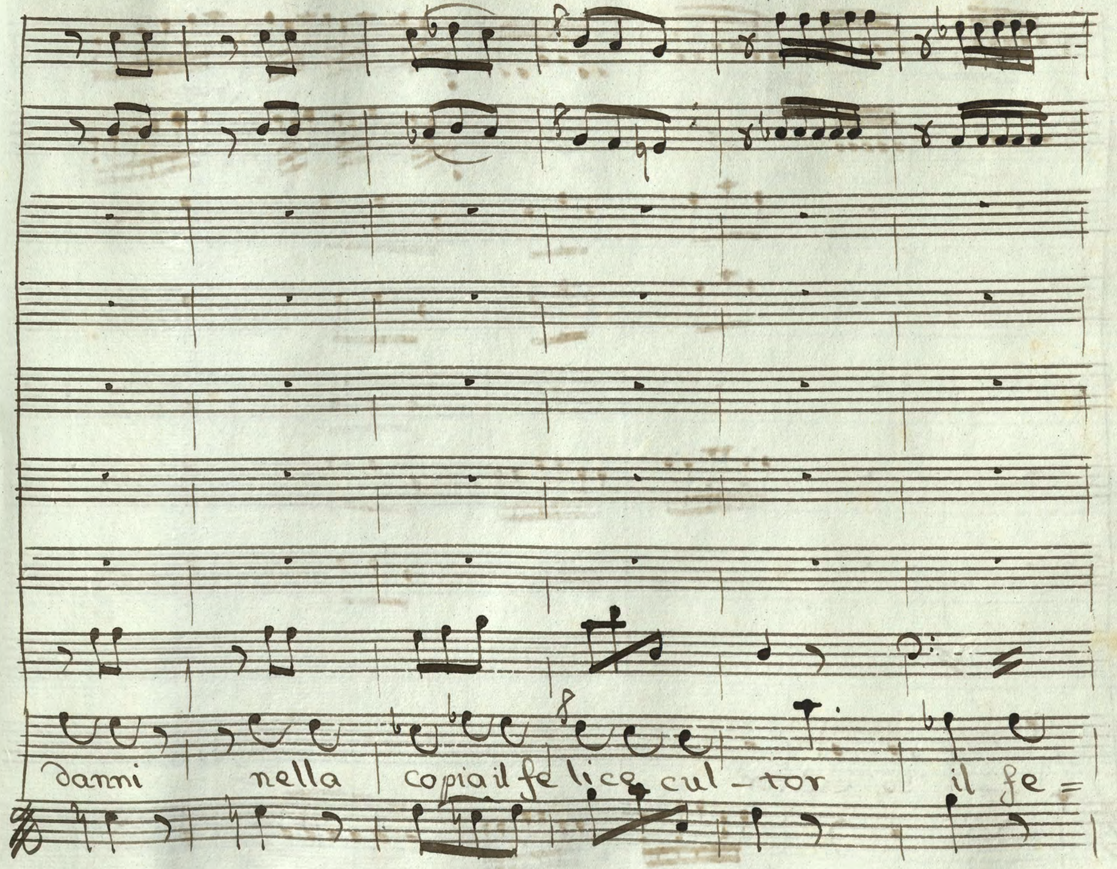

mato tesor
il bramato tesor
il bra=

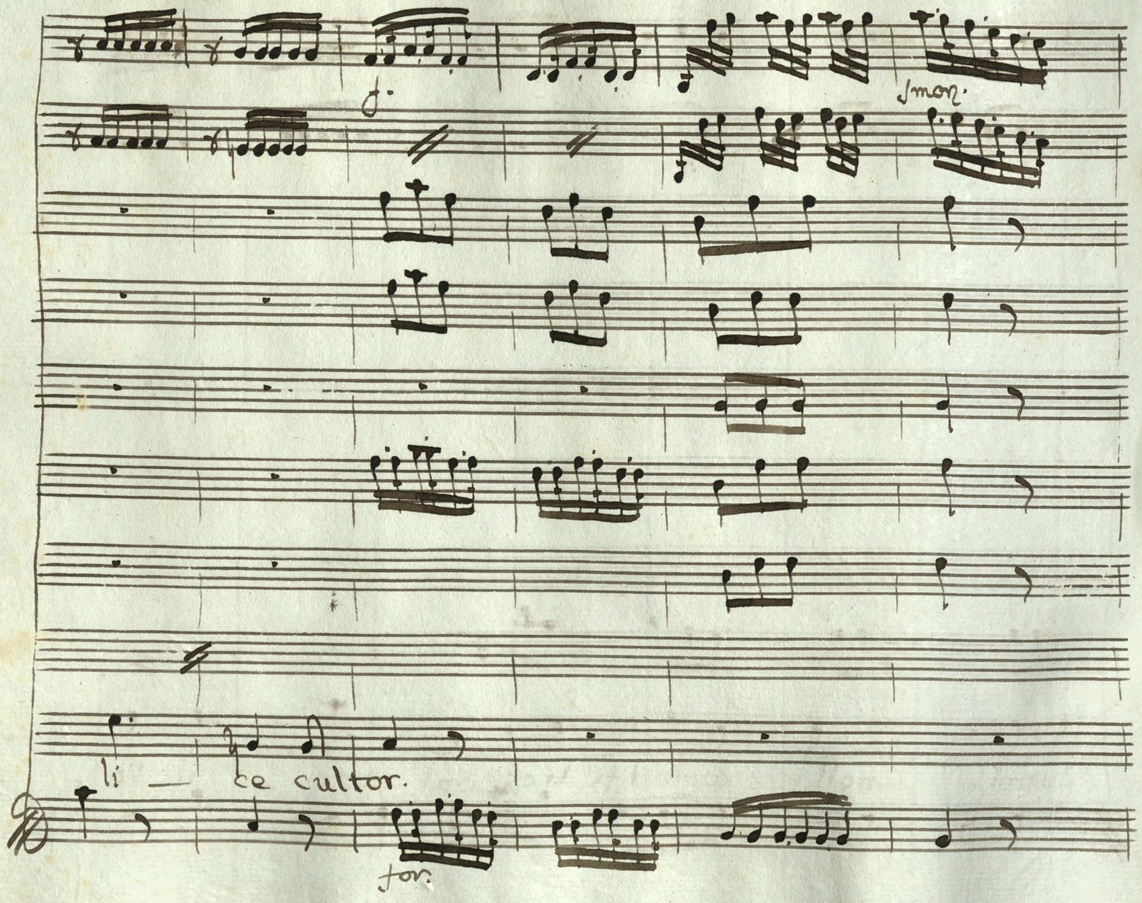

mato tesor
bra = ma = to te = sor
for.

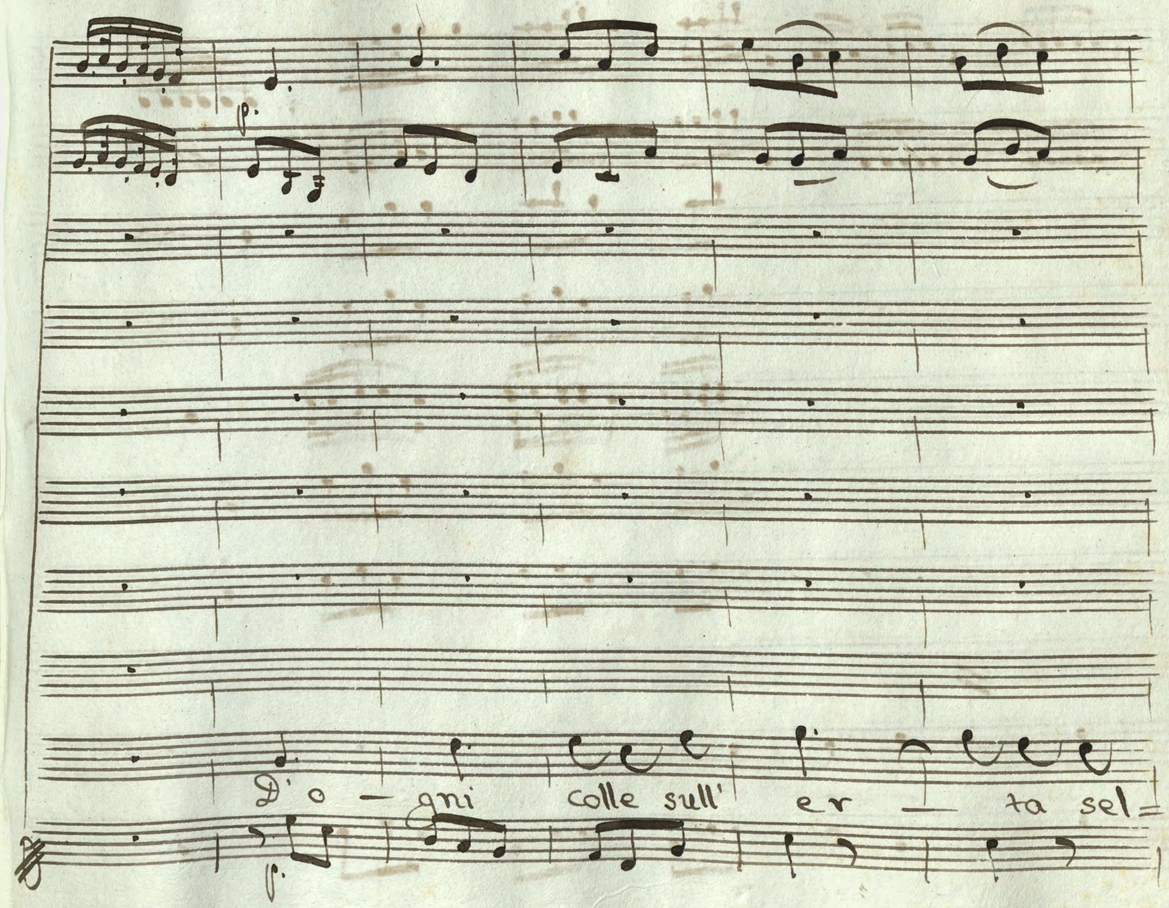

più nō teme la frode na sco — sa non

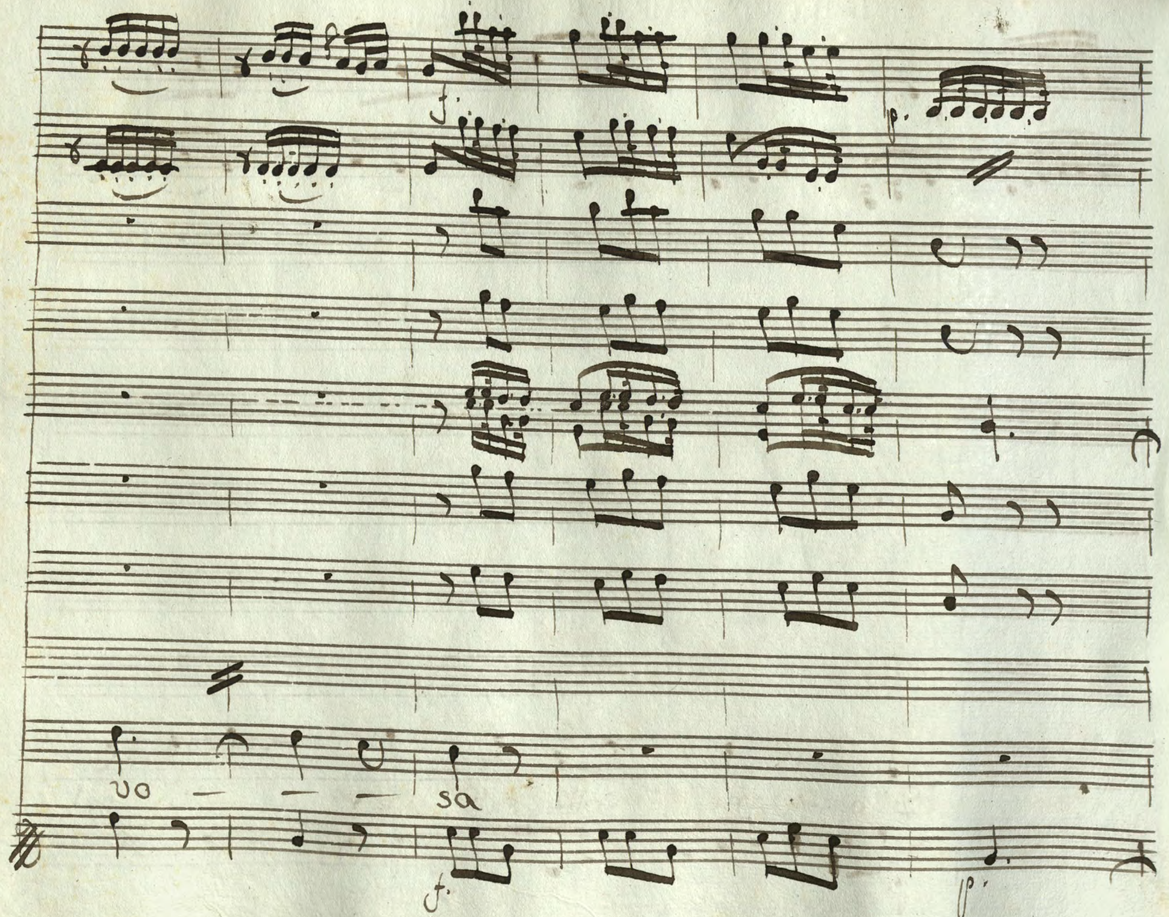

te — me
nō la forza d'avari ti=

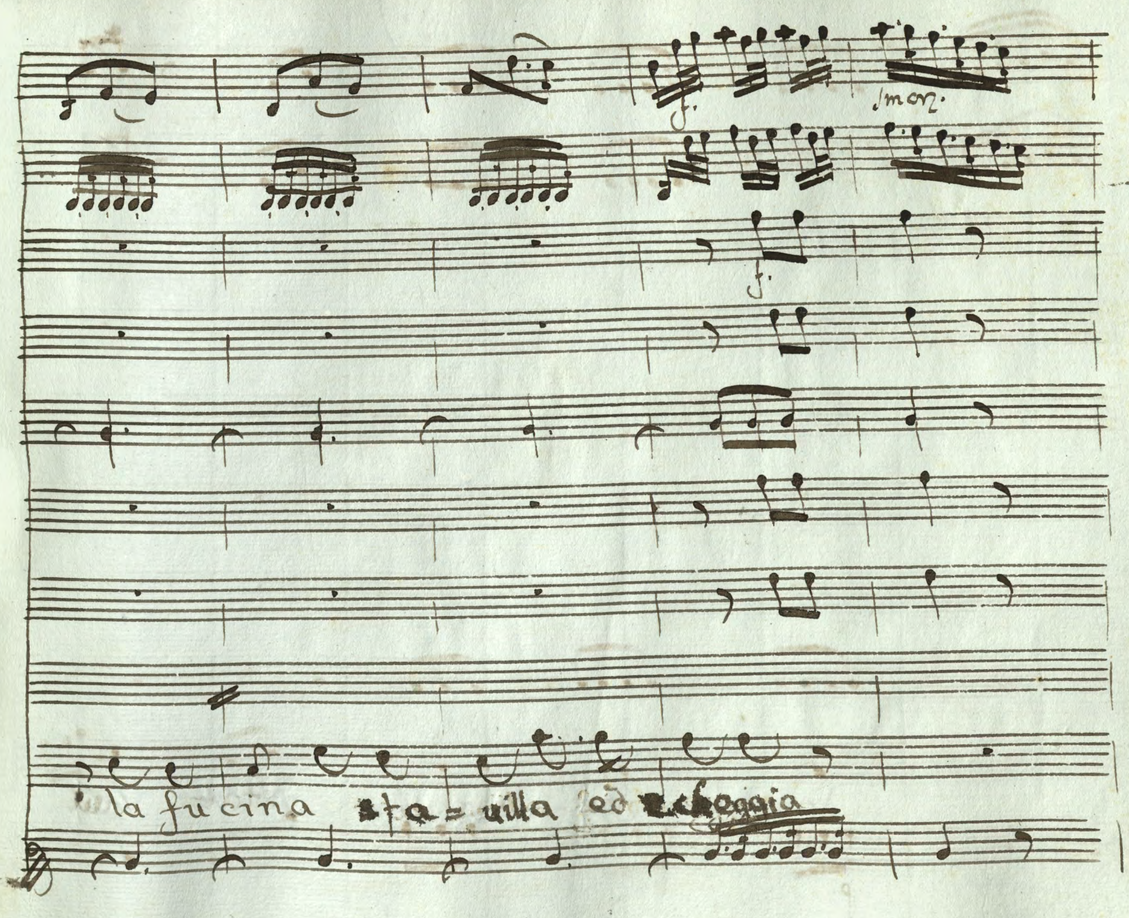

ran – ni non temi e si scorda i pas = sati suoi

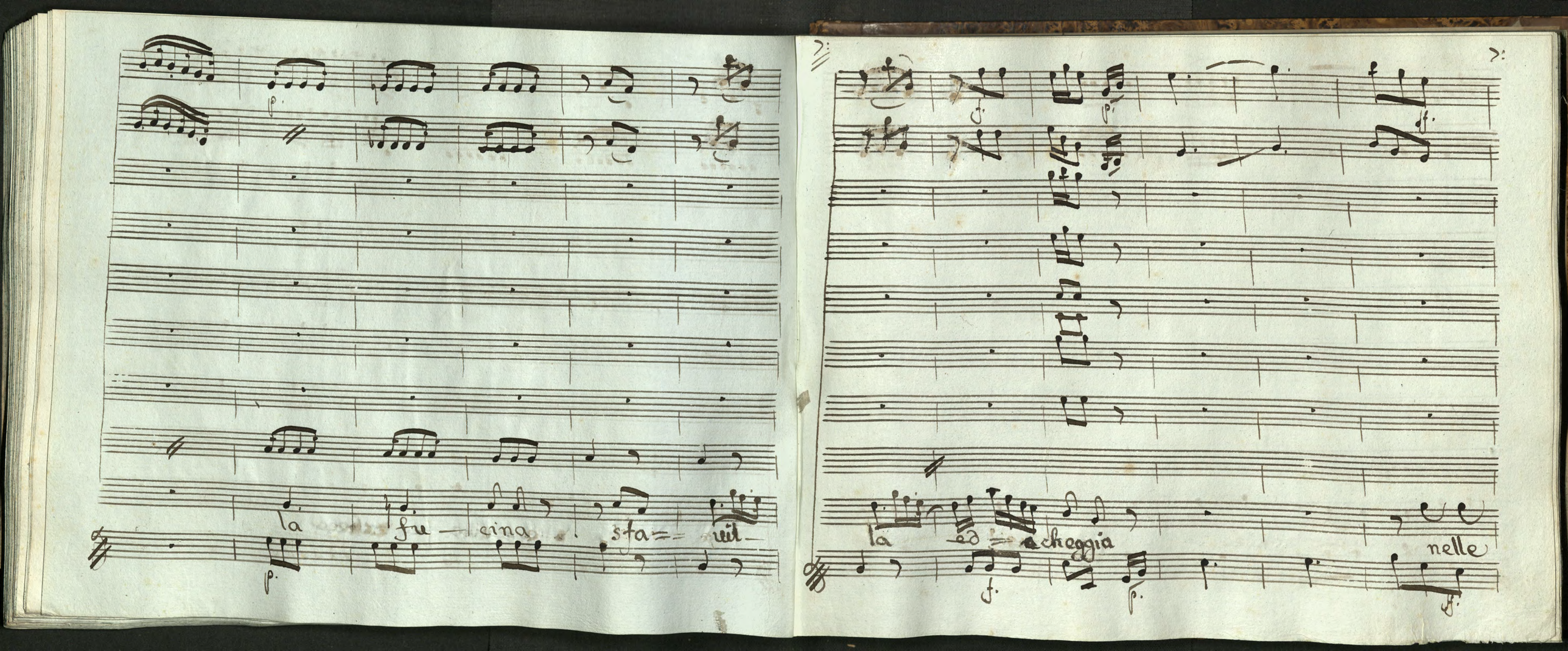

danni nella copia il fe lice cul – tor il fe =

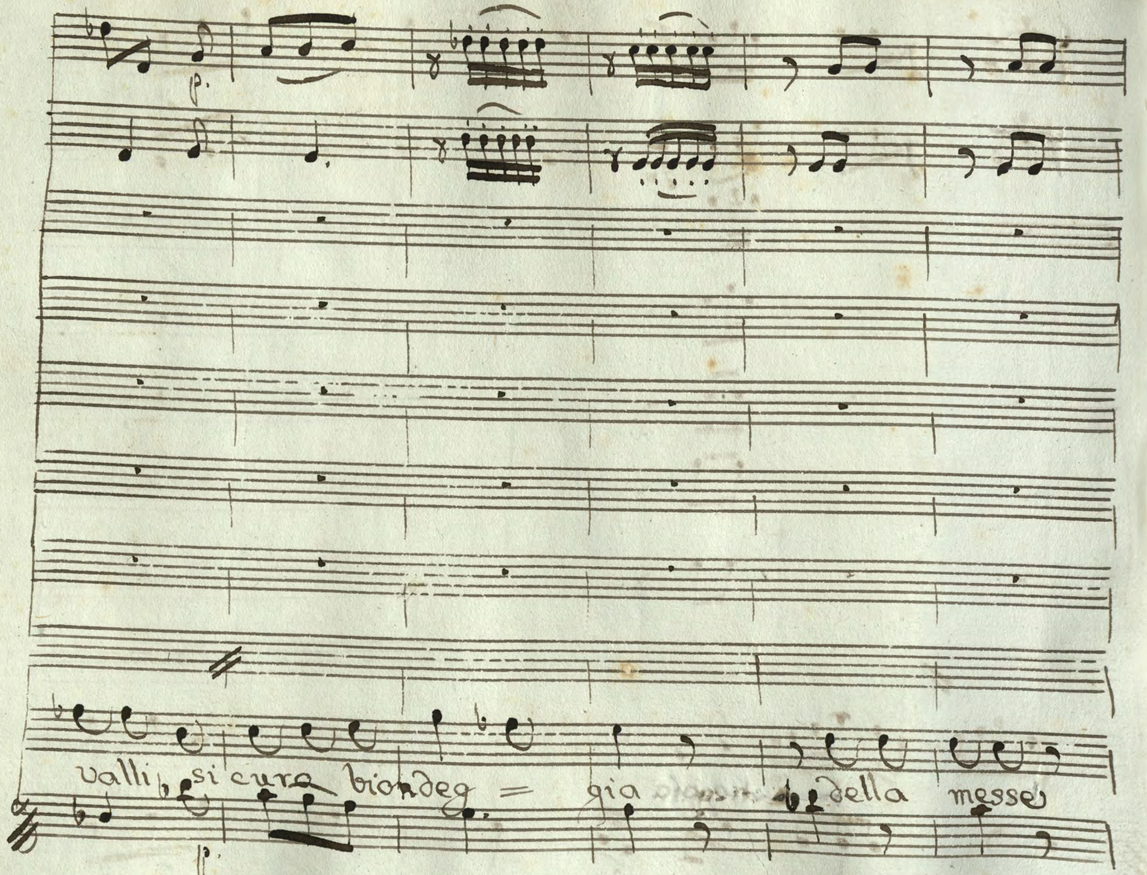

f.
smorz.
li — ce cultor.
for.

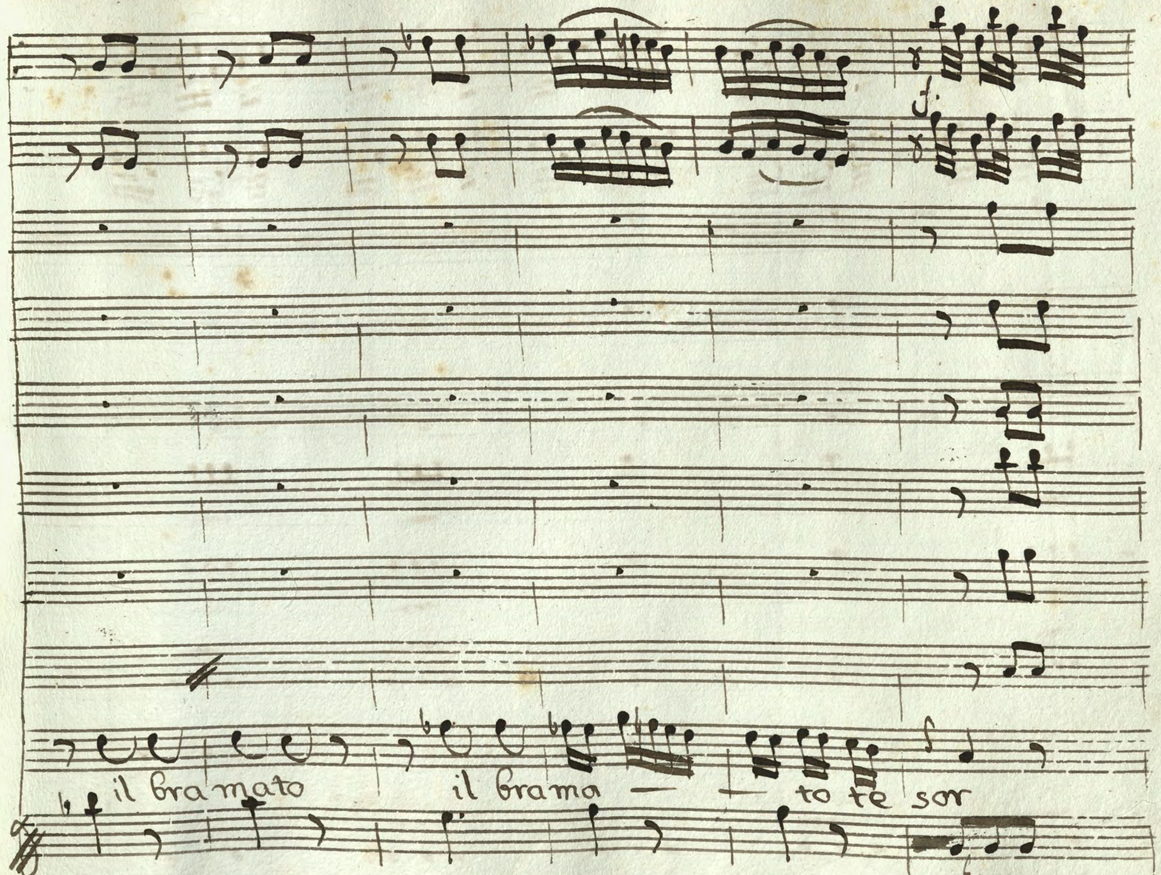

p.
D'o — gni colle sull' er — ta sel=
p.

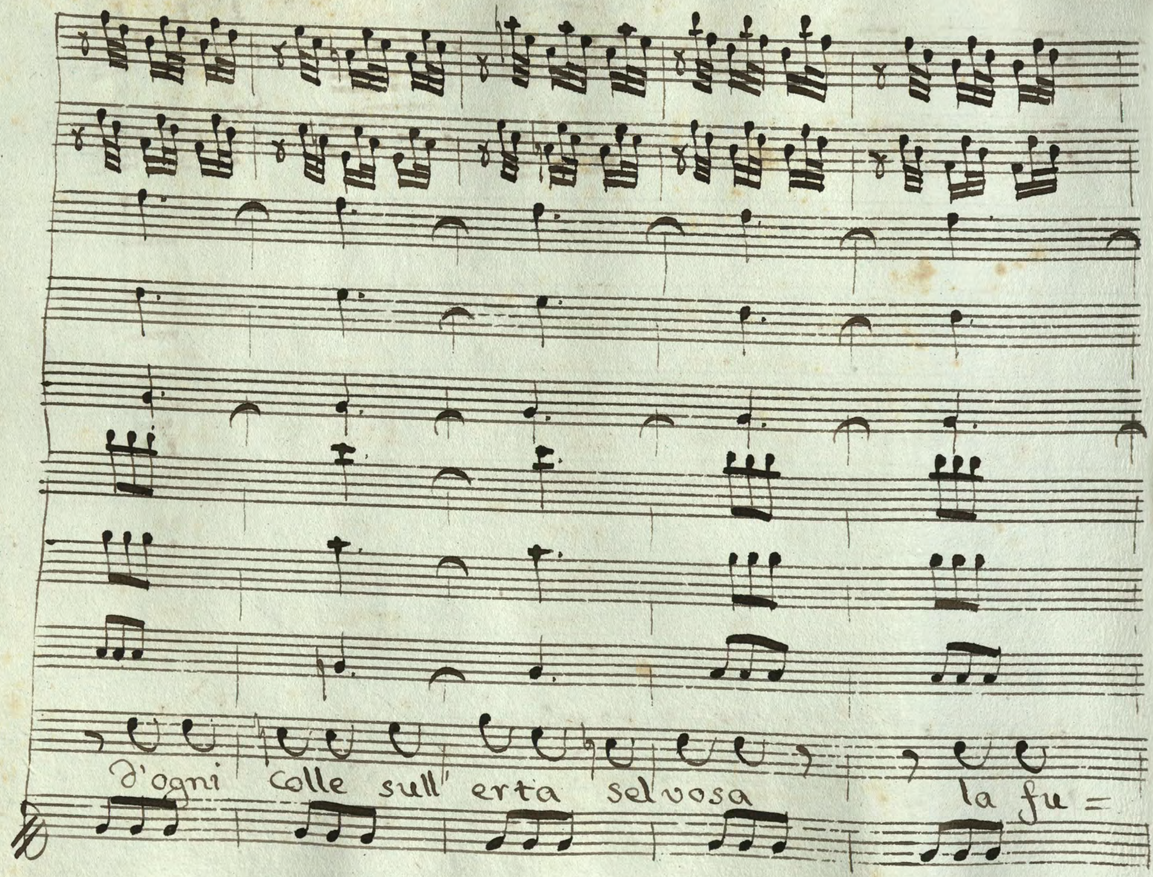

f.
p.
vo — — — sa
f.
p.

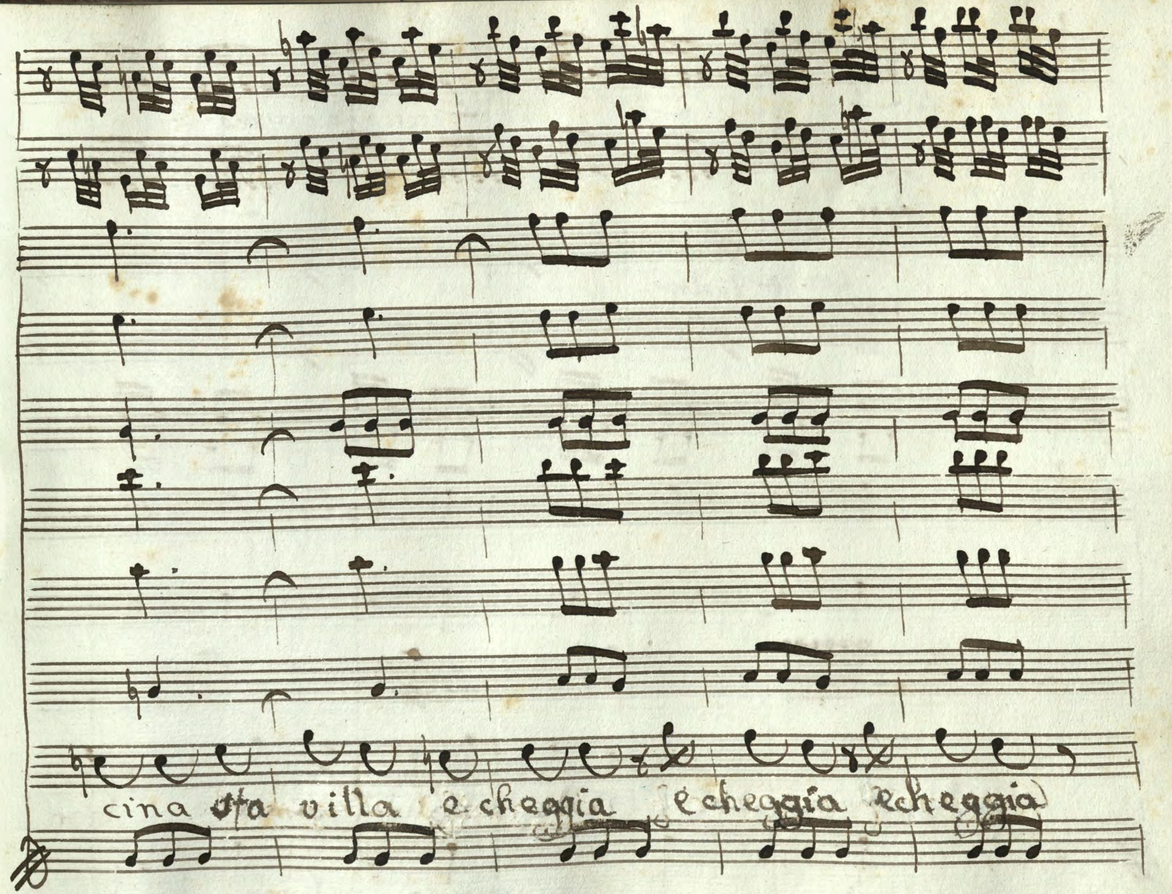

f.
mor.
f.
la fucina sta- villa ed echeggia

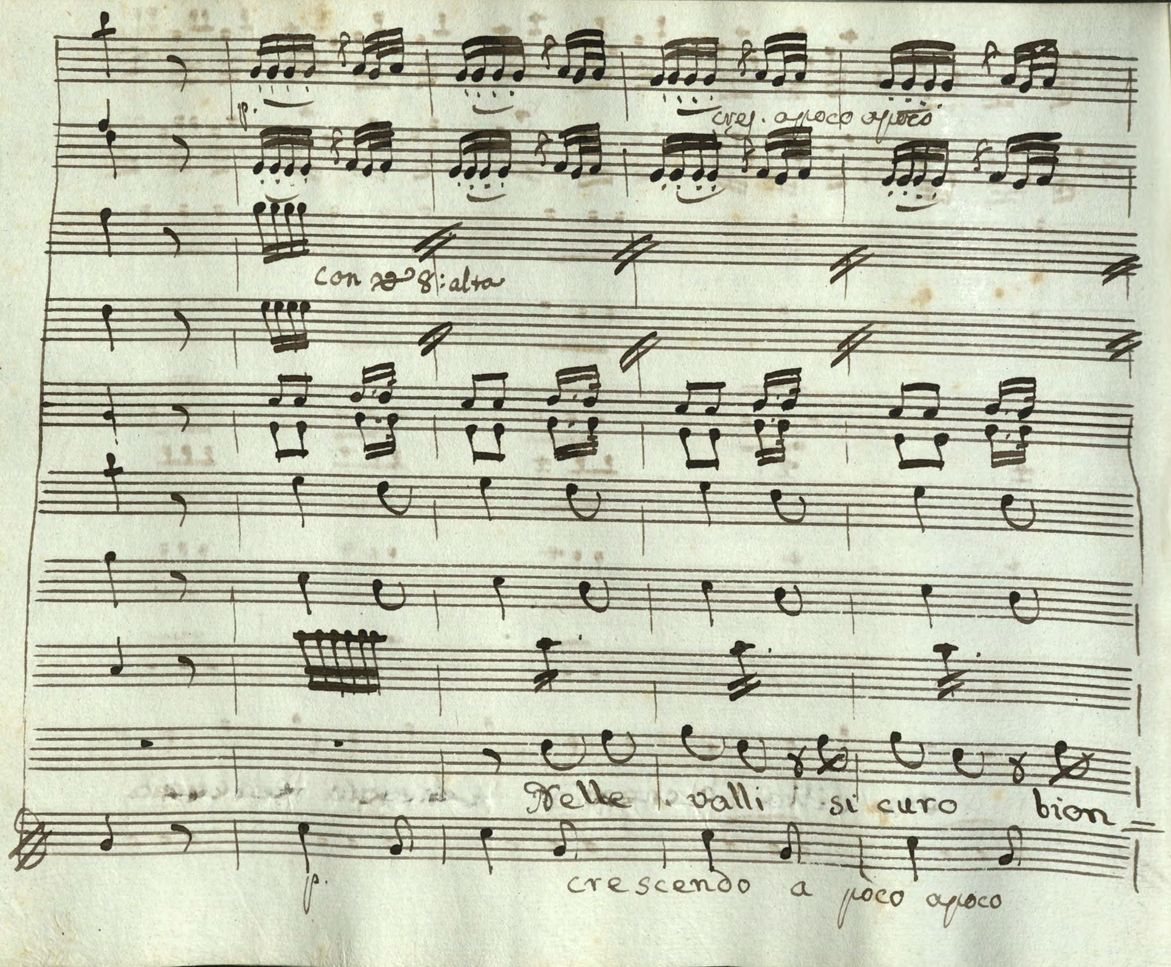

la fu — cina sfa = = uit —
la ed = acheggia
nelle

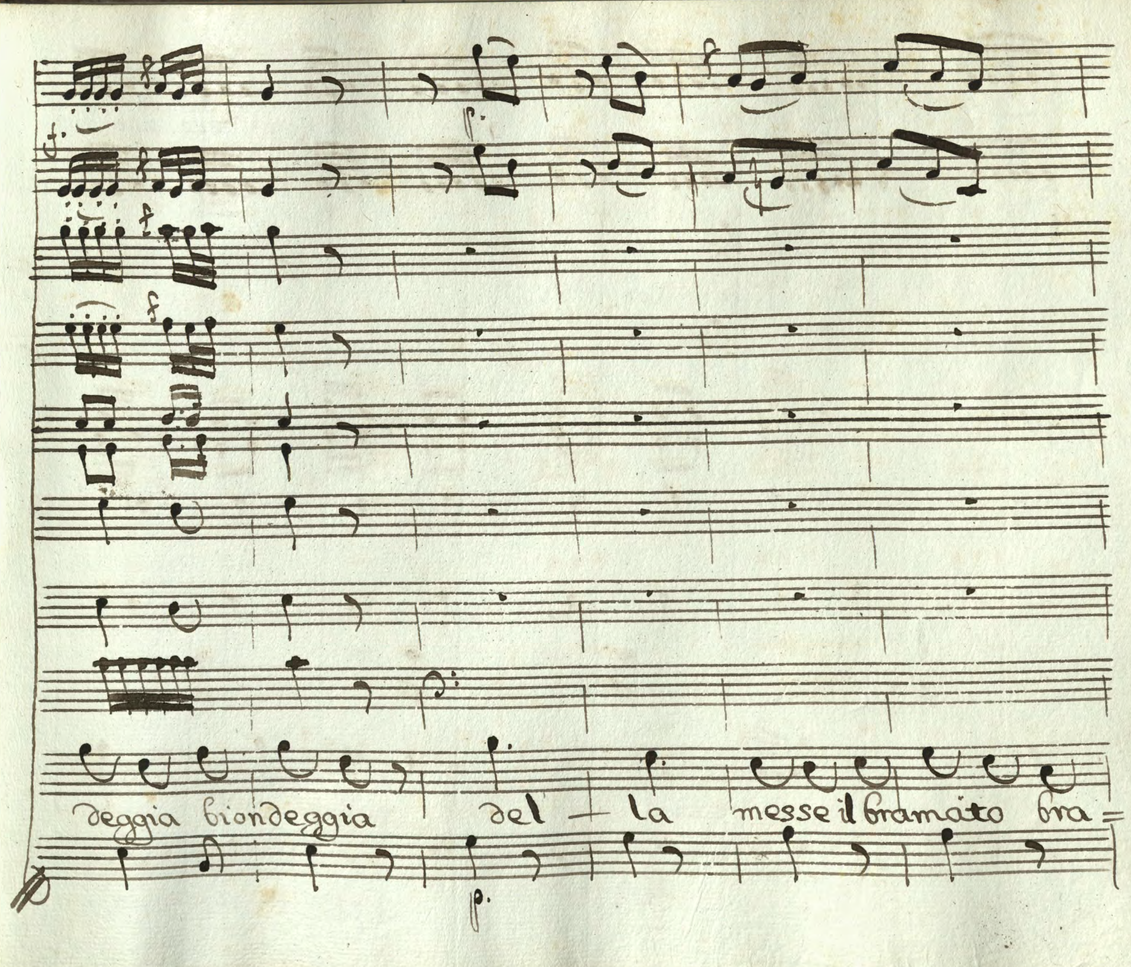

p.
valli, si cura biondeg = gia della messe
p.

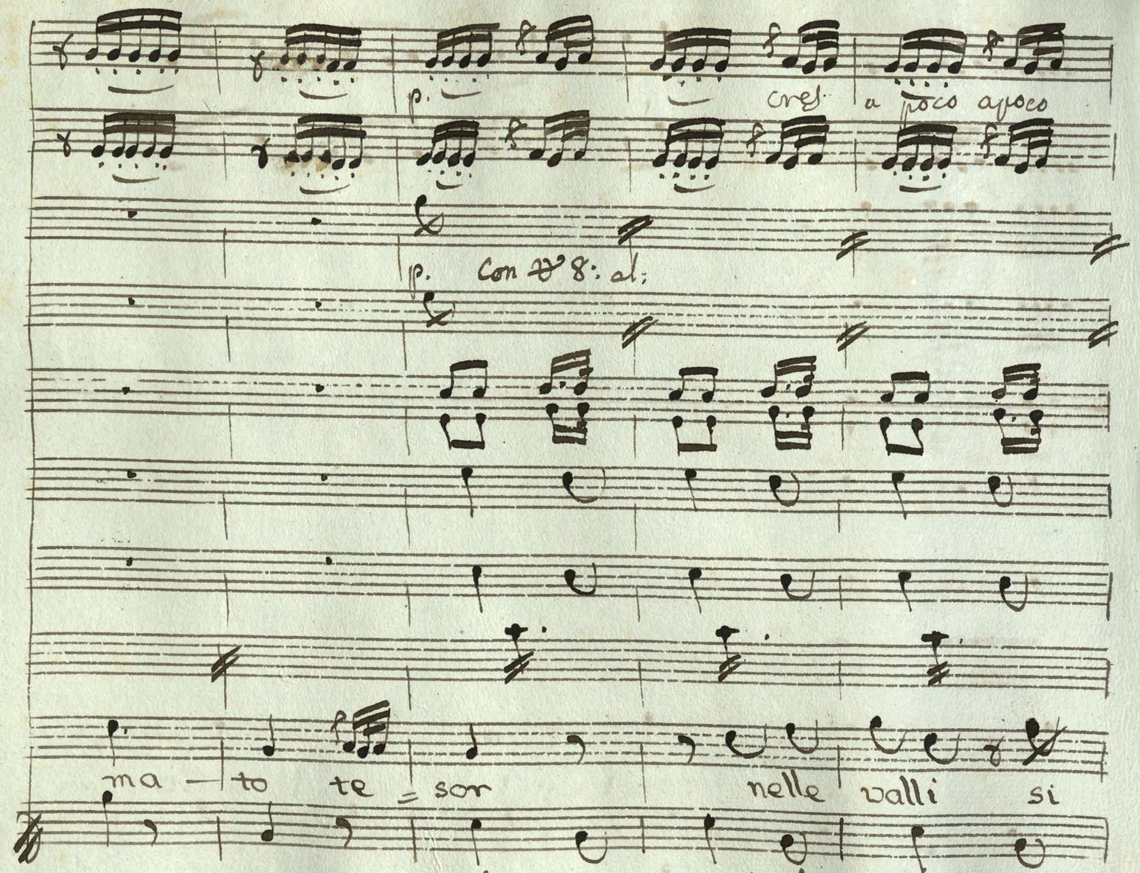

f.
il bramato
il brama — — to te sor
f

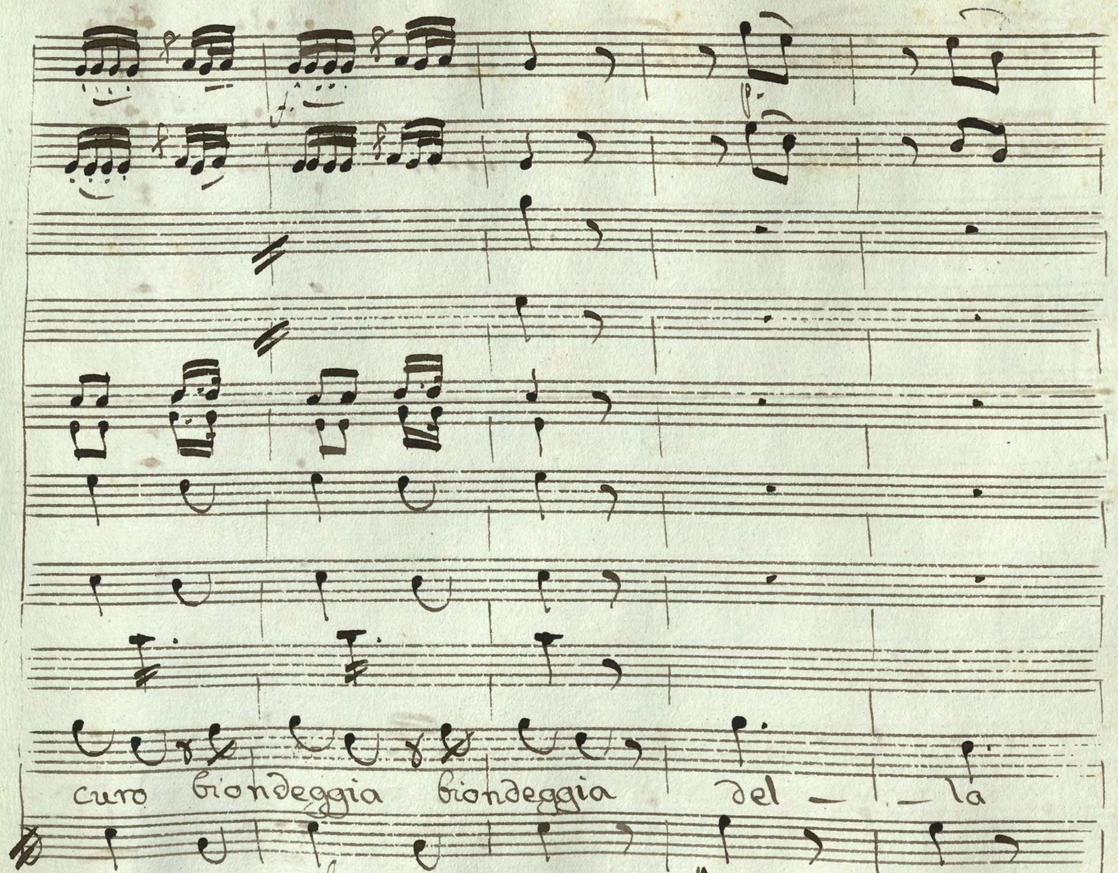

d'ogni colle sull' erta selvosa
la fu =

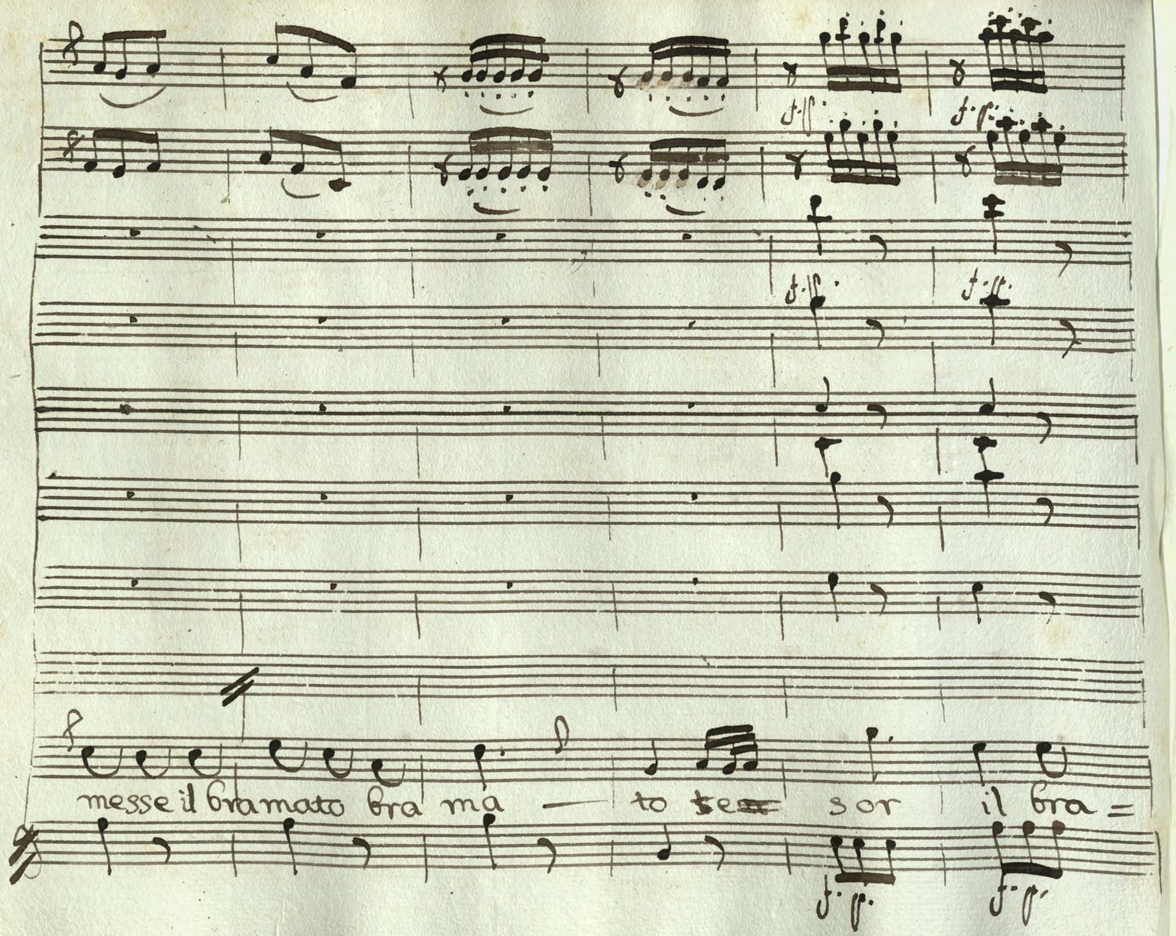

cina ota villa echeggia echeggia echeggia

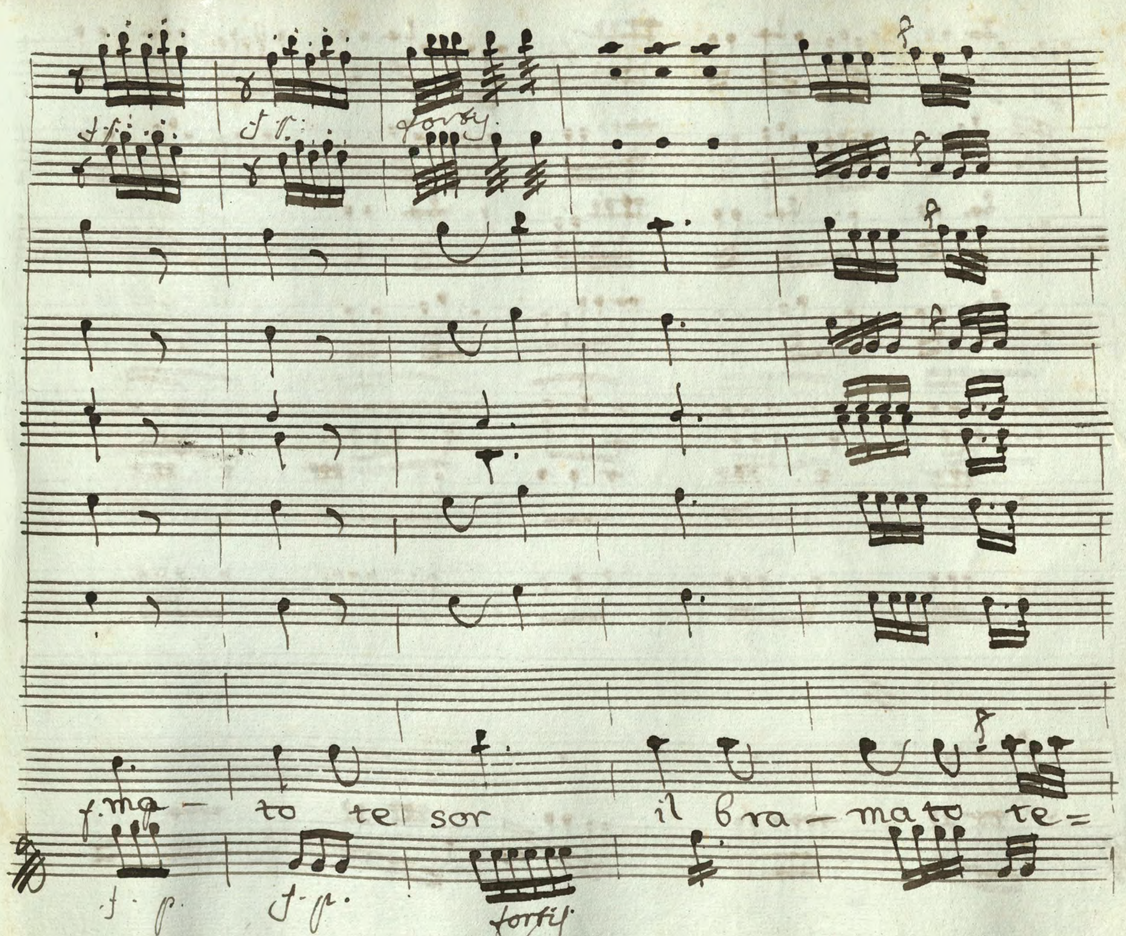

cresc. a poco a poco
Con 8va alta
Belle valli si curo bion
crescendo a poco a poco

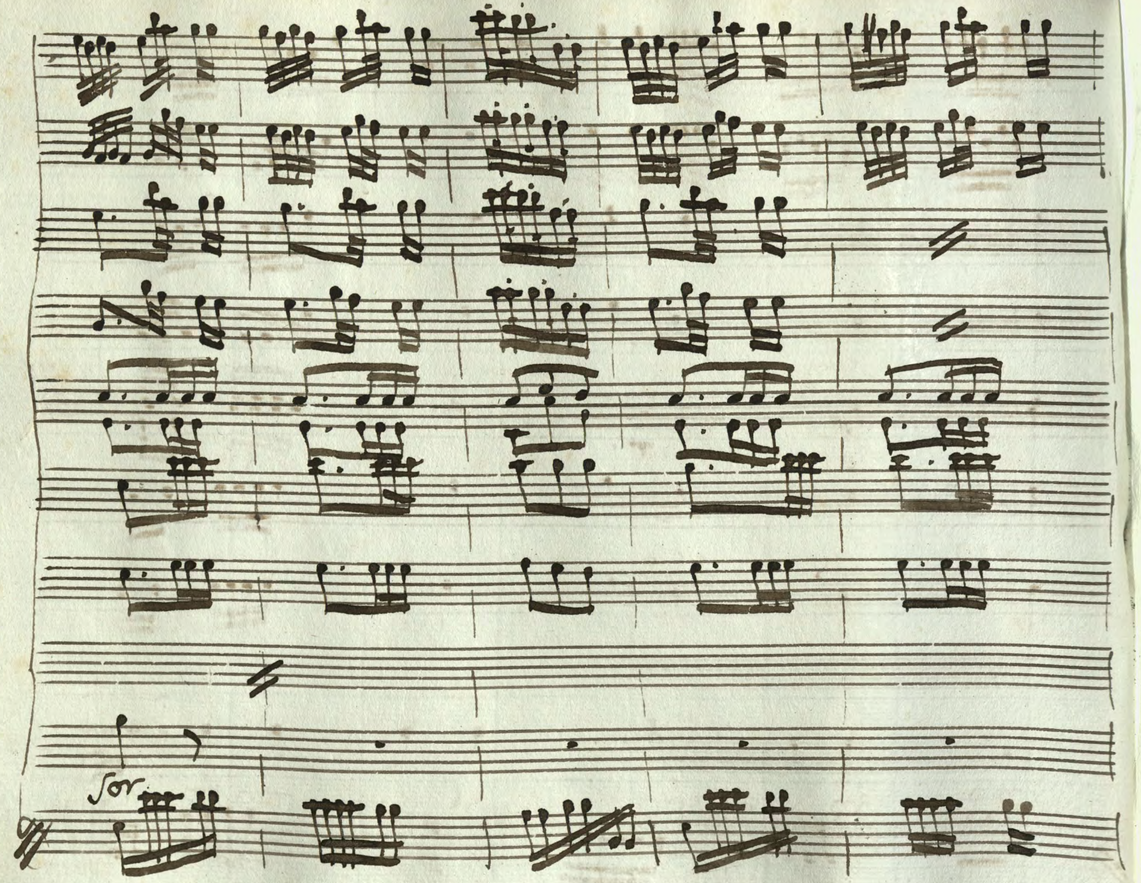

deggia biondeggia del la messe il bramato bra

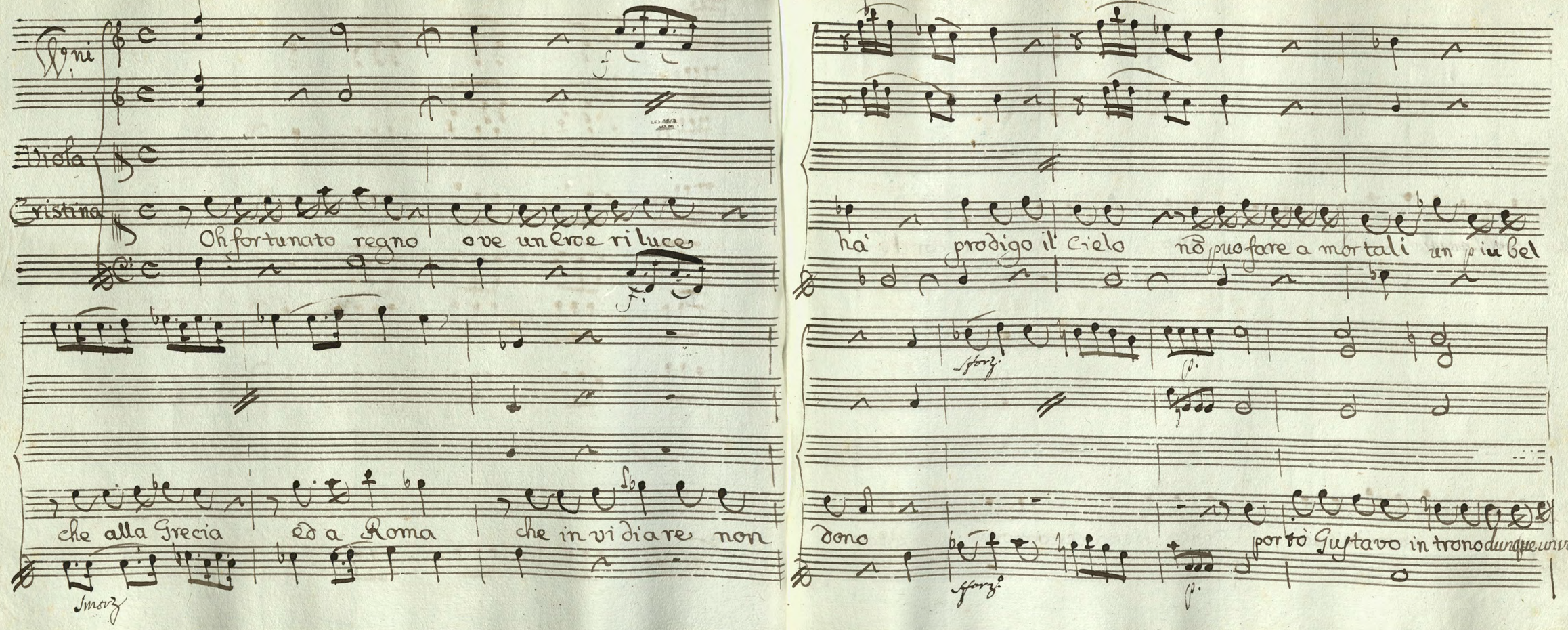

p.
cresc. a poco a poco
p. Con 8: al:
ma — to te = sor
nelle valli si
p.
cresc. a poco a poco


f.
curo biondeggia biondeggia del — — la
f.
p.


messe il bramato bra ma — to te sor il bra =


forty
f. ma — to te sor il bra — ma to te =
forty


sor


Vni
Viola
Cristina
Oh fortunato regno ove un'Eroe riluce
che alla Grecia ed a Roma che invidiare non
Smorz
ha' prodigo il Cielo nò può fare a mortali un più bel
sforzi
p.
dono
sforzo
p.
portò Gustavo in trono dunque viva:

Lor che nel maggior periglio ha tranquillo il consiglio un cor che in

fiamma L'amor de suoi dolce pietà che ogn ora gli op=

pressi gl'infelici s'affretta a sollevar cura a mo=

roſa che per l'altrui felicità s'affanna tutt'altro oblia

rara clemenza intesa delle colpe al perdono e un genergo

animo che nel premio qualunque sia non sa trovare ec=

a tempo Largo

cesso e questo e quel Gustavo e questo e quel Gustavo

a tempo largo

a noi promesso

Segue Aria

All°

Vni

f. ag.

Oboe Solo

Clarinetti

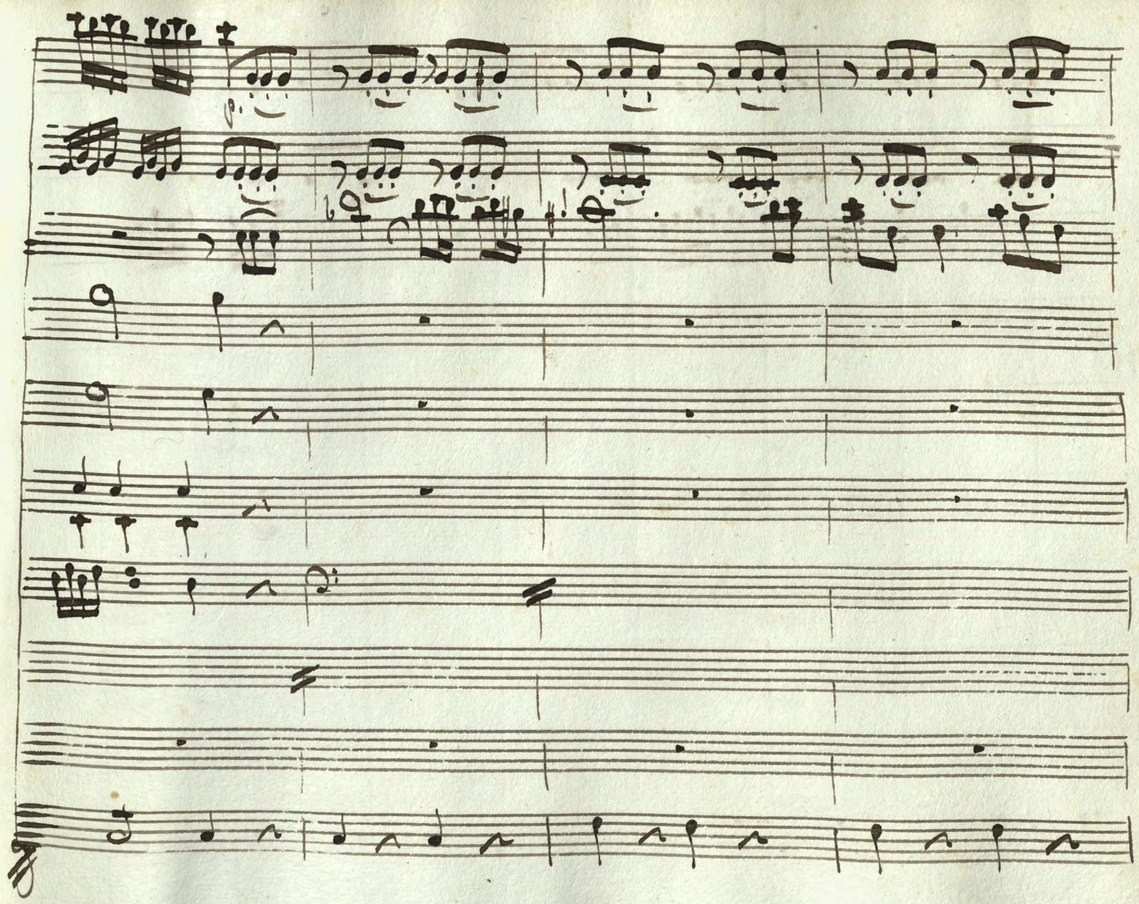
Corni in Cesos.ut

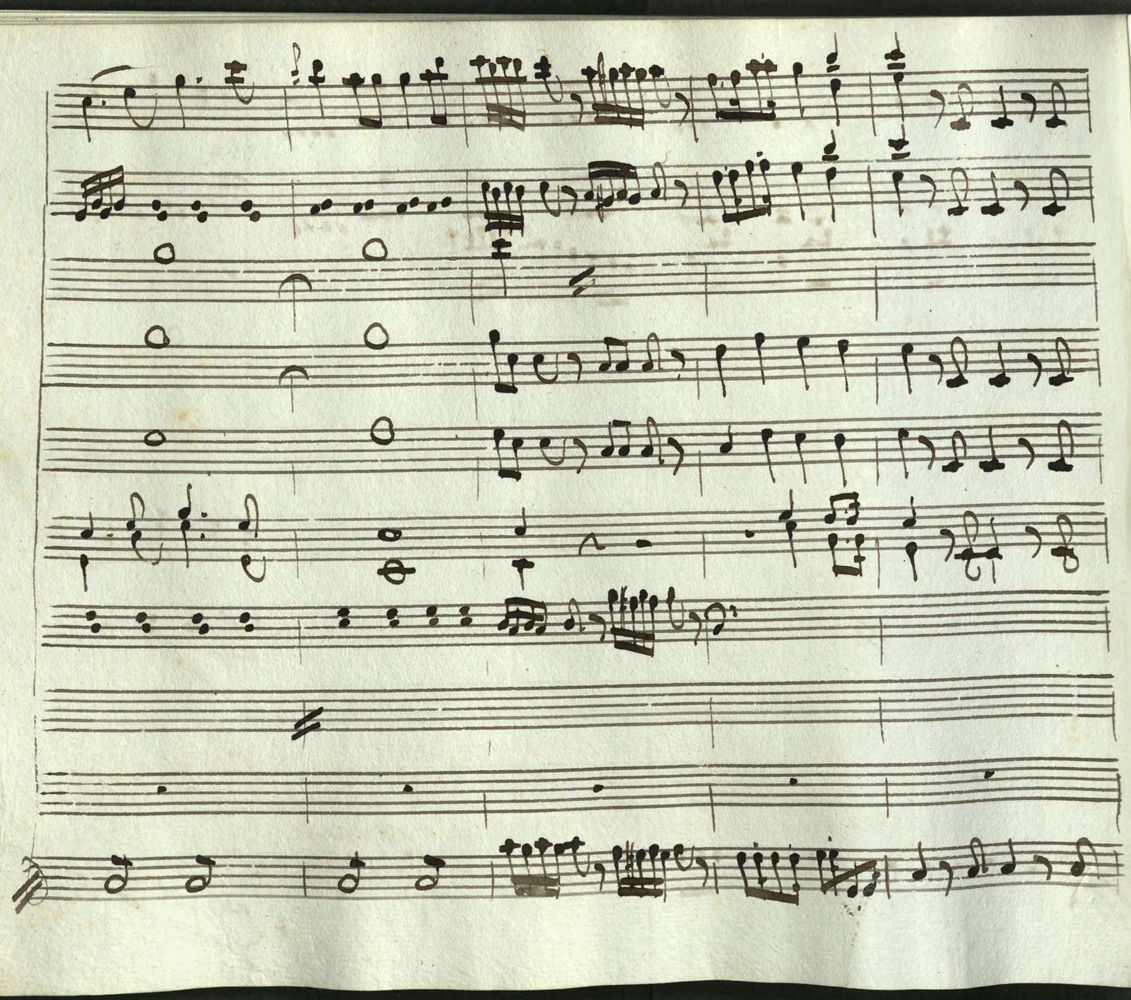
Viole

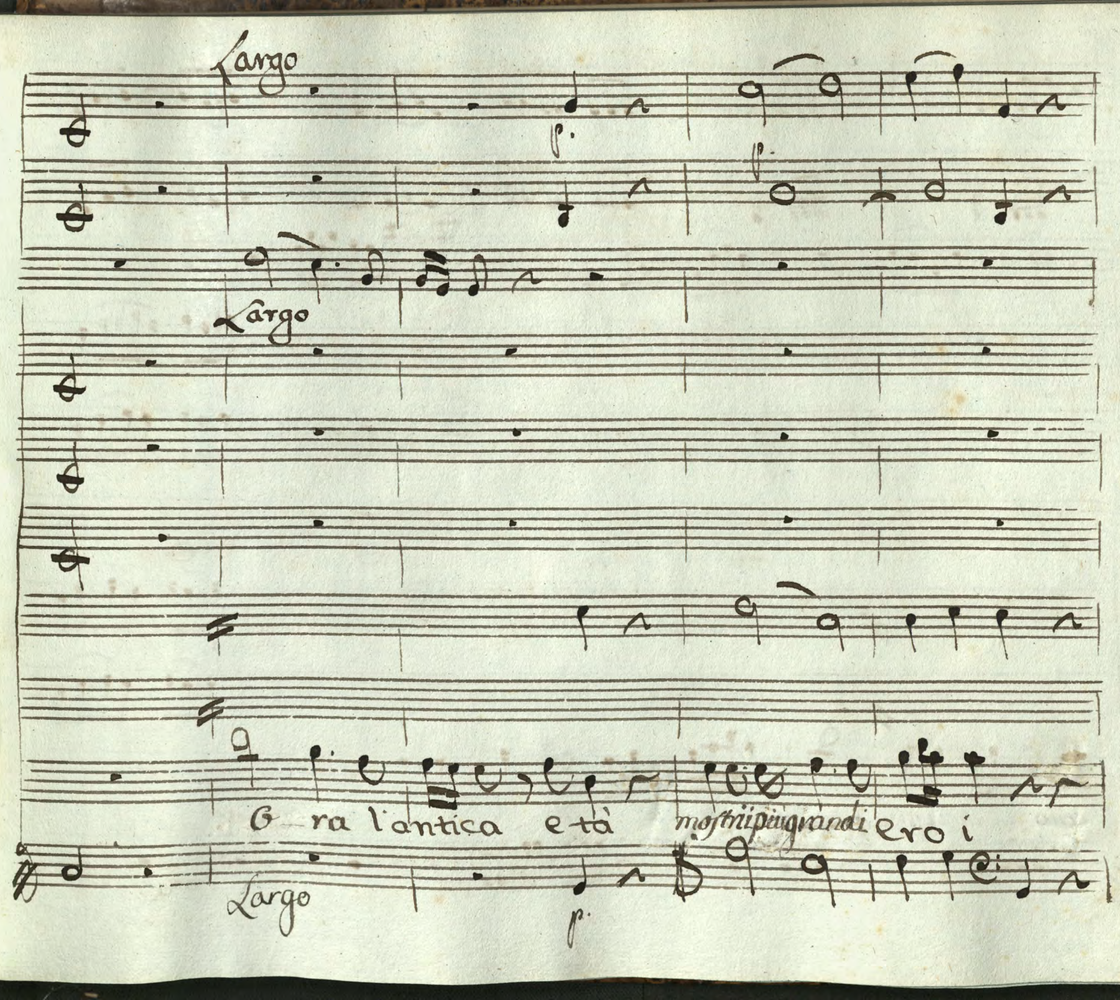
Cristina

Bassi

All°





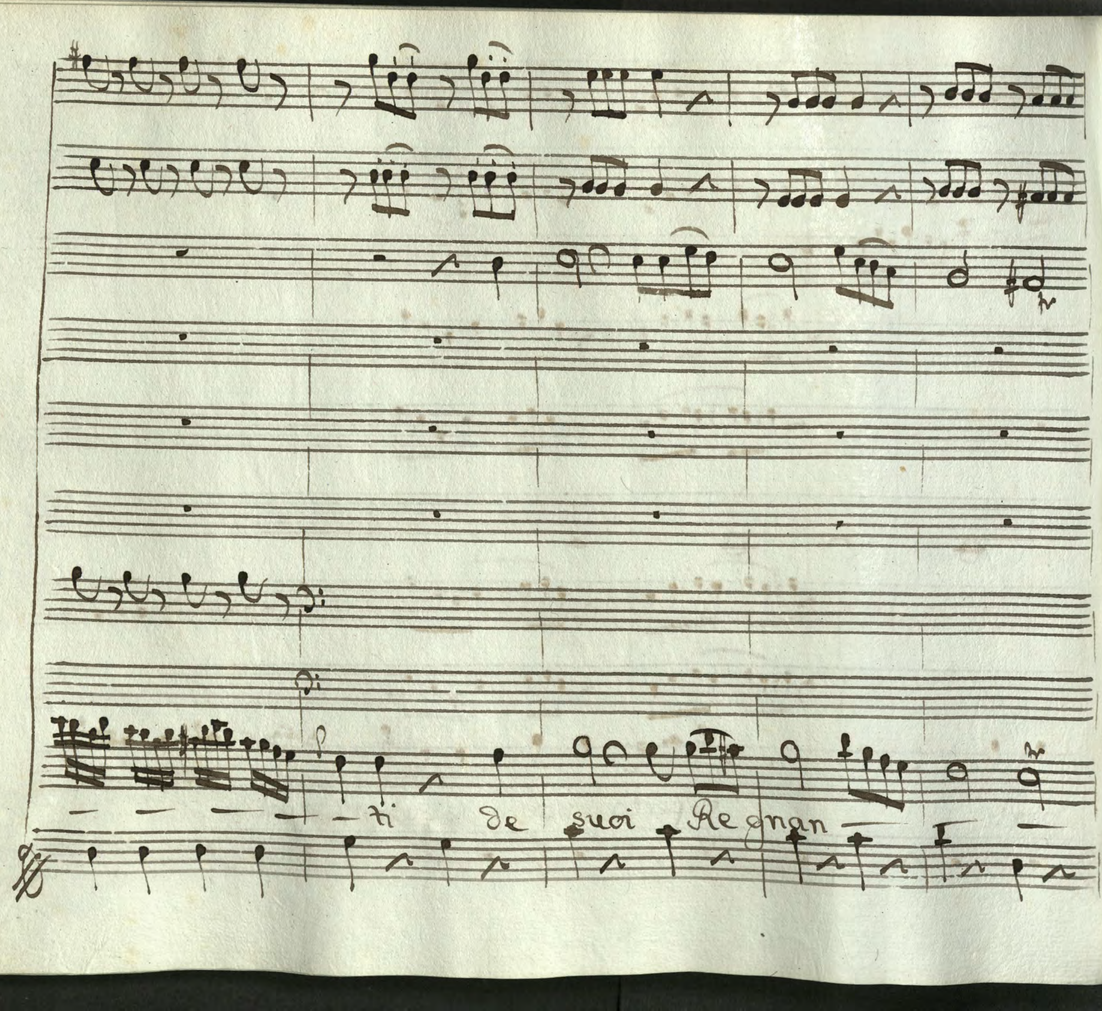

Largo
Largo
Era l'antica età
Largo

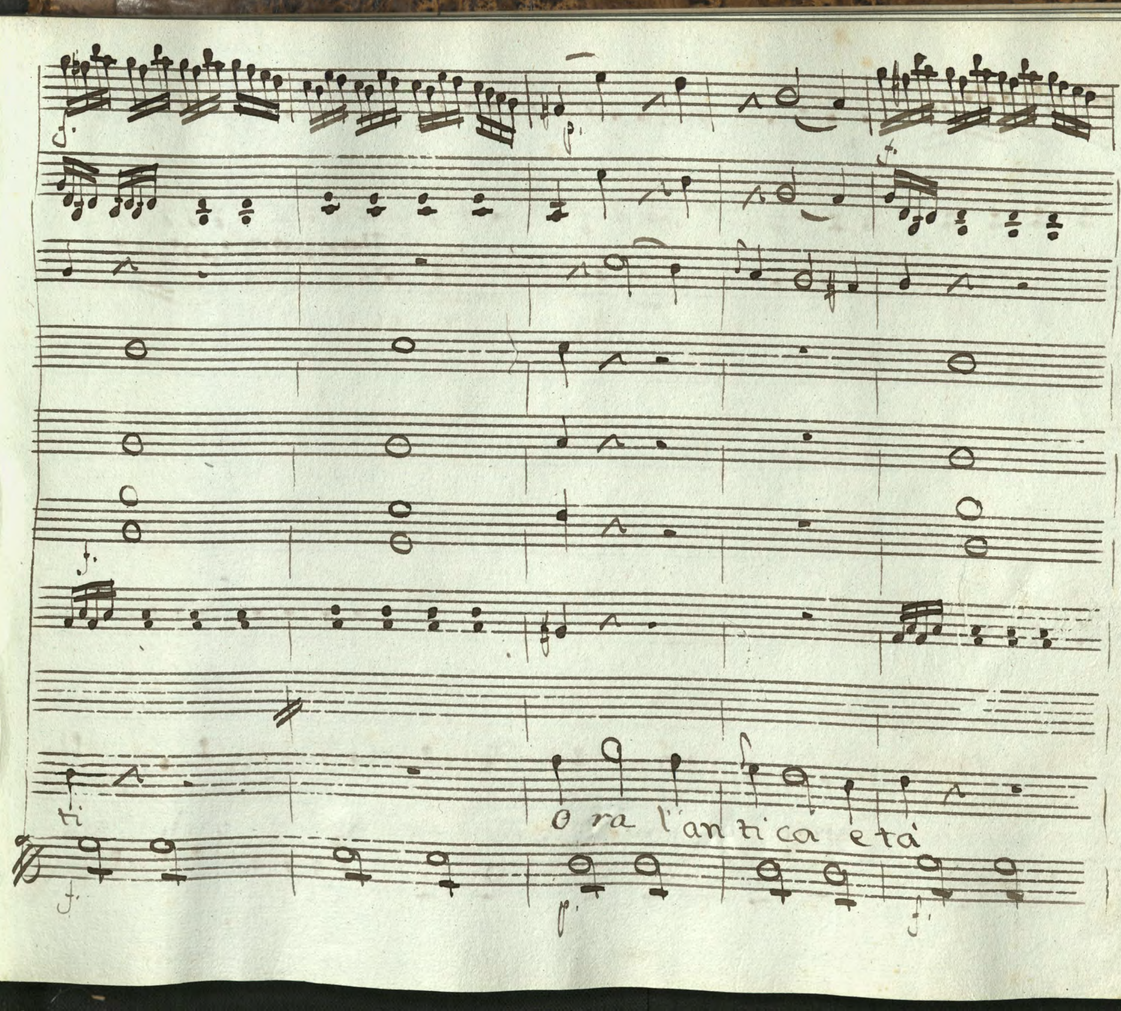
All°

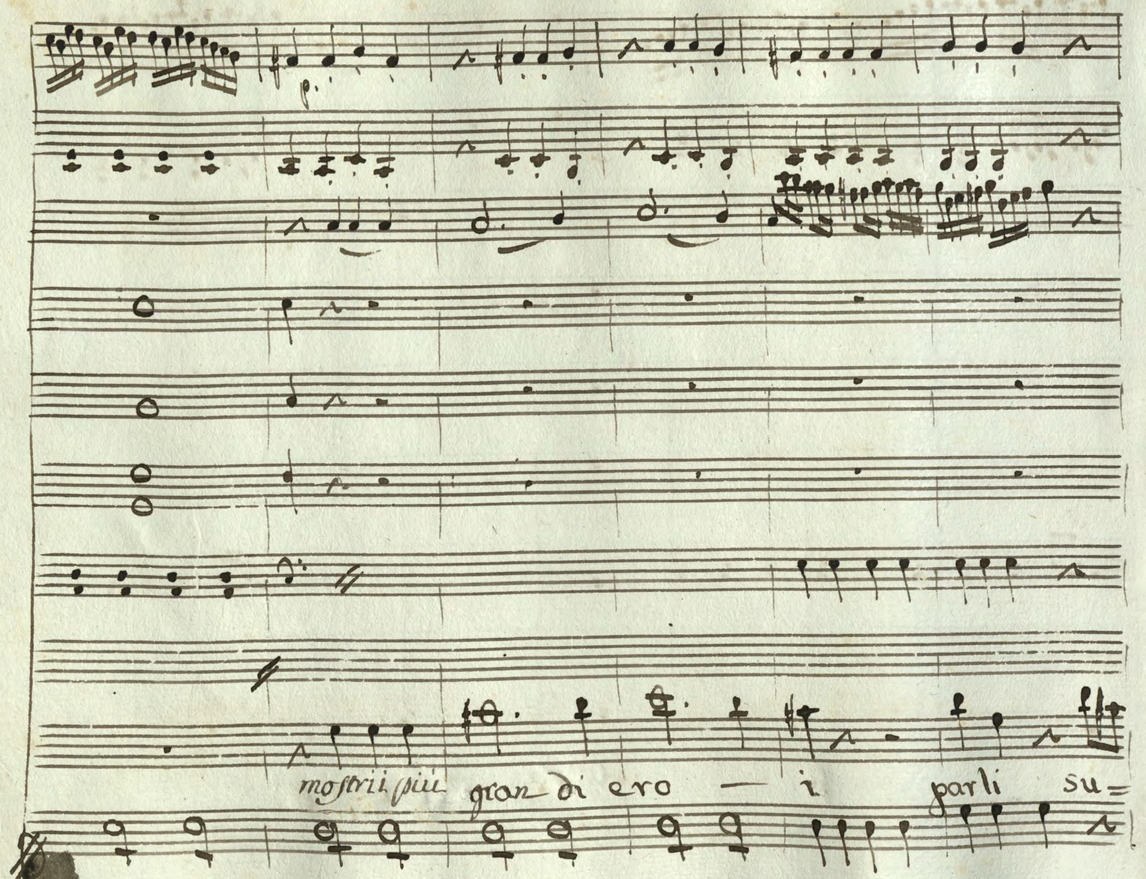
mo — stri i più gran — — di e roi

All°

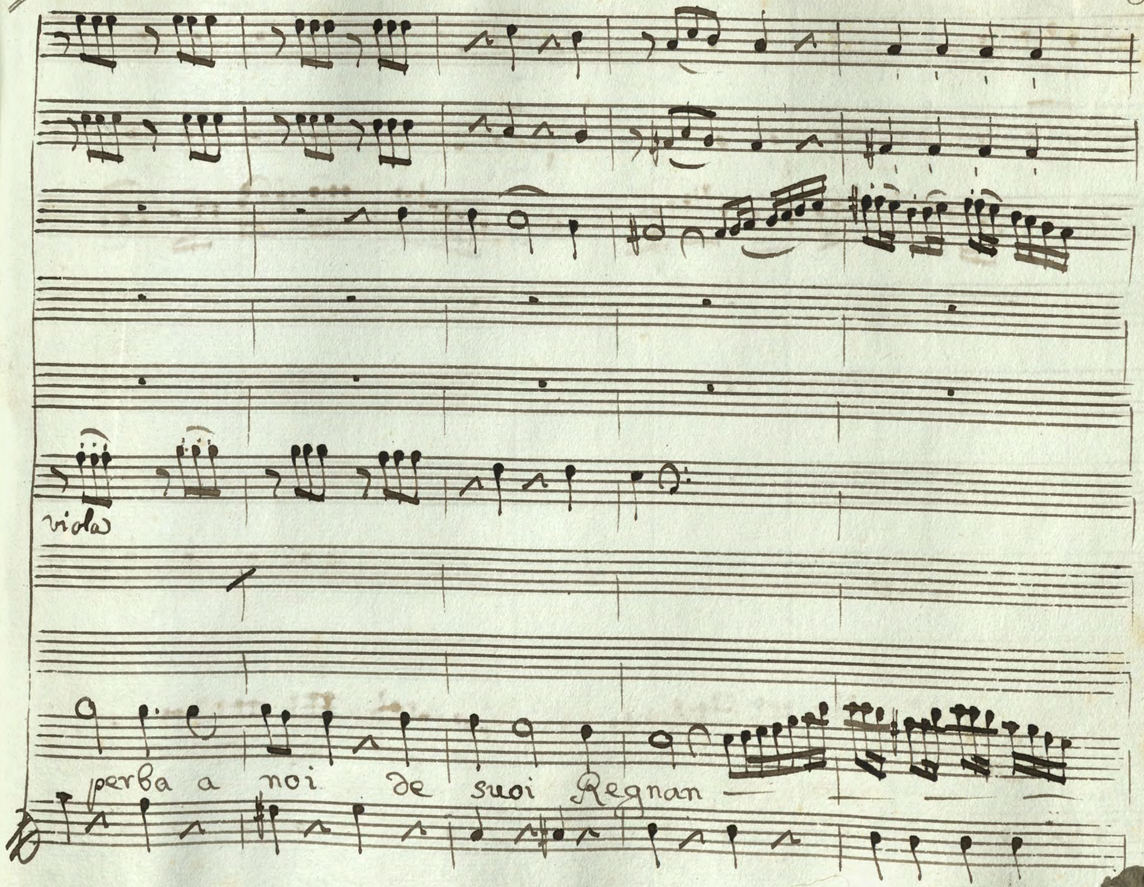
parli superba a noi de suoi Regnan — —

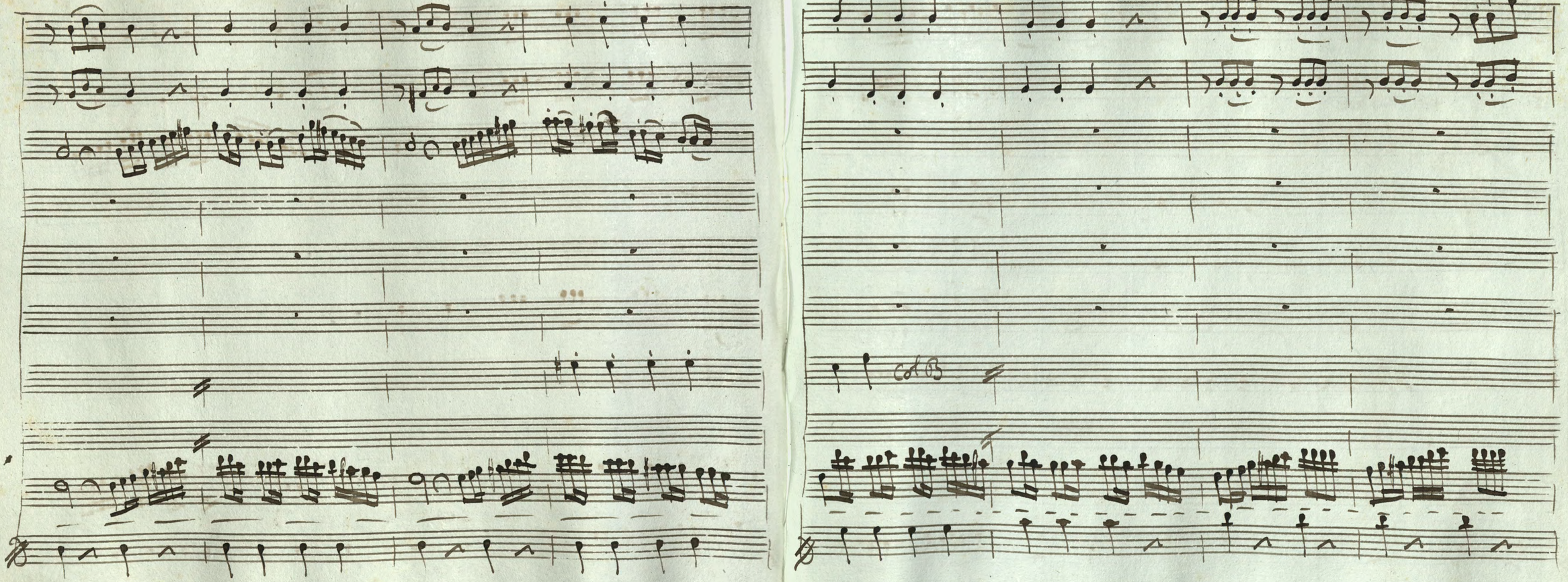

ti de suoi Regnan

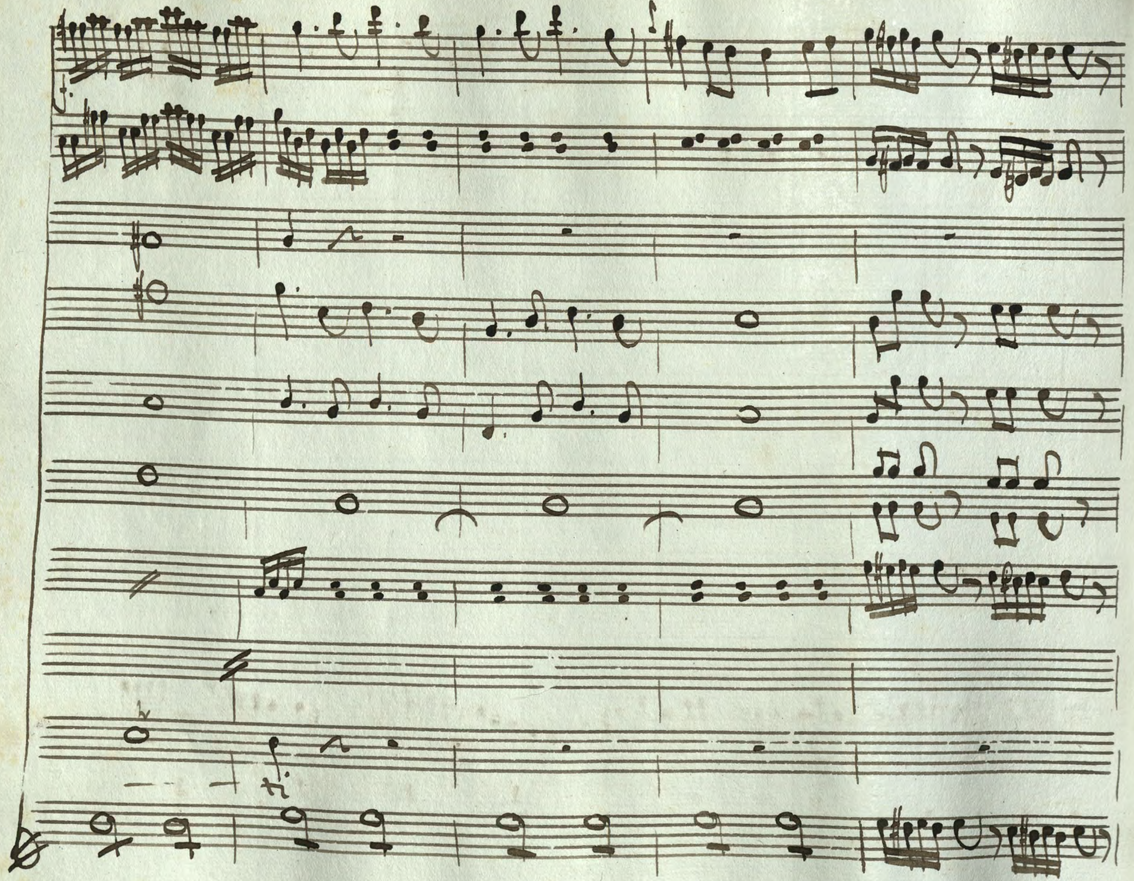

ti
ora l'antica età

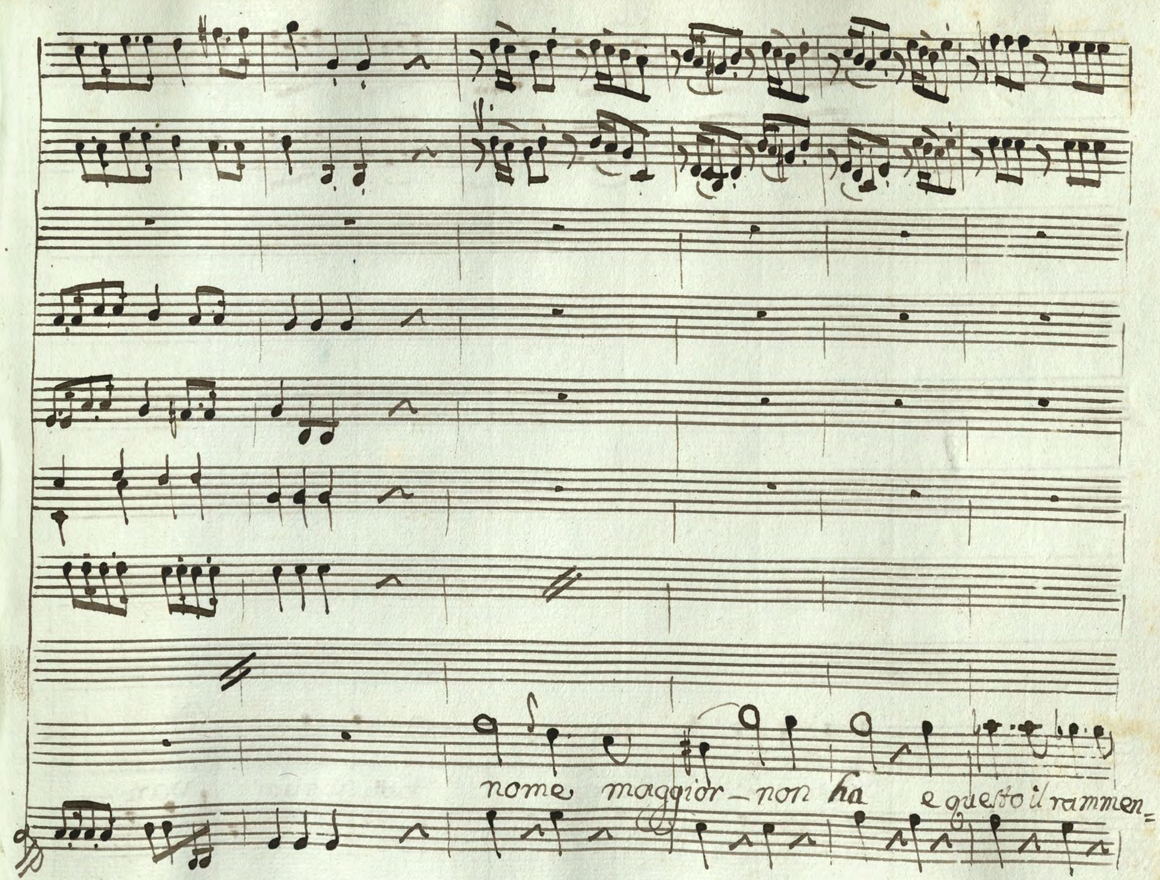

mostri più gran di ero — i parli su=

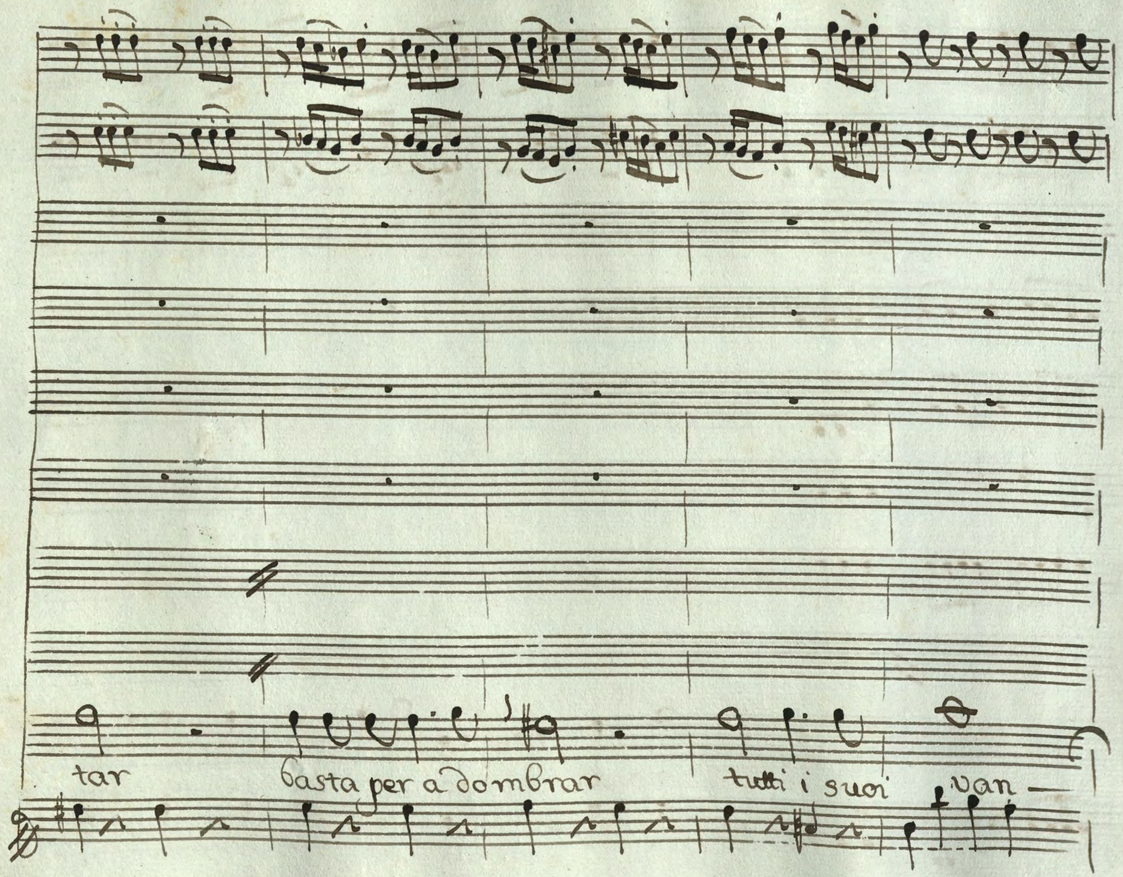
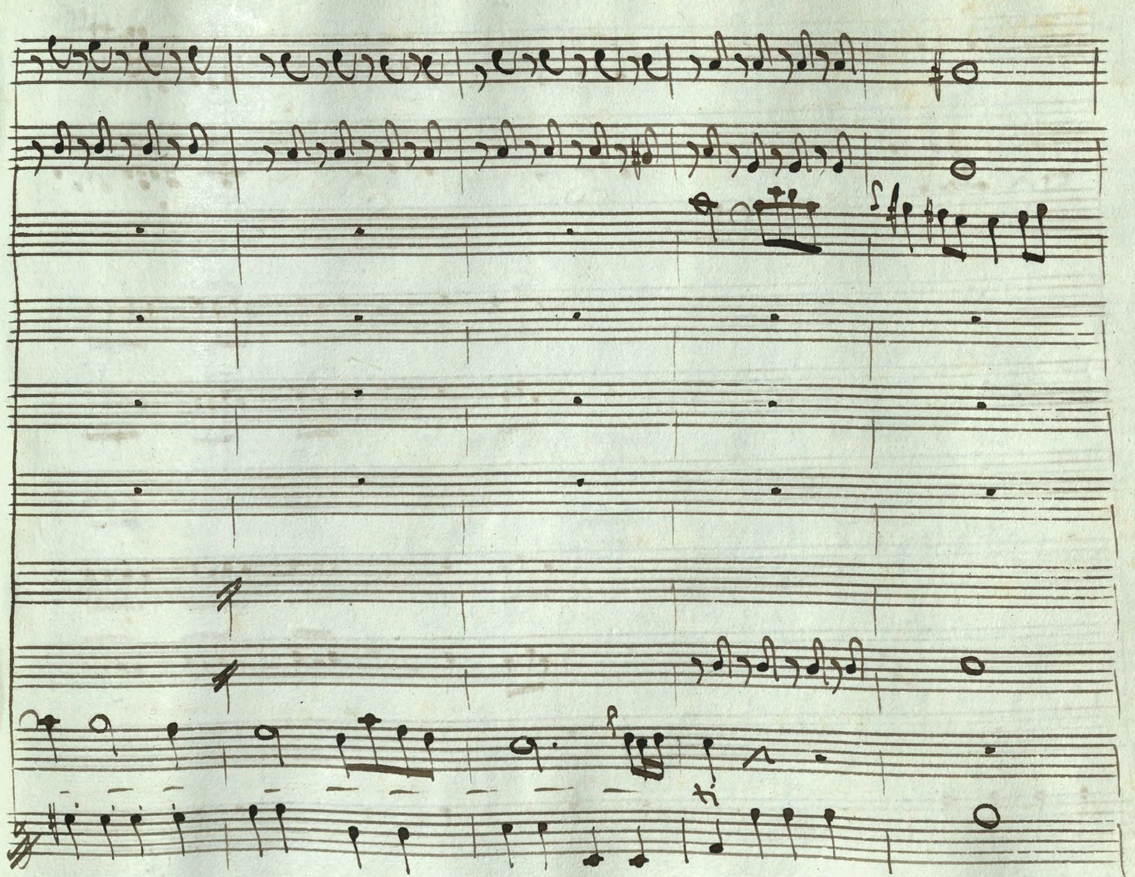
9:

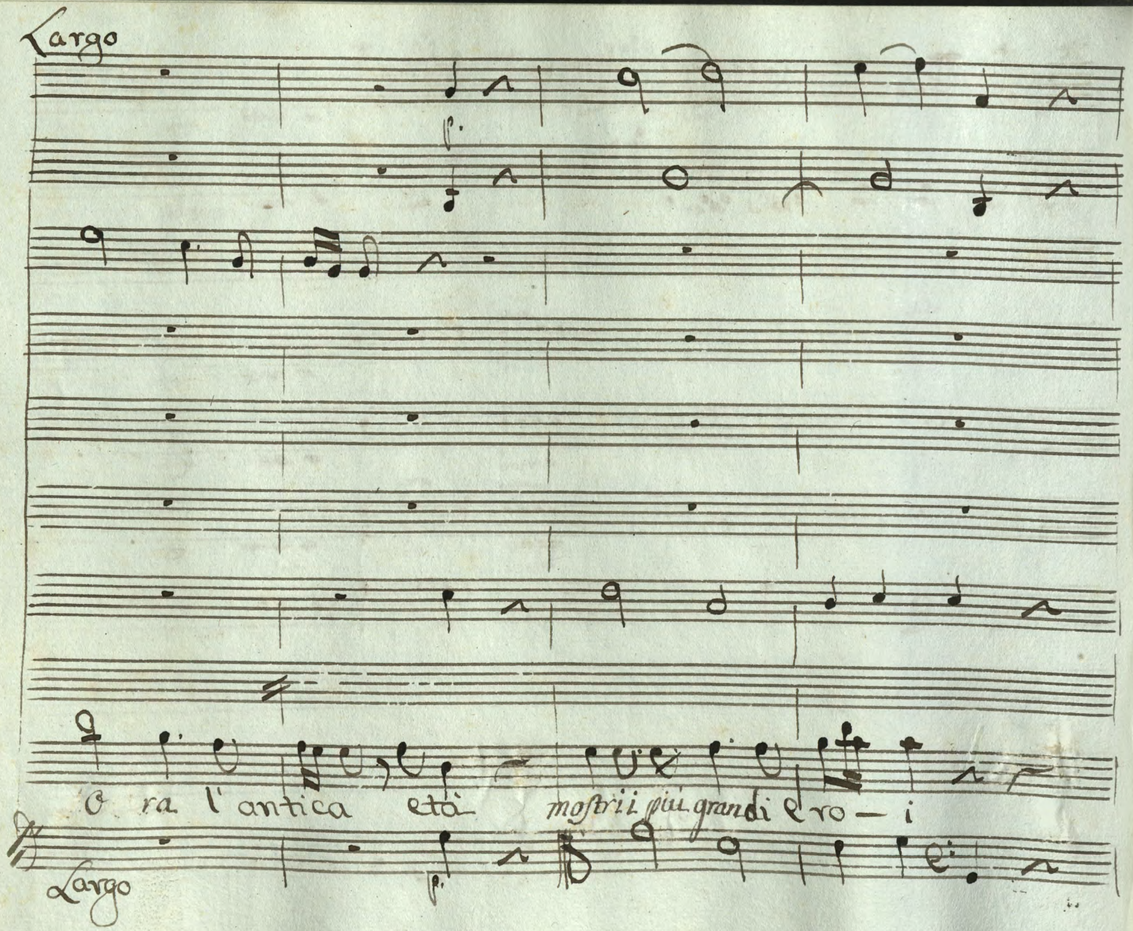

viola
perba a noi de suoi Regnan —

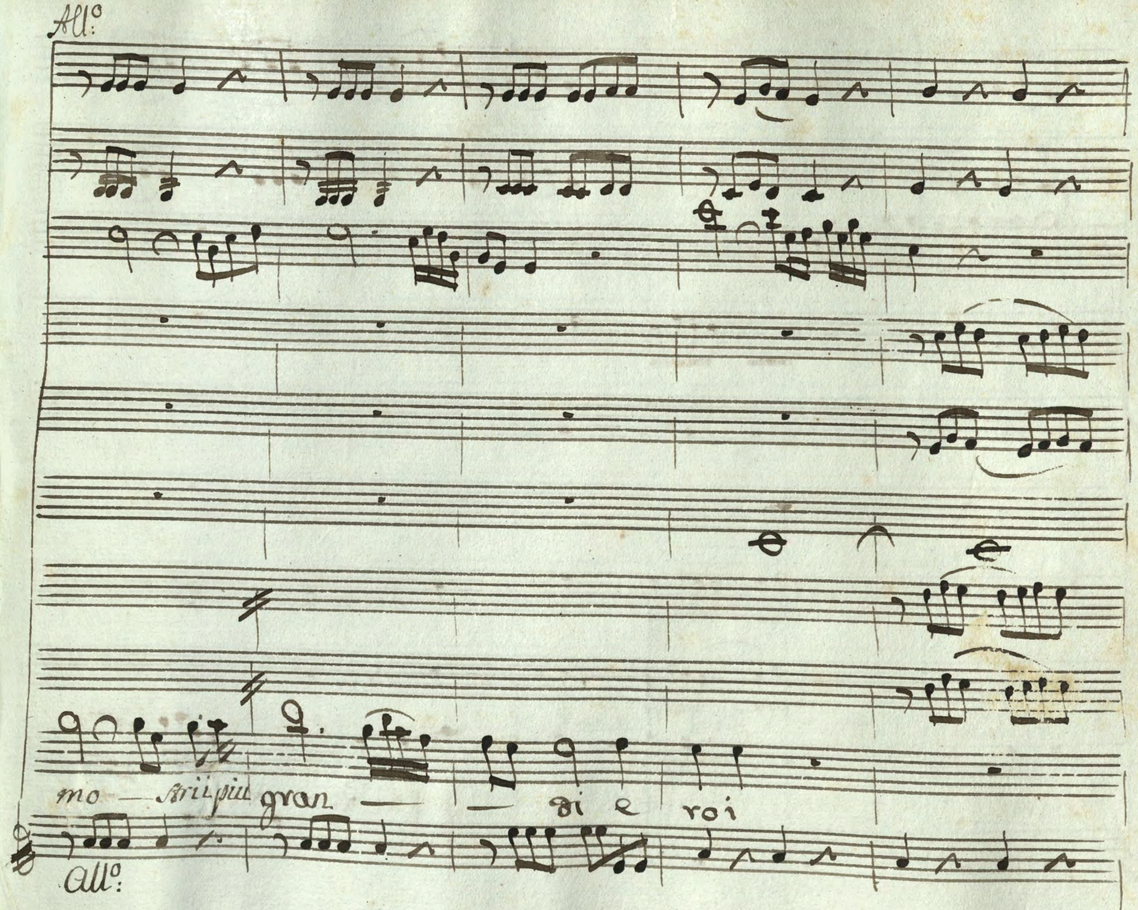


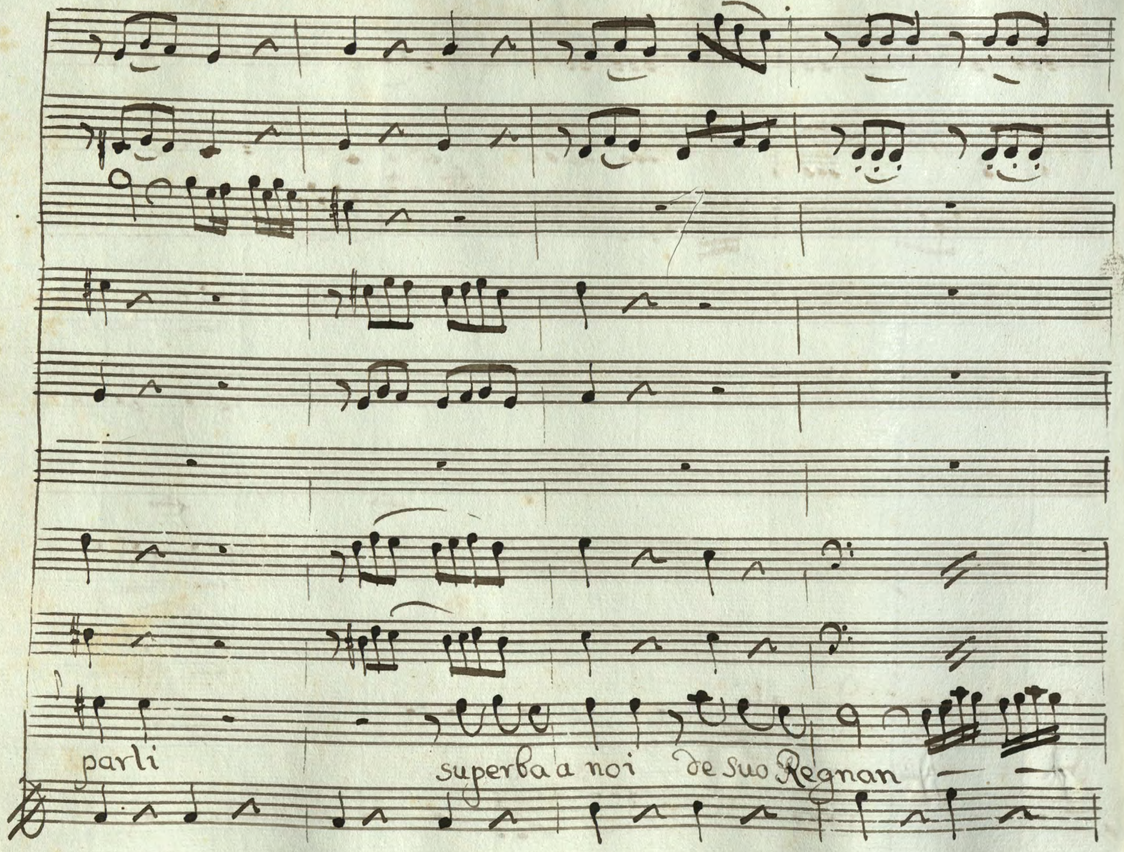


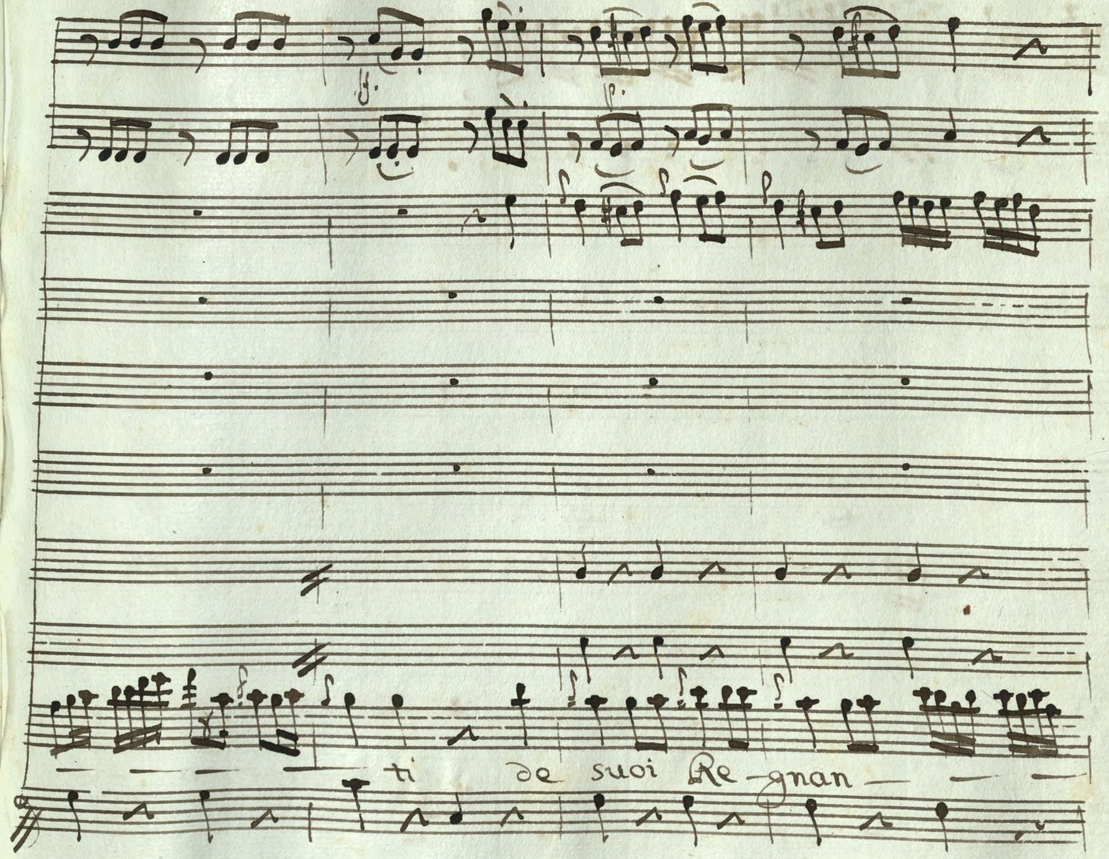

nome, maggior – non ha e questo il rammen=

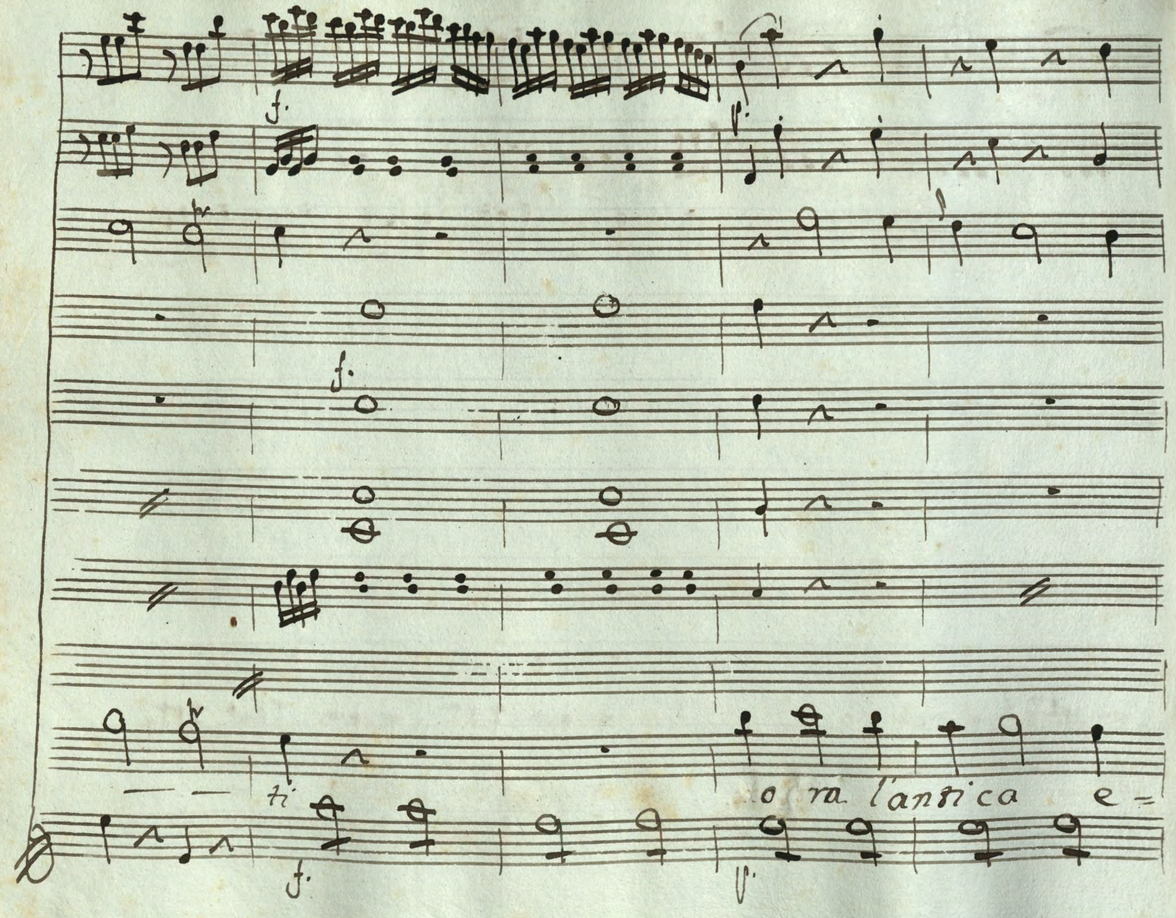

tar
basta per a dombrar
tutti i suoi
van—

ti

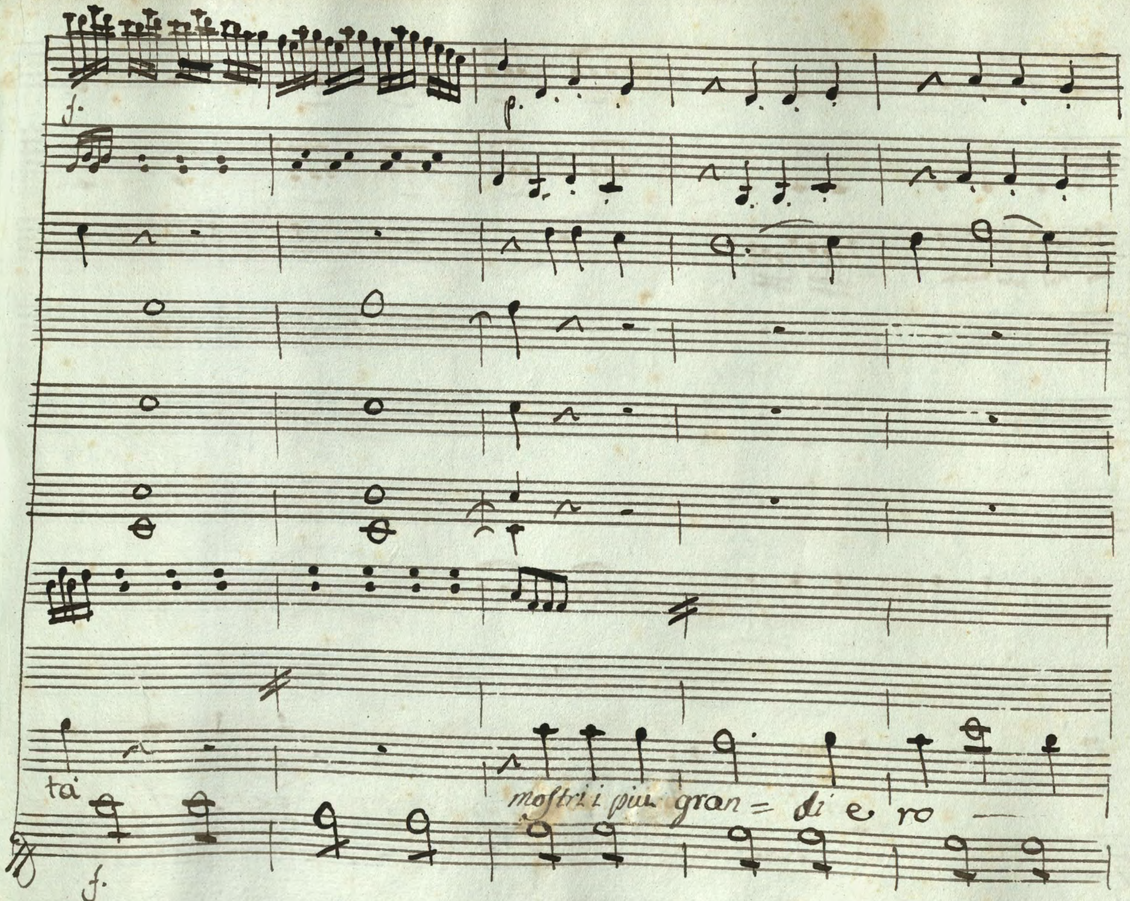

Largo
O ra l'antica età mostrii più grandi e ro — i
Largo


All.o
mo — strii più gran — di e roi
all.o


parli
superba a noi de suo Regnan —

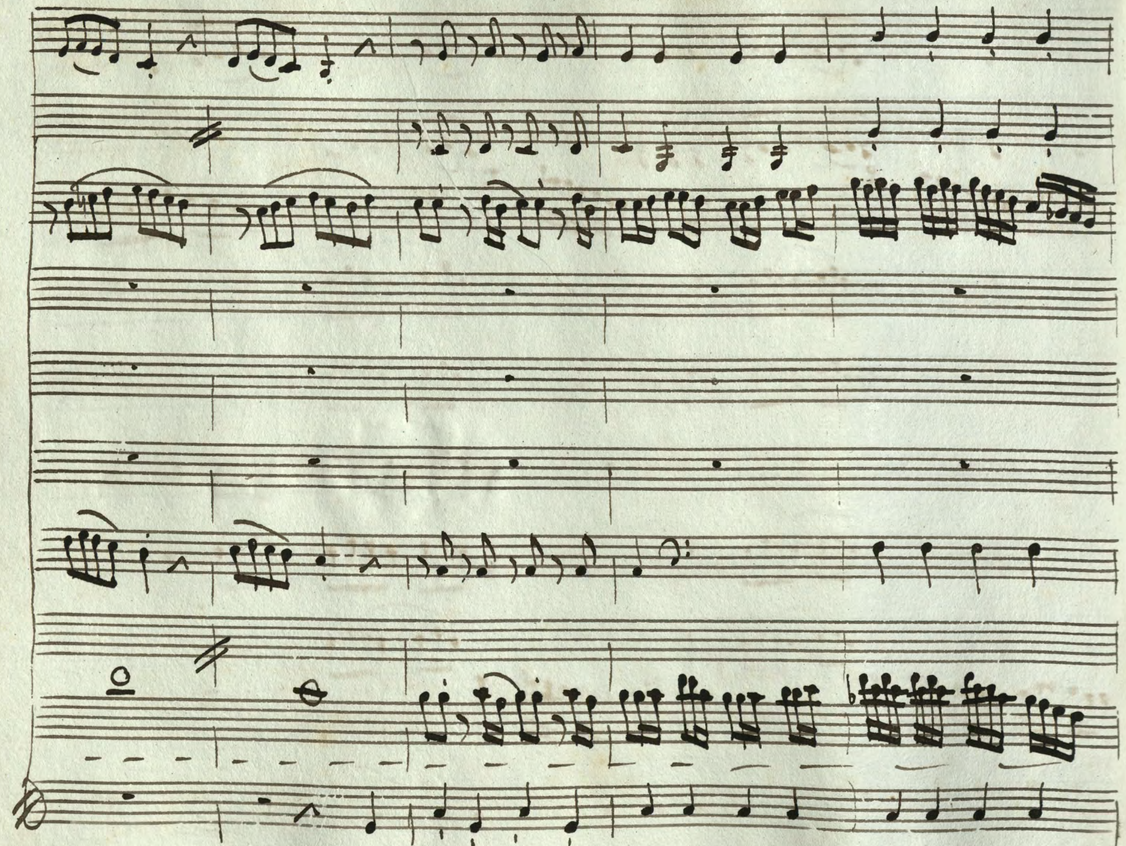

ti de suoi Re-gnan —

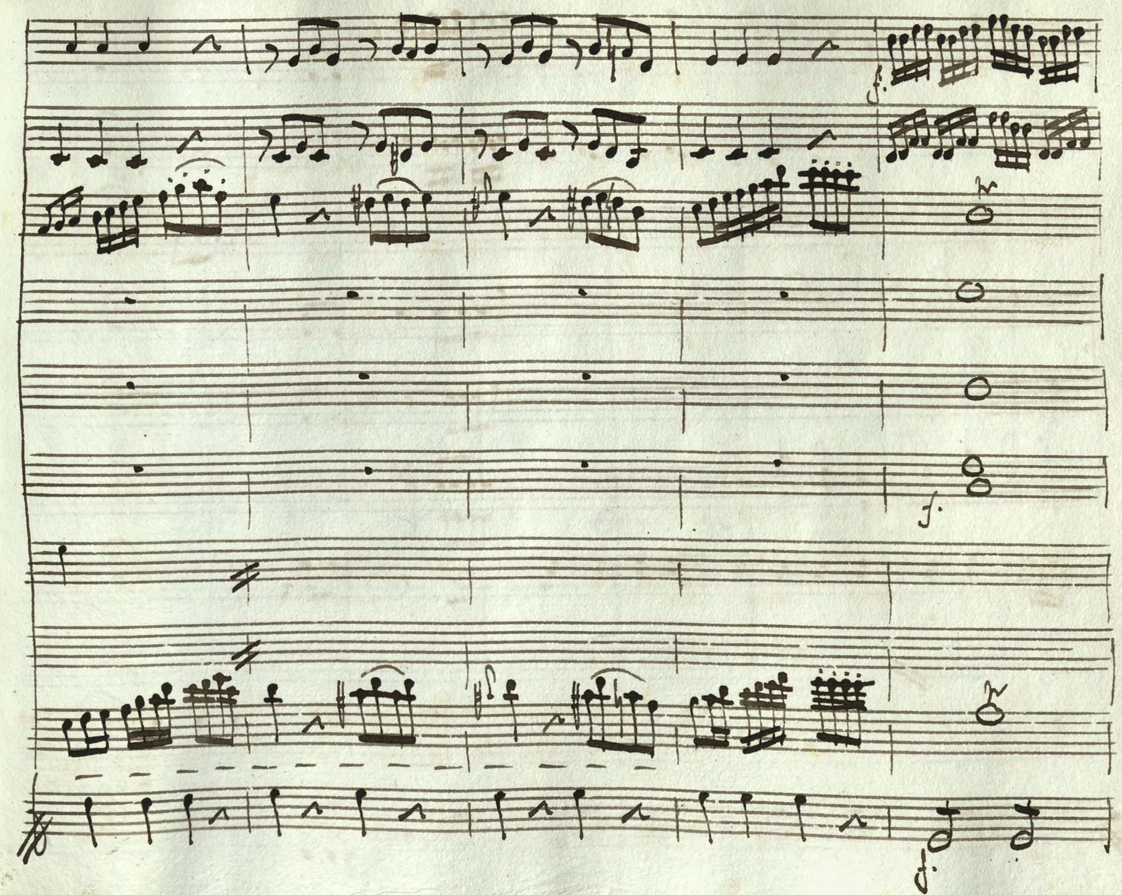

ti
o ra l'antica e =

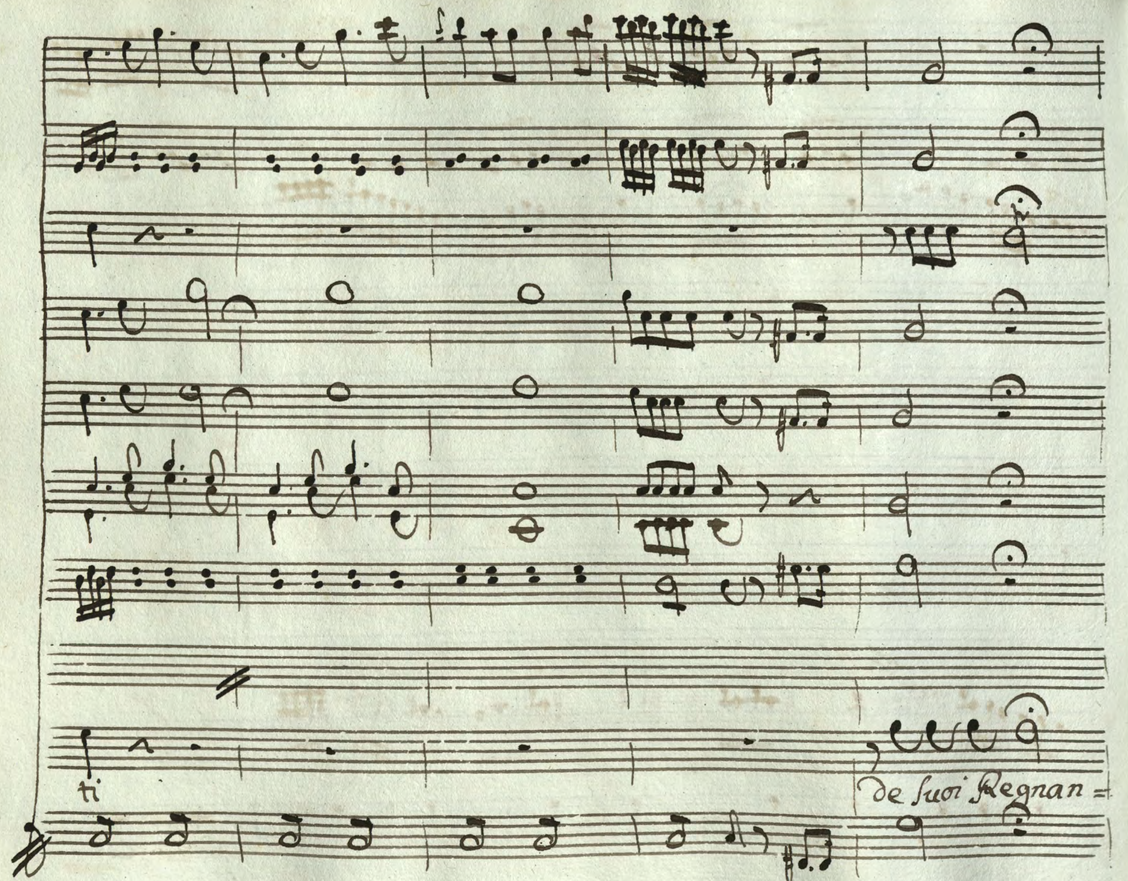
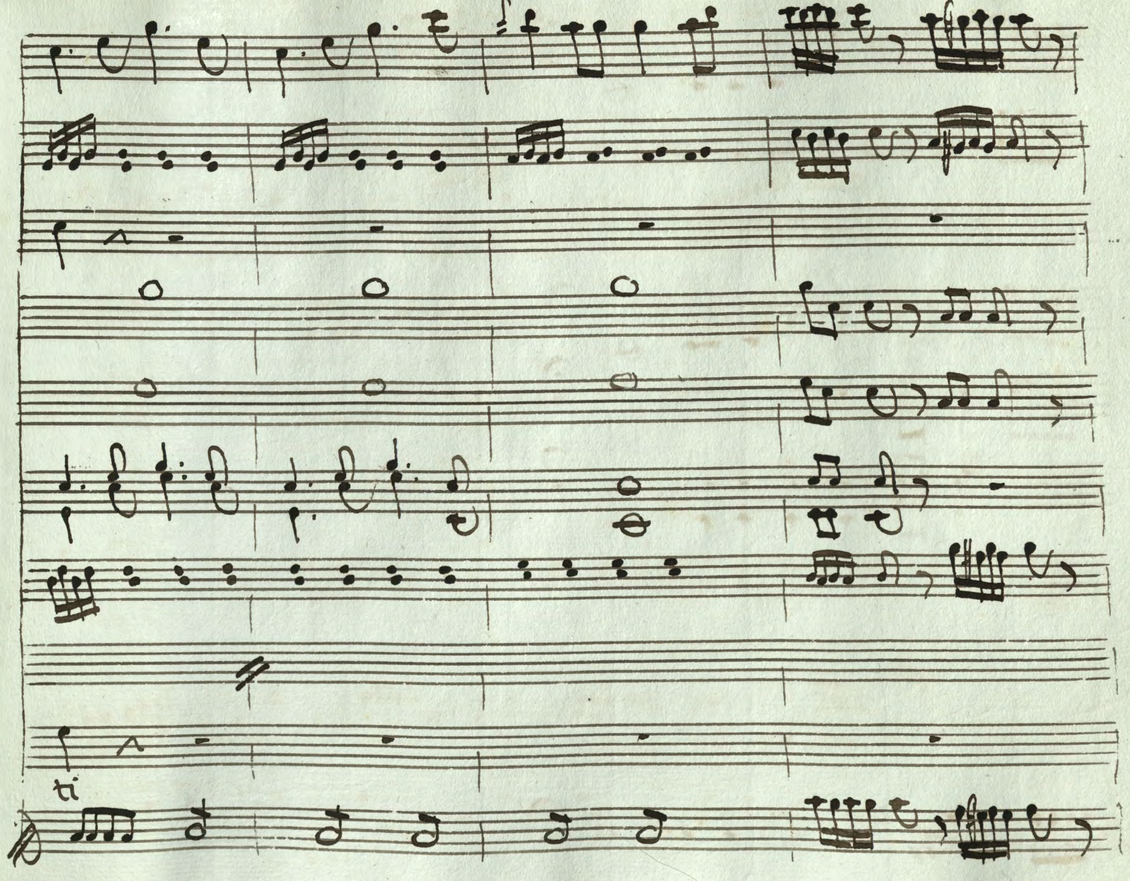

tà
mostri i più gran = di e ro

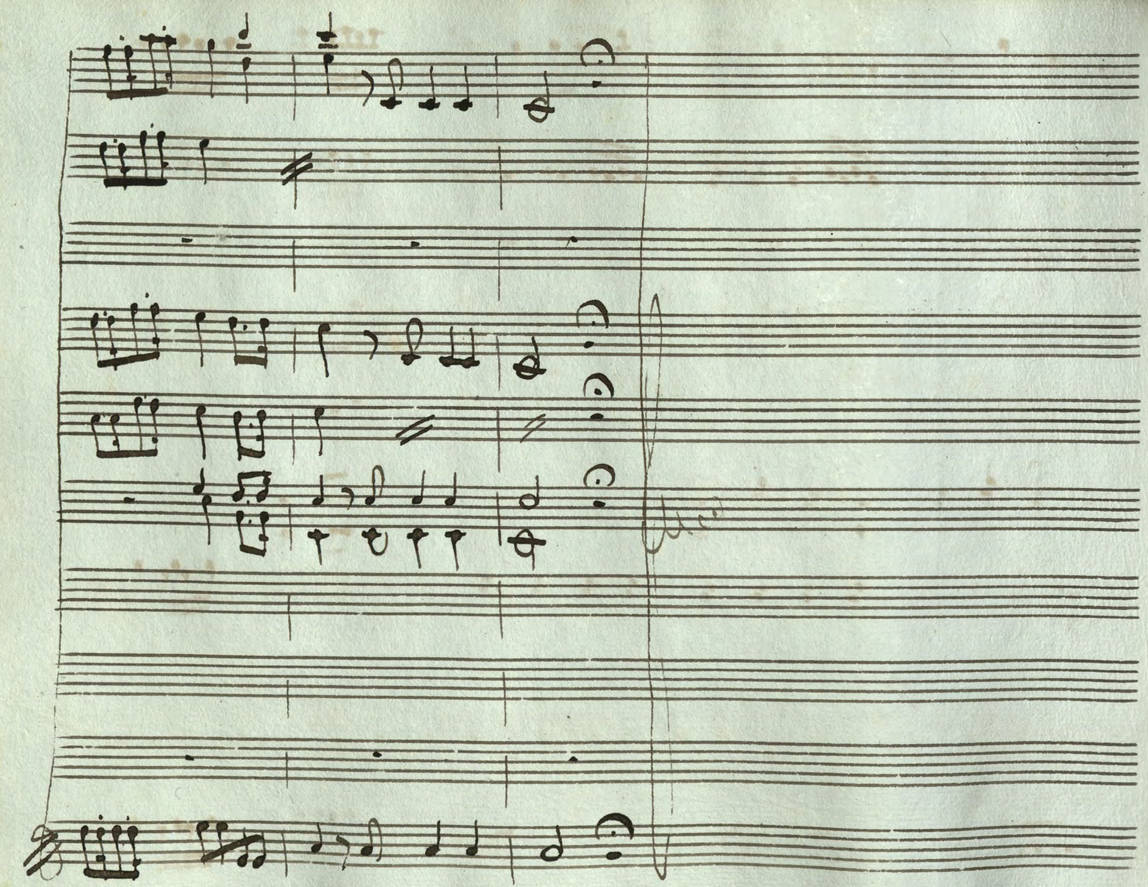
i parli su per ba a noi de suoi Re=

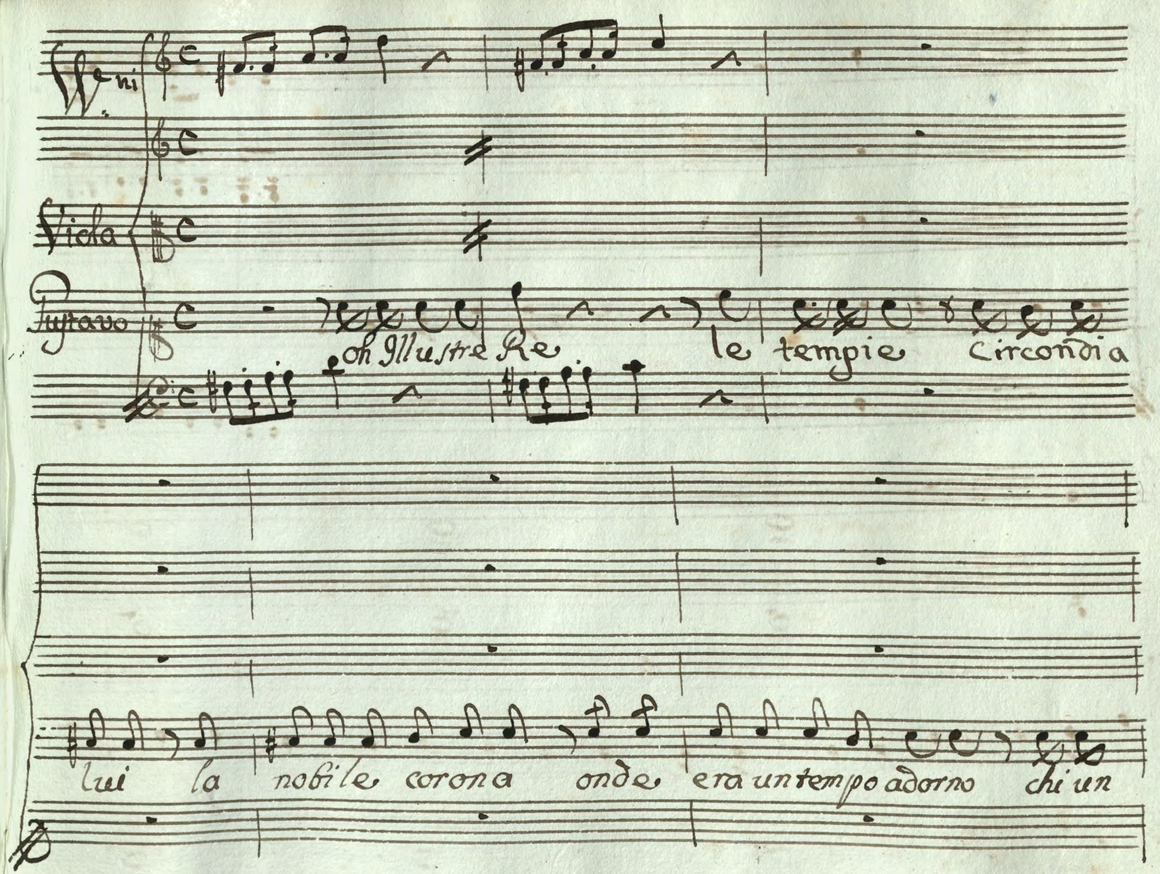
gnan - - - - - - - - - - - - - - - - - -






ti
de suoi Regnan =

ti



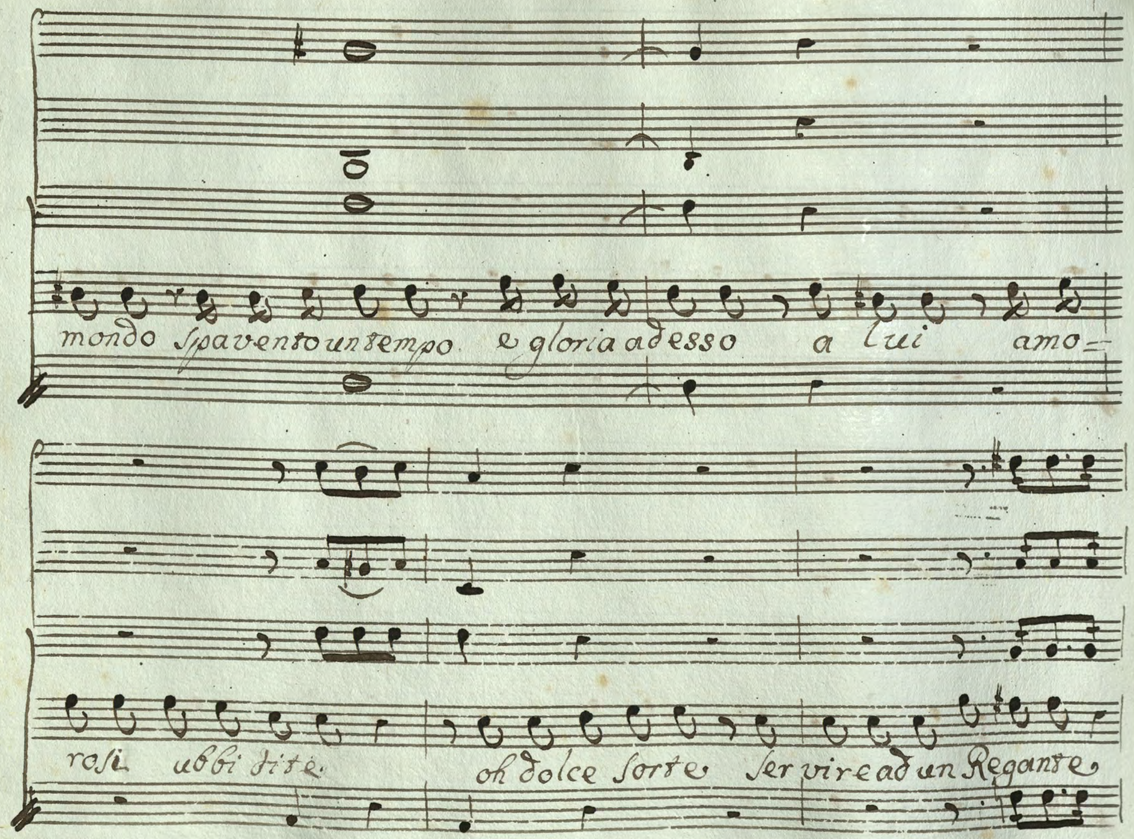

Vni
Viola
Gustavo
oh Illustre Re le tempie Circondia
lui la nobile corona onde era un tempo adorno chi un

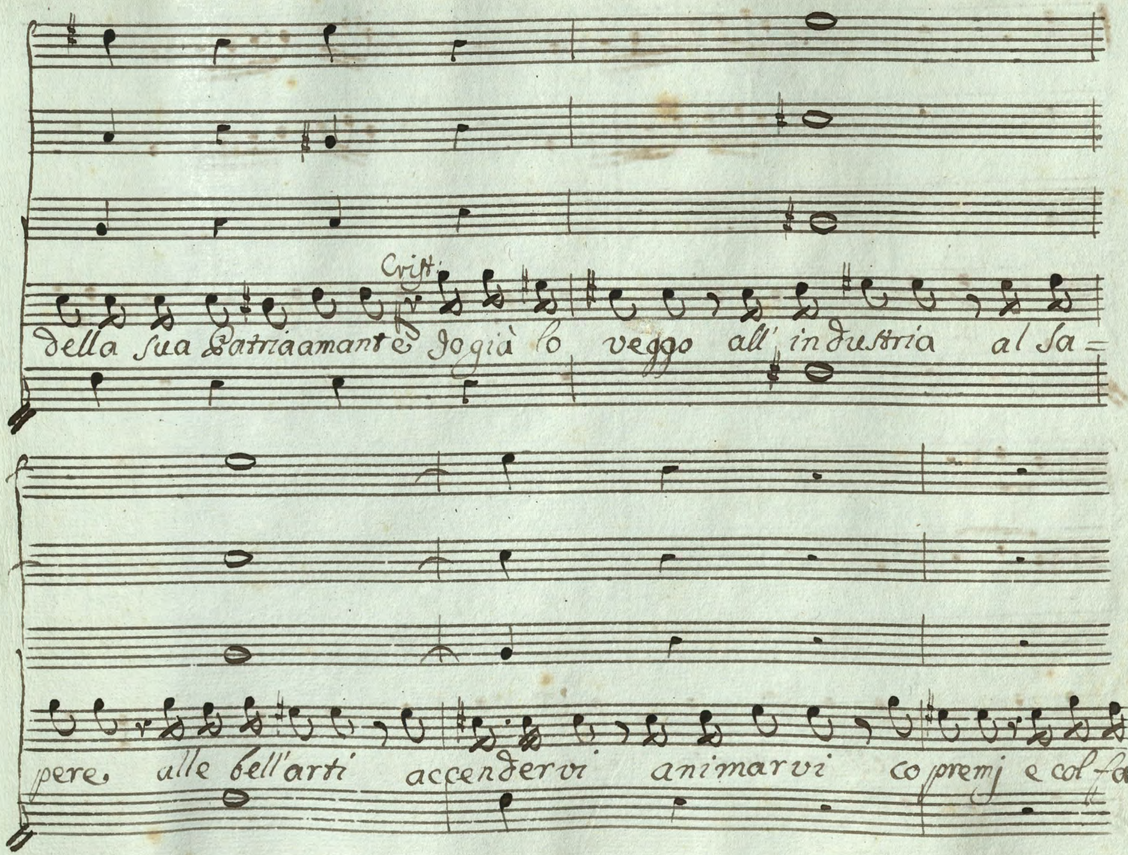
popolo sottrasse a morte o a servitù

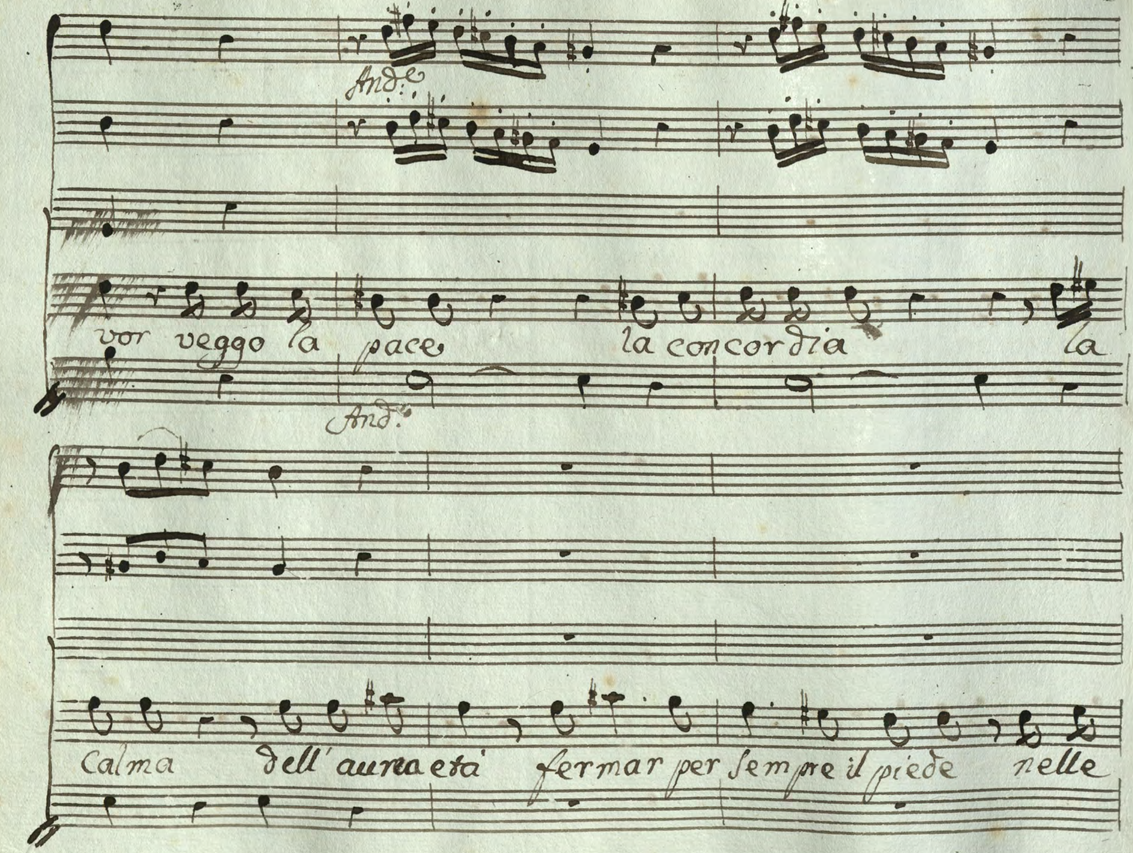
l'animi e spiri sotto industre scalpello il bronzo e il

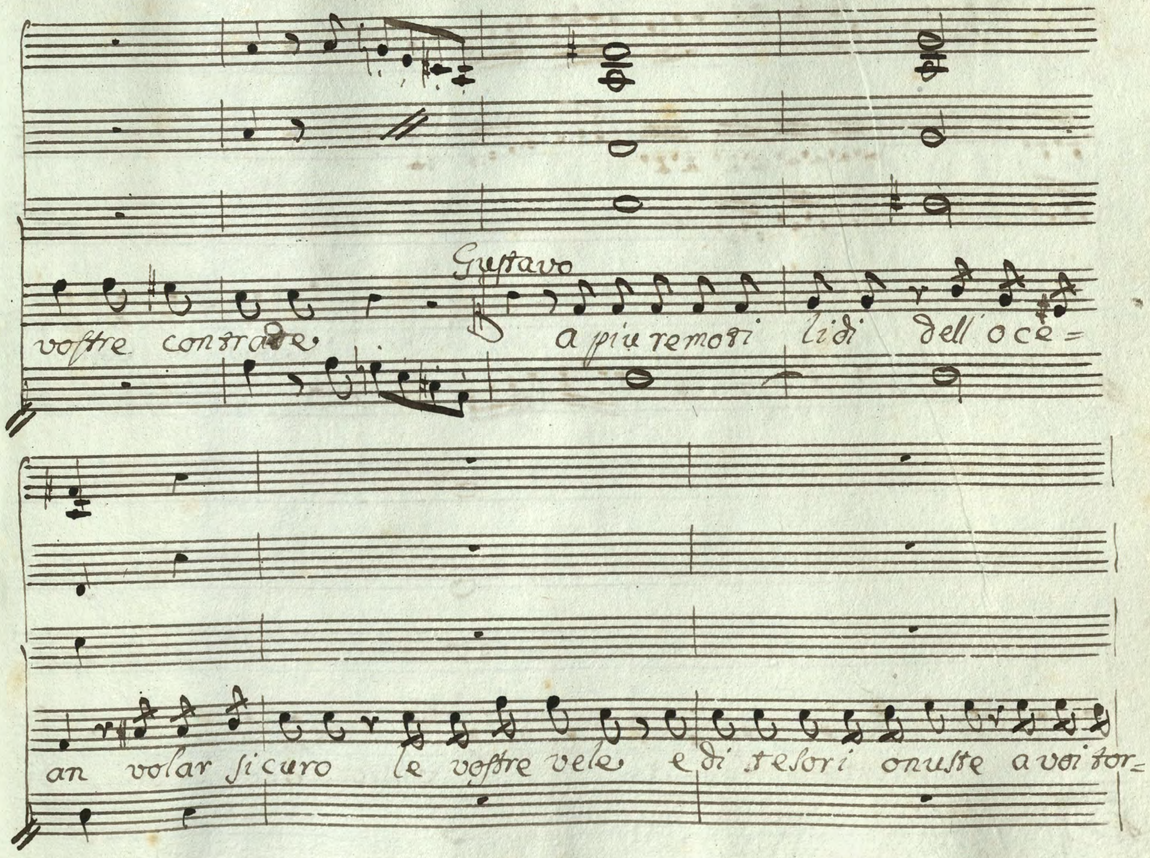
marmo colle sembianze sue. Regina oh quanto da tanto

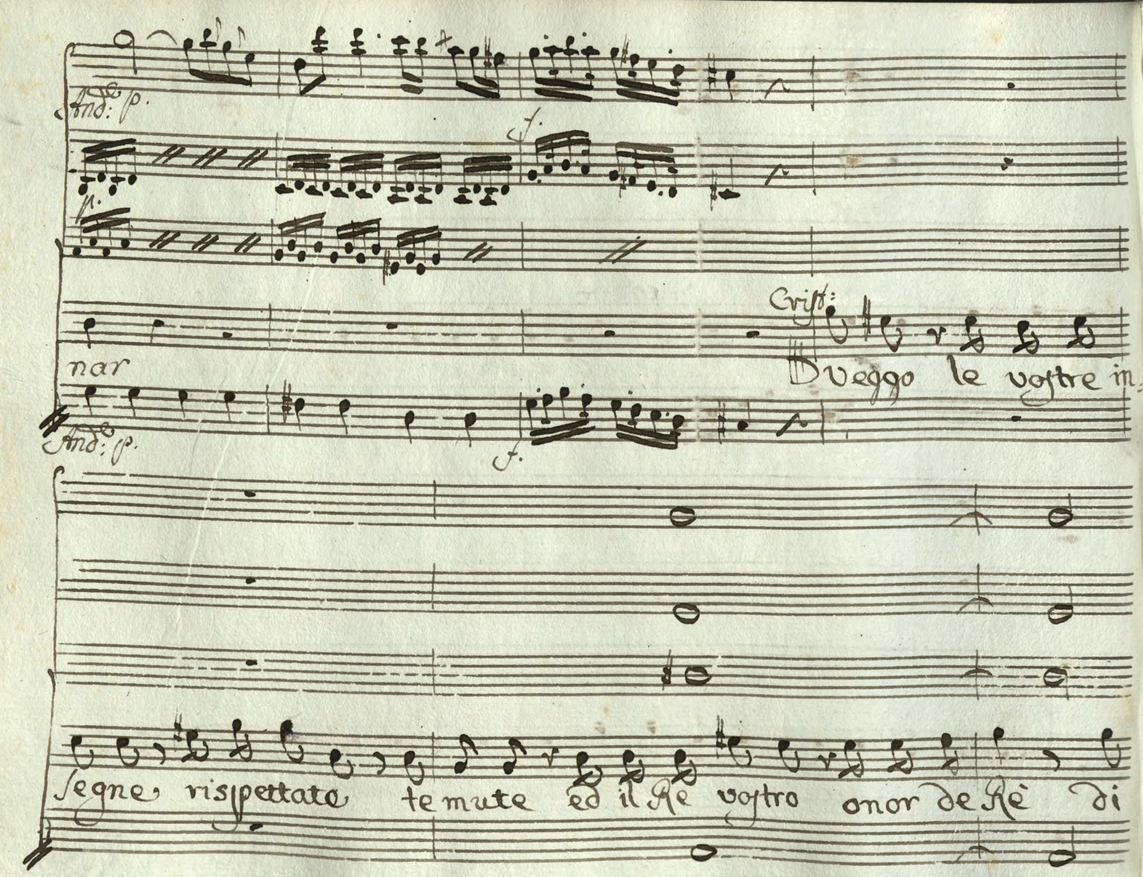
Re sperar possiamo voi vandali voi del

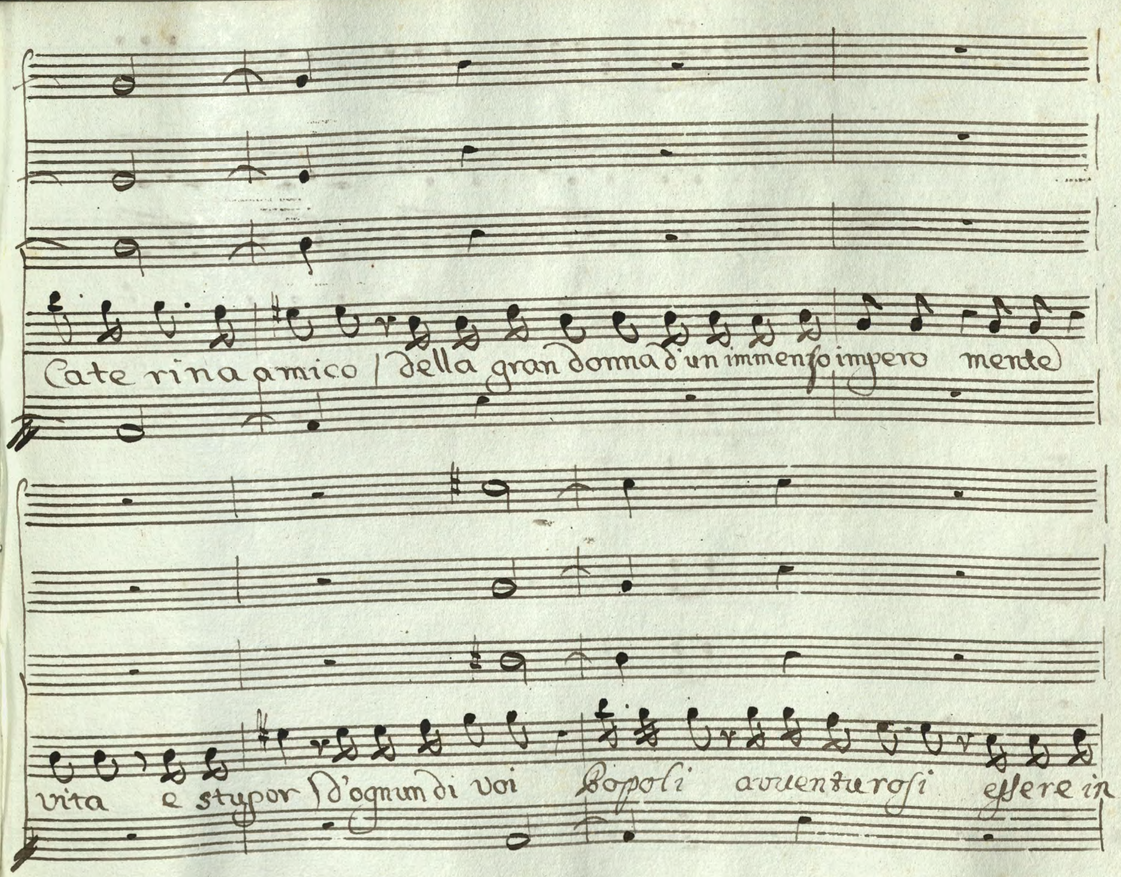

mondo Spavento un tempo e gloria adesso a lui amo=
rasi ubbi fitto
oh dolce sorte servire ad un Regante

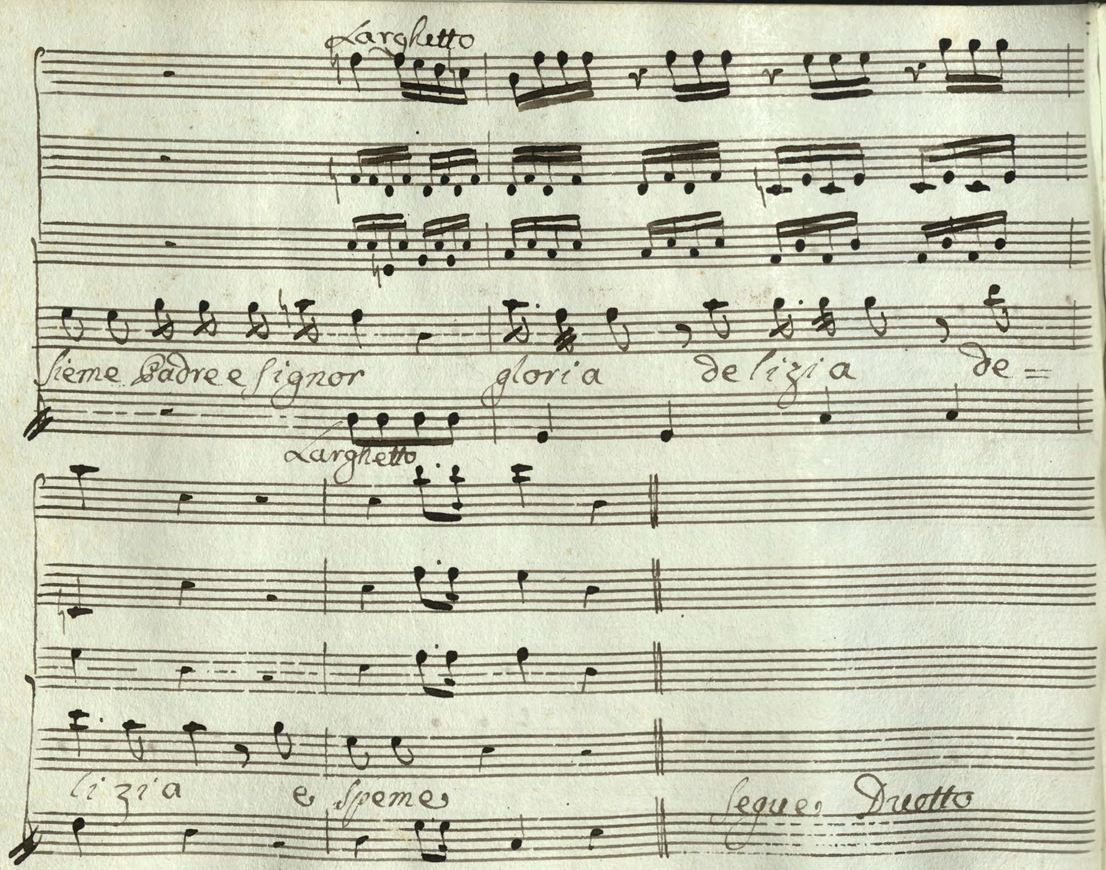

Cript.
della sua Patria amante Jo già lo veggo all' industria al Sa=
pere, alle bell'arti accendervi animarvi co premj e col=a=

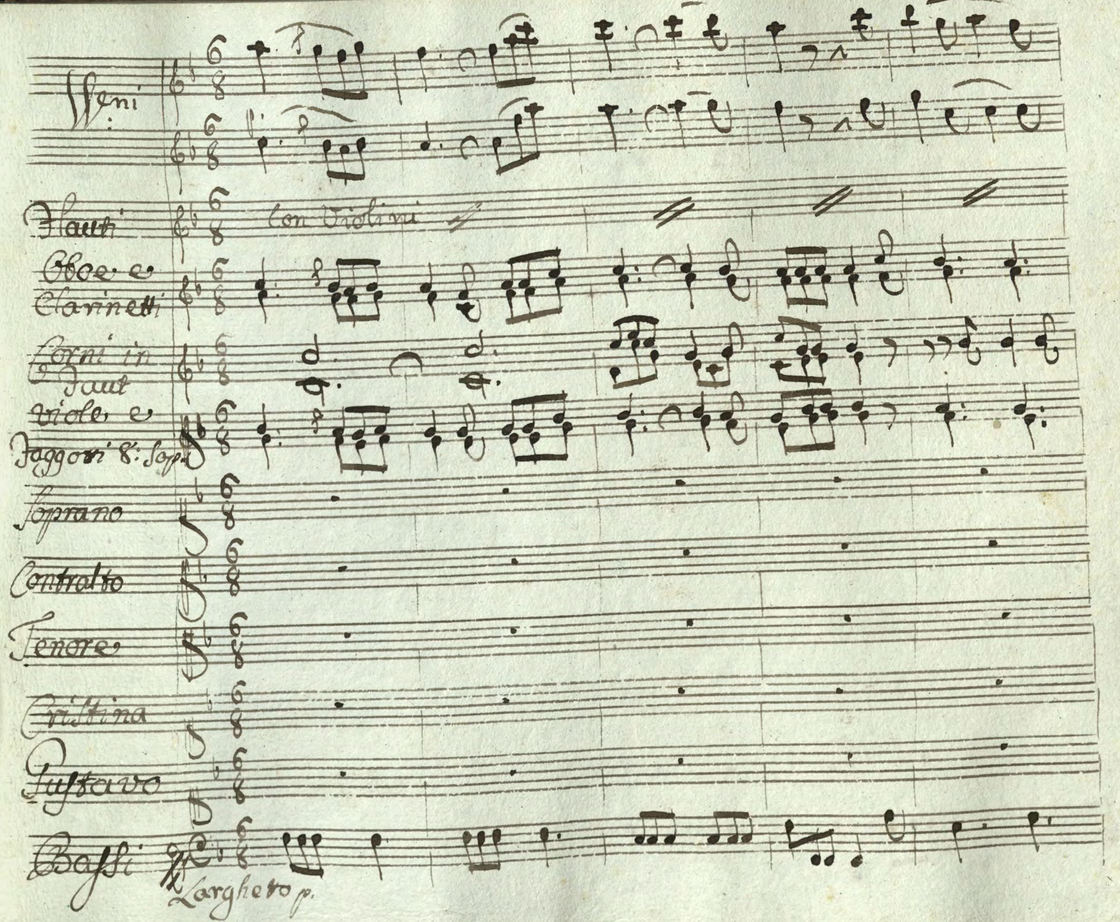

And.e
vor veggo la pace la concordia la
And.e
Calma dell' aurea età fermar per sempre il piede nelle

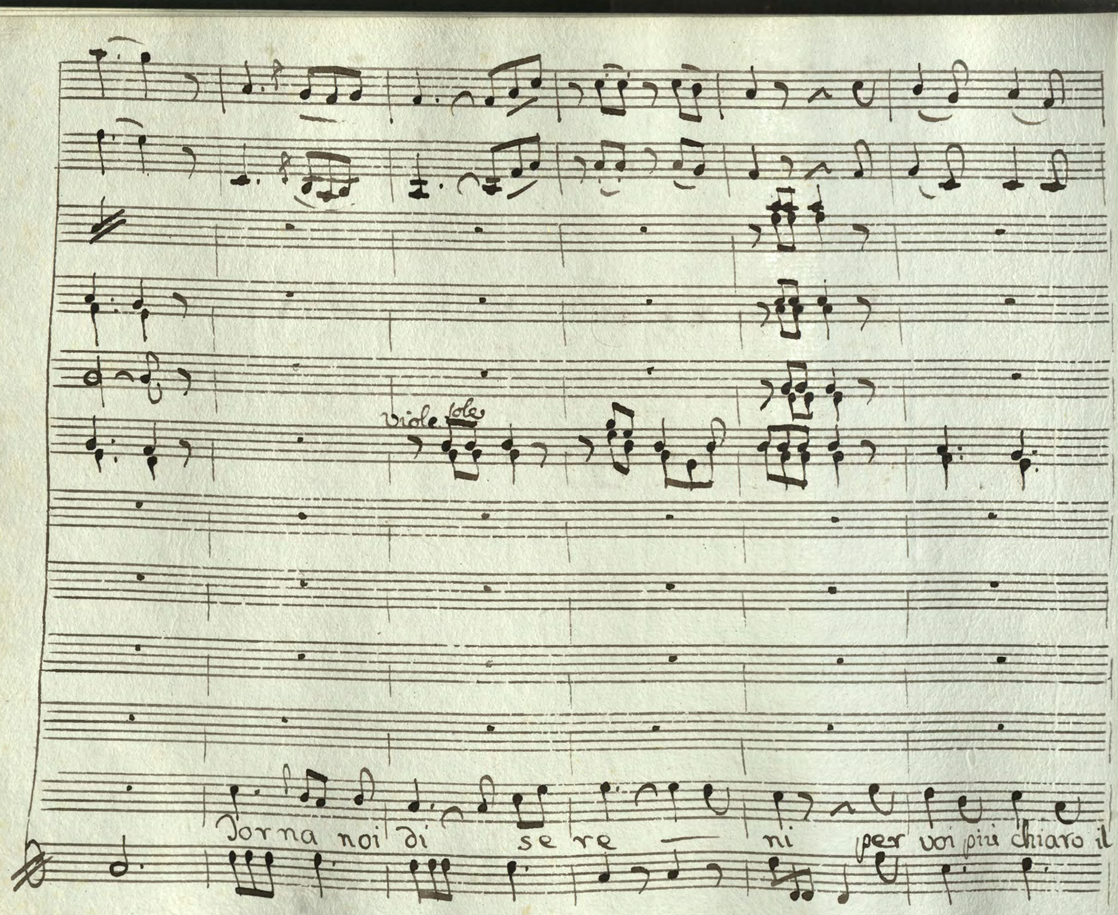

Gustavo
vostre contrade a più remoti lidi dell oce=
an volar sicuro le vostre vele e di tesori onuste a voi tor=

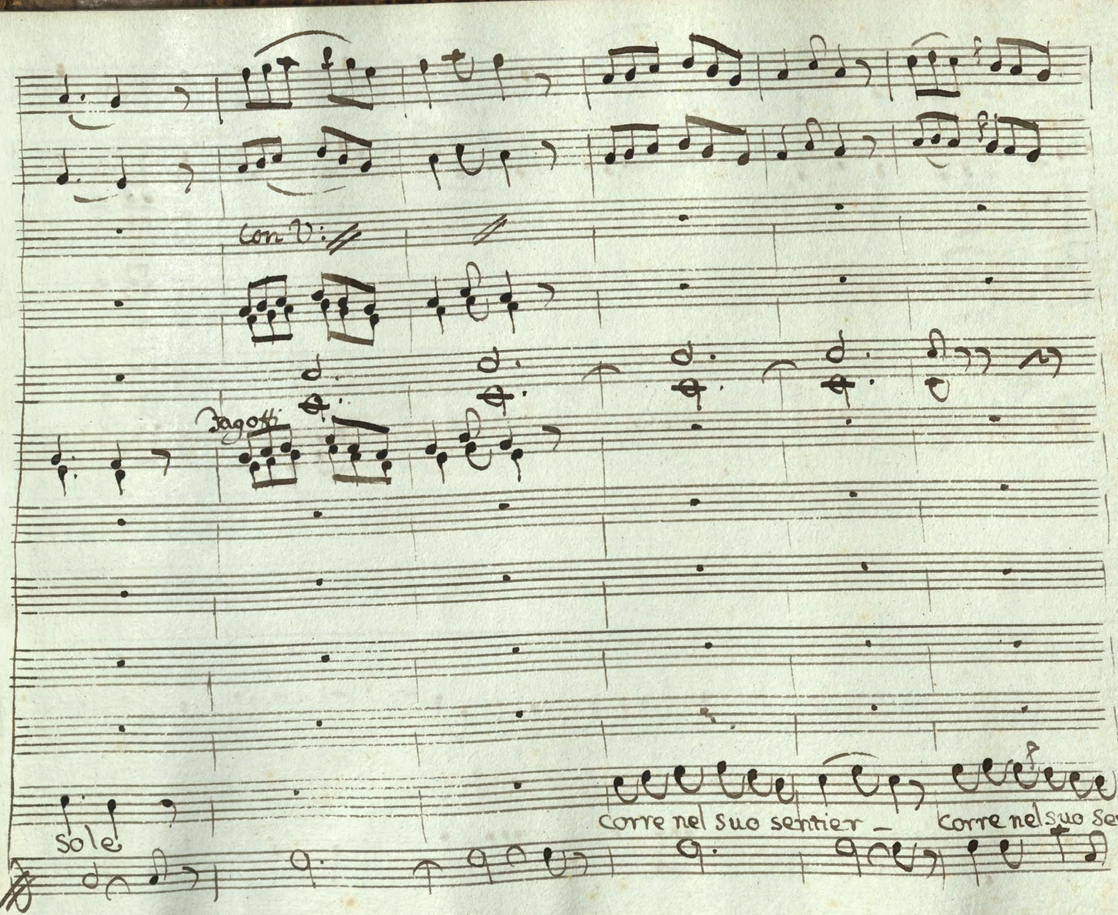

And: p.
f.
p.
Cristi:
Dveggo le vostre in
nar
And: p.
f.
segne rispettate temute ed il Rè vostro onor de Rè di

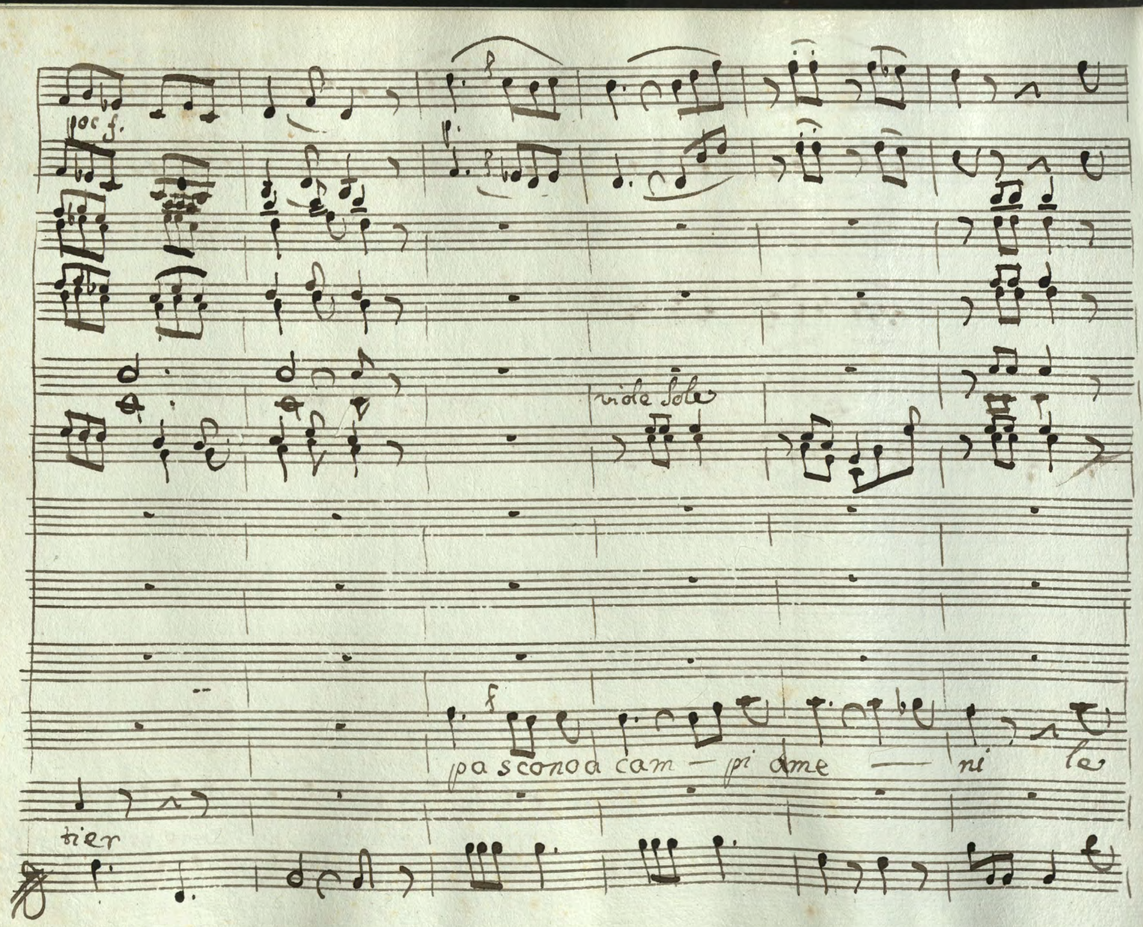

Cate rina amico / della gran donna d'un immenso impero mente
vita e stupor d'ognun di voi Popoli avventurosi essere in

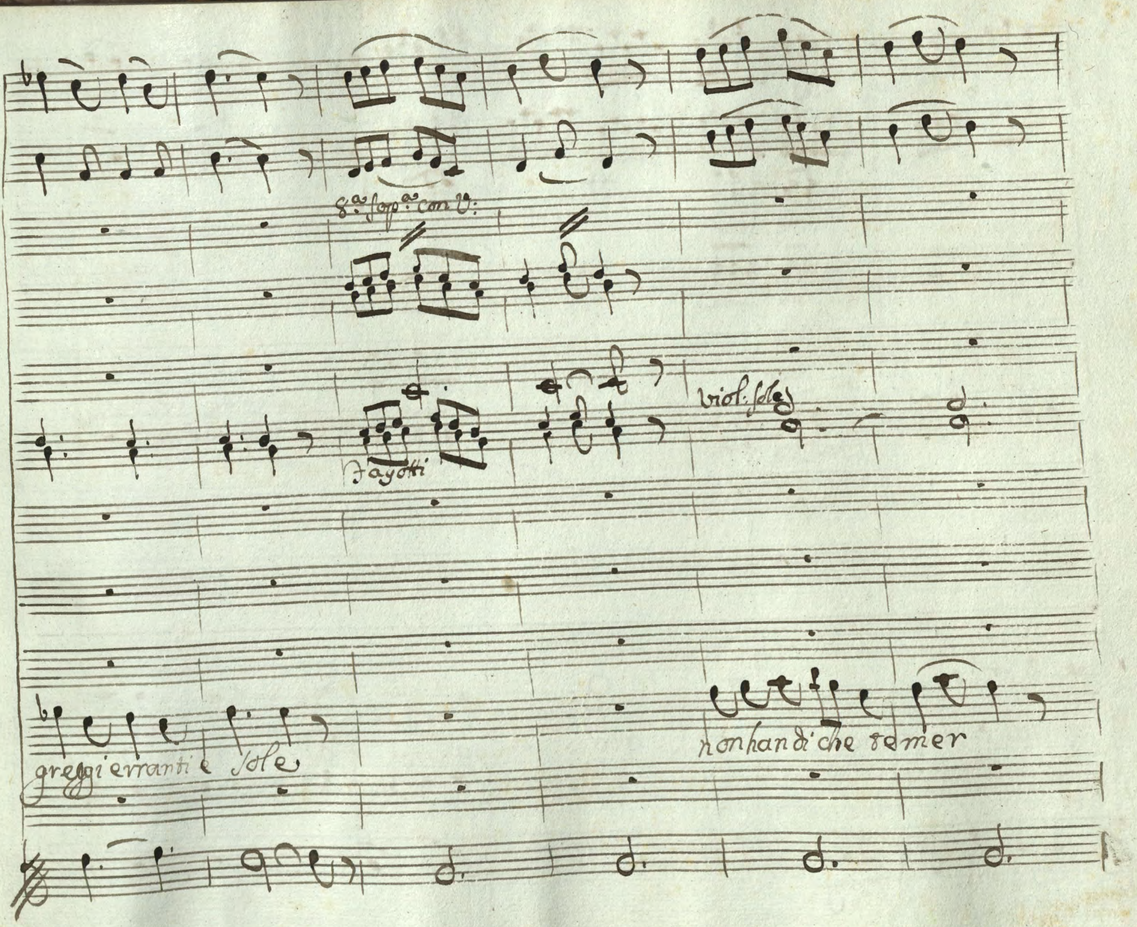

Larghetto
sieme Padre e signor
gloria
delizia
de=
Larghetto
lizia
e speme
segue Duetto


Vni
Flauti
con Violini
Oboe e
Clarinetti
Corni in
Faut
viole e
Faggotti 8. Sop.
Soprano
Contralto
Tenore
Cristina
Gustavo
Bassi
Larghetto p.


viole
Torna noi di se re ni per voi più chiaro il


con V.
fagotti
sole
corre nel suo sentier
corre nel suo sen-





poc f.

viole Sole

pascono a cam — pi a me — ni le

tier

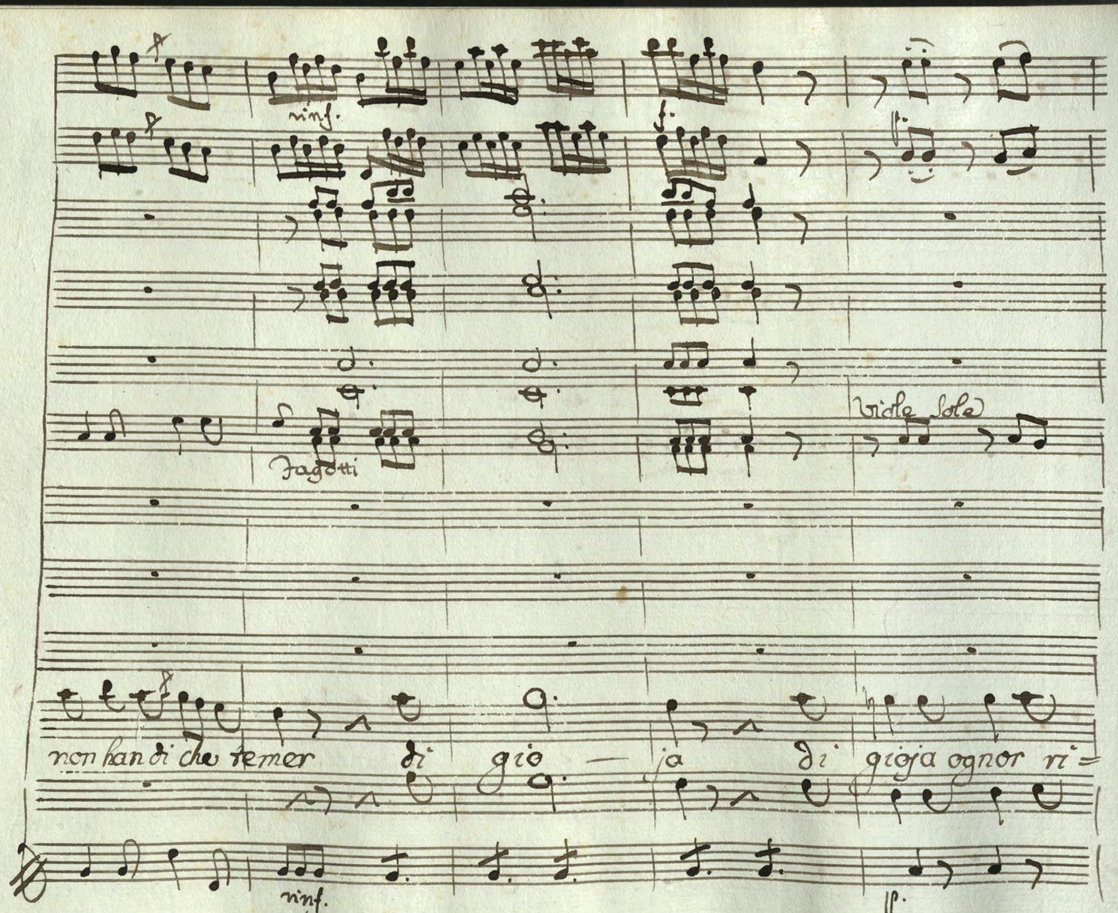
8.a sop.a con V:

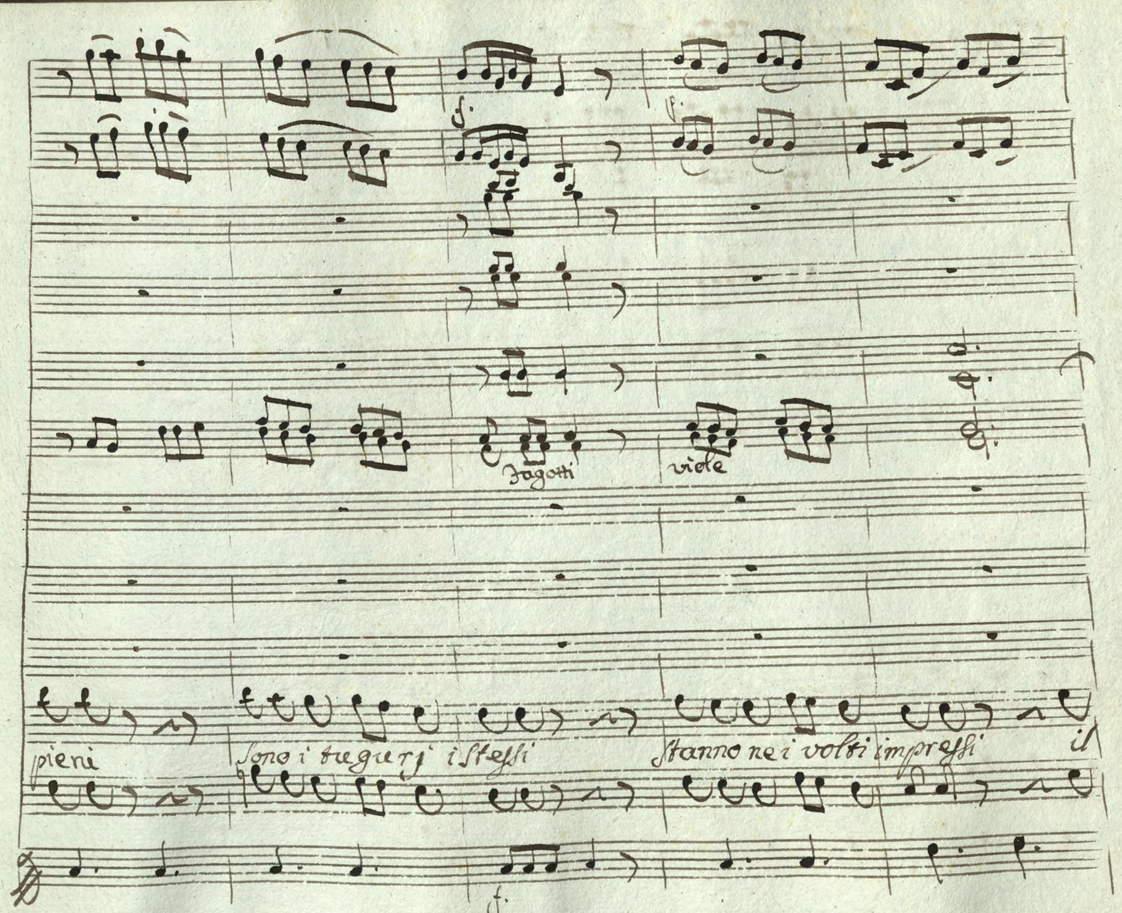
Fagotti

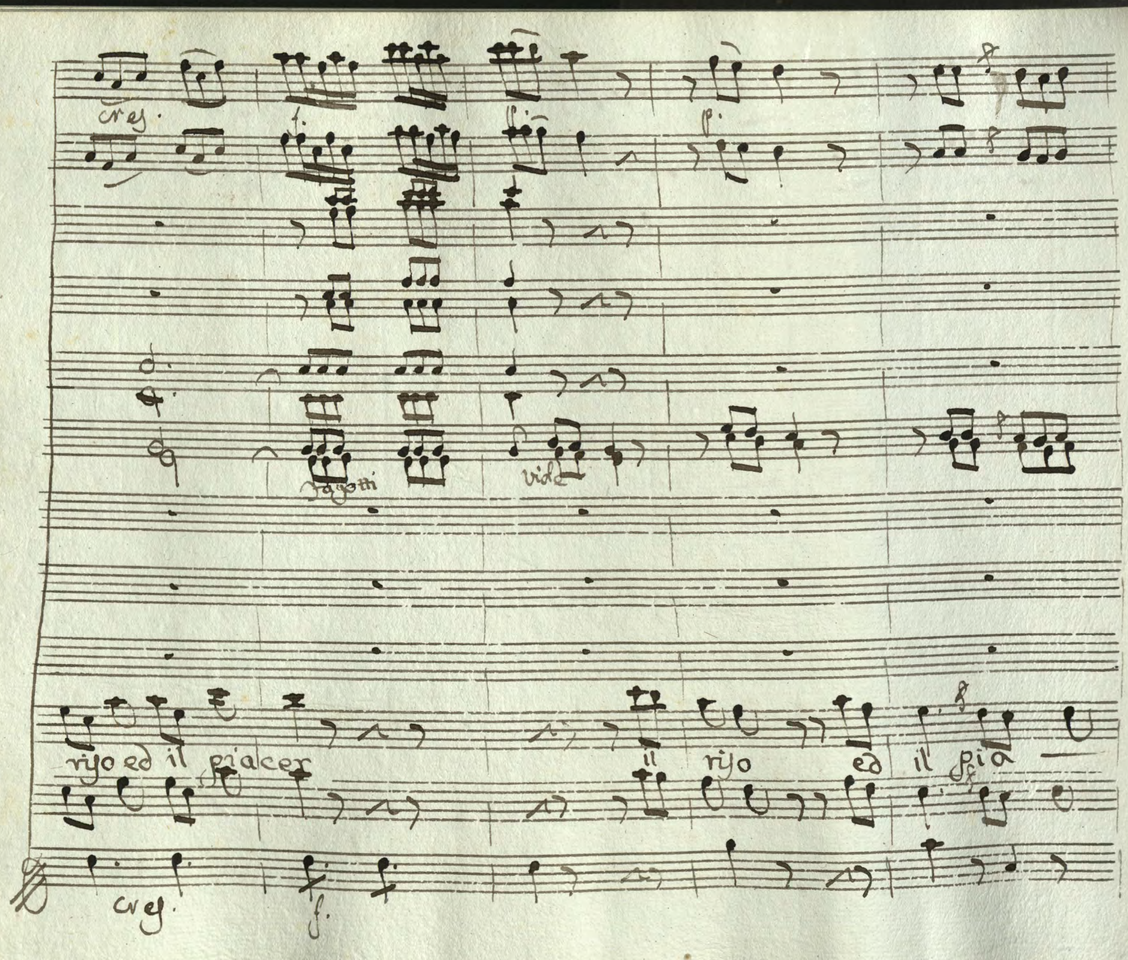
viol: sole

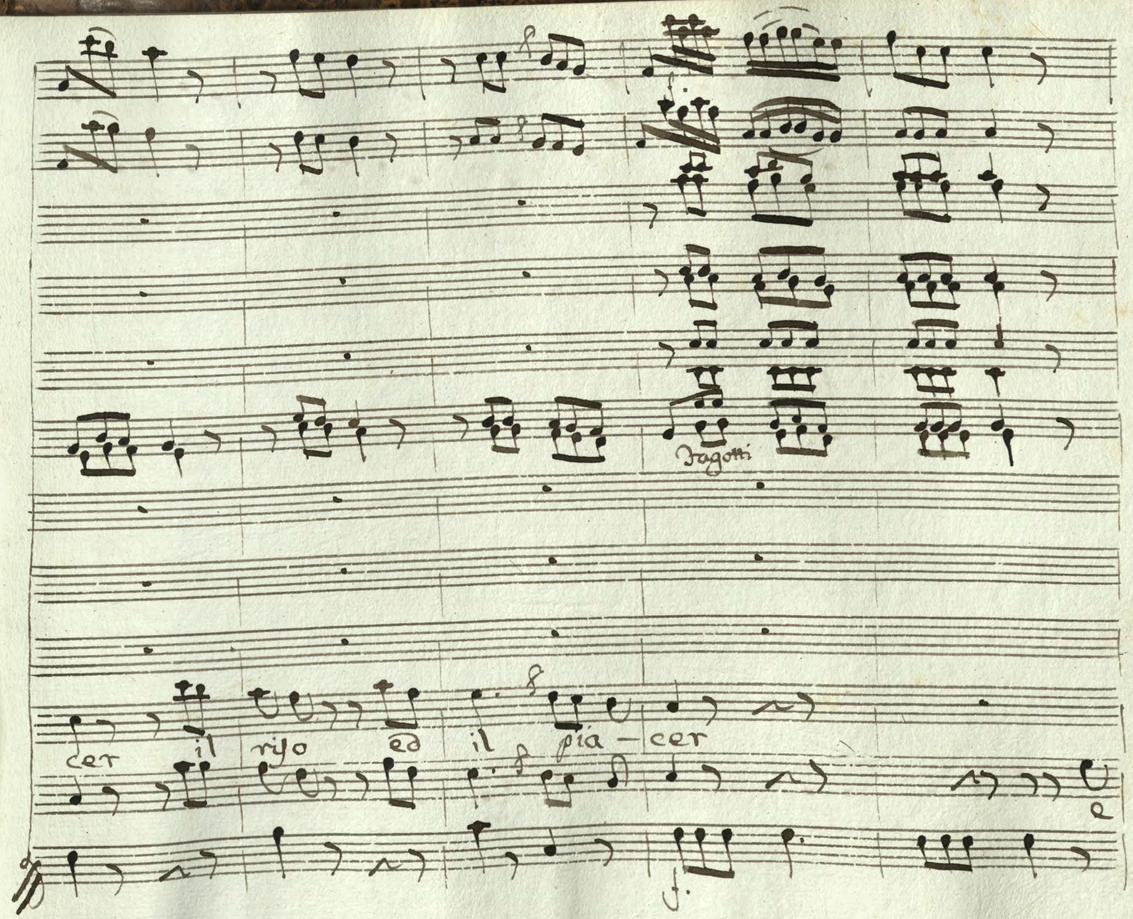
greggi erranti e sole

non han di che temer


ninf.
Fagotti
viole Soli
non han di che temer di gio — ja di gioja ognor ri=
ninf.
f.


Fagotti
viole
pieni
sono i tuoi guerj i stessi
stanno nei volti impressi
il
f.





cres.

f.

p.

Fagotti

Viole

riso ed il piacer

il riso ed il pia —

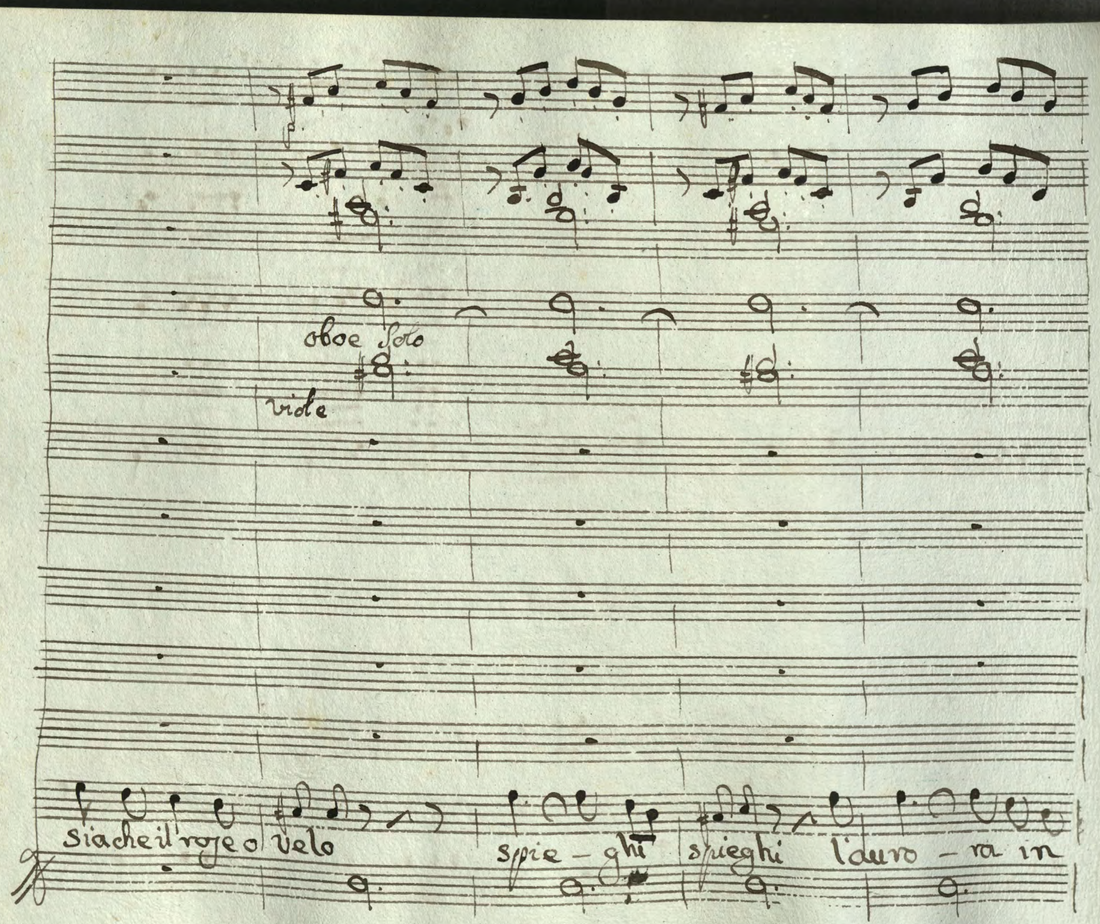
cres.

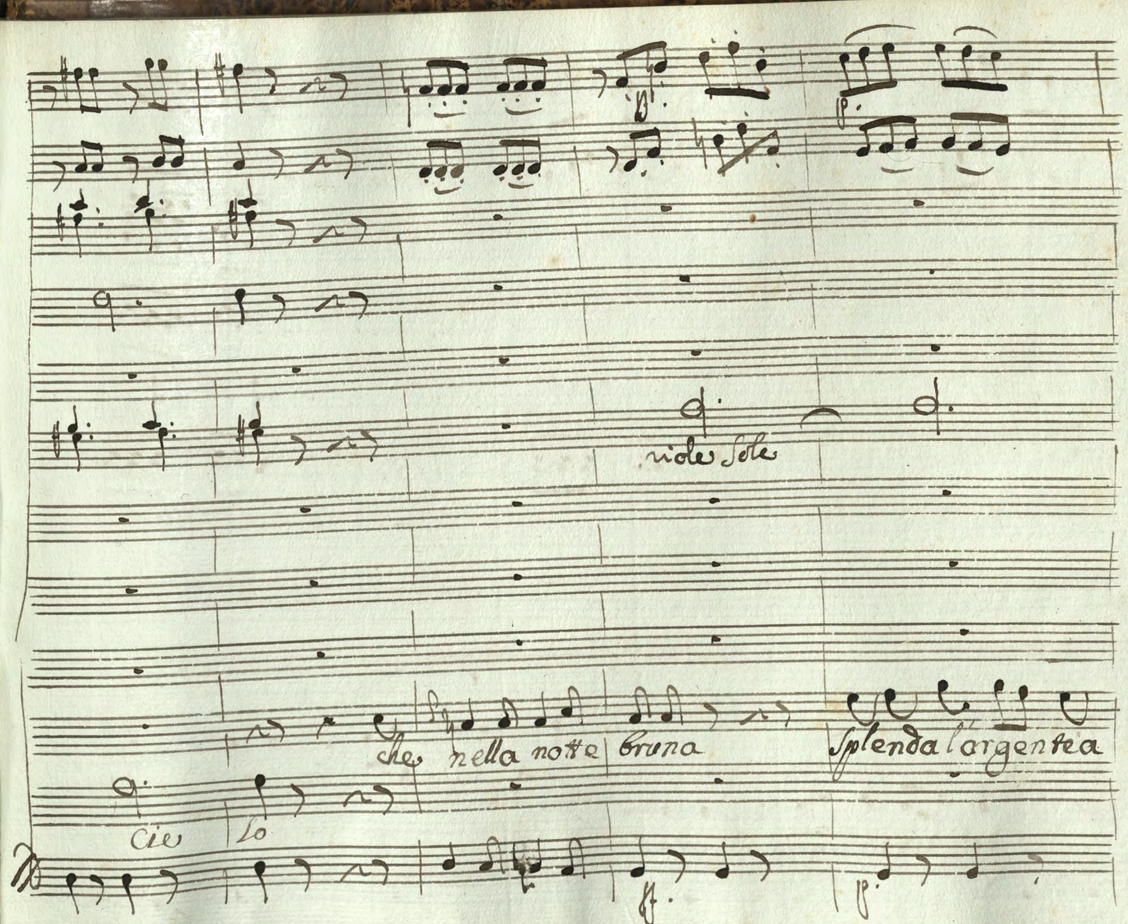
f.

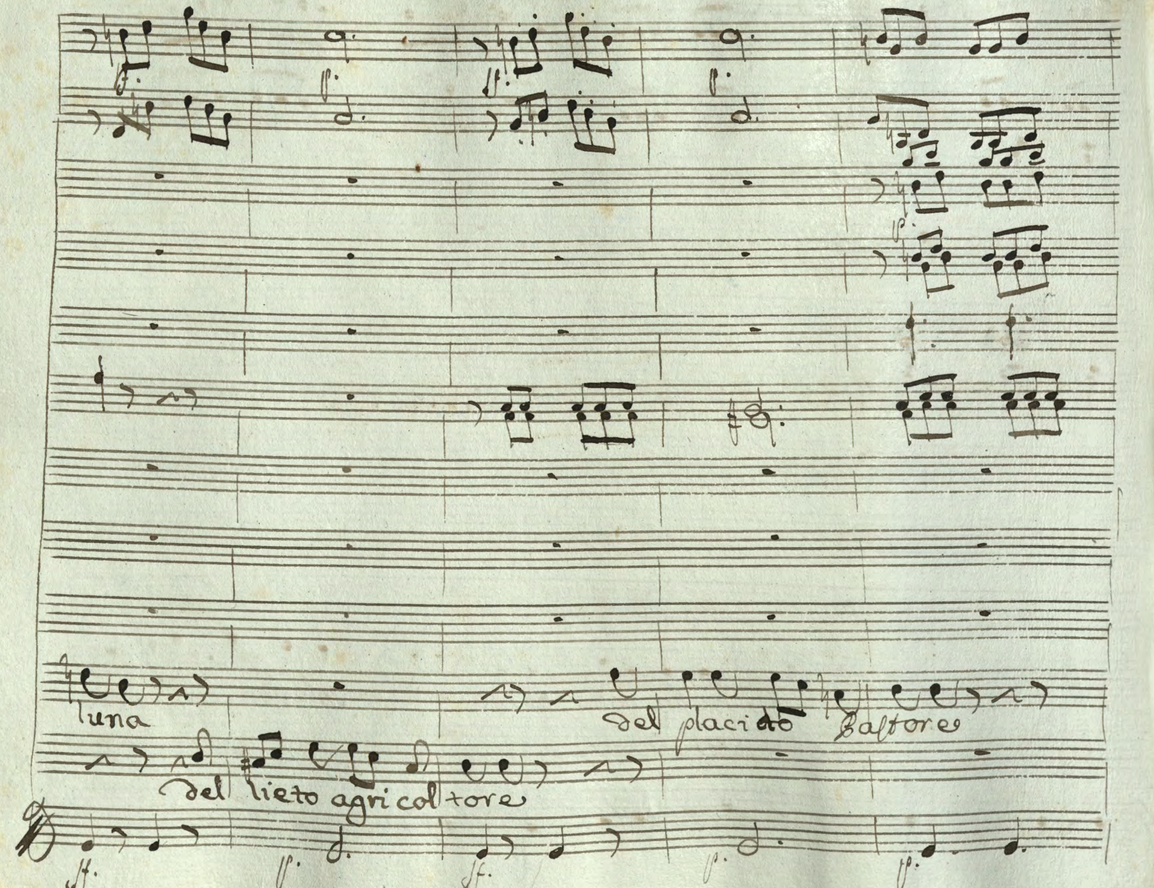
Fagotti

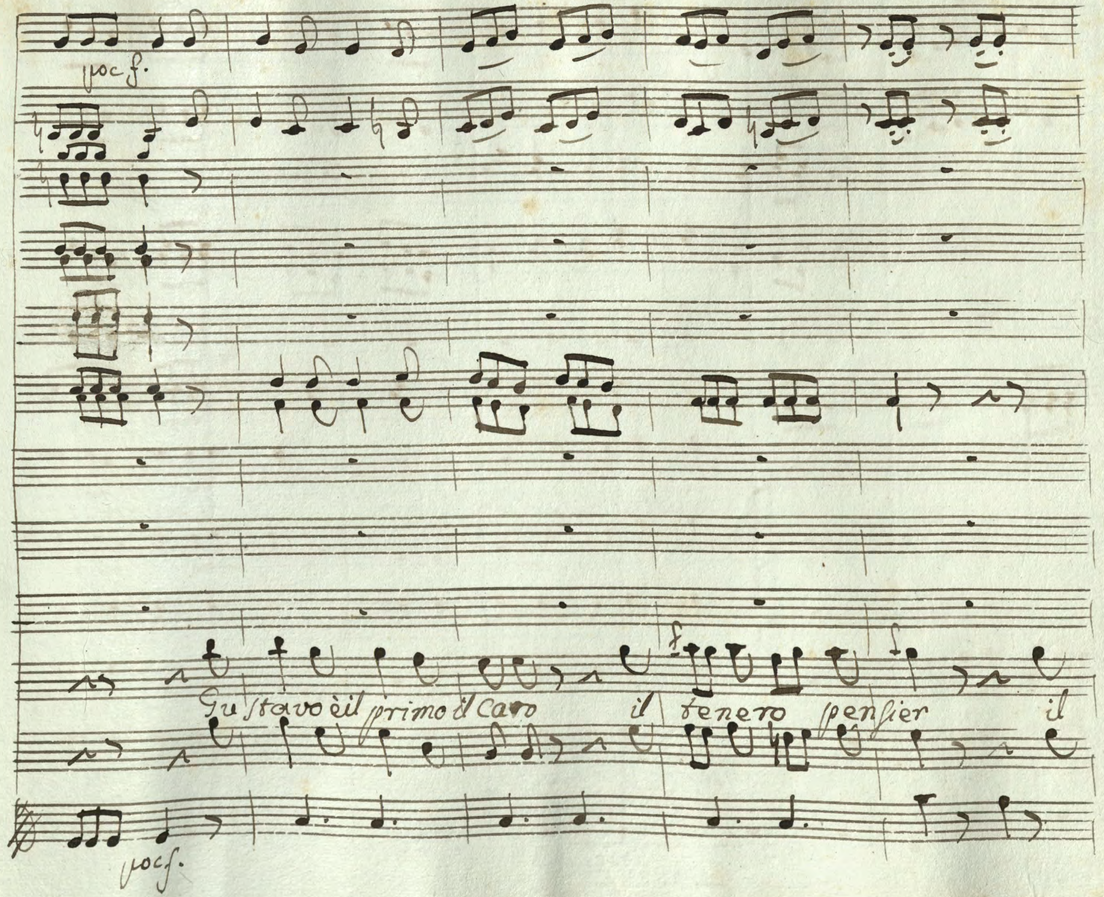
cer il riso ed il pia — cer

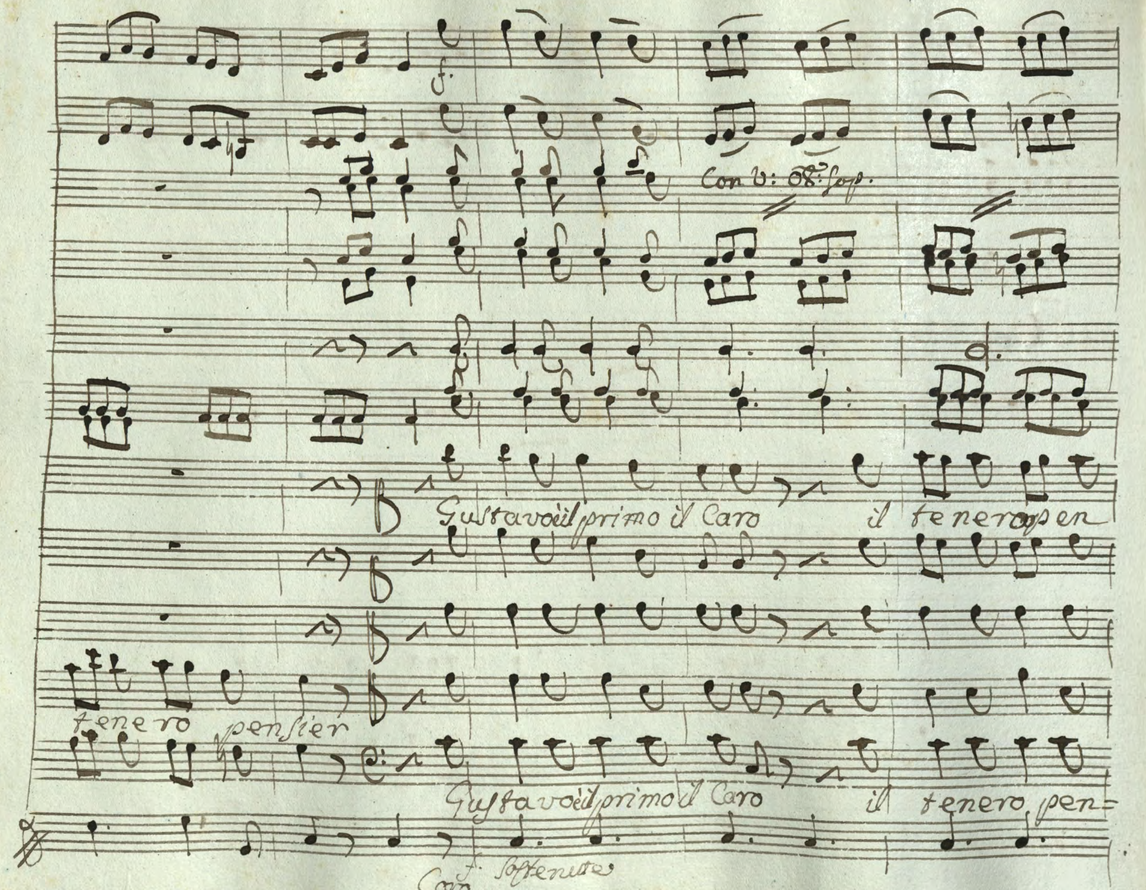
f.

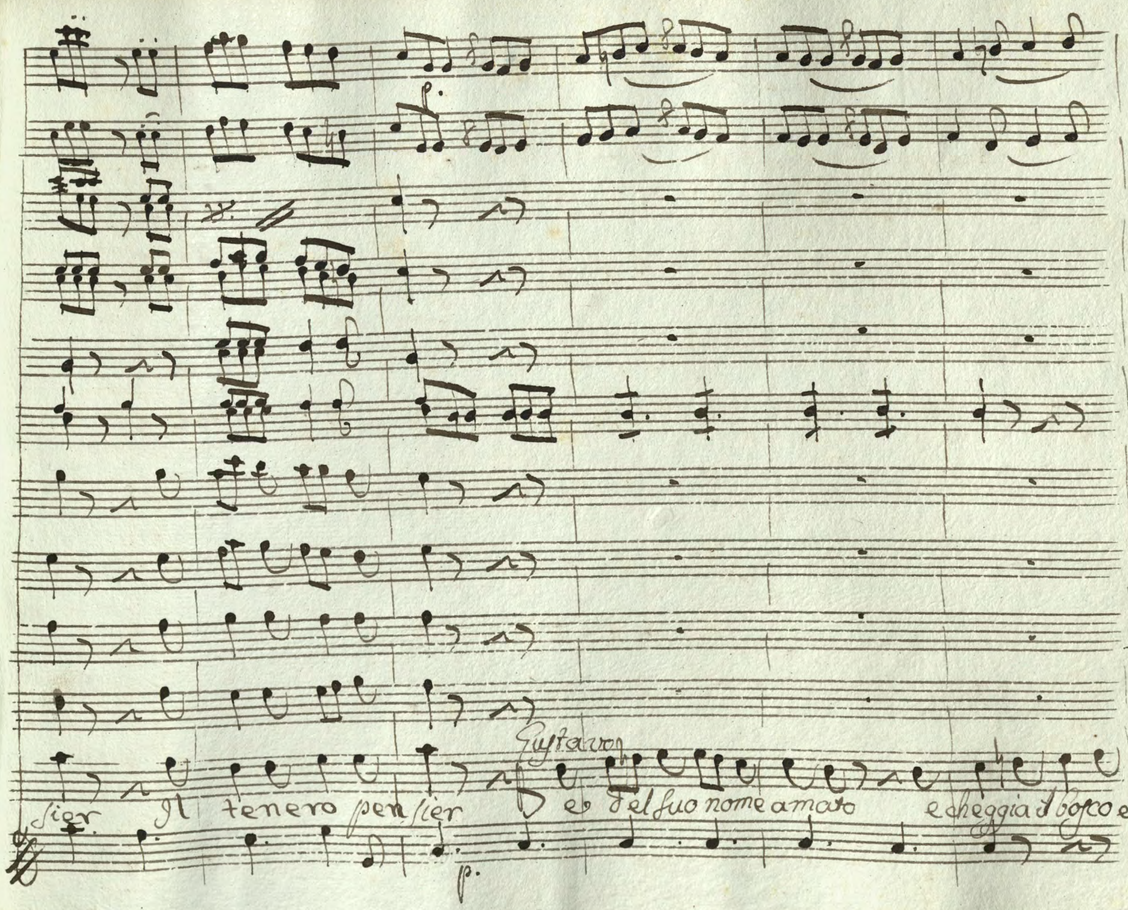

Oboe Solo
vide
Sia che il rogeo velo
spie – ghi
spieghi
l'auro – ra in


vide Sole
che nella notte
Bruna
Splenda l'argentea
Cie
Lo


luna
del lieto agricoltore
del placido Saltore


Gustavo il primo il caro
il tenero pensier
il





f.

Con V: 08: sop.

Gustavo è il primo il Caro il tenero pen

tenero pensier

Gustavo è il primo il Caro il tenero pen-

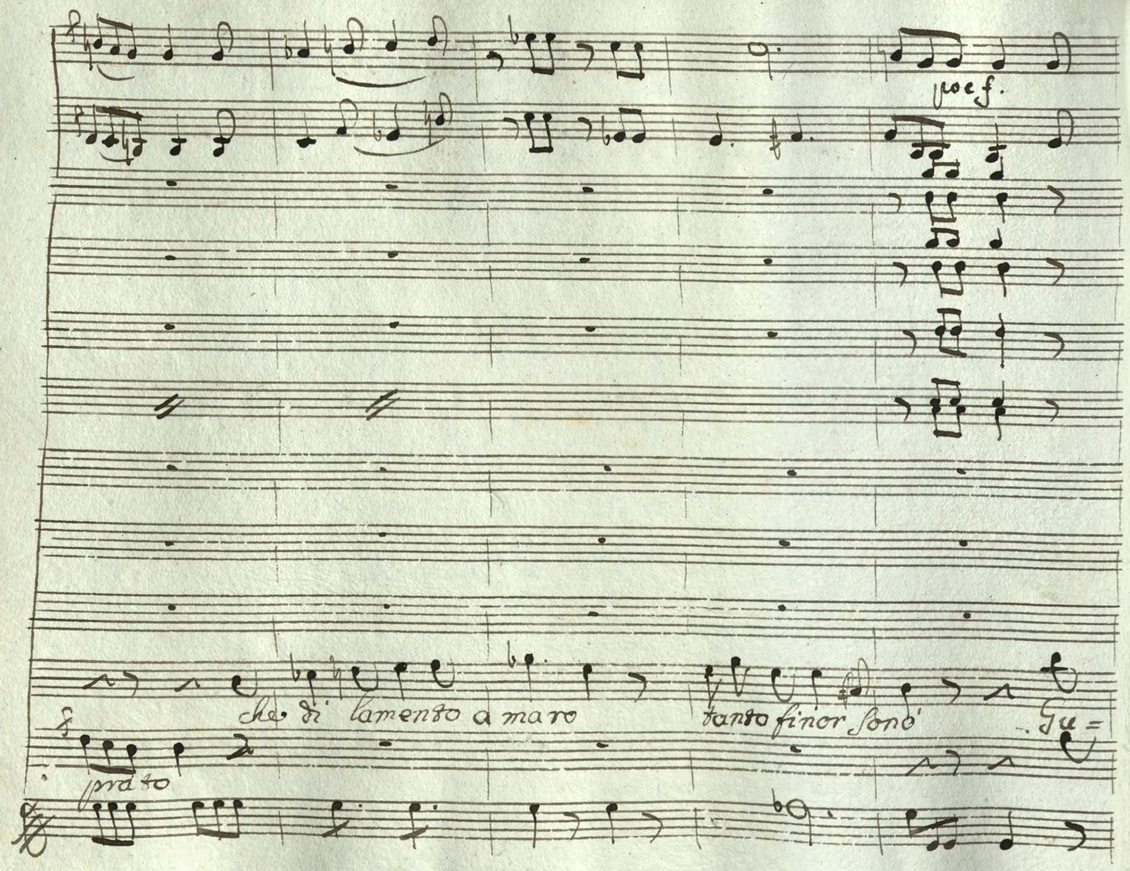
Coro. f. sostenute

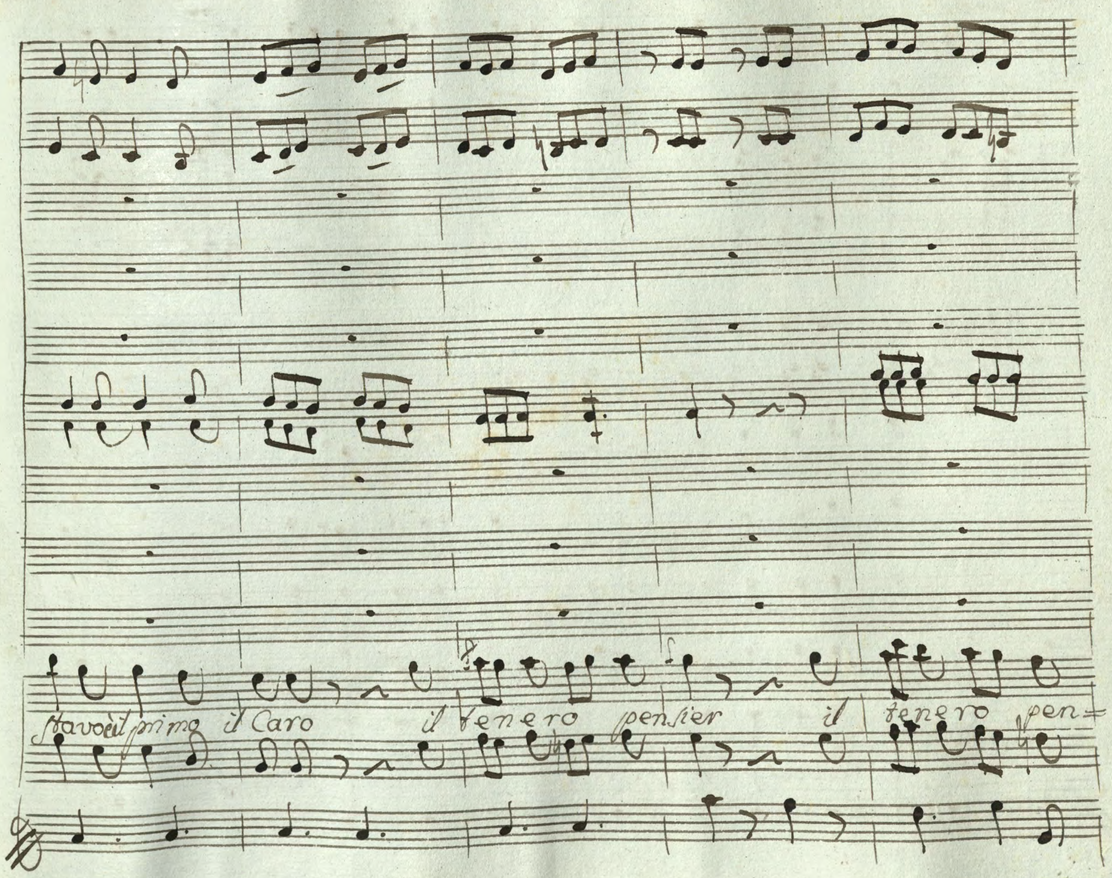
p.

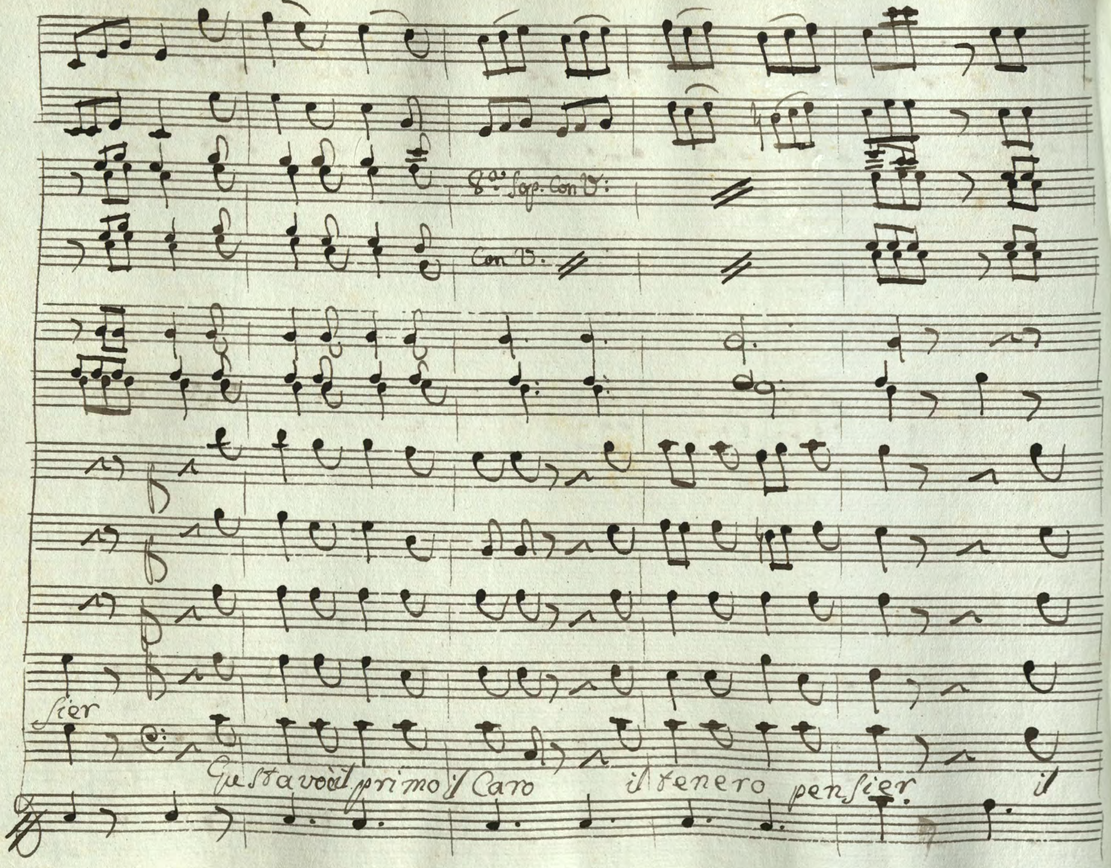
Gustavo

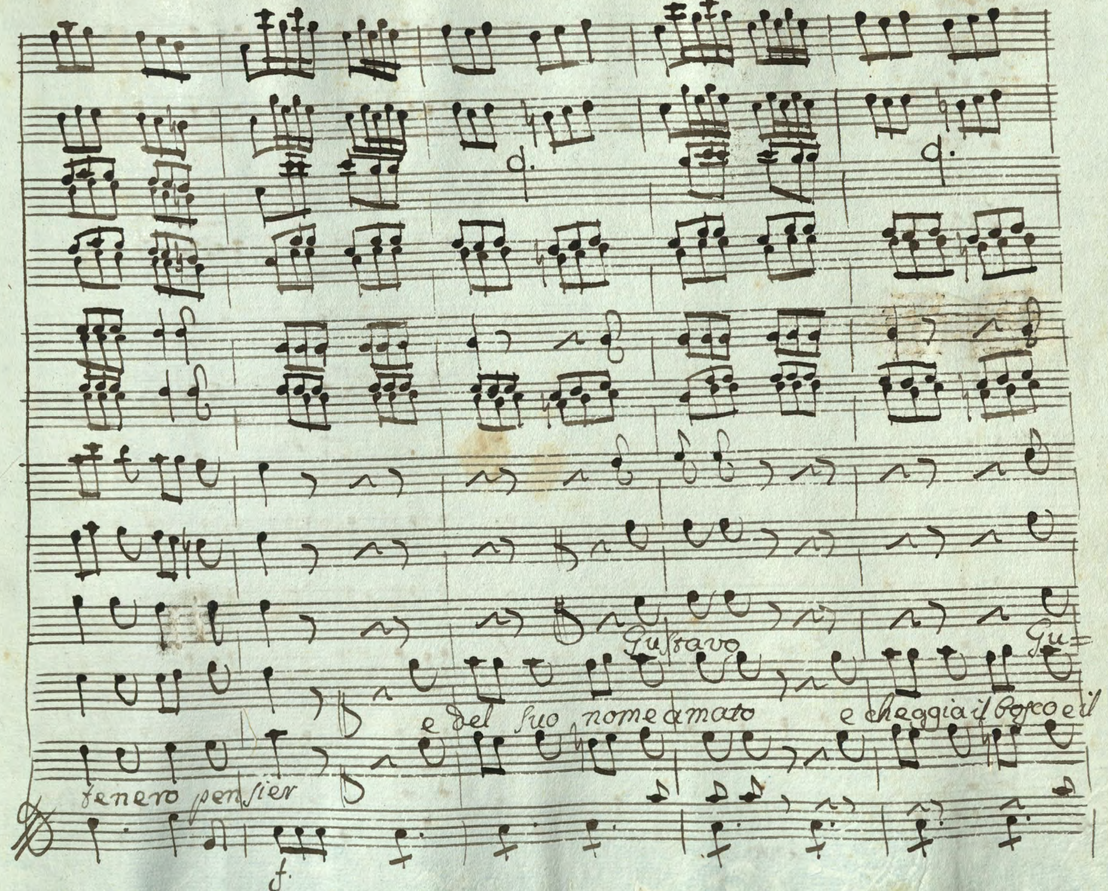
sier Il tenero pensier e del suo nome amato echeggia il bosco e il

p.


poc f.
che di lamento a maro
tanto finor sono
Gu=
prato


stavo il primo il Caro
il tenero pensier
il tenero pen=





8va Sop. Con V:

Con V.

sier

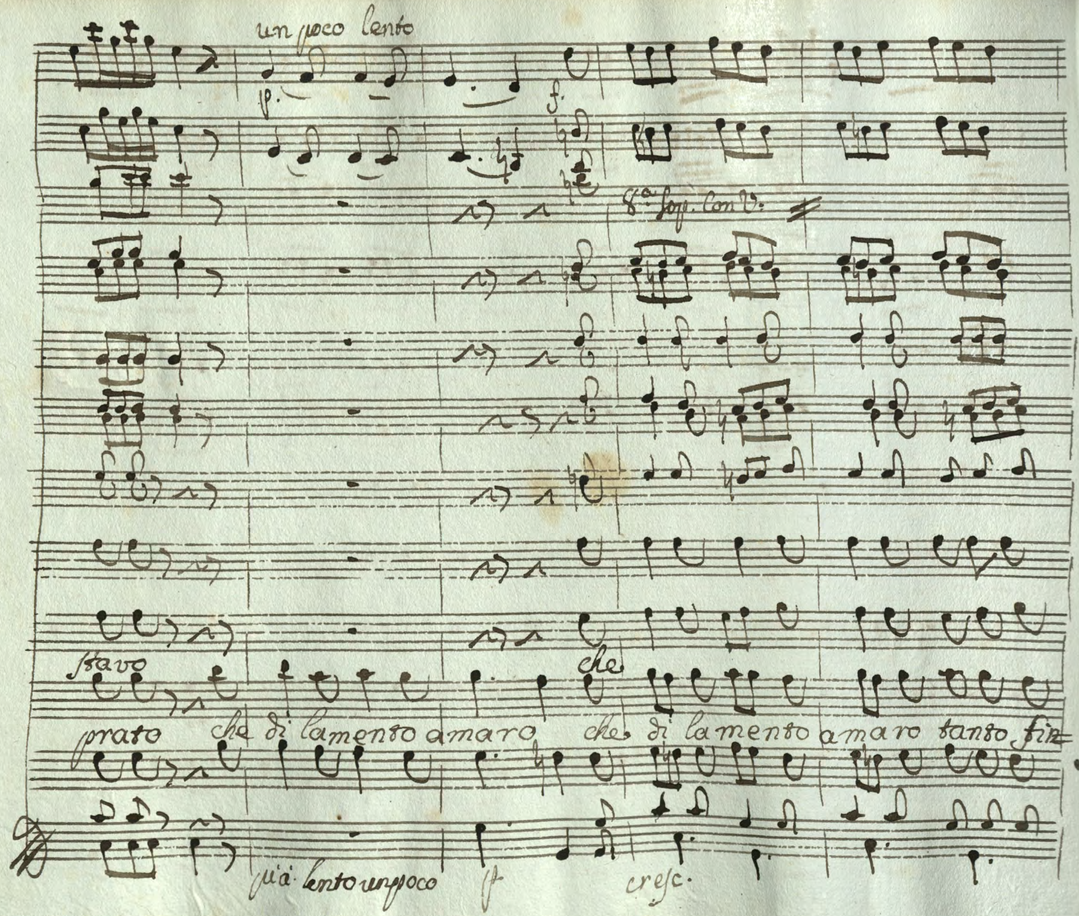
Gustavo il primo il Caro il tenero pensier il

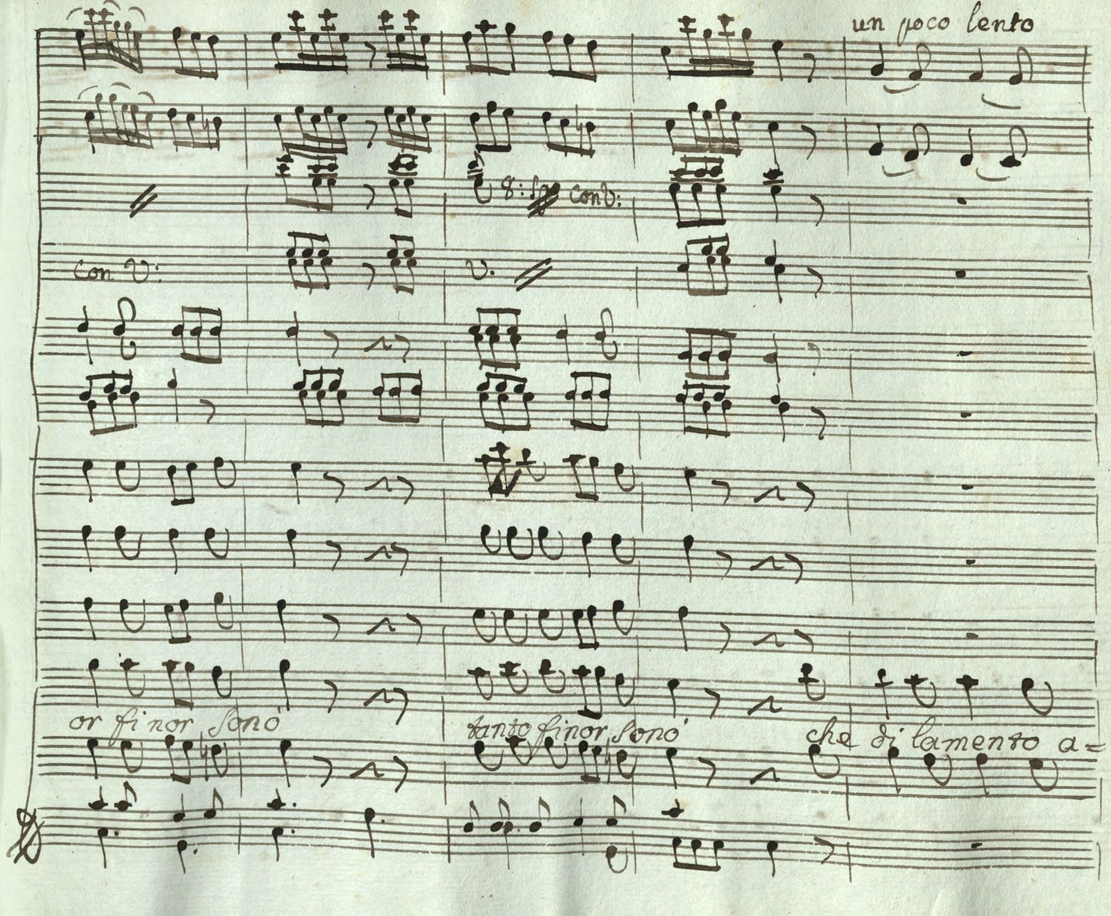
Gustavo

e del suo nome amato e cheggia il bosco e il

tenero pensier

f.


un poco lento
p.
f.
8va Sop. con V.
stavo
che
prato
che di lamento amaro
che di lamento amaro tanto fin
più lento un poco
ff
cresc.


un poco lento
8va Sop. con V.
con V.
V.
or fi nor sono
tanto fi nor sono
che di lamento a

che di lamento amaro tanto fin or fin or sono

mar o che di lamento amaro tanto fin or fin or sono

mf

cresc.

Rec^vo con la Parte

tanto fin or sono

tanto fin or sono

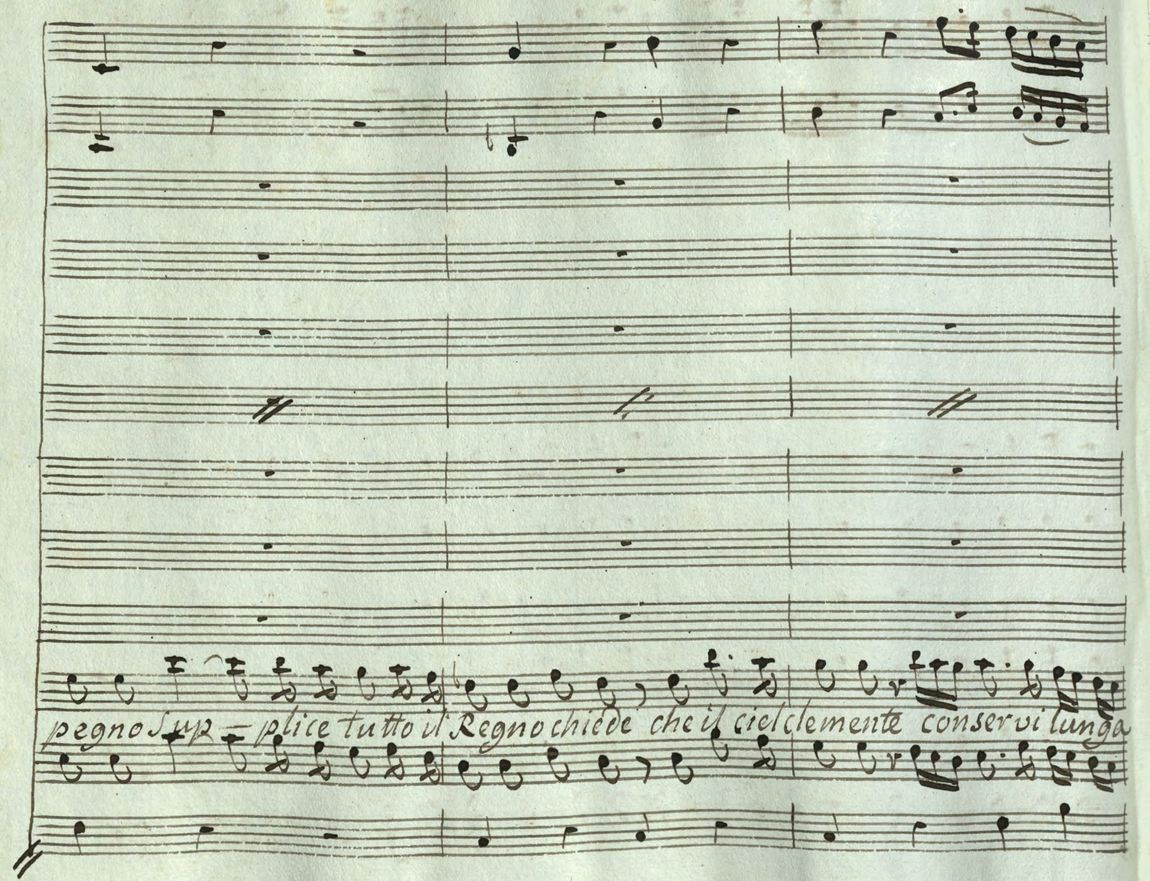
Col Basso

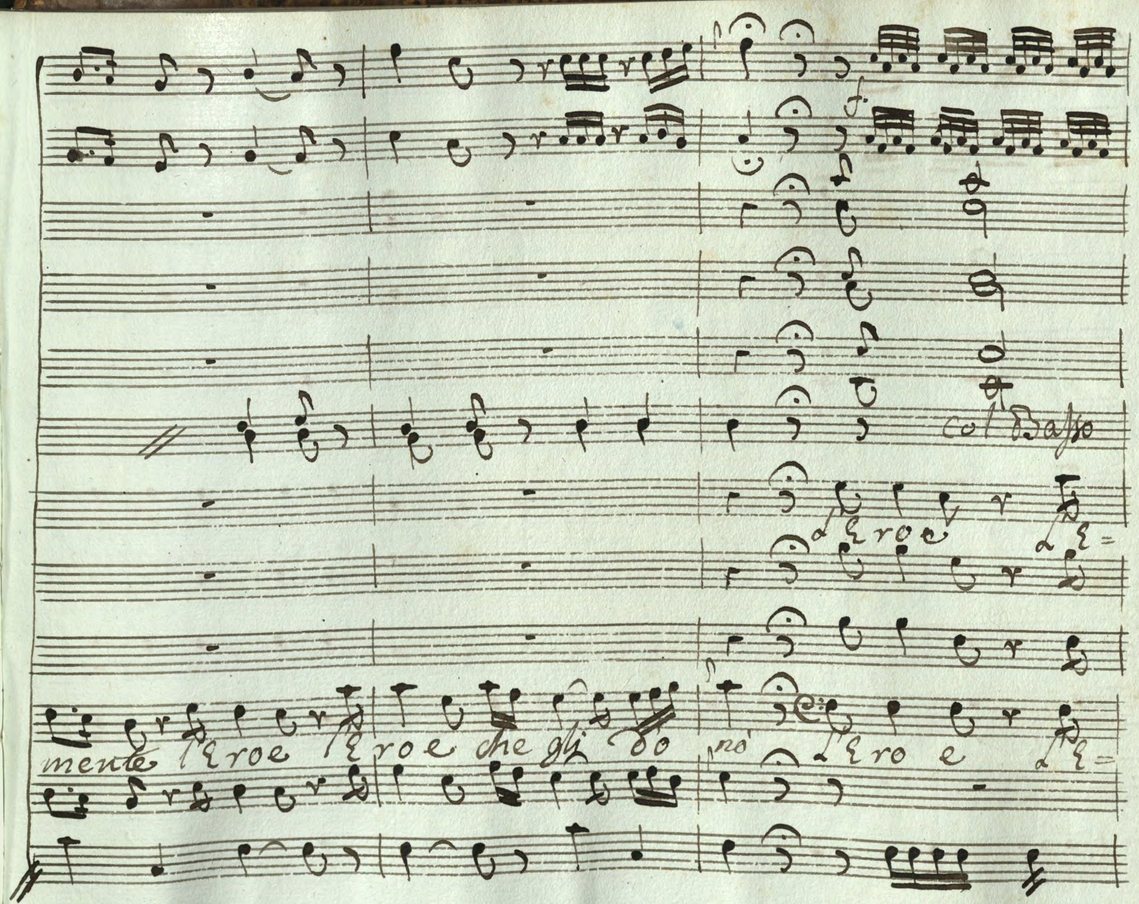
tanto fin or sono

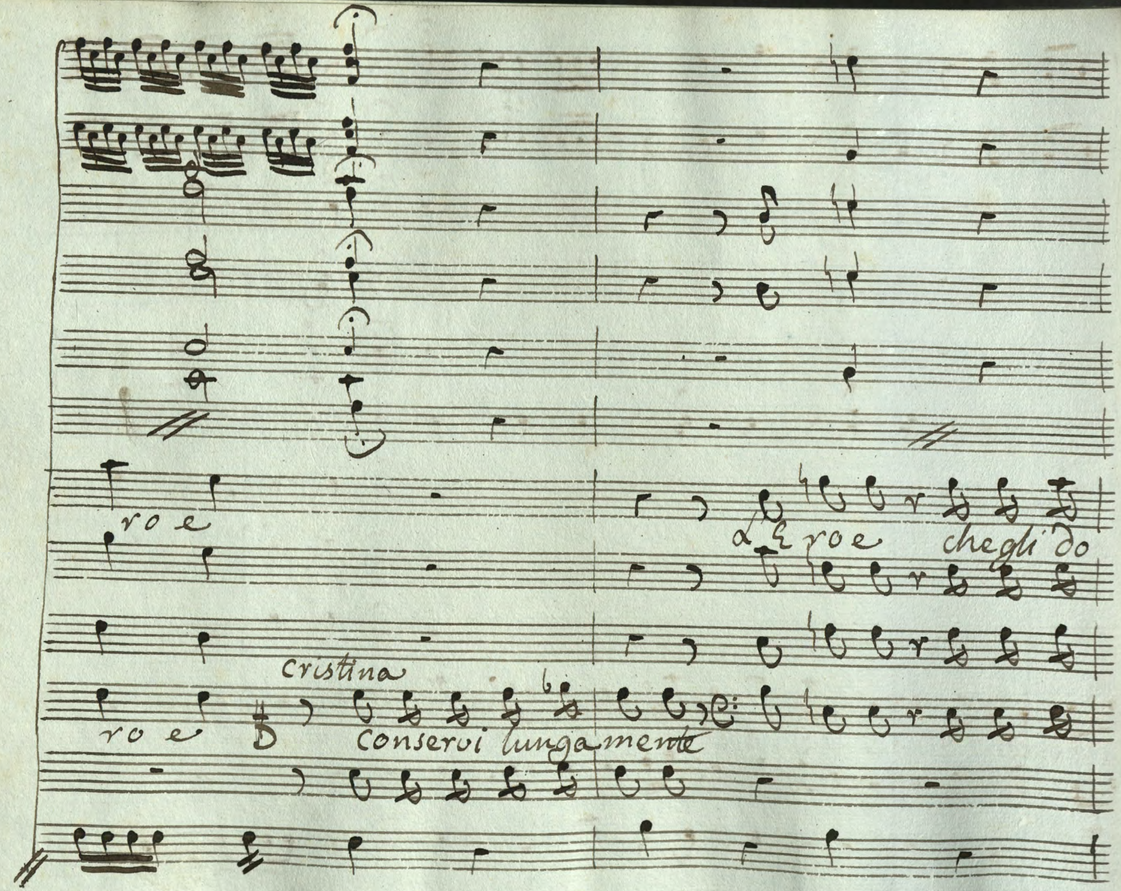
tanto fin or sono

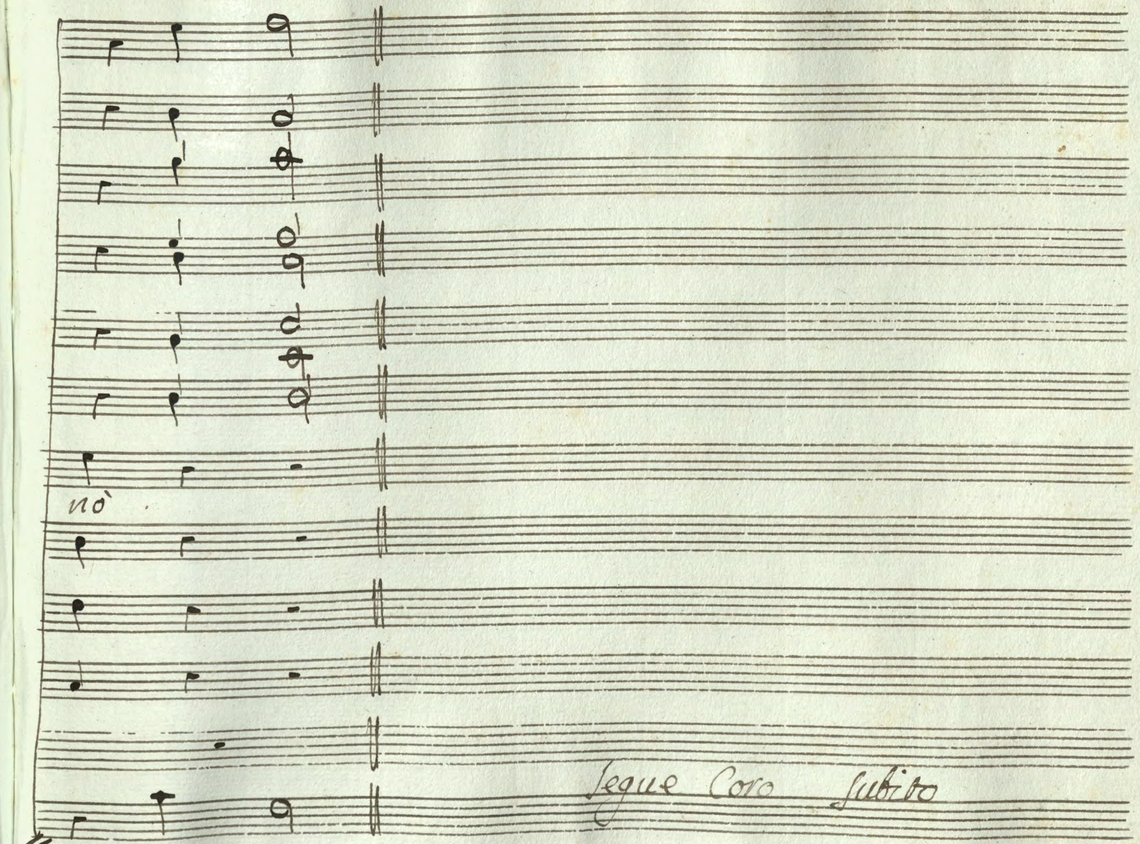
Con amoroso fin=

-si


pegno sup = plice tutto il Regno chiede che il ciel clemente conservi lunga


col Basso
mente l'eroe l'eroe che gli do no l'eroe





ro e

L'Eroe chegli do

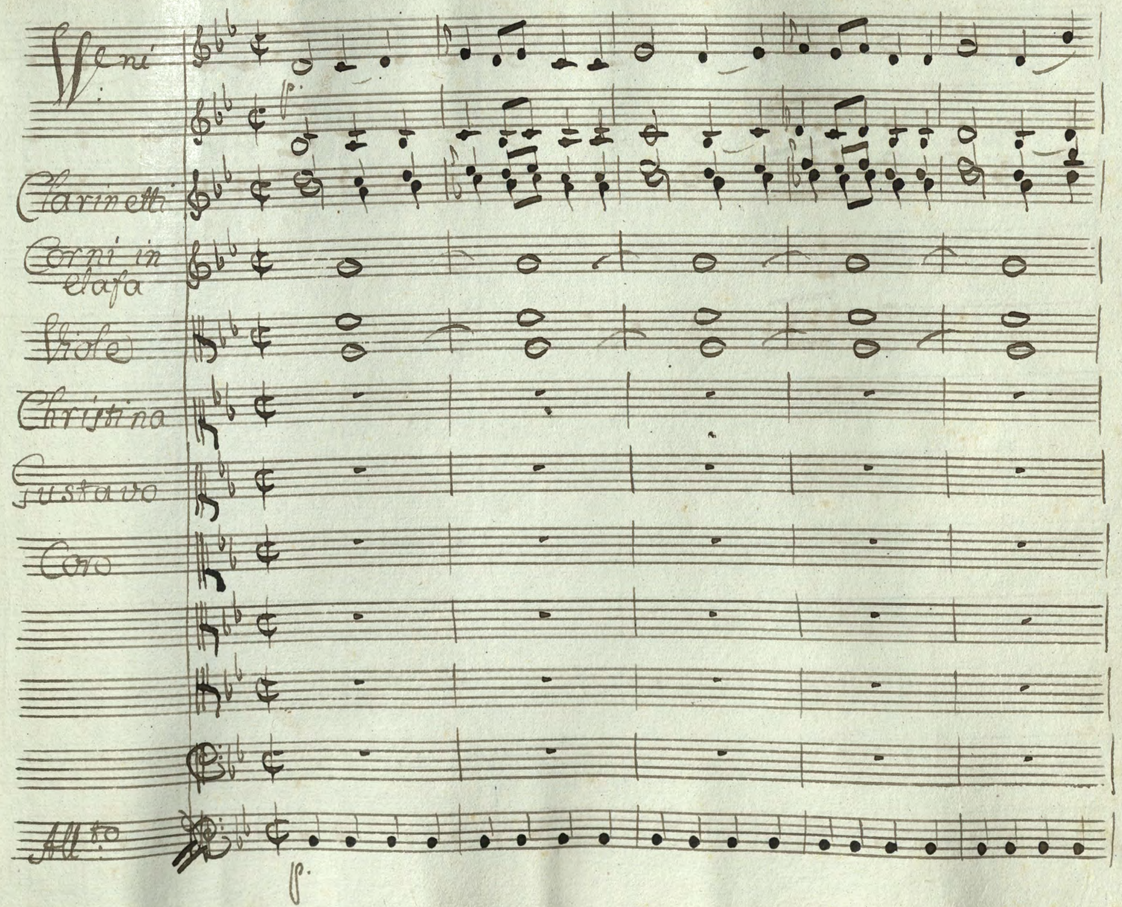
Cristina

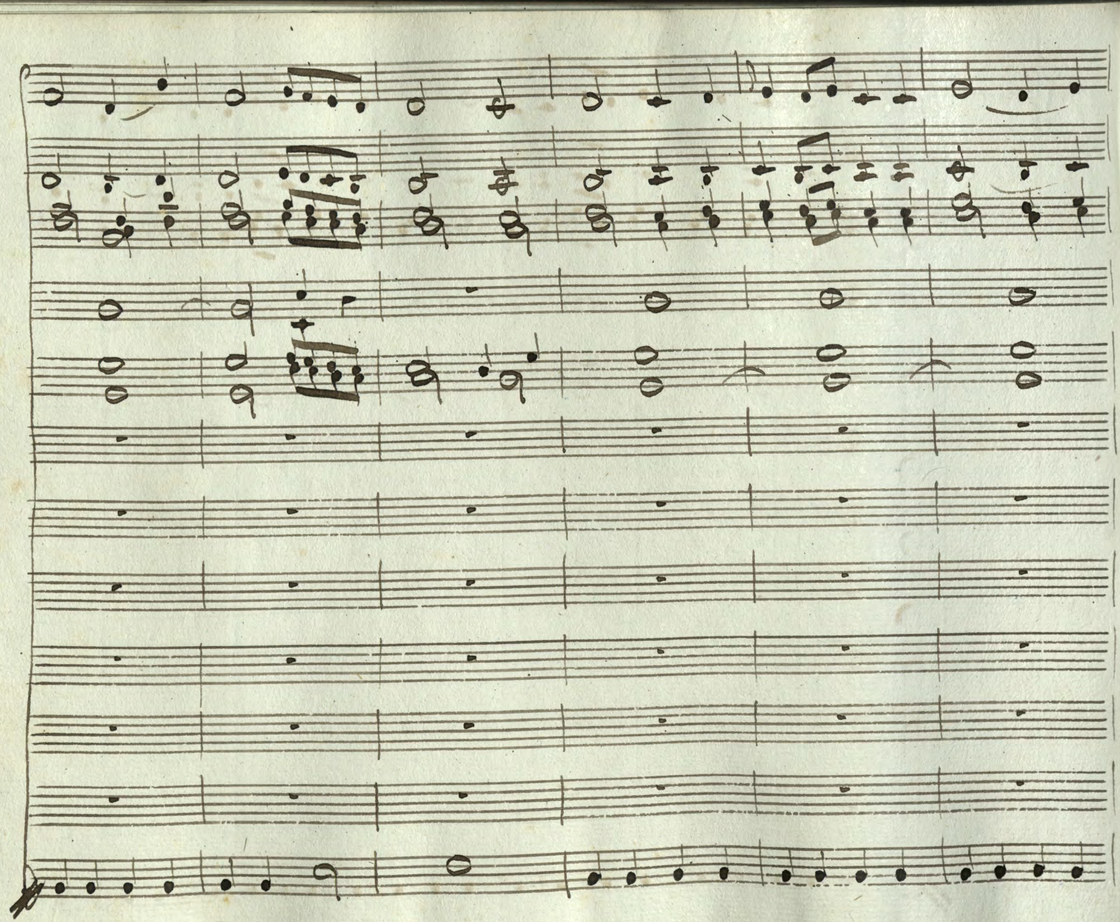
ro e

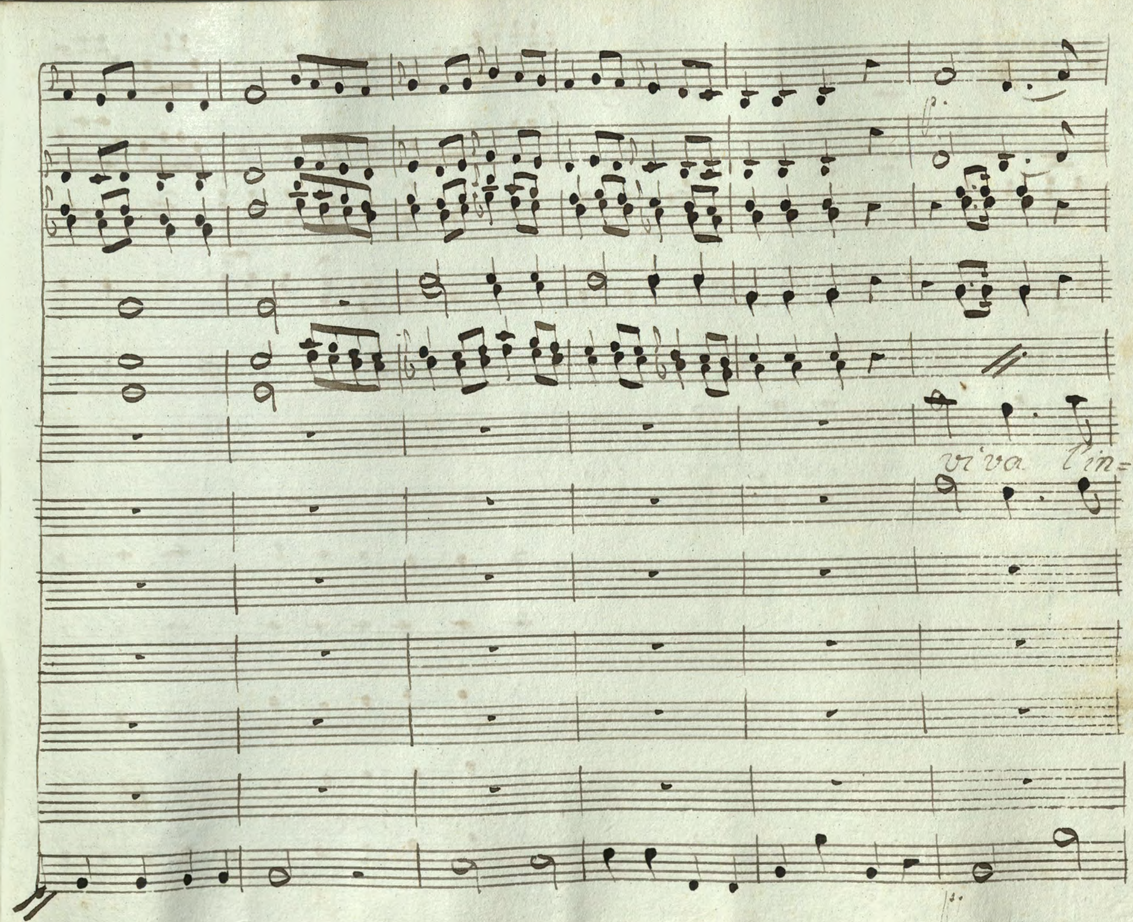
conservi lungamente

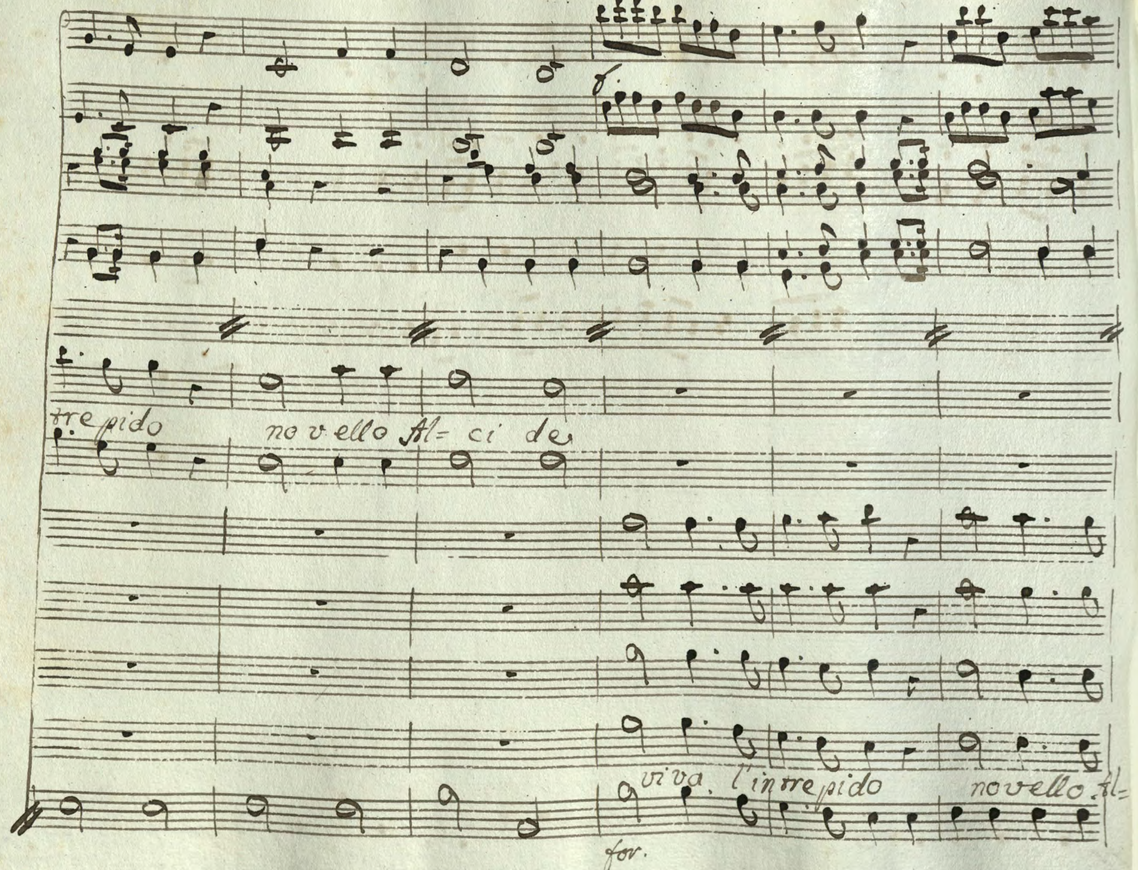
nò

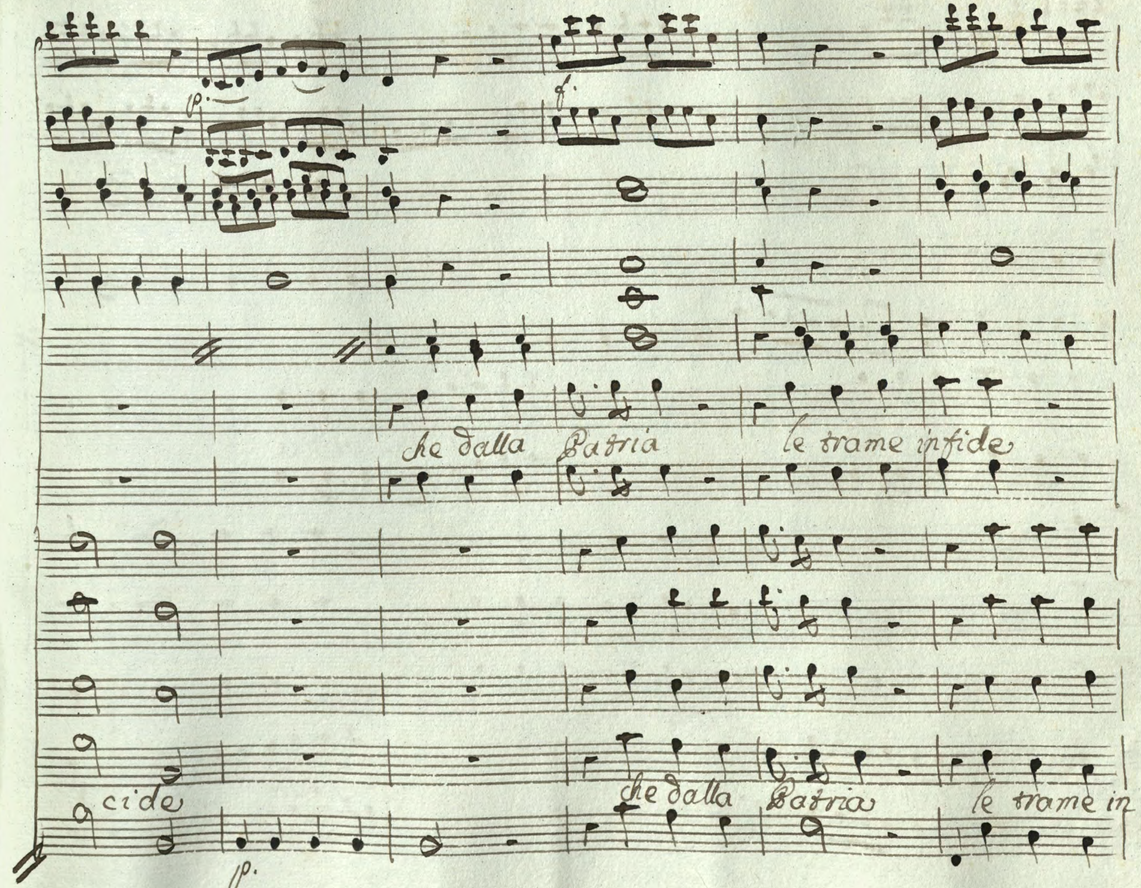
Segue Coro subito

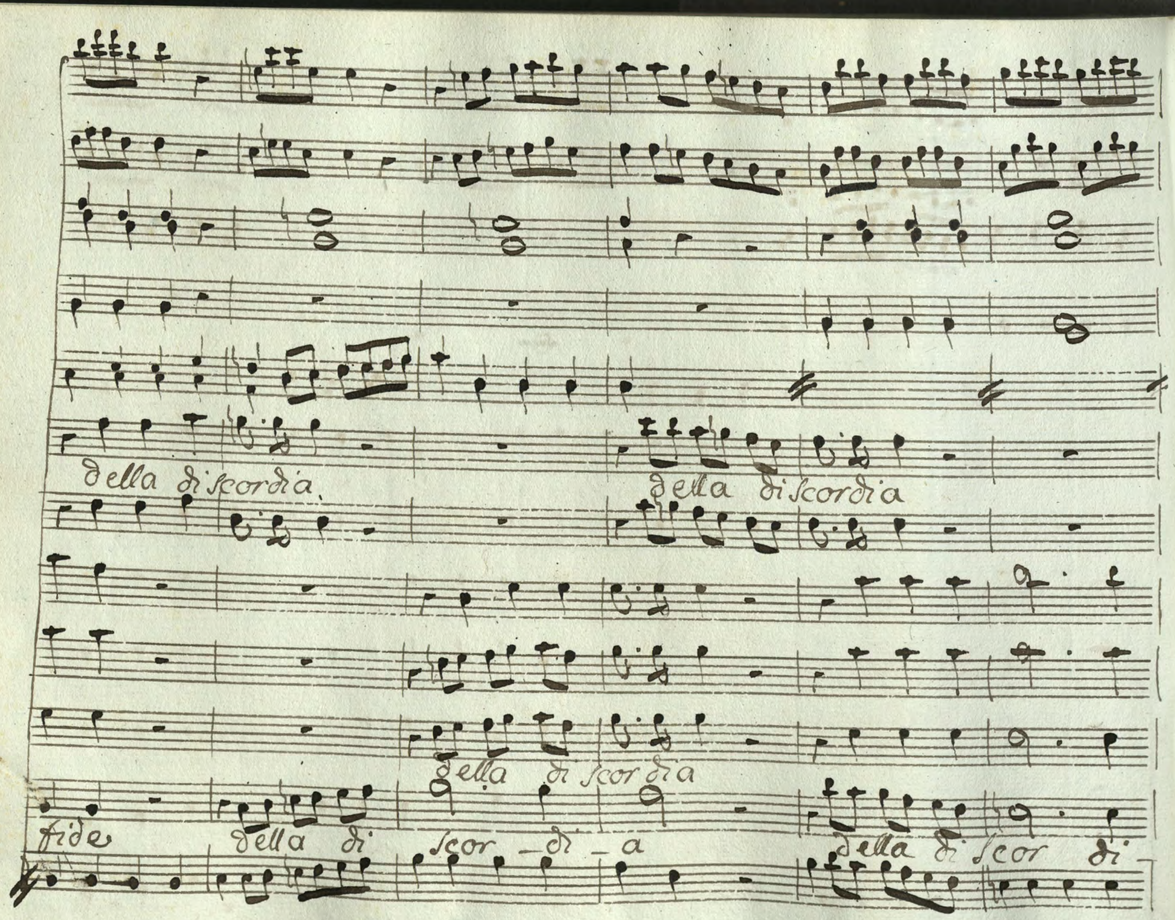

Vni
Clarinetti
Corni in
Viole
Christina
Gustavo
Coro
Alto

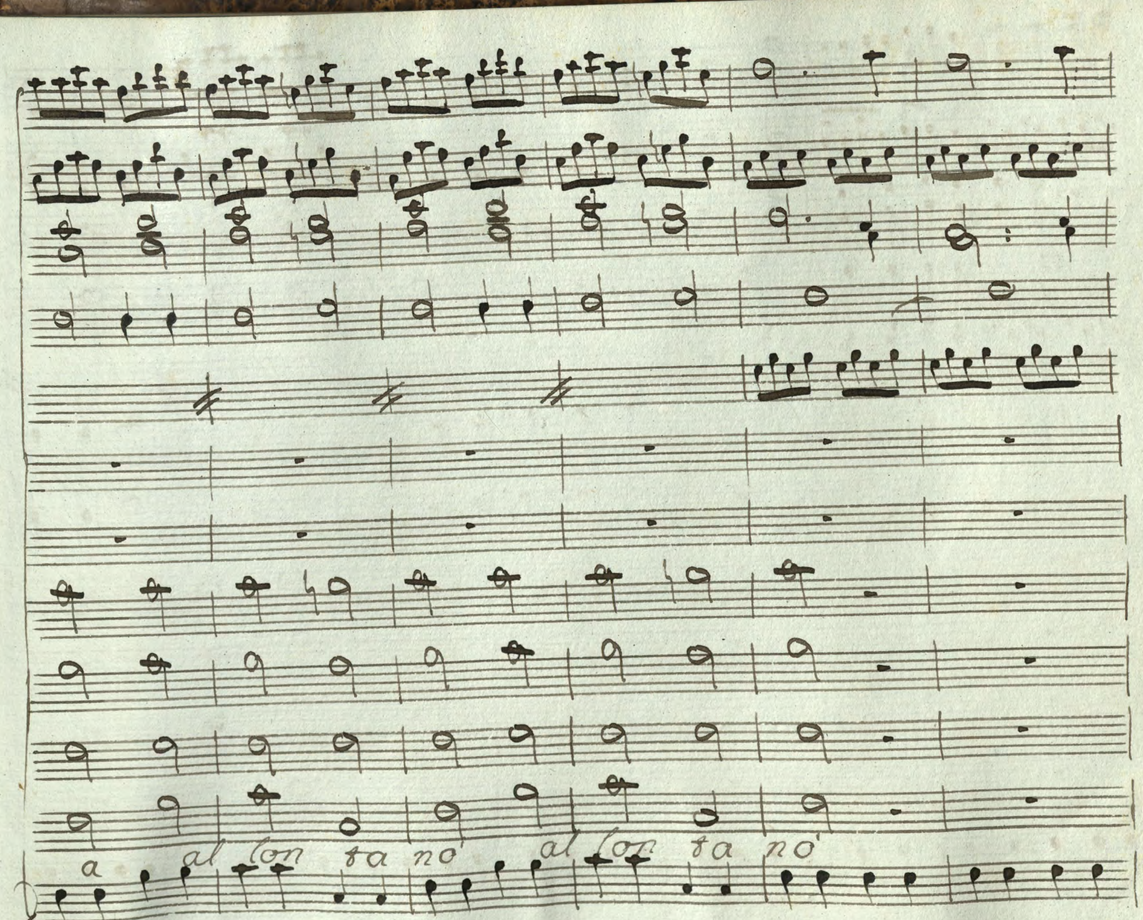


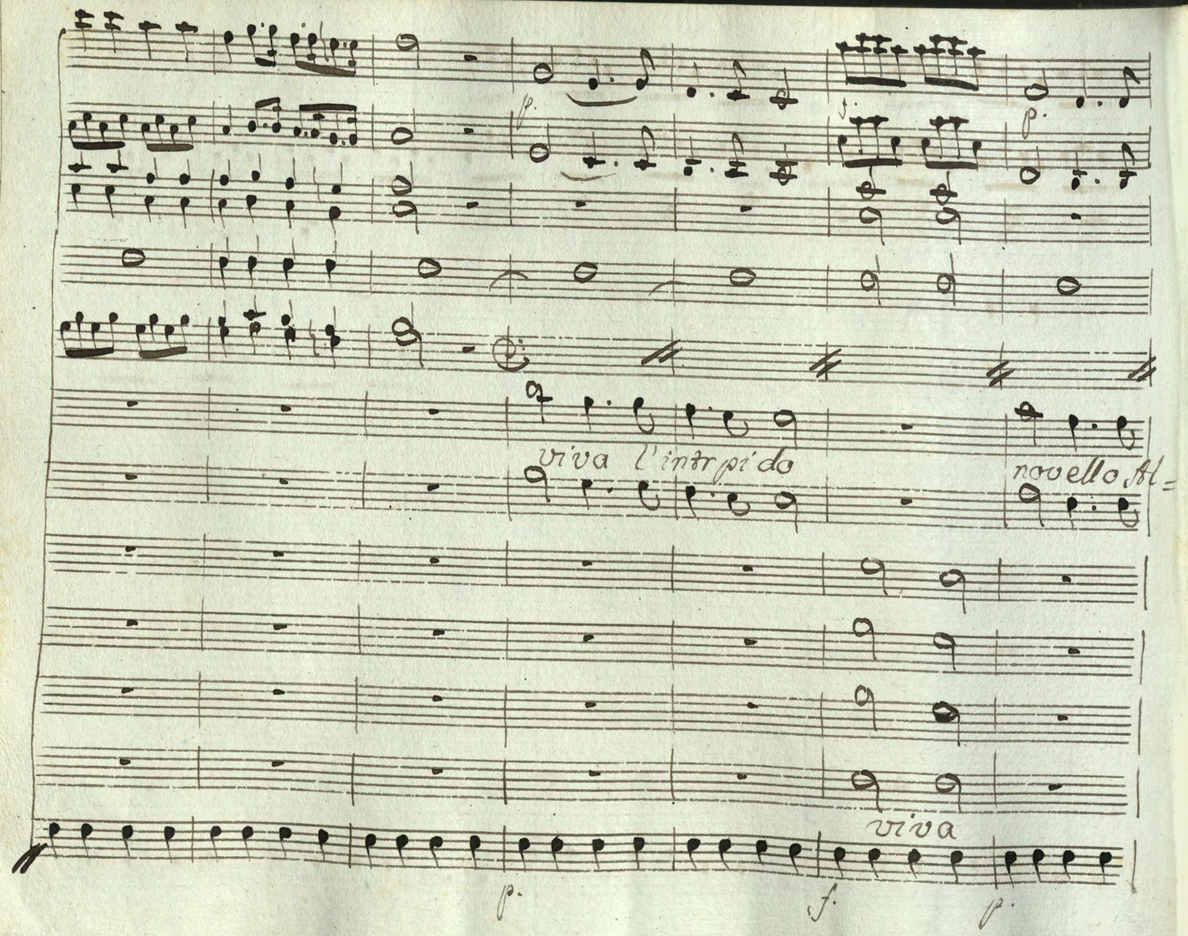

viva lin=

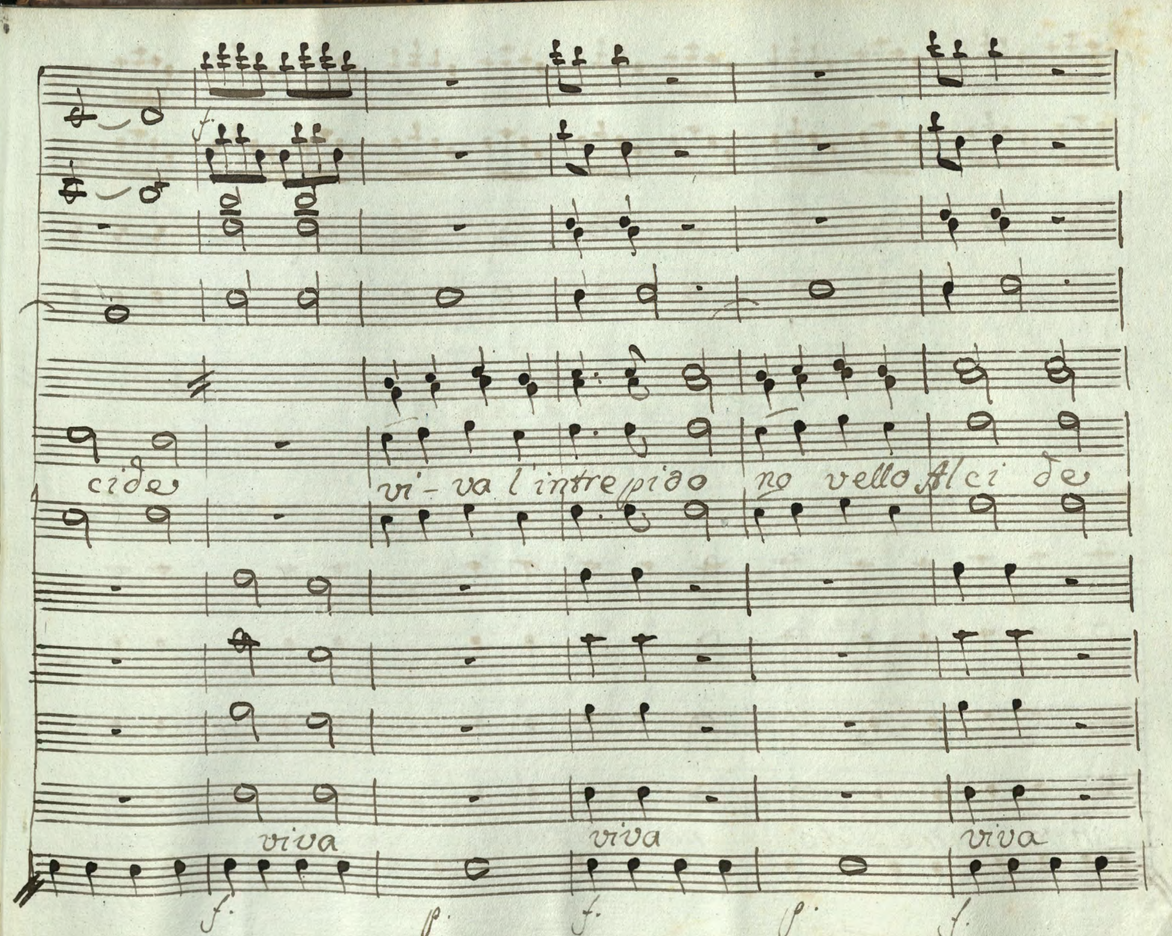

trepido novello Al= ci de
viva l'intrepido novello Al=
for.

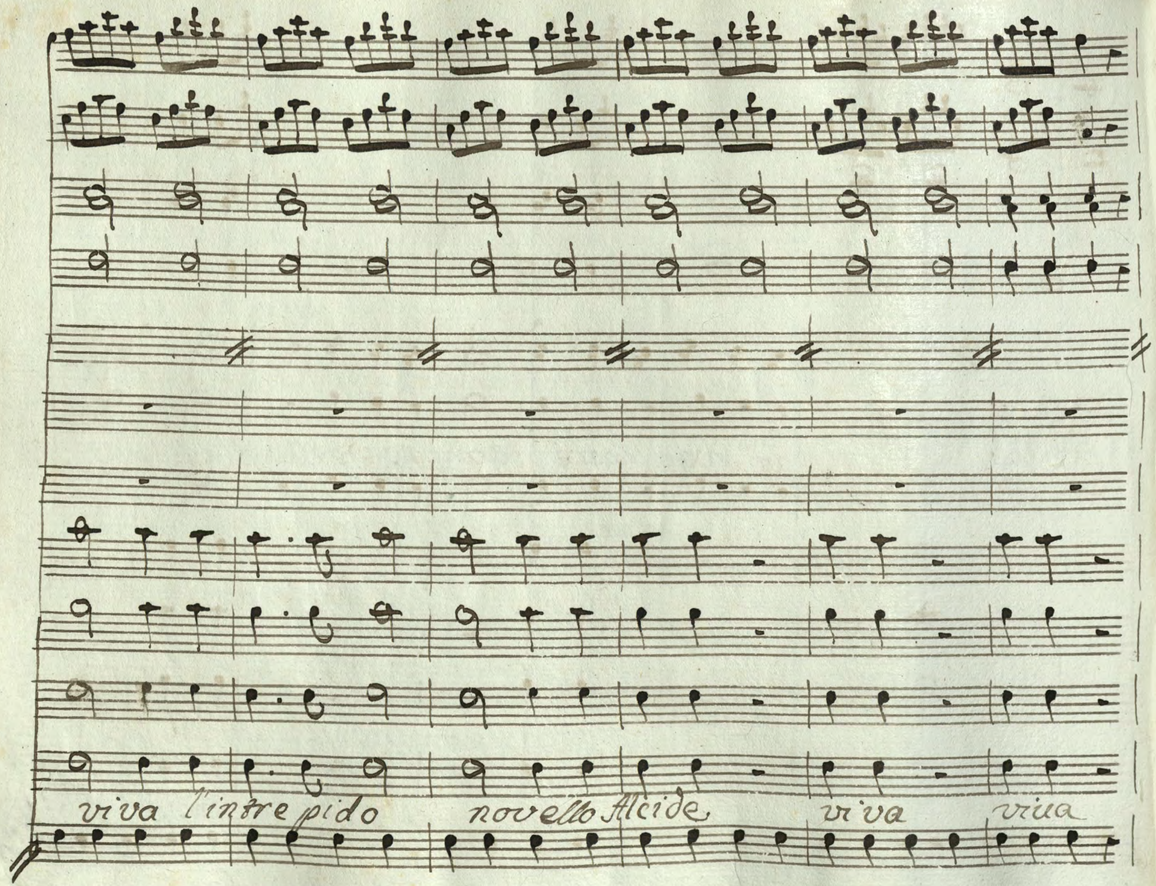

che dalla Patria le trame infide
cide
che dalla Patria le trame in
p.

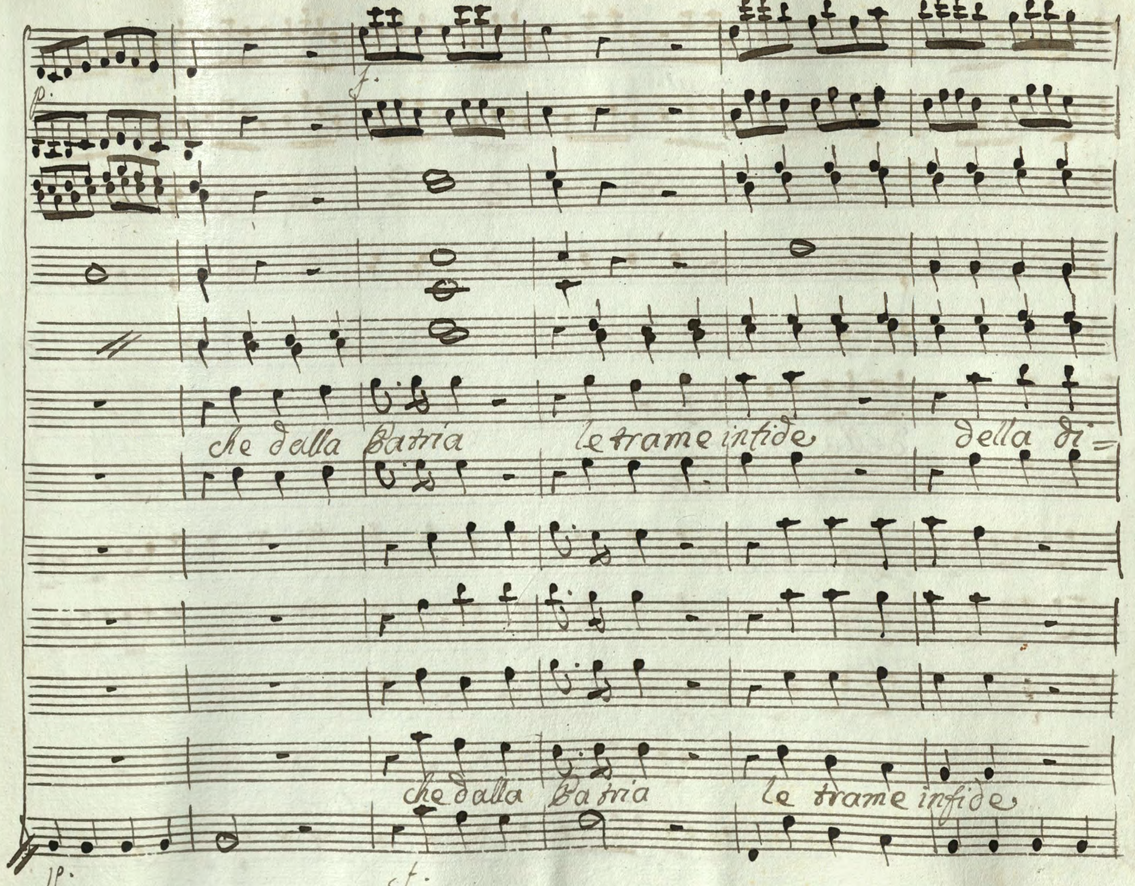

della di scordia
della di scordia
fide
della di
scor - di - a
della di scordia
della di scordia
della di scor di

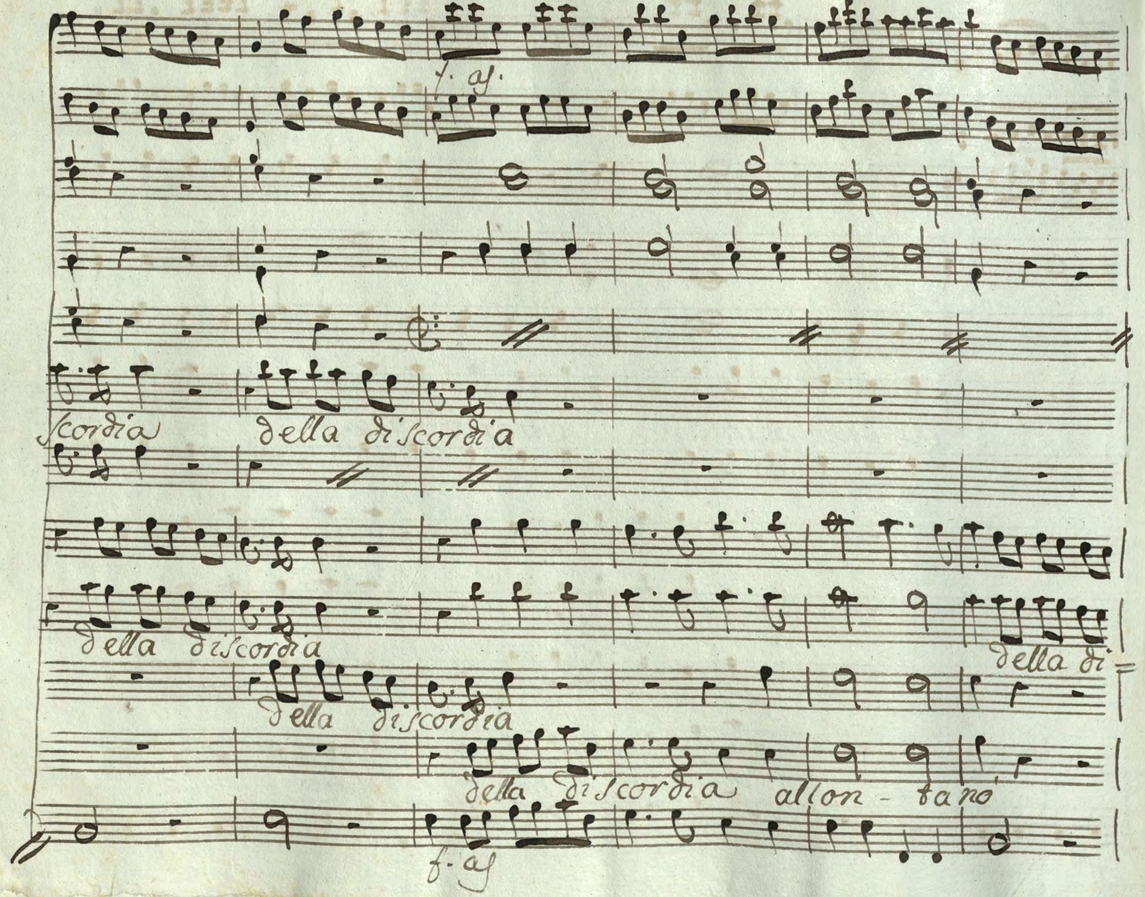

a
al lon ta no
al lon ta no

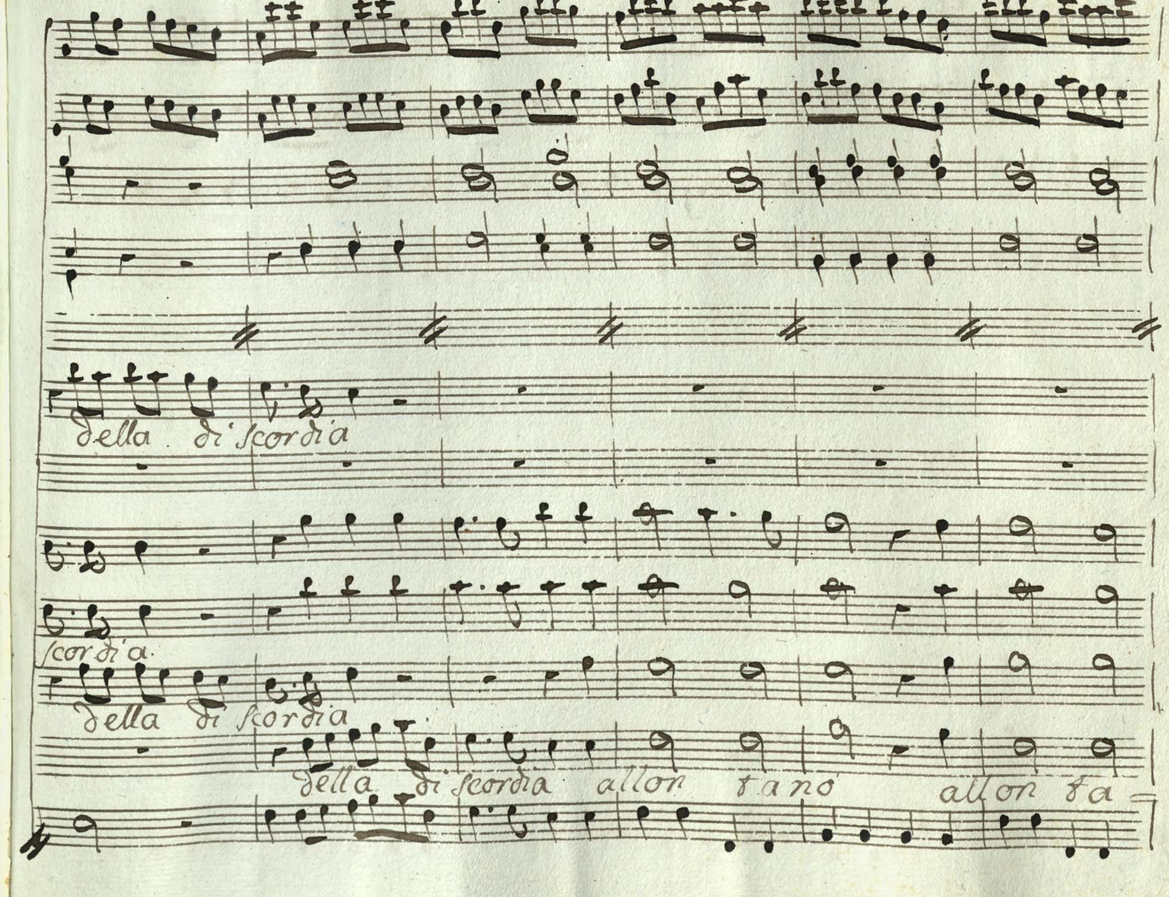

viva l'intrepido
novello Al=
viva
p.
f.
p.

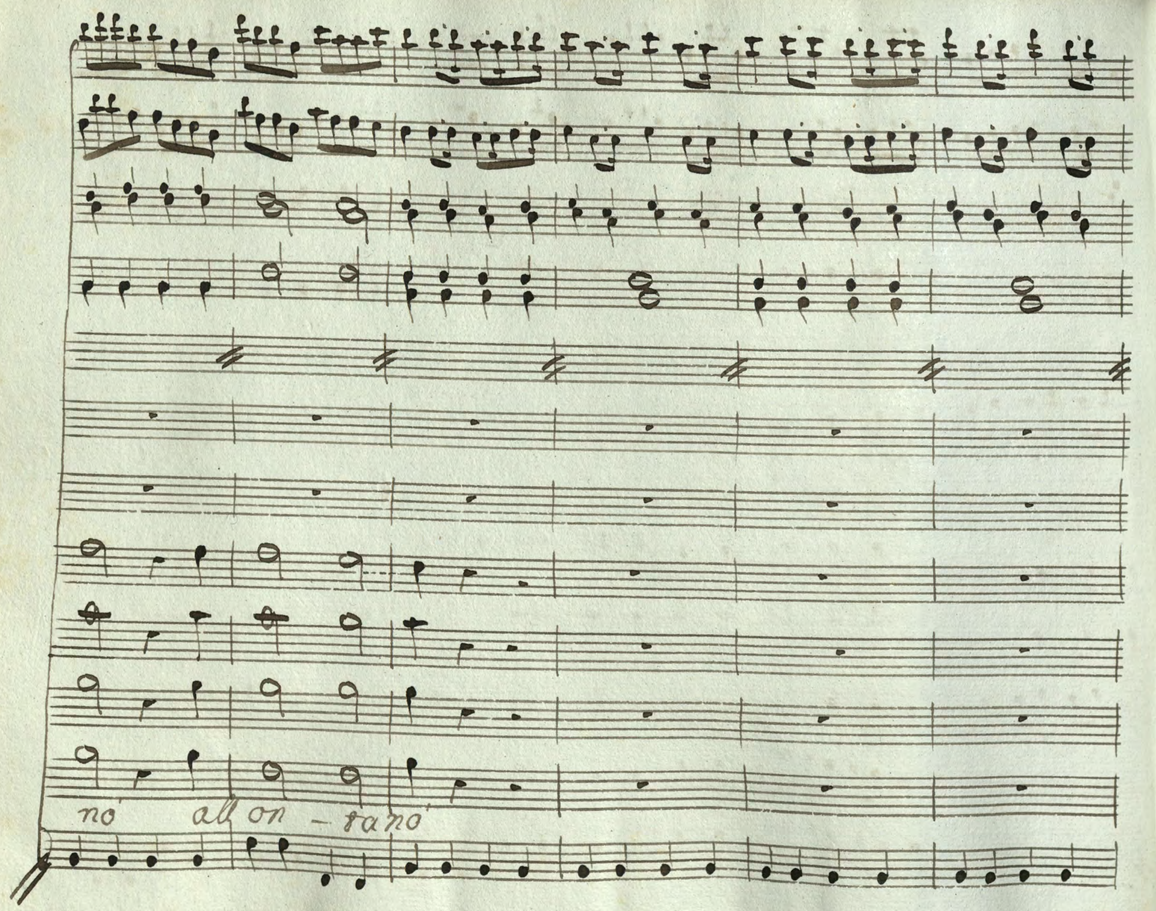

cide
vi-va l'intrepido novello Alci de
viva
viva
viva
f.
p.
f.
p.
f.

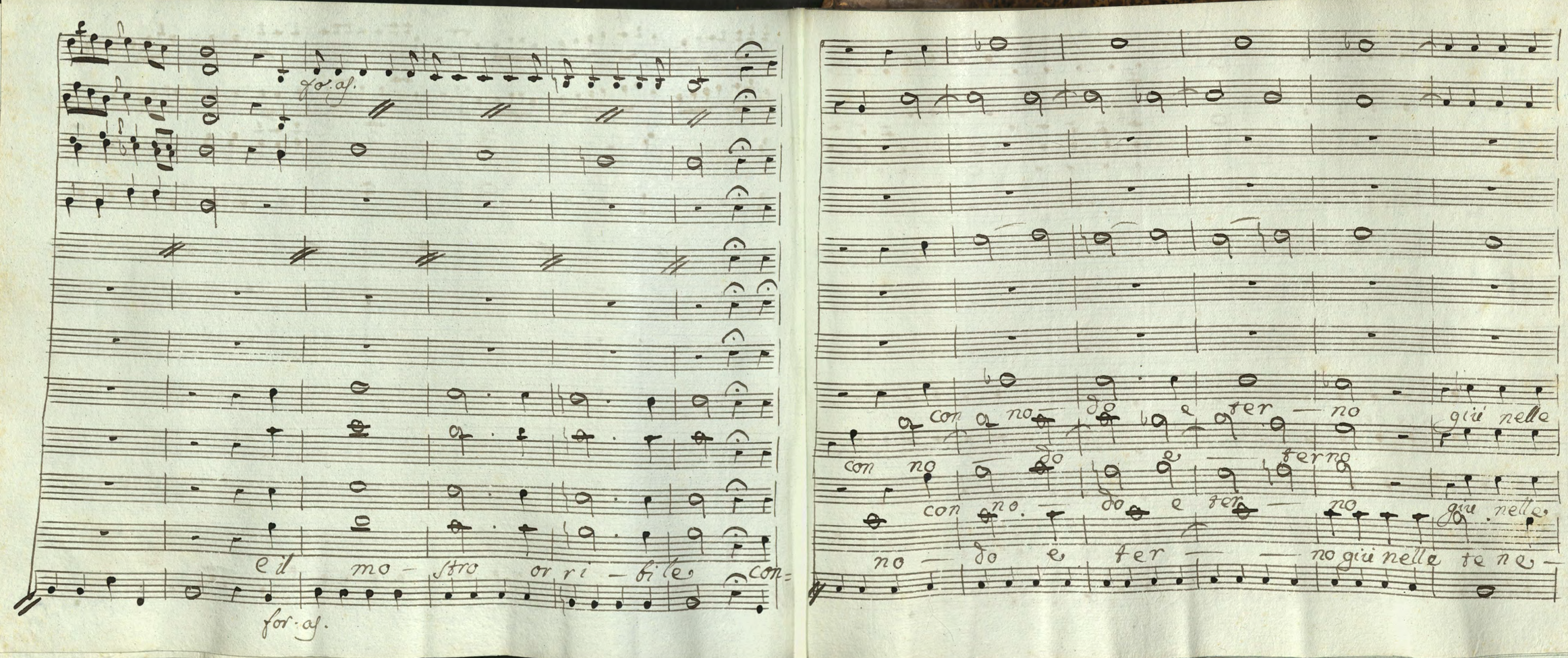

viva l'intrepido novello Alcide viva viva

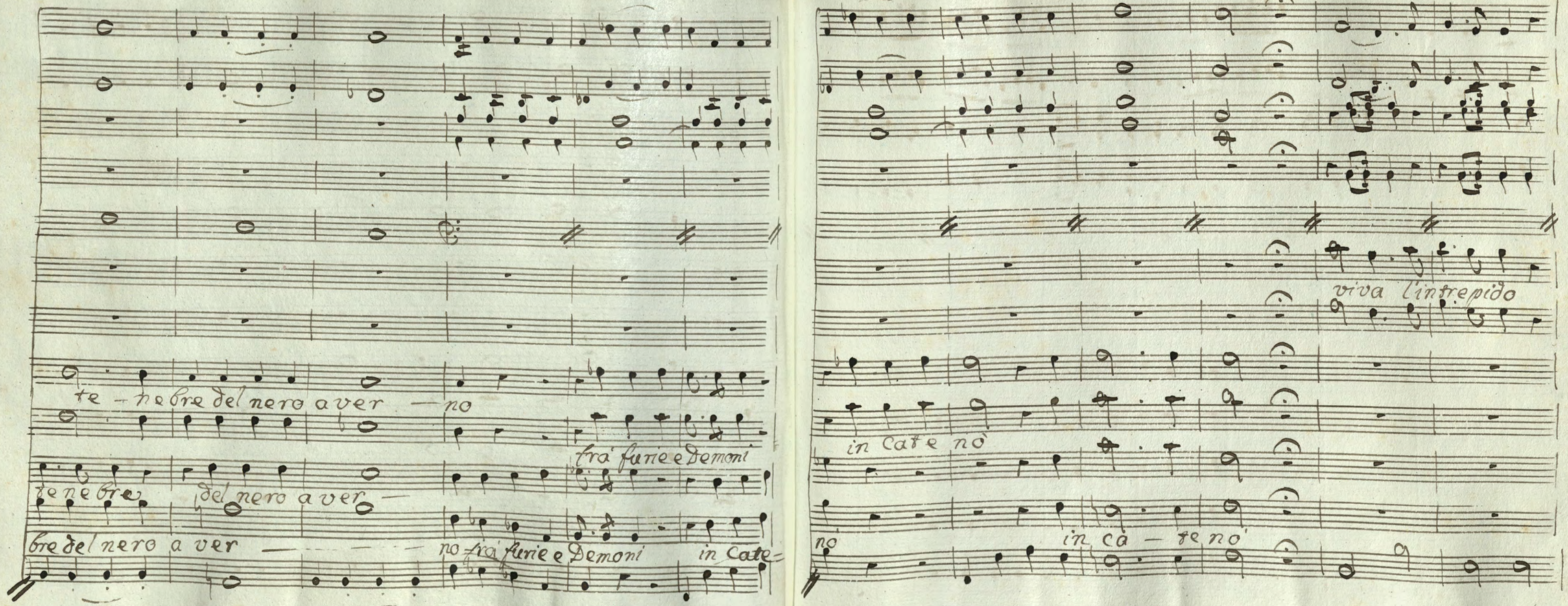

p.
f.
che dalla Patria le trame infide della di=
che dalla Patria le trame infide
p.
f.

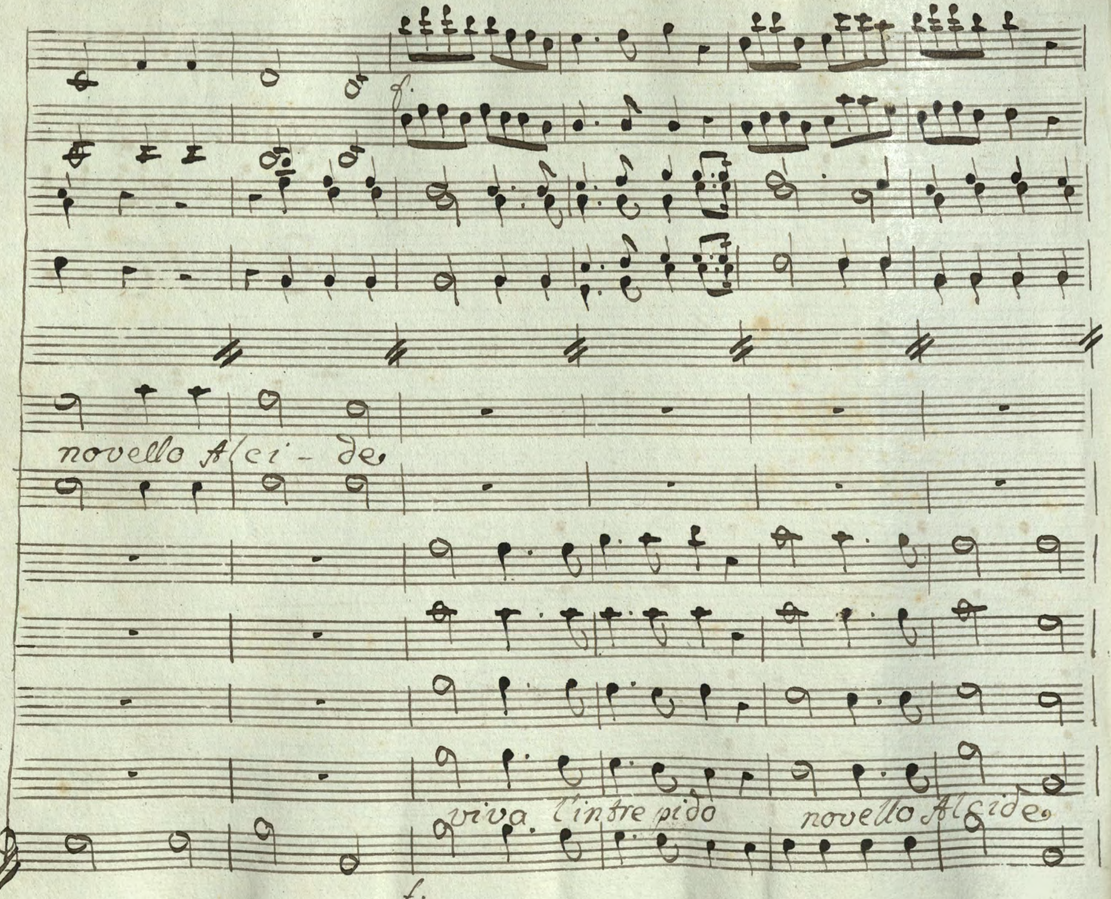

f. aj.
scordia
della di scordia
della di scordia
della di scordia
della di scordia
della di scordia allon - tano
f. aj

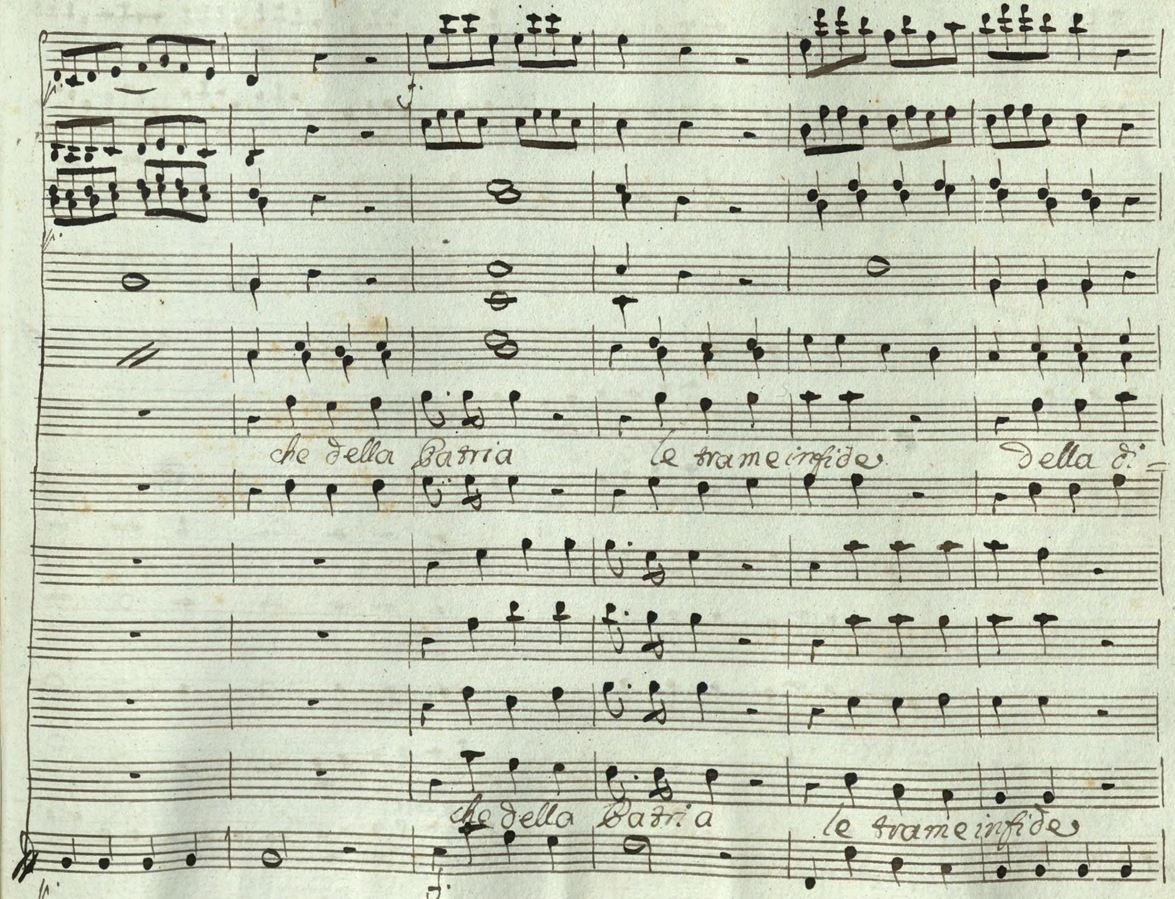

della di scordia
scordia.
della di scordia
della di scordia allon tano allon ta

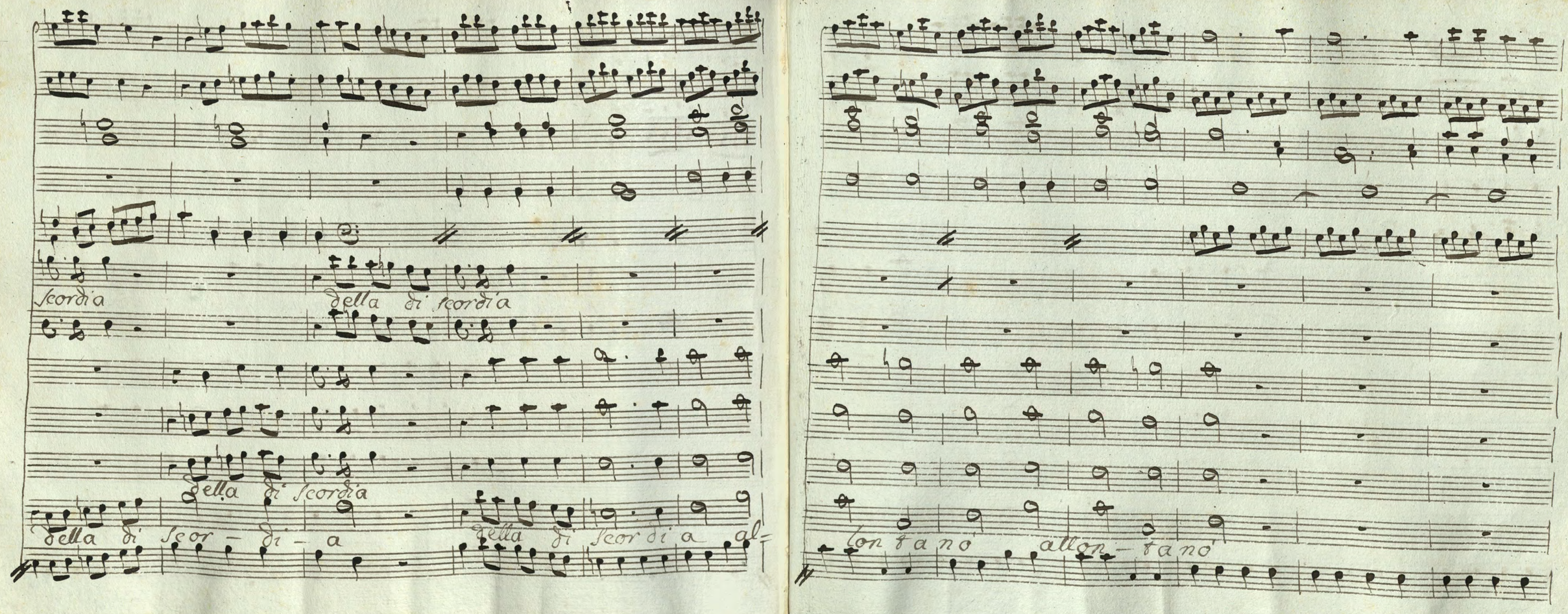

no all on - tano

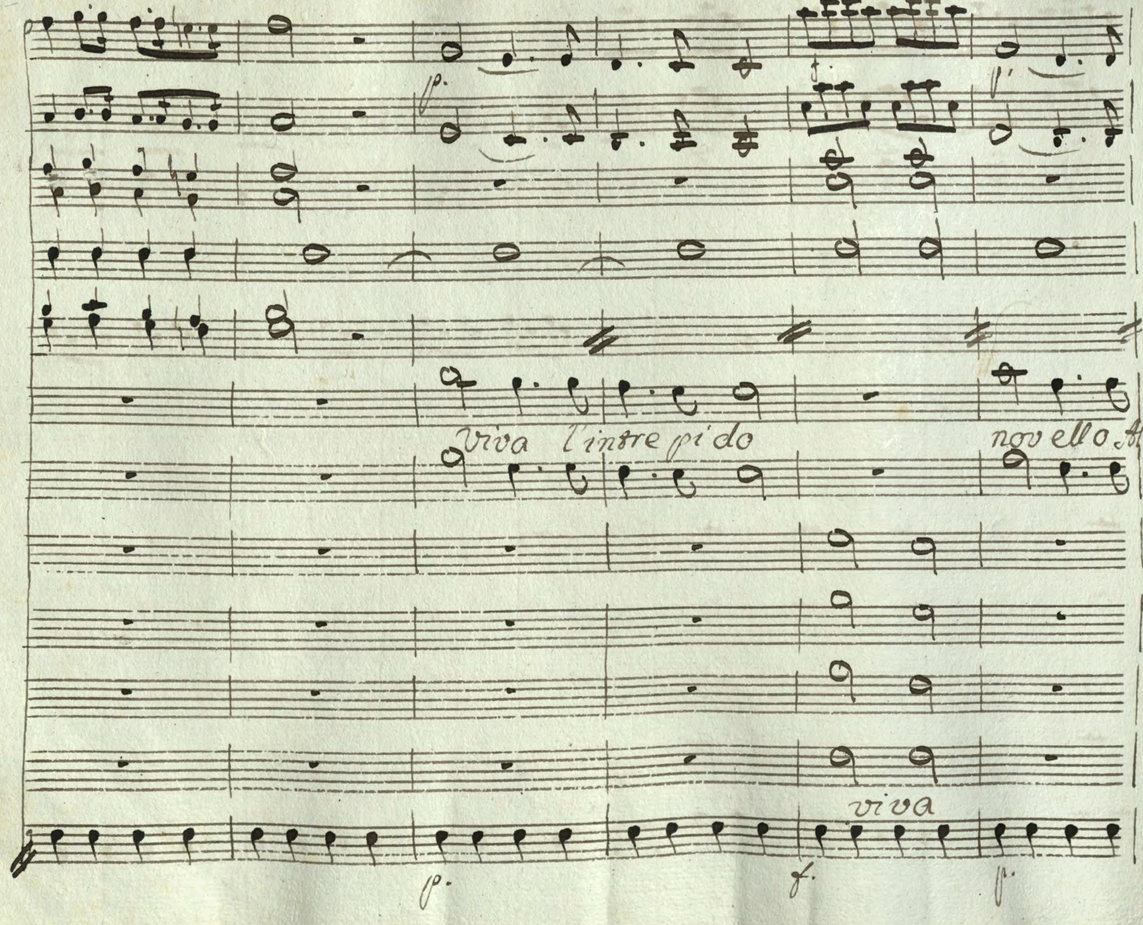

for. af.
e il mo – stro or ri – bile con=
for. af.
con no – do e fer – no giù nelle
con no – do e fer – no
con no – do e fer – no giù nelle
no – do e fer – no giù nelle te ne –

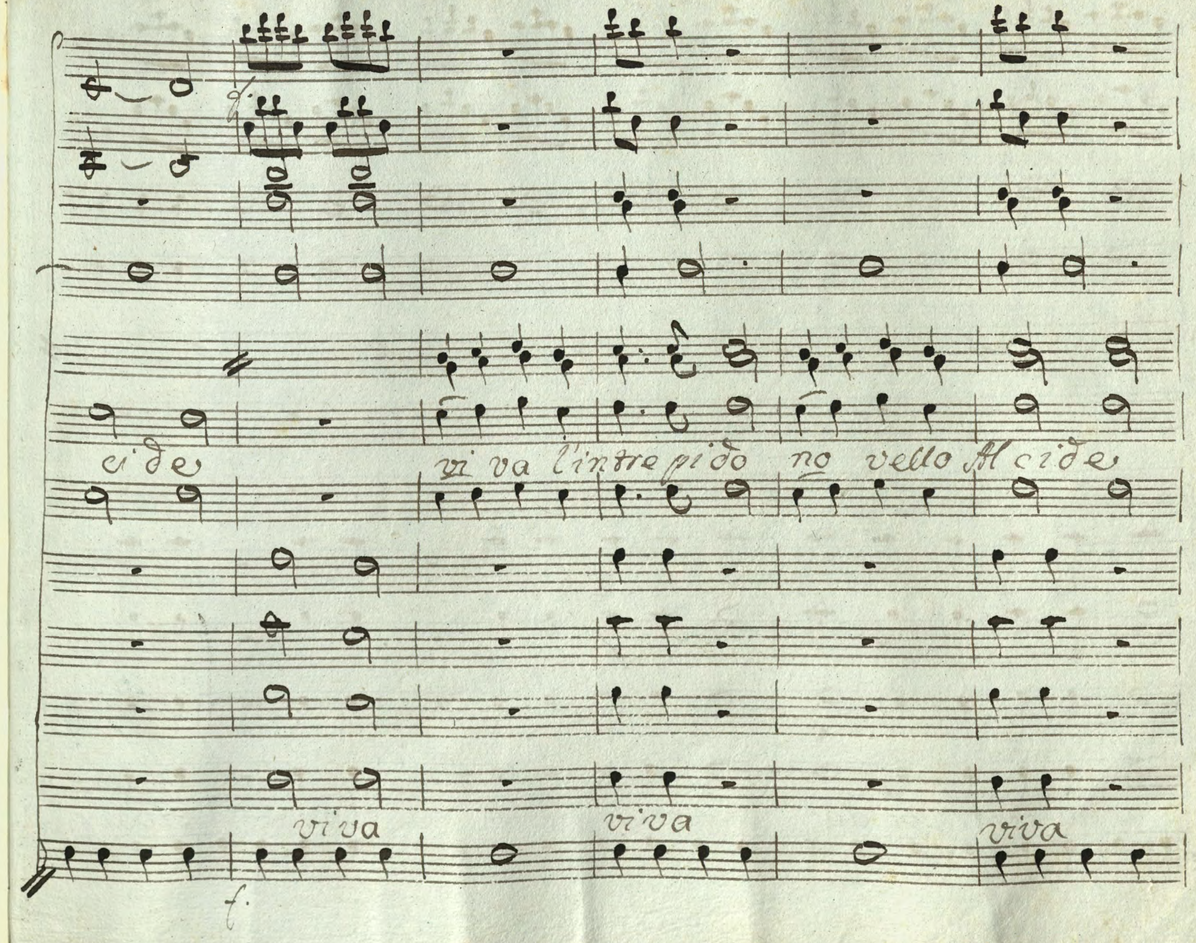

te – nebre del nero aver — no
fra furie e Demoni
te ne bre del nero a ver —
bre del nero a ver — — — — —
no fra furie e Demoni in Cate
viva l'intrepido
in Cate nò
in cà – te nò
nò

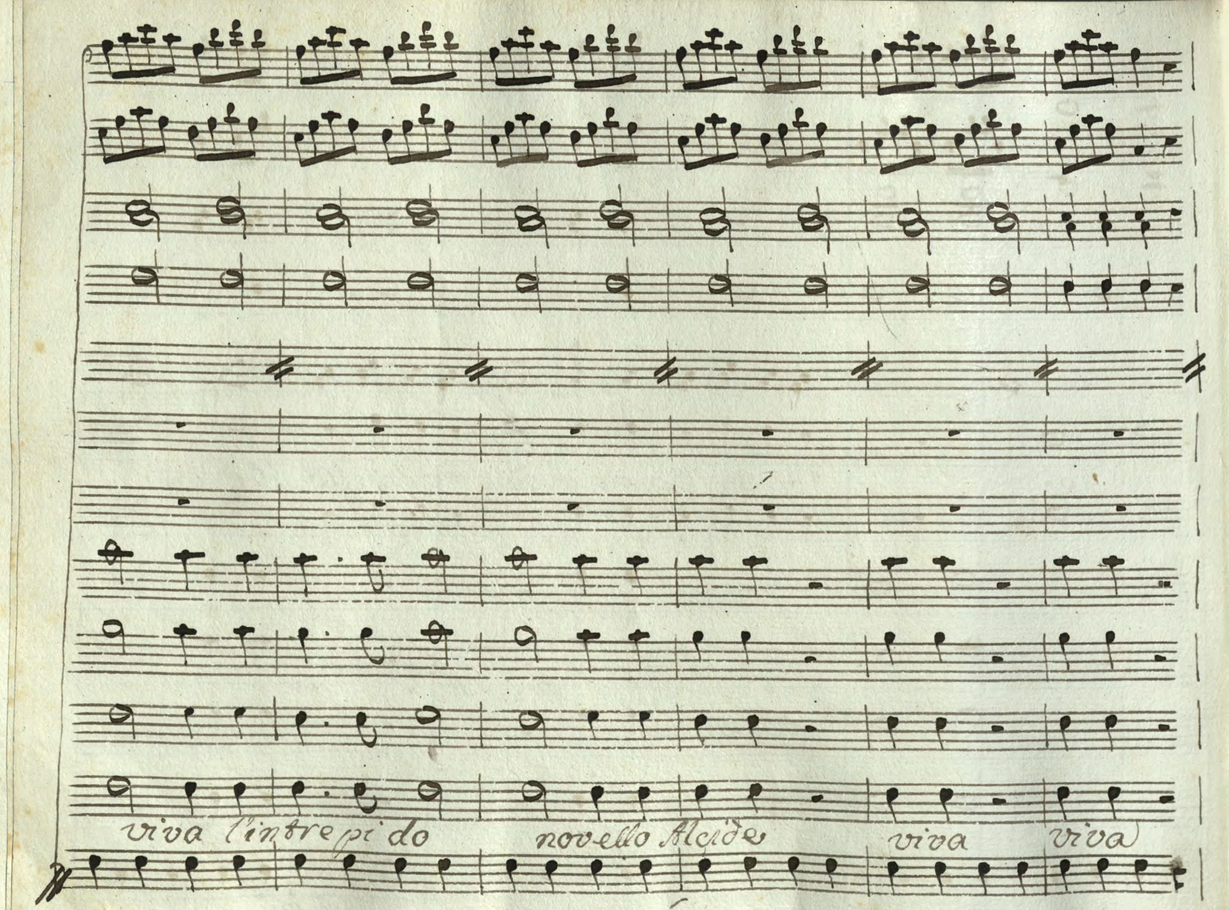

novello Alci - de
viva l'intrepido novello Alcide

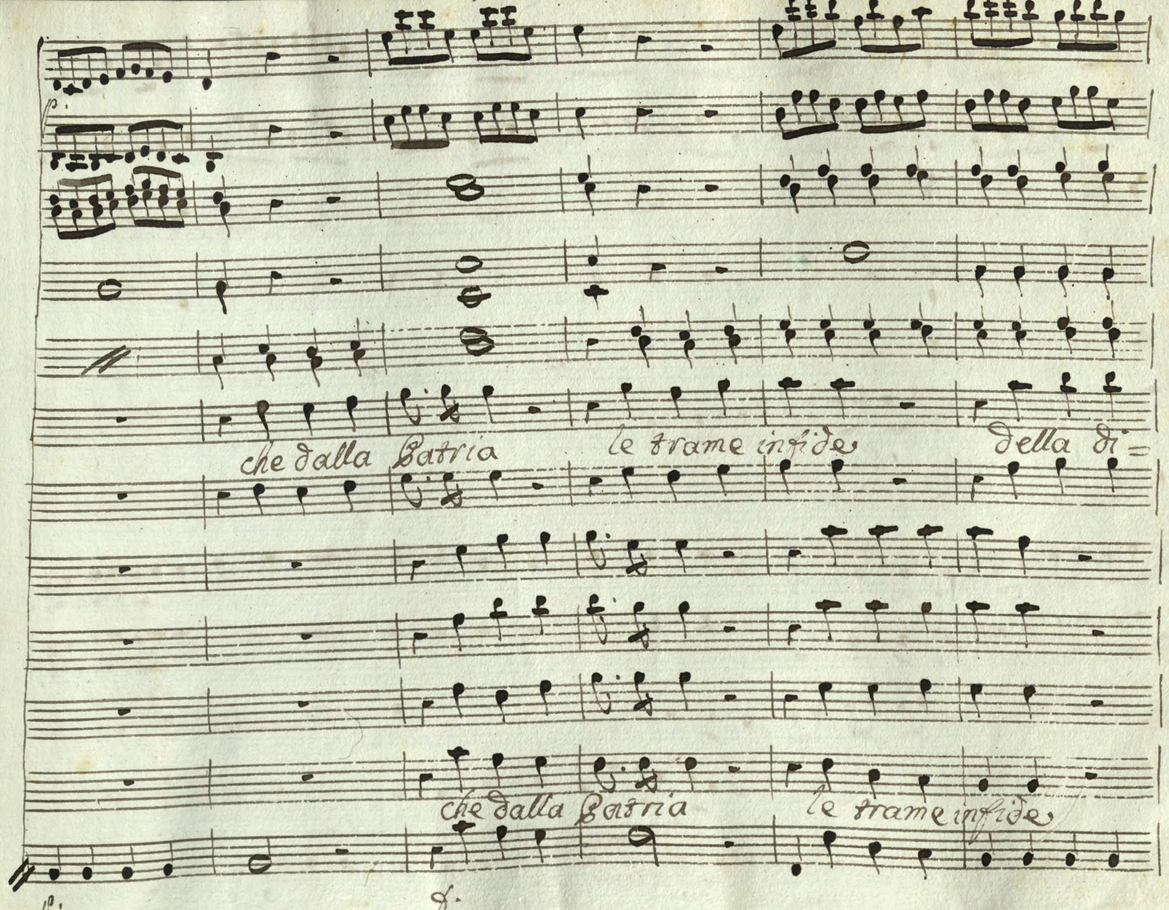

che della Patria le trame infide della di-
che della Patria le trame infide

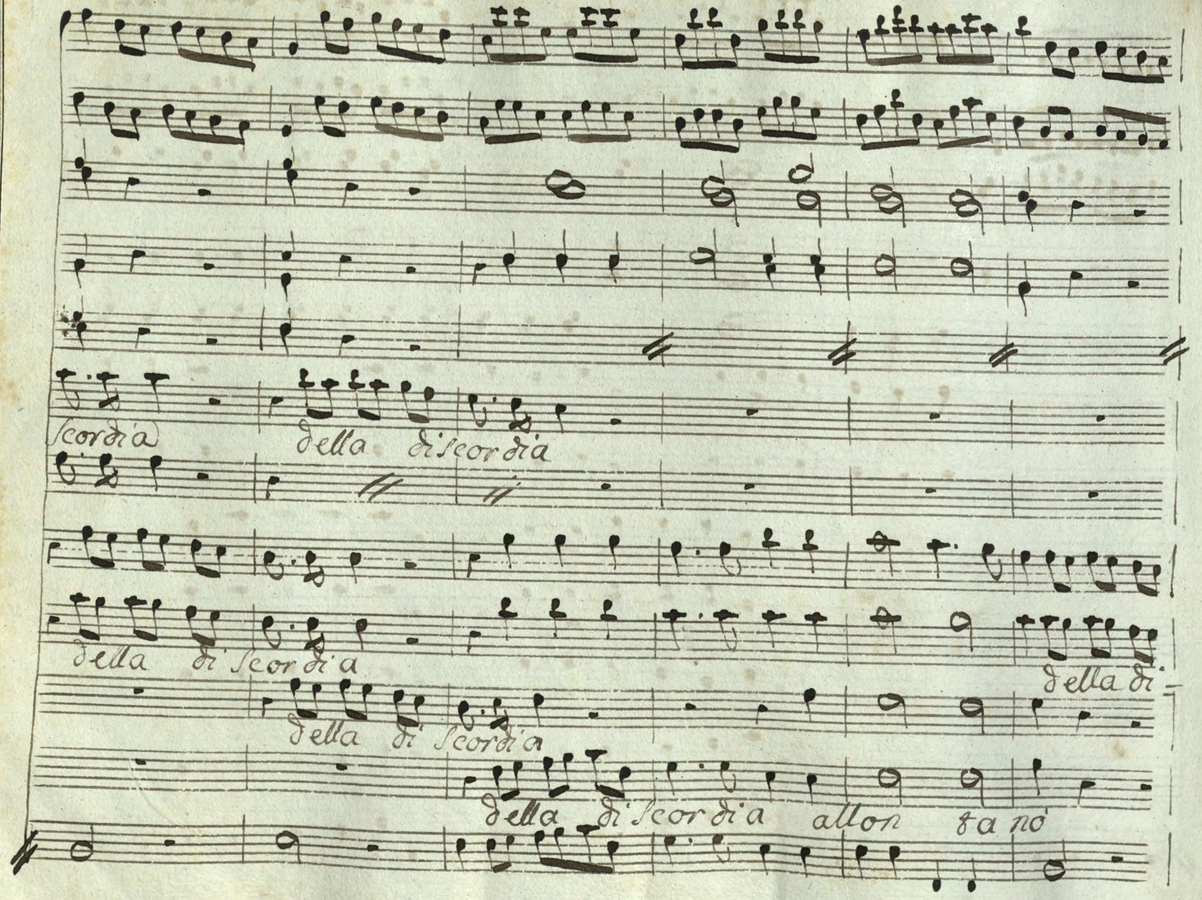

Scordia
della di scordia
della di scordia
della di scor - di - a
della di scordia al -
lontano allon - tano

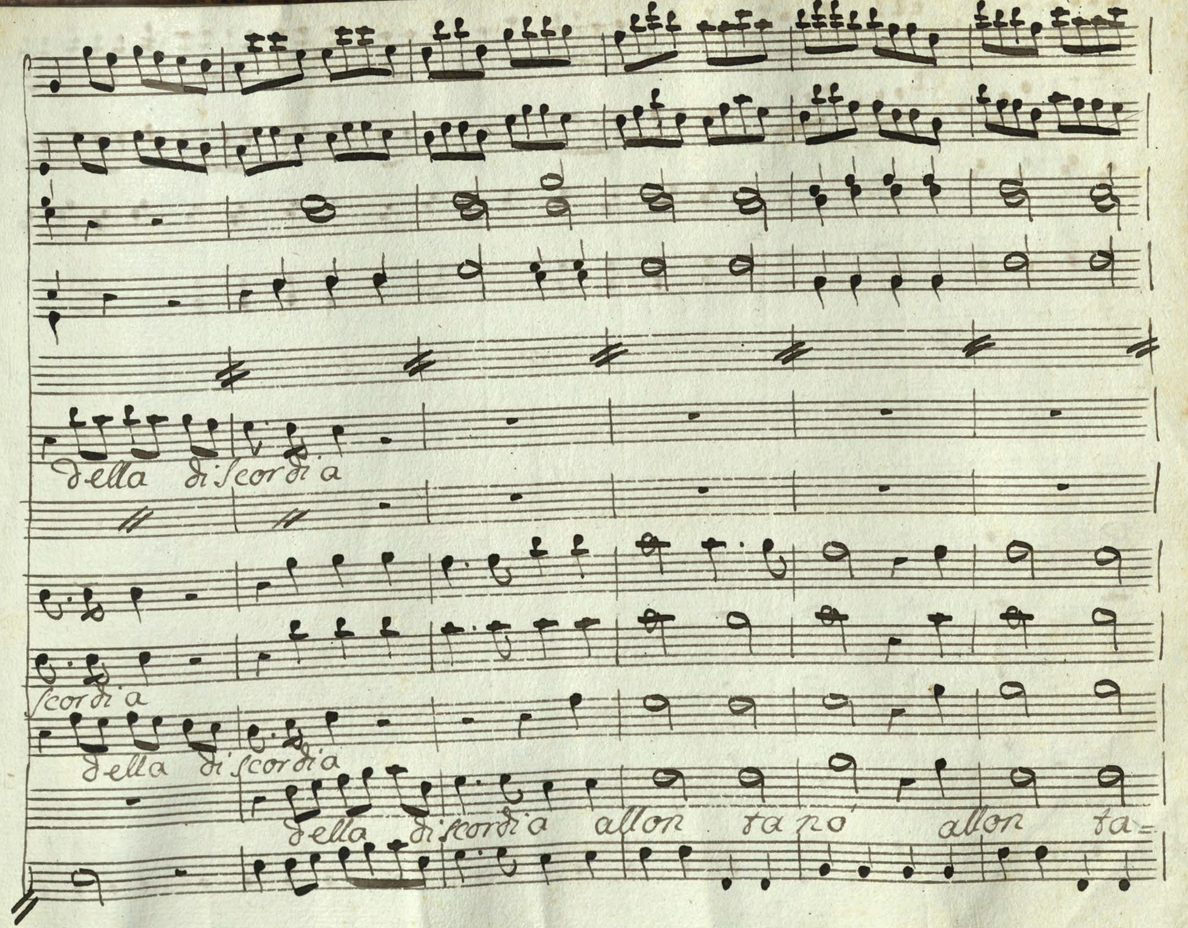

p.
f.
p.
Viva l'intrepido
novello Al=
viva
p.
f.
f.

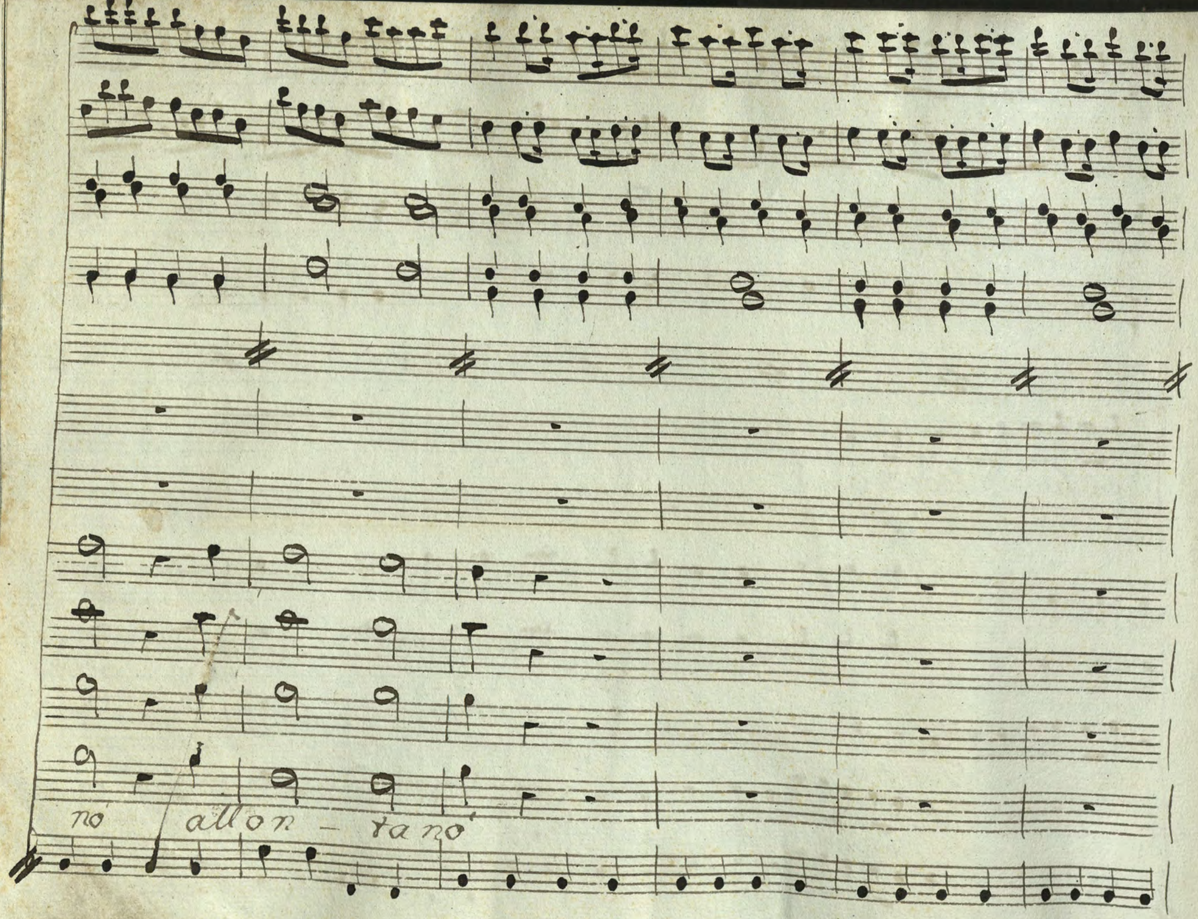
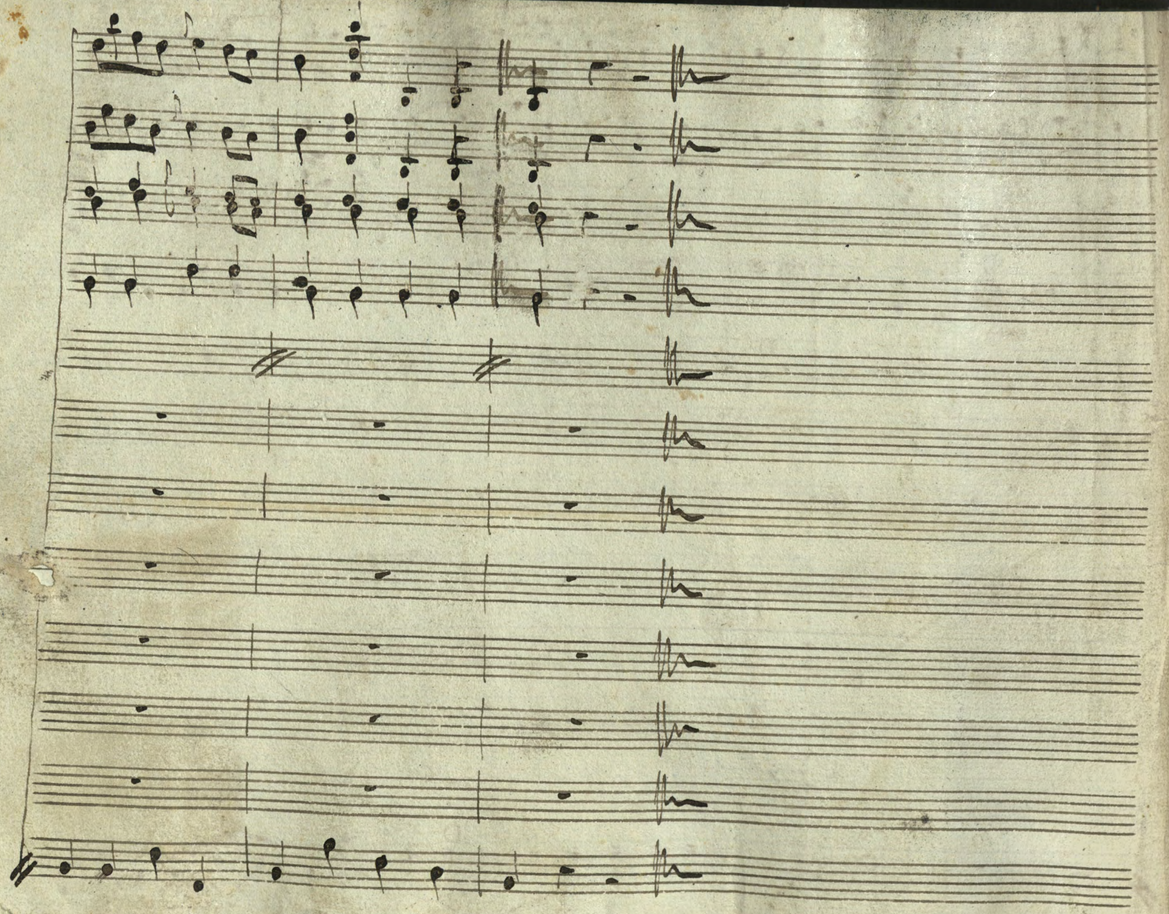

f.
cide
vi va l'intrepido novello Al cide
viva
viva
viva
f.


viva l'intrepido
novello Alcide
viva
viva


che dalla Patria
le trame infide
della di=
che dalla Patria
le trame infide
p.
f.
f.


scordia
della di scordia
della di scordia
della di scordia
della di scordia
della di scordia allon ta nó


della di scordia
scordia
della di scordia
della di scordia allon ta nó allon ta=


no allon - ta no